



**BILANCIO DI
MISSIONE 2011**

**BILANCIO DI
MISSIONE 2011**



Indice

| | |
|---|------------|
| Il punto sul percorso di missione, a cinque anni dal suo avvio | 4 |
| Il Quinto Anniversario - Intervento del Presidente della Repubblica | 7 |
| Cinque anni con il sud | 8 |
| Parte prima la Fondazione CON IL SUD | 12 |
| 1 Il contesto di riferimento | 13 |
| 2 L'identità | 14 |
| 3 La missione | 14 |
| 4 La governance | 14 |
| 5 Le linee di azione | 18 |
| 6 Gli stakeholder | 19 |
| Parte seconda il Modello organizzativo e gestionale | 22 |
| 1 La struttura organizzativa | 23 |
| 2 Il modello operativo | 26 |
| 3 Il patrimonio | 31 |
| 4 La comunicazione | 33 |
| 5 Gli accordi di collaborazione | 34 |
| Parte terza l'Attività Istituzionale | 38 |
| Premessa: il percorso di attuazione della missione | 39 |
| 1 L'Attività Istituzionale 2011 | 40 |
| 1.1 I Progetti Esemplari | 44 |
| 1.2 Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato | 84 |
| 1.3 Le Fondazioni di Comunità | 88 |
| 1.4 Altre iniziative finanziate | 92 |
| 1.5 Fondo di Garanzia | 92 |
| 2 Documento Programmatico Annuale 2012 | 93 |
| 3 Gli effetti delle iniziative sul territorio | 95 |
| 3.1 Le risorse sul territorio | 98 |
| 3.2 Le partnership attivate | 99 |
| 3.3 I cittadini coinvolti | 100 |
| 3.4 Spunti di riflessione | 101 |
| Parte quarta il Bilancio 2011 | 104 |
| 1 Relazione sulla gestione | 105 |
| 1.1 Il quadro economico e finanziario | 105 |
| 1.2 Strategia di investimento adottata | 107 |
| 1.3 Il risultato della gestione | 112 |
| 1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria | 114 |
| 1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio | 114 |
| 2 Bilancio | 115 |
| 2.1 Stato Patrimoniale | 115 |
| 2.2 Conto Economico | 117 |
| 3 Nota integrativa | 118 |
| 3.1 Principi di redazione del bilancio | 118 |
| 3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale | 121 |
| 3.3 Voci del Passivo Patrimoniale | 129 |
| 3.4 Voci del Conto Economico | 141 |
| Relazione del Revisore contabile | 152 |
| Relazione annuale del Collegio Sindacale | 153 |
| Sud_Spread Experiences La risposta, fotografica, alla crisi | 155 |

Il punto sul percorso di missione, a cinque anni dal suo avvio

Intervista colloquio con Carlo Borgomeo, Giuseppe Guzzetti, Andrea Olivero

Il quinto Bilancio di Missione della Fondazione CON IL SUD segna una tappa importante, "festeggiata" lo scorso autunno a Napoli e sottolineata dalla presenza e dalle parole di apprezzamento e di incoraggiamento del Presidente della Repubblica, riportate nelle pagine seguenti.

Partendo da questa ricorrenza ci è sembrato opportuno inserire all'interno del Bilancio anche una riflessione comune sul nostro percorso di missione, attraverso una intervista colloquio a tre, con Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'Acri, Andrea Olivero, Portavoce del Forum Terzo Settore e Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD, che ha sollecitato i due rappresentanti dei Soci fondatori su particolari aspetti dell'azione avviata dalla Fondazione.

Borgomeo: La Fondazione CON IL SUD è stata indubbiamente un'intuizione nuova e originale, con l'individuazione di una missione anch'essa innovativa, l'infrastrutturazione sociale. A cinque anni di distanza, rifareste la stessa scelta? Vi pare, cioè, che sia una missione praticabile, plausibile, utile?

Olivero: Sicuramente sì. Il Terzo settore italiano, non solo quello del Mezzogiorno, ha avuto un enorme beneficio da questa scommessa. Innanzitutto ci ha consentito di allargare gli orizzonti e l'impegno dell'infrastrutturazione in termini più dinamici e più responsabilizzanti, e di avviare un percorso programmatico insieme ad altri soggetti alla ricerca di soluzioni comuni.

Questa Fondazione ci ha consentito, nel concreto, di acquisire nuove culture, di confrontarci con il rigore e l'attenzione alla modalità di rendicontazione e alla trasparenza dei processi, che sono propri del mondo delle fondazioni di origine bancaria.

Un aspetto che in particolare segnala la bontà dell'iniziativa è l'ampissimo coinvolgimento dei territori del Mezzogiorno rispetto alle attività promosse dalla Fondazione: sono stati presentati una grande quantità di progetti e si sono svolti tantissimi incontri. Il cammino comune di progettazione ha permesso l'avvio di percorsi di vera e propria corresponsabilizzazione.

In generale, quindi, la prima fase di questa esperienza, per quanto complessa – tenendo conto dei primi tempi e delle complessità nel conoscerci e mettere a punto strategie – è stata sicuramente molto positiva.

Guzzetti: Dopo questi primi cinque anni la nostra valutazione è positiva. E' stata una intuizione necessaria, utile e pure giusta, perché c'è anche un dato di giustizia in questa operazione. Anzitutto avevamo il problema della mancanza di fondazioni al Sud e c'era una esigenza di tener presente questa realtà.

Il secondo motivo per cui reputo che questa scelta sia tuttora valida è quello di avere proposto un'iniziativa che puntasse sul sociale. In fondo in questi anni le politiche per il Mezzogiorno hanno puntato sugli incentivi, le erogazioni, il sostegno all'economia. Invece qui si è rovesciato l'approccio, partendo dalla promozione della coesione sociale, con interventi in alcuni settori particolarmente delicati, come la dispersione scolastica, l'azione per sottrarre i giovani al miraggio o alla pressione della criminalità organizzata.

Il terzo elemento che conferma la validità di questa scelta è l'incontro, accennato anche da Olivero, tra le fondazioni e il mondo del volontariato e dell'associazionismo. E' chiaro che i nostri interlocutori naturali sono le associazioni di volontariato, perché attraverso loro realizziamo le iniziative ed eroghiamo le nostre risorse. Nel caso della Fondazione, però, ci siamo trovati a realizzare un progetto mirato, complessivo.

Concordo in merito al fatto che gli avvii non siano stati facili, ma siamo molto soddisfatti perché la Fondazione in questi cinque anni ha introdotto un metodo, un modo di concepire la propria attività che, anche in questo caso, rovescia totalmente i vecchi sistemi di finanziamento a pioggia. Il rigore attraverso il quale la Fondazione CON IL SUD ha operato in questi anni non dipende da noi, ma da chi l'ha amministrata, da Pezzotta a Lei, e ci conferma che accanto a una buona idea realizzata con il volontariato c'è stata anche una conferma importante, l'aver introdotto un elemento di novità nel modo di fare attività a sostegno del sociale nel Sud.

Borgomeo: Vorrei riprendere un aspetto richiamato da entrambi. Nelle occasioni di incontro con le fondazioni di origine bancaria, uno degli aspetti che mi accorgo colpisce maggiormente è il governo comune della Fondazione. Non solo fondazioni e Terzo settore lavorano su uno stesso tavolo - cosa che accade anche in altre circostanze, basti pensare ai Co.Ge - ma insieme gestiscono direttamente gli interventi. Credo sia un risultato molto importante e mi chiedo se possa essere messo maggiormente a disposizione del sistema, diffonderlo, riflettendo e confrontandosi sulle esperienze. La domanda e l'offerta di servizi non vengono a patti, ma incrociano direttamente la loro volontà: questo è un aspetto rilevante.

Olivero: Il Terzo settore italiano è stato caratterizzato, nei decenni passati, essenzialmente dall'elemento partecipativo. Quando si parla di non profit in Italia si pensa prevalentemente alle organizzazioni di tipo associativo, al volontariato, che per la loro forte vocazione rappresentano una realtà bellissima e importante della storia del nostro Paese. Non dobbiamo dimenticarci però che il non profit è anche costituito da altri soggetti ugualmente importanti, e penso in particolare dalle fondazioni, indispensabili nel permettere a questa istanza partecipativo-democratica di dotarsi al contempo anche degli strumenti per costruire nuovi modelli di sociale e di sviluppo.

Credo che queste due culture, incontrandosi, possano utilmente concorrere alla costruzione di modelli di "economia civile". La ritengo un'alleanza virtuosa, ma soprattutto particolarmente necessaria nel periodo che stiamo attraversando, che deve vederci agire insieme per costruire davvero un nuovo modello in cui tutto il mondo non profit - Terzo settore partecipativo e fondazioni - abbia la possibilità di concorrere secondo le proprie caratteristiche a questo comune disegno.

Guzzetti: Condivido quello che è stato detto poco fa. E' una compartecipazione e una corresponsabilità. E' chiaro che probabilmente gli ideali e i valori sono condivisi, ma le culture sono diverse. Il doverle mettere a fattore comune nel governo della Fondazione è stato un elemento di novità, sia per le fondazioni e credo anche per l'associazionismo.

Nelle iniziative promosse, ad esempio, si è partiti non dai bisogni espressi dalle associazioni, ma dai problemi del territorio, dal basso. Lo ritengo un elemento di novità molto importante nel governo comune della Fondazione CON IL SUD.

Borgomeo: L'ultimo tema che vorrei trattare è connesso, evidentemente in modo insuperabile, alla natura e alle dimensioni della Fondazione che, per quanto faccia delle preselezioni e cerchi di orientare, è chiamata a gestire un rapporto tra la domanda dei territori e l'offerta che è in grado di mettere in campo tutto sommato faticosa.

Noi abbiamo, come sapete bene, alcune linee di intervento. Quella originaria, è di assumere la logica dei progetti "esemplari": non potendo rispondere a gran parte delle domande, finanziamo pochi progetti ma impressivi, in modo che rappresentino un "esempio" per i territori. Una seconda linea è relativa ai progetti in "cofinanziamento", che da una parte mettono insieme culture diverse e dall'altra

ci consentono di fare leva per portare al Sud altre risorse. Abbiamo, inoltre, uno “scaffale dei progetti” in cui mettiamo a disposizione di altri finanziatori le proposte che non riusciamo a sostenere ma che riteniamo comunque meritevoli - e su questo, oltre ad alcune esperienze positive, sembrerebbe esserci anche un’attenzione del Governo a realizzare dei bandi che tengano conto di queste valutazioni. Chiederei il vostro parere su un possibile percorso ulteriore. Fermo restando il sostegno derivante dal rendimento del patrimonio e dal contributo che le fondazioni di origine bancaria continuano a garantire, la Fondazione, con un obiettivo così vasto e avendo tuttavia la possibilità di “mostrare” episodi concreti, potrebbe promuovere dei meccanismi di *fund raising*. Naturalmente anche una buona operazione di raccolta fondi non permetterebbe mai alla Fondazione di avere risorse tali da soddisfare gran parte della domanda, ma sarebbe tuttavia una disponibilità di risorse maggiore.

Olivero: Innanzitutto credo sia necessario rimarcare il ruolo esemplare della Fondazione, che deve comunque impegnarsi a fare in modo che la metodologia introdotta venga assunta. Ritengo che questo sia stato e continui ad essere l’elemento centrale della Fondazione.

Vi può essere anche l’idea di allargare le risorse attraverso la raccolta diretta. Mi pare una cosa utile, purché lo si faccia nella convinzione di poter introdurre anche qui metodologie nuove. Non è tanto dalla cifra raccolta, ma dalla modalità con cui si costruiscono percorsi di raccolta fondi anche nel Mezzogiorno che può nascere qualcosa di nuovo. D’altra parte, l’idea stessa che ci ha spinto a immaginare delle fondazioni di comunità anche per il Sud, con connotazioni proprie, diverse anche rispetto a quelle del Nord, parte da questo presupposto, e cioè che anche nel Mezzogiorno si possono raccogliere risorse e che ogni territorio può responsabilizzarsi nell’ottica di una crescita e di una propria infrastrutturazione autonoma.

L’elemento decisivo che fino ad oggi ci viene riconosciuto è che la Fondazione CON IL SUD, pur essendo un soggetto privato, si pone una sfida che è pubblica, per la crescita complessiva del Mezzogiorno e nell’interesse dell’intera collettività, agendo con una grande autonomia dalle amministrazioni locali, dal Governo, ecc. E’ soggetto terzo, ma al contempo è sempre attento a mantenere una solida connessione con il territorio e le sue istituzioni. Questa può essere una chiave vincente anche in una prospettiva futura: mantenere le nostre autonomie ma al tempo stesso dimostrare che ci poniamo anche il compito di far cambiare le culture politiche e sociali, troppo spesso sviluppate sul territorio senza essere in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini.

Guzzetti: La domanda pone il problema delle risorse a disposizione della Fondazione per queste attività rispetto alla popolazione, alla dimensione dei fenomeni sociali, dei problemi di carattere sociale del Mezzogiorno. E’ chiaro, e se ne ha la consapevolezza, che la Fondazione è una goccia nel mare dei bisogni del Sud. Ma il mare è fatto di tante gocce e se una fa la sua parte non è proprio trascurabile.

Questo pone in evidenza i metodi erogativi. Parto da una premessa: le risorse pubbliche ci sono, solo che sono insufficienti rispetto ai bisogni e in qualche caso vengono perfino sprecate. La Fondazione CON IL SUD, attraverso i progetti “esemplari”, può indicare concretamente sul campo come si possono dare risposte a certi bisogni in modo migliore, talvolta innovativo, risparmiando risorse. In questo senso io credo che la Fondazione ha un ruolo che va molto al di là della quantità di soldi che mette a disposizione e delle buone pratiche che realizza, perché può offrire all’ente pubblico degli esperimenti o dei modelli di intervento efficaci.

Forse si tratta anche di un’azione educativa; i progetti “esemplari” possono avere anche questa funzione. Fare *fund raising* va bene, non c’è subalternità. Credo che sia molto importante, e forse anche più efficace, la raccolta all’estero, presso gli italiani in giro per il mondo, presentando loro progetti su singole iniziative.

Ho visto inoltre che la Fondazione si è molto impegnata a coinvolgere altre istituzioni, fondazioni d’impresa. E’ una scelta che condivido, perché in fondo sono soldi a disposizione della comunità. Se vengono usati su dei buoni progetti mi sembra positivo.

(Testo raccolto da Fabrizio Minnella)

Il Quinto Anniversario

Napoli, 1 ottobre 2011

Intervento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano



[...] E' un bel compleanno, Presidente Borgomeo, per quello che avete fatto. Vedete, ciò che apprezzo molto è come avete lavorato, non per enunciazioni, ma per progetti. La concretezza dei progetti, la capacità di selezionarli e anche, cosa molto giusta, di rendere noti e disponibili quei progetti che non siete stati in grado di selezionare per il finanziamento. E, nello stesso tempo, per una nuova visione del welfare e dello sviluppo per Napoli, per il Mezzogiorno, per l'Italia.

[...] Non ho bisogno di ripetere quello che ho detto già molte volte, ma lo ripeto lo stesso: l'Italia non crescerà se non crescendo insieme, Nord e Sud, se non mettendo a frutto le risorse e le potenzialità della nostra terra e della nostra gente.

[...] Lasciatemi dire, per concludere, ancora questo: è un momento in cui si impreca molto contro la politica, ma attenzione: la politica siamo tutti noi; è politica anche il costruire qualcosa di fondamentale dal punto di vista sociale come voi fate, come fa Lei, Cardinale Sepe, come fa Lei, Presidente Borgomeo, e come fate voi Presidenti delle fondazioni che tanto operano generosamente per rendere possibile ciò che altrimenti possibile non sarebbe.

[...] E allora, arriverci ad un nuovo compleanno. Ripeto, è solo il quinto anniversario, però è uno dei primi compleanni di una cosa nuova. L'Unità d'Italia è una cosa antica e nuova nello stesso tempo, voi siete una realtà potenziale che ha appena iniziato il suo cammino e vi auguro di proseguirlo con successo e sempre con entusiasmo. Grazie.

Cinque anni CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è al suo quinto anno di attività. Questo quinto bilancio dà conto delle attività svolte, dei risultati conseguiti, dei percorsi di innovazione intrapresi: il numero dei progetti esemplari avviati, così come di quelli conclusi, si amplia in misura consistente; aumentano i partner coinvolti nella attuazione dei progetti; i destinatari finali delle iniziative sostenute dalla Fondazione sono circa 160mila, in gran parte giovani. In sostanza, pur potendo sostenere solo in piccola parte la enorme – e crescente anche a causa della crisi - domanda di intervento del territorio, la Fondazione CON IL SUD va assumendo un ruolo sempre più significativo nel panorama delle politiche per la infrastrutturazione sociale del Sud.

Il quinto anniversario della Fondazione è stato occasione per un momento di riflessione, di confronto, di racconto delle esperienze: una vera e propria comunità in rete che si è ritrovata dal 30 settembre al 2 ottobre nella splendida cornice delle Catacombe di S. Gennaro a Napoli, in un sito di straordinaria bellezza rianimato grazie ad un progetto sostenuto dalla Fondazione ed all'impegno ed all'entusiasmo di giovani del quartiere Sanità, tra i più difficili della città.

Restano nella giovane storia della Fondazione CON IL SUD le parole di apprezzamento e di incoraggiamento pronunciate dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenuto alla manifestazione.

Il 2011 è anche l'anno della nuova denominazione della Fondazione: il Collegio dei Fondatori, ad aprile, ha deciso di modificare il nome della Fondazione per il Sud in Fondazione CON IL SUD. Tale decisione ha voluto sancire in modo esplicito una logica che premia la prassi dell'accompagnamento, del "fare insieme", piuttosto che quella della pura e semplice erogazione.

E' stato un anno particolarmente difficile: soprattutto sono stati evidenti, ed in alcuni casi drammatici, gli effetti dei tagli ai fondi per i servizi sociali da parte degli Enti locali. La pressione esercitata da tanti soggetti nei confronti della Fondazione è stata particolarmente forte: in molti casi il progetto presentato alla Fondazione CON IL SUD ha rappresentato l'ultima *chance* per esperienze destinate a dissolversi per mancanza assoluta di fondi; e naturalmente non sempre la Fondazione ha potuto accogliere le richieste ricevute. In tale scenario va inquadrata l'iniziativa assunta dalla Fondazione CON IL SUD, condivisa dai Fondi mutualistici delle centrali cooperative, di costituire un Fondo di garanzia per i crediti vantati dalle cooperative sociali nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni locali.

Per quanto concerne le attività istituzionali, di cui si dà conto in modo dettagliato nel presente Bilancio di Missione, va segnalato il buon esito del primo bando per il volontariato che aveva, per le sue caratteristiche, valenza fortemente sperimentale: tale risultato ha suggerito la opportunità di mettere a punto un nuovo bando nel corso del 2011 e di considerare permanente questa linea di intervento accanto a quelle dei progetti esemplari e della promozione di Fondazioni di Comunità.

Un forte impulso ha registrato un altro dei percorsi innovativi avviati dalla Fondazione: quello relativo ai cosiddetti "Progetti cofinanziati"; anche in questo caso si tratta di una iniziativa sperimentale che potrà essere messa a punto con maggiore efficacia sulla scorta della esperienza: nel 2011 sono state avviate iniziative comuni con Enel Cuore Onlus, Fondazione Vodafone Italia, Fondazione Cariplo, Fondazione aiutare i bambini, Save the Children, Deutsche Bank, Fondazione Tender to Nave. Va anche sottolineato come, a giudizio unanime delle rappresentanze del Terzo settore e del Volontariato, la seconda edizione del progetto FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore meridionale) abbia segnato un significativo miglioramento in termini di risultati e di rafforzamento delle reti nelle diverse regioni.

I risultati della gestione del patrimonio possono considerarsi soddisfacenti, soprattutto in relazione alla turbolenza che ha caratterizzato i mercati finanziari nel corso dell'anno: la gestione e l'amministrazione del patrimonio restano ispirate dalla consueta prudenza, principio che ha guidato anche i criteri adottati per la redazione di questo bilancio.

Infine va segnalata, per il valore strategico che va assumendo, la forte attività di comunicazione realizzata dalla Fondazione, soprattutto nei *social network*: il numero dei contatti è in continua crescita, mentre è in corso di implementazione una piattaforma dedicata ai progetti sostenuti dalla Fondazione, ciascuno dei quali avrà un proprio blog per raccontare le attività e soprattutto potrà interconnettersi con gli altri progetti, favorendo lo scambio delle esperienze e sviluppando una imponente rete di relazioni, di lavoro comune, di identità comunitaria.

La Fondazione CON IL SUD continua quindi nel suo lavoro, confermando un approccio fatto di procedure rigorose e trasparenti e di ricerca di possibili innovazioni; nella piena adesione alla volontà dei Fondatori che hanno tracciato un percorso e lanciato una sfida: cambiare la cultura dello sviluppo nel nostro Mezzogiorno.

Il Presidente
Carlo Borgomeo





Parte prima

LA FONDAZIONE CON IL SUD

1 Il contesto di riferimento

Alla luce dell'esperienza derivante dai diversi tentativi effettuati in passato per lo sviluppo del Mezzogiorno, oggi più che mai emerge con forza la consapevolezza che per rilanciare lo sviluppo delle regioni meridionali sia indispensabile una forte cooperazione tra tutti i soggetti della società civile che, attraverso strumenti e forme innovative, operino in sinergico rapporto con le istituzioni pubbliche per contribuire alla costruzione del bene comune.

In tal senso, la Fondazione CON IL SUD (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa unica: la prima per il Mezzogiorno realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della crescita del capitale sociale quale preconditione per un autonomo e innovativo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle fondazioni di origine bancaria e quello del volontariato e di tutto il terzo settore. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi.

È con questa consapevolezza che la Fondazione CON IL SUD ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

2 L'identità

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006, quale frutto principale di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione di: Compagnia di San Paolo, Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio, in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. L'esperienza di una moderna filantropia propria delle fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

Nel 2011 la Fondazione ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno con il Mezzogiorno modificando la denominazione da Fondazione per il Sud a "Fondazione CON IL SUD". Tale scelta è in linea con una visione partecipativa e condivisa della missione, già presente, di fatto, nelle azioni promosse dalla Fondazione ed ora esplicitata con maggiore chiarezza.

3 La missione

La missione della Fondazione CON IL SUD è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

L'espressione *infrastrutturazione sociale* fa riferimento allo sviluppo di strutture immateriali, ovvero di reti relazionali che danno l'opportunità di mettere in collegamento una molteplicità di luoghi e di soggetti, di farli conoscere, dialogare e lavorare insieme per il bene comune. In particolare, la Fondazione incentiva percorsi di coesione sociale al Sud per favorirne lo sviluppo. Non interviene direttamente, ma sostiene progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra i soggetti che intendono impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La Fondazione promuove iniziative di economia civile, la cultura della donazione, la partecipazione attiva al welfare di comunità, valorizzando le risorse sociali e culturali locali, perché siano sempre più forza motrice di uno sviluppo che parte dal territorio.

4 La governance

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD prevede una struttura di governo duale (organo di indirizzo e organo di gestione), alla stregua delle migliori esperienze a livello internazionale in materia di *governance*. Il modello di *governance* adottato prevede un Consiglio di Amministrazione, che sovrintende alla gestione della Fondazione, cui si accompagna un Comitato di Indirizzo con specifiche funzioni di orientamento generale e definizione dei criteri e dei piani di intervento della Fondazione. Entrambi gli organi sono presieduti dal Presidente della Fondazione, personalità indipendente con il compito di assicurare l'opportuno raccordo tra essi, ma anche la snellezza e l'incisività necessarie nella vita operativa della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono in carica per tre anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi, è composto da nove membri: quattro di espressione delle Fondazioni Fondatrici, quattro di espressione degli Enti

di Volontariato Fondatori e il Presidente della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, che cura la gestione della Fondazione.

Il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono in carica per tre anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi, è composto da venti membri, anch'essi espressi in eguale proporzione dall'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni Fondatrici, e dagli Enti di Volontariato Fondatori (come previsto dallo statuto, il numero dei componenti può variare da un minimo di dodici a un massimo di venti).

Il Comitato di Indirizzo è presieduto, senza diritto di voto, dal Presidente della Fondazione. Al fine di semplificarne l'operatività, è stata prevista la creazione, in seno al Comitato di Indirizzo, di un Coordinamento composto da quattro componenti dello stesso e dal Presidente della Fondazione, con la responsabilità di esaminare e istruire gli argomenti trattati.

Accanto a questi due organi è presente il Collegio dei Fondatori, altro organo di *governance* composto dai fondatori della Fondazione, che gioca un ruolo determinante non solo a garanzia dell'imparzialità del processo di nomina degli organi stessi, ma anche quale soggetto di riferimento per pareri sottoposti dal Comitato di Indirizzo o dal Consiglio di Amministrazione.

Sono inoltre presenti due organi di controllo dell'attività della Fondazione.

Il Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati, al pari dei componenti degli altri organi, dal Collegio dei Fondatori, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore Contabile, nominato dal Collegio dei Fondatori, verifica la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, agli accertamenti eseguiti e alle norme sulla redazione del bilancio.

Gli organi risultano come di seguito composti.

Organi Statutari

Presidente

Carlo Borgomeo

Collegio dei Fondatori

Forum Permanente del Terzo Settore

Compagnia di San Paolo

Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona

Fondazione Banca del Monte – Domenico Siniscalco Ceci

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza

Fondazione Banco di Sardegna

Fondazione Banco di Sicilia

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello
Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo
Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia – Pietro Manodori
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona
Fondazione Cassa di Risparmio di Viterbo
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione di Venezia
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Fondazione Monte di Parma
Fondazione Pescarabruzzo
Fondazione Roma
Fondazione Salernitana Sichelgaita
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti
Istituto Banco di Napoli – Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Carlo Borgomeo, Presidente
Caterina Bima, Consigliere Generale Compagnia di San Paolo
Adriano Giannola, Presidente Istituto Banco di Napoli – Fondazione
Michele Mangano, Presidente Auser
Maurizio Mumolo, Direttore Forum del Terzo Settore
Andrea Olivero, Portavoce Unico Forum del Terzo Settore e Presidente Acli
Giovanni Puglisi, Presidente Fondazione Banco di Sicilia
Giorgio Righetti, Direttore Generale ACRI
Stefano Tabò, Presidente Csv.net*

*Nominato in data 22 novembre 2011 in sostituzione di Marco Granelli

Comitato di Indirizzo

Carlo Borgomeo, Presidente
Rodolfo Bosio, Segretario Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia*
*Fausto Casini**, Presidente Anpas*
*Emma Cavallaro**, Presidente Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane – Federazione Nazionale e Presidente ConVol*
Ercole Chiari, Consigliere di Amministrazione Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Vincenzo De Bernardo, Coordinatore Federsolidarietà
Ezio Falco, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Salvatore Farina, Consigliere Nazionale UISP e Presidente Comitato della Sardegna
Franco Gazzani, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata
Alessandro Geria, Responsabile Rapporti con il Terzo Settore ANOLF
Maurizio Gubbiotti, Coordinatore Segreteria Nazionale Legambiente
Alessandro Masi, Fondazione Monte dei Paschi di Siena*
Nicola Mattoscio, Presidente Fondazione Pescaraabruzzo
*Antonio Miglio**, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano*
Cesare Mirabelli, Membro Consiglio Generale Fondazione di Venezia
Grazia Panico, Membro della Commissione Nazionale Organizzazione ANCeSCAO
Nicolò Papa, Amministratore Nazionale Movimento Cristiano Lavoratori
Angela Maria Peruca, LegaCoop Sicilia*
Giuseppe Rogantini Picco, Consigliere Ente Cassa di Risparmio di Firenze*
Carlo Saggio, Compagnia delle Opere Sociali – Componente Esecutivo Nazionale e Presidente della Sicilia Orientale
*Carlo Trigilia**, Consigliere di Amministrazione Fondazione Banco di Sicilia*

*Nominati in sostituzione di Sergio D'Angelo, Vittorio Galgani, Giampiero Maracchi e Federico Pepe

** Componente il Coordinamento del Comitato di Indirizzo

Collegio Sindacale

Massimo Giusti, Presidente

Altri Componenti effettivi: *Alide Lupo, Maria Pia Montiferrari*

Componenti supplenti: *Stefano Ceci, Sergio Villa*

Revisore Contabile

Carlo Lombardi

Direttore Generale

Pietro Ferrari Bravo

5 Le linee di azione

Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione CON IL SUD non agisce direttamente, né si dedica alla costruzione di strutture materiali. Bensì, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, promuovendo forme di collaborazione e di sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, la Fondazione sostiene progetti e iniziative volte a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali, in grado di esprimere bisogni e soluzioni condivise. La Fondazione persegue i propri obiettivi di missione sostenendo e promuovendo le idee, le energie e le competenze già presenti sul territorio, che, grazie alle risorse messe a disposizione, possano coagularsi attorno a progetti e interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale sociale.

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: Progetti Esemplari, Fondazioni di Comunità e Programmi di sostegno al Volontariato.

Progetti Esemplari

La Fondazione sostiene progetti che per qualità, rappresentatività delle *partnership* coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di riferimento di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione. Progetti, quindi, *esemplari*, che prevedano la creazione di *partnership* tra organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, in ambiti ben definiti:

- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano di eccellenza;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati (ambito trasversale).

Fondazioni di Comunità

La Fondazione promuove e sostiene la nascita di Fondazioni di Comunità, ovvero soggetti rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale. Attraverso la combinazione organica di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici), le Fondazioni di Comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo. La loro valenza strategica consiste soprattutto nella possibilità di diffondere capillarmente la cultura del "bene comune", tramite un'azione orientata a obiettivi rilevanti per il territorio e, dunque, più facilmente coinvolgenti per la collettività nella partecipazione alla raccolta delle risorse e nel controllo sulle erogazioni. Le Fondazioni di Comunità rappresentano quindi un potente strumento di infrastrutturazione sociale, in quanto:

- aggregano una molteplicità di soggetti a vario titolo rappresentativi di un territorio di riferimento, accomunati da un obiettivo condiviso rappresentato dal "bene comune" della propria comunità;
- diffondono la cultura della responsabilità del cittadino nei confronti della comunità di appartenenza, attraverso l'azione di ascolto dei bisogni e l'attività di raccolta fondi;
- sostengono la realizzazione di interventi in campo sociale volti al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli.

Programmi di sostegno al Volontariato

Insieme ai Progetti Esemplari e alle Fondazioni di Comunità, la Fondazione sostiene Programmi di sostegno al volontariato. Si tratta di una nuova linea di intervento che costituisce parte integrante della missione della Fondazione ed è volta a rafforzare il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio. Il mondo del volontariato non è chiamato a realizzare specifici progetti su aree tematiche identificate ma, visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni e delle reti di volontariato, la Fondazione intende sostenerne il consolidamento, il potenziamento e l'impatto sul territorio, favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

6 Gli stakeholder

La Fondazione è oggetto di un sempre più diffuso interesse da parte di una molteplicità di attori. Con l'intensificarsi delle attività, delle iniziative promosse e dei progetti finanziati, aumentano le legittime aspettative in relazione all'efficacia del suo intervento e alla trasparenza del suo agire.

Grazie a una continua azione di ascolto, dialogo e informazione, la Fondazione intende fornire una risposta alle attese e alle istanze delle parti interessate, nel rispetto della sua autonomia e della complementarietà della sua azione.

- **Organi della Fondazione.** Il loro interesse è nel conseguimento degli obiettivi di missione della Fondazione. Si tratta di obiettivi di lungo periodo, costantemente monitorati e messi a punto al fine di garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione della Fondazione.
- **Terzo settore, Volontariato, Fondazioni.** Sono gli attori primari del processo di infrastrutturazione sociale perseguito dalla Fondazione. Il loro interesse è nell'implementare e diffondere il processo di sviluppo del capitale sociale, attraverso il sostegno della Fondazione, mediante la realizzazione di Progetti Esemplari, la creazione e il rafforzamento delle reti, la costituzione di Fondazioni di Comunità.
- **Scuola, Università e Ricerca Scientifica.** Oltre a essere i destinatari di alcune delle azioni di intervento della Fondazione, rappresentano l'interesse a partecipare ai processi formativi ed educativi promossi dalla Fondazione, mettendo a disposizione le proprie competenze, esperienze e radicamento sul territorio.
- **Istituzioni.** L'interesse delle istituzioni, centrali e locali, è di perseguire, attraverso le iniziative della Fondazione, uno sviluppo armonico e integrato del tessuto sociale, in un'ottica di complementarietà rispetto all'azione direttamente svolta dalle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.
- **Cittadini.** Sono i "destinatari finali" degli interventi promossi dalla Fondazione. Il contributo alla crescita del senso di appartenenza, della partecipazione e responsabilità dei cittadini dei territori oggetto di intervento costituisce il fine ultimo dell'azione della Fondazione. Per questo motivo, i cittadini sono portatori di un interesse legittimo nei confronti della Fondazione stessa. I giovani, in particolare, coinvolti nella maggior parte delle attività promosse, rappresentano una priorità per consolidare le prospettive di sviluppo del Mezzogiorno.
- **Dipendenti.** La Fondazione, fin dalla sua costituzione, ha cercato di affidarsi a collaboratori giovani, professionalmente competenti e motivati, considerando come valori fondamentali e irrinunciabili la correttezza, la trasparenza, la cooperazione e la fiducia reciproca. Questi valori sono i principi sui quali si basano le regole di comportamento nella conduzione delle attività e dei rapporti di lavoro, e ad essi si ispira l'impegno della Fondazione nei confronti del proprio personale.



VEND
USATO-SI
RIVOLGERSI: COMU
TEL. 0931-0000

T06018

INTERNATIONAL LETTERS



DESI
ICURO
NE PALAZZ.
01/6.it

Parte seconda

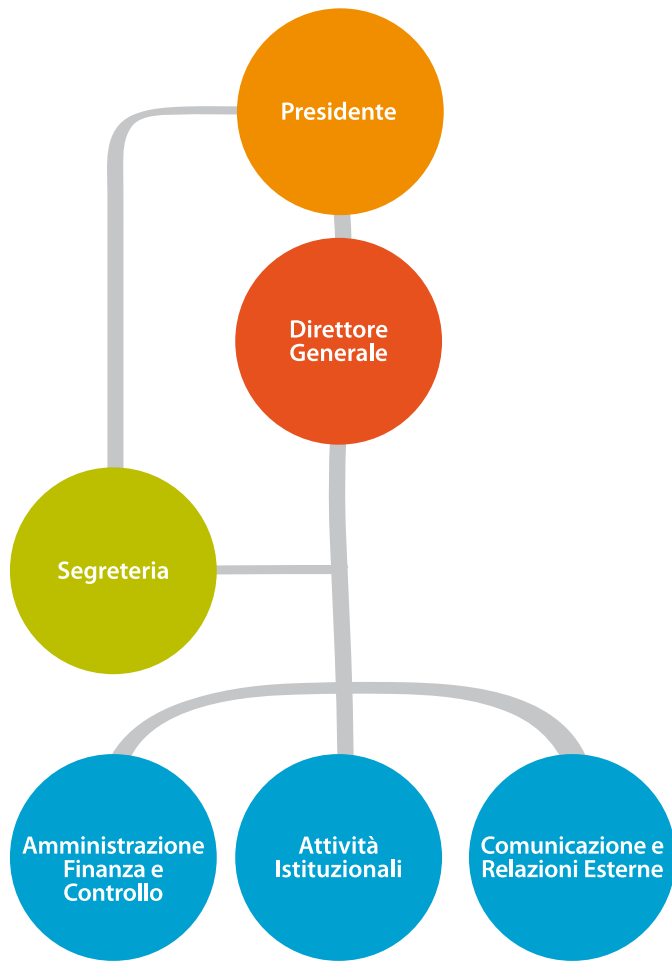
IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

1 La struttura organizzativa

La struttura della Fondazione è andata consolidandosi, nell'arco dei suoi cinque anni di vita, ispirandosi ad alcuni precisi principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

- **Organizzazione snella:** la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state pertanto mantenute all'interno le funzioni strategiche e ad elevato valore aggiunto, mentre sono state esternalizzate le competenze più convenientemente reperibili sul mercato;
- **Organizzazione flessibile:** in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di indispensabile flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione;
- **Organizzazione giovane:** compatibilmente con le esigenze specifiche, la Fondazione ha deciso di puntare sui giovani in quanto portatori di entusiasmo, energia, dedizione e idealità necessari a realizzare i suoi complessi obiettivi. L'età media dei dipendenti della Fondazione è di 33 anni;
- **Organizzazione multiculturale:** nel rispetto dei criteri di competenza funzionale, l'organizzazione è aperta a soggetti provenienti da esperienze e culture organizzative differenti, nella convinzione che ciò rappresenti una ricchezza sia in termini di capacità di interpretazione delle situazioni con le quali l'organizzazione deve confrontarsi, che di efficacia nella soluzione di problemi complessi.

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi del Comitato di Indirizzo e le delibere del Consiglio di Amministrazione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi, di cui svolge la funzione di Segretario.

Segreteria

- Responsabilità: è responsabile delle attività di Segreteria di Presidenza e di Segreteria della Fondazione.
- Principali attività: supporto al Presidente; centralino e accoglienza ospiti; stampa verbali organi; viaggi e approvvigionamento cancelleria; corrispondenza e protocollo.

Amministrazione, Finanza e Controllo

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione, e della elaborazione del bilancio. È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli amministratori. Gestisce i rapporti amministrativi con i fornitori e la liquidazione dei contributi ai beneficiari dell'Attività Istituzionale.

- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con i fornitori; gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro matricola; elaborazione chiusure periodiche e supporto al Revisore Contabile nella sua attività di controllo; chiusura del bilancio e esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali connessi; controllo e liquidazione delle ritenute e dei contributi; gestione della cassa; coordinamento attività relative alla normativa sulla sicurezza.

Comunicazione e Relazioni Esterne

- Responsabilità: è responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito *web* e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della *newsletter* trimestrale della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (*brochure*, Bilancio di Missione, altra documentazione); organizzazione eventi.

Attività Istituzionali

- Responsabilità: è responsabile dell'implementazione di tutte le azioni di intervento della Fondazione in ambito istituzionale.
- Principali attività: coordinamento dell'Attività Istituzionale; elaborazione dei bandi e degli altri strumenti di supporto all'Attività Istituzionale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione; assistenza informativa ai partecipanti alle iniziative promosse dalla Fondazione; coordinamento dell'attività di istruttoria dei progetti, attraverso il supporto di esperti esterni coinvolti nella valutazione; monitoraggio dei progetti finanziati; gestione delle relazioni con i soggetti beneficiari dei contributi della Fondazione anche attraverso visite in loco; coordinamento dell'attività di liquidazione dei contributi deliberati secondo le modalità stabilite dalla Fondazione.

L'organico al 31 dicembre 2011 si compone di tredici addetti, di cui 12 con contratto a tempo indeterminato e uno a tempo determinato.

| ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2011 | | | | | 31/12/2010 |
|--------------------------------------|-----------|----------|-----------|-----------|------------|
| Funzione | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Totale | |
| Direzione Generale | 1 | | | 1 | 1 |
| Segreteria | | | 1 | 1 | 1 |
| Attività Istituzionali | | 1 | 6 | 7 | 5 |
| Amministrazione, Finanza e Controllo | | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Comunicazione e Relazioni Esterne | | 1 | 1 | 2 | 1 |
| TOTALE | 1 | 3 | 9 | 13 | 10 |

Con riferimento alla selezione del personale, la Fondazione si è dotata, sin dalla sua costituzione, di una procedura interna in grado di garantire l'individuazione dei migliori profili professionali in relazione alle posizioni aperte.

Attraverso la pubblicazione dei profili richiesti sul sito *web* della Fondazione vengono raccolte le candidature, che sono sottoposte a una prima valutazione su base curriculare. Successivamente, attraverso diversi colloqui conoscitivi con i candidati ritenuti più idonei, viene identificata una rosa ristretta di candidati che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la selezione conclusiva.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto dei principi organizzativi sopra richiamati, la Fondazione si avvale di risorse e competenze esterne in funzione delle specifiche esigenze, con particolare riferimento al processo di gestione del patrimonio e al processo di selezione delle Proposte di Progetto.

2 Il modello operativo

La Fondazione intende informare la gestione delle proprie attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità e soprattutto alla massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli *stakeholder*. In tale ottica, nel corso del 2011 la Fondazione ha adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01. Tale modello, corredato dai relativi protocolli e dal codice etico, costituisce il *corpus* procedurale della Fondazione, ovvero un sistema di regole già condiviso all'interno, che tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione sono chiamati ad osservare, sia con riferimento a rapporti interni che con soggetti esterni. L'Organismo di Vigilanza preposto a vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del modello è la dott.ssa Daniela Coluccia. In tal senso, sono stati identificati due specifici processi che guidano l'intera Attività Istituzionale.

Il processo di selezione delle Proposte di Progetto pervenute

Il processo di selezione delle Proposte di Progetto pervenute si basa su un approccio di valutazione misto interno/esterno, che vede la partecipazione coordinata di diversi attori:

- gli Uffici della Fondazione, che protocollano le proposte pervenute ed effettuano l'analisi di ammissibilità e la valutazione dei criteri generali previsti nei bandi/inviti;
- esperti indipendenti, con competenze specifiche sul tema oggetto del bando o dell'invito, responsabili della valutazione dei criteri a contenuto tecnico-specialistico;
- un Gruppo di Lavoro, costituito da componenti il Consiglio di Amministrazione, che effettua una valutazione di insieme delle proposte pervenute sulla base delle risultanze delle valutazioni sia degli Uffici della Fondazione che degli esperti esterni;
- il Consiglio di Amministrazione che, alla luce del lavoro svolto secondo quanto precedentemente descritto, esprime la propria valutazione e delibera in merito ai progetti da finanziare.

Tale approccio consente una valutazione bilanciata e quanto più oggettiva delle Proposte di Progetto pervenute alla Fondazione, dal momento che combina le competenze di carattere generale degli Uffici della Fondazione (es. caratteristiche della *partnership* proponente, qualità dell'analisi del contesto di riferimento, qualità e rilevanza del co-finanziamento, ecc.), le competenze specialistiche sugli specifici ambiti di intervento degli esperti e le competenze di terzo settore e la visione strategica del Consiglio di Amministrazione.



Sud_Spread Experiences - Cristina Lelli, La boutique sulla battigia, Gargano

Si riportano, di seguito, i principali criteri di valutazione, individuati dal Comitato di Indirizzo, presenti nei diversi bandi/inviti pubblicati dalla Fondazione. Questi criteri generali sono integrati, di volta in volta, dai criteri di valutazione specifici per ciascun bando/invito.

PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione positiva delle Proposte di Progetto che favoriscano:

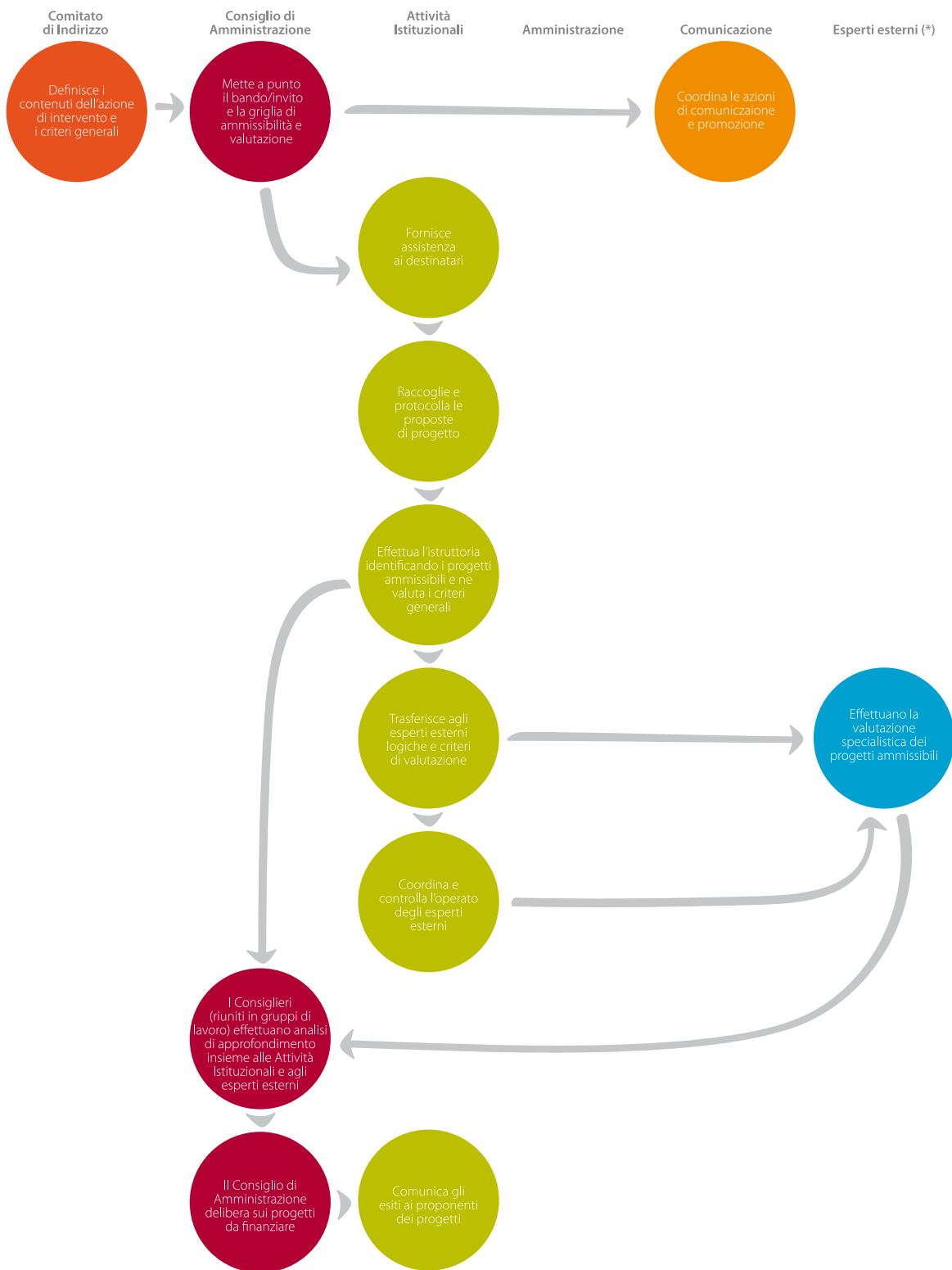
- modalità di intervento efficaci e innovative in grado di creare effetti sul territorio in cui è previsto l'intervento in termini di sviluppo socio-economico;
- la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali attraverso la messa in rete di una molteplicità di soggetti, in modo particolare del volontariato e del terzo settore, rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento;
- la partecipazione equilibrata da parte di tutti i Soggetti della *partnership* in grado di garantire la necessaria trasparenza e affidabilità gestionale, finanziaria ed etica;
- l'apporto di risorse aggiuntive;
- la partecipazione di soggetti che abbiano consolidata esperienza nel campo oggetto di intervento, in particolare con riferimento al Soggetto Responsabile, con competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;
- una approfondita conoscenza del contesto e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento e tempi di realizzazione;
- un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- una chiara identificazione dei risultati e delle relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto;
- la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine di consentire la continuità delle azioni proposte e la loro replicabilità nel tempo e nello spazio.

Oltre ai suddetti criteri, dal 2011 il Comitato di Indirizzo ha previsto quali ulteriori elementi di premialità la promozione della mediazione culturale e l'integrazione degli immigrati; l'importanza dell'impatto sull'inserimento lavorativo da parte del singolo progetto e la necessità di dedicare attenzione al tema del benessere e della salute della persona, anche sulla base di attività svolte collettivamente.

Dal punto di vista operativo, gli Uffici della Fondazione provvedono in primo luogo alla protocollazione delle Proposte di Progetto pervenute e successivamente, sulla base della griglia approvata dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica di ammissibilità delle stesse. Per le Proposte di Progetto considerate ammissibili, sia gli Uffici che gli esperti esterni, in maniera indipendente, esprimono il "valore" della Proposta di Progetto in corrispondenza di ciascuno dei criteri previsti, sulla base della griglia di valutazione.

Gli esiti del processo di ammissibilità e valutazione vengono quindi sottoposti a una ulteriore analisi di approfondimento in apposite riunioni di lavoro tra i Consiglieri di Amministrazione, gli Uffici e gli esperti. Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di tutti gli elementi conoscitivi e valutativi raccolti nelle fasi precedenti, effettua quindi le delibere sui Progetti Esemplari da finanziare. Gli Uffici della Fondazione provvedono infine a comunicare gli esiti del processo di selezione a tutti i partecipanti, non solo per incrementare il livello di trasparenza dei propri processi, ma anche per fornire elementi utili affinché i partecipanti possano affinare le proprie capacità progettuali e aumentare le possibilità di vedere finanziate future Proposte di Progetto.

Processo di selezione dei progetti da finanziare



(*) Professionisti indipendenti selezionati dal Consiglio di Amministrazione in funzione delle tematiche specialistiche di ciascun bando/invito

Per quanto riguarda i Programmi di volontariato, il processo di selezione prevede la valutazione di tutte le richieste di sostegno pervenute e la verifica delle condizioni di finanziabilità delle stesse. Nel caso delle altre iniziative promosse, quali ad esempio il sostegno alle Fondazioni di Comunità o le iniziative in cofinanziamento, viene verificata la coerenza con i criteri di indirizzo approvati dal Comitato di Indirizzo, sulla base di una analisi preliminare compiuta dall'Ufficio Attività Istituzionali e sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

Il processo di monitoraggio e valutazione dei Progetti Esempolari finanziati

In un'ottica di dialogo e continua collaborazione con i Soggetti Responsabili dei progetti finanziati, la Fondazione intende supportare e seguire l'implementazione delle attività progettuali sul territorio. Il processo di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati rappresenta, dunque, da un lato, una concreta manifestazione di attenzione verso i destinatari dei contributi, dall'altro, un atto di responsabilità e di garanzia nei confronti degli *stakeholder* circa il corretto utilizzo delle risorse e il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione. Il sistema di monitoraggio e valutazione adottato permette alla Fondazione CON IL SUD di:

- verificare la conformità delle iniziative in corso di realizzazione rispetto ai contenuti dei progetti approvati;
- assistere le *partnership* nella individuazione di eventuali correttivi qualora si rilevino, in corso d'opera, alcune criticità;
- assicurare una efficiente gestione delle risorse assegnate ai progetti;
- raccogliere elementi di valutazione dell'efficacia complessiva dei progetti finanziati;
- migliorare il livello di conoscenze del contesto socio-economico, territoriale ed ambientale dei territori interessati dagli interventi della Fondazione CON IL SUD;
- favorire l'apprendimento di tutti gli attori coinvolti attraverso una riflessione condivisa sul processo di attuazione e sui risultati raggiunti dai progetti.

Il sistema di monitoraggio e valutazione si articola in una molteplicità di attività, tra loro complementari, che hanno lo scopo di accompagnare la realizzazione del progetto lungo tutto il suo percorso di attuazione. Sin dalla delibera di finanziamento, gli Uffici della Fondazione avviano una costante e sistematica attività di assistenza e contatto con il Soggetto Responsabile del progetto per fornire il necessario supporto e per costruire e consolidare una relazione in uno spirito di opportuna collaborazione, ferma restando la distinzione dei ruoli e delle responsabilità.

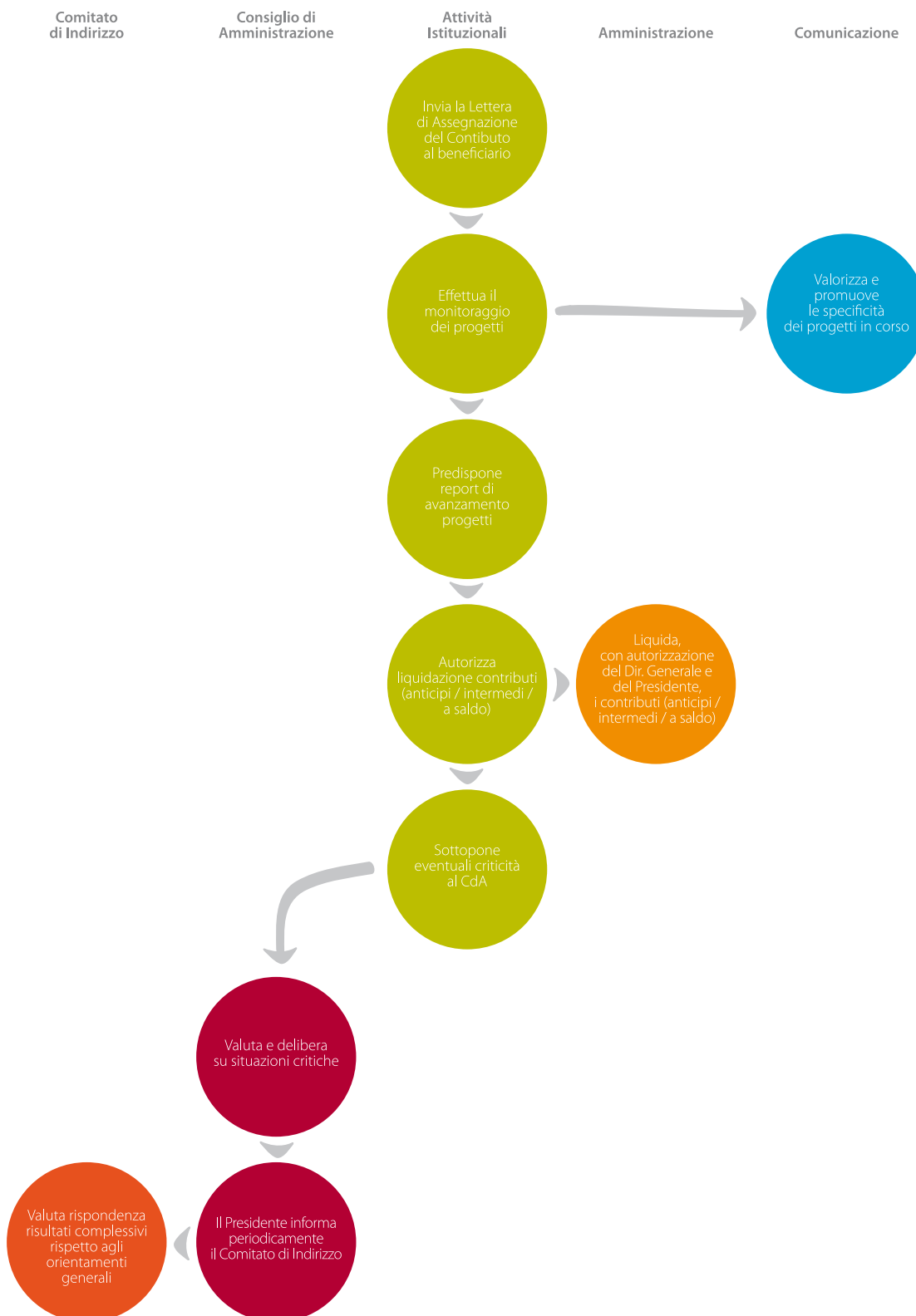
Il processo di monitoraggio prevede, di norma, tre *verifiche* (due intermedie e una finale) che hanno lo scopo di raccogliere informazioni documentali sullo stato di avanzamento del progetto, sulle attività svolte, sui risultati conseguiti, su eventuali criticità emerse e sulle spese effettuate. Le informazioni raccolte in sede di verifica, sulla base di una apposita reportistica compilata dal Soggetto Responsabile del progetto, vengono analizzate, approfondite con eventuali contatti diretti e valutate allo scopo di esprimere un giudizio di merito sul progetto. In concomitanza con le *verifiche intermedie* e con la *verifica finale*, il Soggetto Responsabile richiede alla Fondazione l'erogazione del contributo per le spese già effettuate. A tal fine, il Soggetto Responsabile fornisce, in allegato alla reportistica di *verifica*, tutta la documentazione di spesa corredata dai relativi giustificativi. Tale documentazione viene sottoposta a una attenta analisi per verificare la congruità della spesa rispetto al budget di progetto e la correttezza dei giustificativi dal punto di vista formale e sostanziale. In caso di esito positivo, e qualora non si ravvisino particolari criticità dal punto di vista dell'avanzamento del progetto e della correttezza delle spese, si procede alla liquidazione del contributo.

Alle verifiche si affianca lo strumento delle *visite sul campo*, cioè incontri mirati in loco con il Soggetto Responsabile e con i *partner* del progetto. Le *visite sul campo* rappresentano una preziosa opportunità per verificare in maniera esaustiva l'andamento del progetto, nell'ottica di un presidio che affianchi la dimensione del monitoraggio qualitativo (attenzione all'efficacia del progetto) a quella del monitoraggio di conformità (rispetto di quanto previsto nel progetto approvato in termini di obiettivi, attività, spese e tempi di realizzazione). Le *visite sul campo* si articolano in quattro momenti: un incontro con il Soggetto Responsabile del progetto, un incontro con i *partner*, un momento di verifica amministrativa e una visita presso le sedi delle attività di progetto, con la somministrazione, ove applicabile, di questionari per la rilevazione del livello di soddisfazione dei destinatari degli interventi. Periodicamente, infine, vengono effettuate interviste telefoniche volte a raccogliere elementi informativi intermedi tra una *verifica/visita sul campo* e l'altra. Tutte le informazioni raccolte attraverso i differenti strumenti di monitoraggio vengono gestite in appositi database, al fine di poter tracciare costantemente l'avanzamento dei progetti.

Le principali caratteristiche che contraddistinguono il modello di monitoraggio e valutazione implementato dalla Fondazione CON IL SUD riguardano:

- la valenza anticipatoria della valutazione e delle possibili criticità riscontrabili nel corso della realizzazione dei progetti, attraverso un costante accompagnamento in itinere;
- la valorizzazione di un approccio autovalutativo che spinge costantemente le *partnership* ad interrogarsi sull'andamento del progetto e sul raggiungimento dei risultati e degli obiettivi previsti.

Processo di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati



Accanto alla normale procedura di monitoraggio, per alcune iniziative, tra cui i programmi di volontariato, le iniziative di breve durata o assegnatarie di contributi ridotti, è possibile prevedere l'adozione di una procedura semplificata che non altera i principi su cui si basa l'impianto di monitoraggio sia tecnico che finanziario della Fondazione, ma ne snellisce alcuni aspetti. Inoltre, per i progetti finanziati nell'ambito delle iniziative in cofinanziamento, di volta in volta vengono stabilite specifiche procedure di monitoraggio sulla base degli accordi stabiliti con gli altri soggetti cofinanziatori (alcune volte prevedendo la gestione da parte del soggetto cofinanziatore, altre volte effettuando direttamente il monitoraggio, ordinario o semplificato a seconda delle caratteristiche dell'iniziativa).

La Fondazione intende valutare, nel lungo periodo, l'efficacia degli interventi promossi al fine di comprendere come le linee di intervento adottate dalla Fondazione e le modalità di selezione e implementazione dei progetti finanziati consentano di influenzare, incidere e trasformare le comunità territoriali di riferimento.

3 Il patrimonio

Il patrimonio costitutivo della Fondazione CON IL SUD ammonta a € 314.801.028, di cui € 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria e € 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Le previsioni statutarie indicano la possibilità di incrementare il patrimonio attraverso:

- eventuali erogazioni o conferimenti ulteriori da parte dei Fondatori;
- eventuali conferimenti di beni mobili e immobili, lasciti, liberalità e introiti di qualsiasi genere provenienti da enti o da privati;
- eventuali avanzi di gestione portati a nuovo.

L'Attività Istituzionale della Fondazione CON IL SUD è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

La Gestione del Patrimonio

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD attribuisce al Comitato di Indirizzo la responsabilità di definire gli orientamenti relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento; al Consiglio di Amministrazione spetta, invece, la gestione del patrimonio nel rispetto di tali indirizzi.

Gli indirizzi per la gestione del patrimonio varati dal Comitato di Indirizzo definiscono il ruolo strategico-strumentale della gestione delle risorse finanziarie per la massimizzazione dell'impatto sociale degli interventi istituzionali della Fondazione su un orizzonte temporale illimitato.

A tal fine la gestione del patrimonio è ispirata a criteri di diversificazione del rischio degli investimenti, secondo parametri che coniughino convenientemente l'esigenza di conservarne il valore e di ottenere dallo stesso un idoneo rendimento, adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Al fine di esplicitare tali obiettivi, il Consiglio di Amministrazione individua *benchmark* di lungo e di breve periodo con riferimento all'allocazione tendenziale del patrimonio netto in investimenti azionari diversificati, in investimenti obbligazionari diversificati, in titoli di stato e investimenti alternativi a basso profilo di rischio, tenendo anche conto di criteri etici.

Gli attivi eccedenti il patrimonio netto sono impiegati in investimenti, in maniera da minimizzare il rischio finanziario in un periodo temporale pari alla durata finanziaria media degli impegni della Fondazione.

La gestione del patrimonio è di norma affidata a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di criteri generali di selezione, opportunamente valorizzati secondo parametri predefiniti dal Consiglio di Amministrazione, tra cui le *performance* passate, la stabilità organizzativa, i costi del servizio, le politiche di rapporto con la clientela, i servizi aggiuntivi offerti.

La Fondazione, per assicurare il sostegno delle Attività Istituzionali e coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, ha costituito un apposito fondo per la stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo viene di norma incrementato dagli avanzi di gestione degli esercizi in cui il rendimento del patrimonio sia risultato superiore agli obiettivi e viene utilizzato per sostenere le attività istituzionali degli esercizi nei quali il rendimento del patrimonio sia risultato inferiore agli obiettivi, fatte salve eventuali ulteriori opportunità di alimentazione del fondo.

In attuazione degli indirizzi definiti dal Comitato di Indirizzo, sono stati attivati i processi necessari alla loro implementazione.

Con il supporto dell'*advisor* (Prometeia Advisor Sim), si è proceduto sia alla definizione della *asset allocation* di breve e di lungo periodo, che alla selezione dei gestori cui affidare specifici mandati di gestione. Il processo di implementazione della strategia di investimento, avviato nel 2007, si è completato nell'estate del 2008 con le seguenti decisioni:

- identificazione di sei mandati di gestione coerenti con la *asset allocation* approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- identificazione di sei gestori cui affidare un mandato di gestione ciascuno. I gestori identificati sono: BlackRock, Fortis, Union Investment, Pimco (Allianz), State Street e PNB Paribas;
- identificazione del veicolo multicomparto Polaris Fund quale strumento organizzativo attraverso il quale avviare la gestione dei mandati;
- avvio delle gestioni dei mandati per un totale di € 310 milioni (avviati tra giugno e luglio 2008).

Considerando la soddisfacente tenuta dell'impianto complessivo di portafoglio negli anni precedenti, nel 2011 si è avuta una conferma della strategia di investimento adottata.

La componente del Patrimonio investita nel veicolo Polaris Fund si è mantenuta la predominante, con un peso medio annuo sul portafoglio complessivo superiore al 70%. Nel corso dell'anno tale segmento di portafoglio è stato interessato da: ribilanciamenti tra comparti coerentemente con lo scenario macro-economico e finanziario e il *benchmark* strategico di medio-lungo termine, sostituzione di gestore, realizzo parziale plusvalenze latenti. In particolare, è stata lievemente incrementata l'esposizione ai mercati azionari mediante il trasferimento di € 5 milioni dal mandato bilanciato di Bnp Paribas (ex Fortis), a favore del mandato azionario globale di Union Investments.

La Fondazione ha revocato il mandato *total return* a State Street, gestore del comparto Global Bond Total Return VII, che ha mostrato un persistente risultato inferiore alle attese e una moderata capacità di replica della strategia hedge da parte del modello gestionale applicato. Il quantitativo dismesso è stato temporaneamente investito nel comparto monetario Geo Liquidity gestito da Amundi, in attesa del reinvestimento nel comparto Global Bond Total Return VII, una volta individuato il nuovo gestore.

Nella parte finale dell'anno la Fondazione ha deciso di realizzare parte delle plusvalenze maturate sui comparti, al fine di conseguire gli obiettivi reddituali 2011.

Oltre ai comparti del veicolo Polaris Fund, gli investimenti a medio-lungo termine presenti nel portafoglio della Fondazione sono costituiti anche dai fondi chiusi.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha incrementato l'esposizione sugli strumenti cosiddetti alternativi. In particolare, oltre ai fondi di *private equity* Vertis Capital (fondo dedicato al Mezzogiorno), F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture), Fonda-

menta SGR (specializzato nel settore fotovoltaico), già sottoscritti in precedenza, si sono aggiunti il fondo di *private equity* Quercus Renewable Energy (sicav lussemburghese che investe su parchi e impianti fotovoltaici, in Italia, preferibilmente Centro-Sud) e il fondo chiuso immobiliare Sympleo.

Tra gli investimenti strategici rientra anche la partecipazione azionaria nella società editoriale Vita SpA, sottoscritta in sede di quotazione, per un importo pari a € 50.000. Tale investimento, rispondente più a logiche strategico-sociali che finanziarie, risulta iscritto in bilancio tra le "immobilizzazioni finanziarie" alla voce "altri titoli".

Per quanto riguarda il portafoglio in deposito amministrato, la Fondazione ha gestito le disponibilità liquide con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni di redditività possibili, ponendo attenzione al rapporto rischio/rendimento offerto e al frazionamento del rischio controparte.

La parte preponderante dell'attivo in gestione diretta è tuttavia costituita dai titoli obbligazionari, caratterizzati, salvo default dell'emittente, da una redditività certa, o altamente liquidabile, fissa o indicizzata a parametri di mercato quali il tasso monetario o il tasso di inflazione.

La Fondazione ha gestito tale componente dell'attivo cercando di cogliere le opportunità presentatesi sui mercati finanziari, nell'intento sia di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di redditività fissati per il 2011 sia di diversificare gli investimenti in termini di emittente, duration, tasso cedolare e settore.

4 La comunicazione

Attraverso la comunicazione la Fondazione, seguendo una logica di "servizio", da un lato informa e aggiorna gli *stakeholder* sulle attività istituzionali avviate o in corso e dall'altro promuove e valorizza la rete di comunicazione tra soggetti ed esperienze collegate alla Fondazione.

Il sito internet, superando in alcune occasioni il milione di accessi mensili, si conferma strumento principale per veicolare le iniziative e i bandi promossi dalla Fondazione, ma anche notizie e novità riguardanti i progetti. Per implementare tale azione, si è reso necessario affiancare al sito istituzionale una serie di nuovi spazi mediatici, creando o implementando la presenza della Fondazione sui principali *social network*: Facebook, Twitter, Flickr, YouTube, con centinaia di segnalazioni pubblicate e migliaia di utenti che seguono, commentano, condividono i contenuti e partecipano, anche in questo modo, alle iniziative promosse e raccontate sulla rete.

Le attività di promozione sul *web* si alimentano di iniziative di comunicazione sociale, allo scopo di avvicinare un pubblico giovane e dinamico, come tale si presenta il principale destinatario degli interventi promossi attraverso i progetti, al fine di diffondere in modo esponenziale le esperienze e di veicolare la cultura del "fare rete".

Si segnala in particolare il concorso per il *restyling* del logo, avviato in occasione del cambio di denominazione da Fondazione per il Sud a Fondazione CON IL SUD, che ha riscosso un notevole successo. In risposta all'iniziativa, aperta a tutti i creativi under 30, professionisti e non, singoli e in gruppo, sono pervenute in poche settimane oltre 500 proposte da tutta Italia. Le migliori 50 sono state pubblicate sulla pagina Facebook della Fondazione per richiedere il parere degli utenti, che hanno risposto con oltre 5 mila preferenze. Successivamente, una giuria qualificata ha decretato quale vincitore Francesca Pretto, giovane trentenne laureata in architettura, selezionata tra una rosa di cinque finalisti, formata dalle tre proposte più votate su internet e dalle due individuate dalla Fondazione.

Accanto al concorso, si segnalano le iniziative fotografiche gratuite sul Sud promosse in rete dalla Fondazione per raccontare un Mezzogiorno pro-positivo.

Nel 2011 l'iniziativa ha avuto come titolo "Diritti a Sud – Il Mezzogiorno del lavoro, dei giovani, dell'ambiente e della legalità".

Su questo Bilancio sono pubblicate alcune foto relative alla quinta edizione del *contest* fotografico, dal titolo "Sud_Spread Experiences – La risposta, fotografica, alla crisi".

Per implementare e potenziare la promozione delle iniziative sostenute e, soprattutto, per favorire lo scambio di esperienze e buone prassi tra le organizzazioni non profit coinvolte in questi cinque anni, la Fondazione ha introdotto un'innovazione realizzando una piattaforma *web* dedicata ai progetti, all'interno della quale operatori e associazioni aggiornano i *blog*, raccontando le attività dei singoli progetti, e interagiscono in modo diretto e immediato tra di loro. Nel 2011, per verificare se questa necessità fosse condivisa come tale anche dai progetti, è stato inviato un questionario conoscitivo alle organizzazioni responsabili di progetto. Dai dati emerge una forte propensione a utilizzare il *web* come canale per promuovere le attività progettuali e la possibilità di utilizzare un canale internet dedicato è ritenuta "molto utile" dal 90% degli intervistati. La piattaforma Esperienzeconsud.it è attualmente in fase di sperimentazione.

Accanto agli strumenti digitali, la Fondazione informa gli *stakeholder* anche attraverso una *newsletter* cartacea, inviata ogni tre mesi a istituzioni, mondo non profit e cittadini, per raccontare alcune esperienze nel sociale al Sud, aggiornare e informare il territorio sulle possibilità messe in campo dalla Fondazione.

La Fondazione CON IL SUD ha partecipato, infine, a numerosi eventi, incontri e convegni sul territorio nazionale e all'estero, in occasione di appuntamenti istituzionali, seminari di studio, manifestazioni e durante l'avvio o la conclusione dei progetti finanziati.

La manifestazione nazionale

Nel 2011, in occasione del suo quinto anniversario, la Fondazione ha organizzato la manifestazione nazionale "Con il Sud – Giovani e Comunità in rete". L'evento si è svolto dal 30 settembre al 2 ottobre a Napoli presso gli spazi delle Catacombe di San Gennaro, tra Capodimonte e la Sanità, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Il programma della tre giorni, caratterizzato da seminari, incontri *barcamp*, laboratori, eventi artistici, visite guidate e iniziative itineranti nella città, ha visto la partecipazione diretta di centinaia di operatori e associazioni, coinvolti direttamente nell'organizzazione della manifestazione. All'interno degli Ipogei del complesso monumentale di Capodimonte, ristrutturati e aperti in occasione dell'evento, e negli spazi antistanti, giovani, operatori, scuole e volontari hanno dato vita a un "racconto" collettivo di comunità attive e coese al Sud, con scambi di esperienze e modelli di intervento. Tra i principali incontri della manifestazione si segnalano la prima Conferenza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza al Sud promossa con *Save the Children*, l'incontro con i responsabili delle organizzazioni di volontariato meridionale nell'ambito del progetto FQTS e l'incontro istituzionale con il Capo dello Stato, che ha salutato con emozione e forza l'anniversario della Fondazione e il suo modo "nuovo" di intervenire e promuovere il *welfare* al Sud.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito della manifestazione www.conilsud.it

5 Gli accordi di collaborazione

La Fondazione ritiene fondamentale, nel perseguimento della propria missione, stabilire relazioni e avviare collaborazioni con enti e istituzioni che condividano lo spirito e gli obiettivi che la animano. L'atteggiamento di apertura e di dialogo nei confronti di altri soggetti rappresenta pertanto una costante della politica di comunicazione e di relazione verso l'esterno.

Infatti, proprio nell'ottica di favorire processi di infrastrutturazione sociale, la Fon-

dazione crede fortemente che la collaborazione e la cooperazione tra i diversi attori sociali che operano con finalità comuni costituiscano una leva fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del Paese e, soprattutto, del Mezzogiorno.

Da questo approccio scaturiscono continui contatti conoscitivi con altre istituzioni che consentono alla Fondazione sia di confrontarsi con esperienze diverse, sia di aggregare ulteriori risorse a sostegno dell'infrastrutturazione sociale del Sud, avviando, ove possibile, rapporti di più stretta collaborazione con altri soggetti del privato sociale.

Il lavoro della Fondazione, di fatto, fa assumere ad essa una certa "specializzazione" dal punto di vista della promozione, della valutazione e del monitoraggio di progetti di infrastrutturazione sociale al Sud: è in questa logica che assume particolare rilievo la circostanza che altri enti di erogazione guardino alla Fondazione con interesse e spirito di collaborazione.

L'avvio di un percorso comune con altri soggetti che condividono i fini e il modo di agire della Fondazione CON IL SUD rappresenta, dunque, un passaggio importante della strategia di infrastrutturazione sociale. In tale ottica, al fine di catalizzare ulteriori risorse del privato sociale attorno alla domanda proveniente dalle regioni meridionali, per il 2011 la Fondazione ha previsto una specifica linea di intervento finalizzata a promuovere interventi congiunti al Sud in cofinanziamento con altri enti di erogazione.

In particolare, nel corso del 2011 la Fondazione ha rinnovato il percorso di cooperazione con Enel Cuore Onlus iniziato nel 2009 e ha avviato nuove collaborazioni con Fondazione aiutare i bambini, Fondazione Vodafone Italia, Deutsche Bank e con Fondazione Tender to Nave.

La Fondazione, inoltre, aderisce ad organismi che rappresentano il mondo delle fondazioni quali l'Associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione (ASSIFERO), l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio (ACRI) e l'European Foundation Centre (EFC).



Sud_Spread Experiences - Anna Izzo, Lavorazione delle alici alla vecchia maniera, Salerno





Parte terza

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Premessa: il percorso di attuazione della missione

I criteri che ispirano l'azione della Fondazione sono strettamente collegati all'obiettivo di infrastrutturazione sociale e messa in rete dei soggetti operanti nei territori delle regioni meridionali, nella convinzione che la condizione essenziale per lo sviluppo di una comunità sia il rafforzamento e la crescita del suo capitale sociale. Il percorso di infrastrutturazione sociale parte proprio dal coinvolgimento di tutti gli attori che operano in un determinato territorio, a partire dalle organizzazioni del terzo settore e del volontariato, che decidono di mettere a disposizione le proprie competenze a favore della comunità, favorendo la creazione di sinergie che possano innescare processi di sviluppo.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni attuative avviene attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali e operativi che vede coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa:

- l'attuazione dei programmi previsti nei Documenti Programmatici;
- l'applicazione dei criteri generali di indirizzo nei bandi e negli inviti pubblicati dalla Fondazione;
- la traduzione dei criteri in "griglie" di valutazione dei progetti;
- la selezione dei progetti per il finanziamento sulla base dei criteri di "esemplarità";
- la realizzazione dei progetti in coerenza con gli obiettivi previsti;
- la verifica dell'impatto e degli effetti dell'azione della Fondazione sul territorio (es. in termini di numerosità e tipologie delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti, ecc).



1 L'Attività Istituzionale 2011

Nel corso del suo quinto anno di attività, la Fondazione ha rafforzato il proprio sostegno al processo di infrastrutturazione sociale nelle regioni del Mezzogiorno, sia promuovendo nuove iniziative in linea con i Documenti Programmatici approvati, che proseguendo il sostegno alle linee di intervento già avviate precedentemente. In particolare, nel 2011 la Fondazione ha continuato a sostenere sia Progetti Esemplari, attraverso Bandi e Iniziative proprie e in cofinanziamento con altri enti erogatori, che Fondazioni di Comunità e Programmi di volontariato, mettendo a disposizione risorse per complessivi € 27 milioni.

| DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2011 – LINEE DI INTERVENTO PREVISTE E RELATIVE RISORSE DISPONIBILI | |
|---|--------------------------------|
| Linee di intervento previste | Risorse disponibili (mln di €) |
| Invito Sviluppo Locale 2011 | 5,2 |
| Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato | 5,6 |
| Sperimentazione di Progetti e Interventi speciali innovativi | 4,0 |
| Sostegno a Fondazioni di Comunità (per cui sono ancora disponibili € 6,2 milioni stanziati nei precedenti esercizi) | - |
| Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione | 3,6 |
| Formazione dei Quadri del Terzo Settore | 0,6 |
| Cura e valorizzazione dei beni comuni | 4,0 |
| Iniziative promosse in cofinanziamento con altri enti di erogazione | 4,0 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2011 | 27,0 |

Sulla base delle linee di intervento previste nel Documento Programmatico Annuale per il 2011, la Fondazione ha pubblicato, dunque, nel mese di aprile il *Bando Storico-Artistico e Culturale 2011* volto a promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale come occasione di sviluppo locale e di inclusione sociale. Rispetto alle 177 proposte pervenute, sono stati selezionati e ammessi al finanziamento complessivamente 10 progetti.

Per quanto riguarda il *Bando Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione*, pubblicato a giugno 2011 e volto a valorizzare i giovani talenti nel Mezzogiorno, favorire il ritorno dei "cervelli in fuga" e attrarre nuove eccellenze nelle aree meridionali, sono pervenute 21 Proposte di Ricerca. A fine dicembre 2011, il processo di valutazione era ancora in corso.

Rispetto alla sperimentazione di *Progetti Speciali e Innovativi*, dato il numero significativo di iniziative meritevoli presentate nel corso del 2010, la Fondazione ha deciso di impiegare le risorse disponibili per il 2011 a favore di quelle iniziative presentate l'anno precedente, ritenute valide, cui non era stato possibile dar seguito con i soli fondi stanziati per il 2010. In seguito alla prima fase del processo valutativo delle numerose idee pervenute, ne sono state pre-selezionate complessivamente 191 ritenute in linea con lo spirito dell'iniziativa. Le idee pre-selezionate sono state successivamente convertite in progetti esecutivi dettagliati e completi (161 proposte pervenute) e, al termine del processo di valutazione (ancora in corso a fine dicembre 2011) sono stati ammessi al finanziamento 11 progetti innovativi. Nel mese di dicembre la Fondazione ha pubblicato un nuovo *Bando per il Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato* volto a favorire il consolidamento e il rafforzamento dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato che già operano nel Mezzogiorno.

In merito alle Iniziative di *Sviluppo Locale* e di *Formazione dei Quadri del Terzo Settore* sono state avviate riflessioni che hanno rinviato al 2012 l'attivazione di tali linee di intervento.

Nell'arco del 2011, inoltre, la Fondazione ha completato il processo di selezione relativo all'*Invito Sviluppo Locale 2010*. Delle 49 Idee Progettuali pervenute ne sono state pre-selezionate 10, i cui promotori sono stati invitati alla successiva fase di progettazione esecutiva degli interventi. Al termine del processo di valutazione sono stati ammessi al finanziamento complessivamente 6 progetti.

Anche il processo di valutazione relativo al *Bando per il Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010* è stato completato nel 2011. Rispetto ai 238 Programmi di sostegno pervenuti ne sono stati finanziati 75. Accanto al sostegno di nuovi progetti esemplari e di programmi di volontariato, nel corso del 2011 la Fondazione ha attivato nuove collaborazioni con altri enti erogatori promuovendo *Iniziative in Cofinanziamento* che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze con altri enti erogatori, producono un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud. In particolare, nel corso del 2011 la Fondazione ha promosso tre bandi in cofinanziamento e ha sostenuto tre progetti.

Si tratta del *Bando Un asilo nido per ogni bambino* promosso con Fondazione aiutare i bambini nel mese di aprile 2011, che ha previsto un impegno finanziario massimo di € 320.000 da parte della Fondazione. L'iniziativa prevede due edizioni del Bando (2011 e 2012). In risposta al primo sono pervenuti complessivamente 56 progetti, di cui 9 finanziati per un importo complessivo di € 159.967.

Il *Bando Donne, Integrazione e Periferie* promosso in collaborazione con Enel Cuore Onlus nel mese di giugno 2011 con un impegno di € 1 milione da parte della Fondazione, è volto a valorizzare il ruolo delle donne in alcune periferie centrali meridionali particolarmente disagiate, attraverso lo sviluppo di attività generatrici di reddito e occupazione. In risposta al Bando sono pervenuti complessivamente 11 progetti, di cui 5 finanziati per un importo complessivo di € 715.000.

Infine, è stato pubblicato l'*Invito Biblioteche e Coesione sociale* in collaborazione con Fondazione Vodafone Italia, per un impegno finanziario massimo di € 300.000. L'Invito è volto a favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura nel Mezzogiorno, valorizzandone gli spazi, migliorandone l'accesso (nel tempo e nei contenuti) e coinvolgendo nuovi soggetti nella produzione

e nella fruizione culturale. In risposta all'Invito sono pervenute 13 richieste (che coinvolgono complessivamente 18 biblioteche) la cui istruttoria era ancora in corso a fine dicembre 2011.

Inoltre, parallelamente alle iniziative in cofinanziamento promosse dalla Fondazione attraverso bandi realizzati in collaborazione con altri enti finanziatori, nel corso dell'anno sono state finanziate altre due iniziative: progetto "NAPOLI labor-ART" – presentato dall'Associazione A ruota Libera e cofinanziato in collaborazione con la Deutsche Bank con un contributo di € 60.000 da parte della Fondazione, e due progetti in collaborazione con Fondazione Tender To Nave, per un importo pari a € 29.600 per interventi educativi a bordo del Brigantino Nave Italia. Nel corso del 2011 è proseguito il costante accompagnamento alle tre Fondazioni di Comunità finanziate e l'azione di promozione sulle potenzialità delle stesse sul territorio.

Infine, nel corso del 2011, la Fondazione ha concesso contributi all'Istituto di Ricerca su Economia e Società in Sicilia, all'Istituto Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e alla Fondazione Ugo La Malfa per attività di studio e ricerca, al Comitato 2011 per una iniziativa legata ai 150 anni dell'Unità d'Italia, a Delfino Lavoro per la creazione di una rete fra le giovani generazioni del Mediterraneo e all'Associazione L'Altra Napoli per il sostegno all'orchestra Sanità Ensemble, composta da giovani abitanti del quartiere. Complessivamente, le risorse assegnate alle 6 iniziative ammontano a € 157.500. Infine, nel corso dell'anno è continuata la costante azione di monitoraggio e di accompagnamento dei Progetti Esemplari e delle iniziative finanziate negli anni precedenti.

L'insieme delle attività svolte nel corso del 2011 e dei relativi contributi assegnati è di seguito dettagliato:

| INIZIATIVA | PROPOSTE PERVENUTE | INIZIATIVE FINANZIATE | CONTRIBUTI ASSEGNATI (€) |
|---|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Bando Storico-Artistico e Culturale 2011 | 51 | 10 | 3.750.000 |
| Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione | 21 | in corso al 31 dicembre 2011 | |
| Progetti Speciali e Innovativi(*) | 161 | 11 | 3.049.000 |
| Invito Sviluppo Locale 2010(**) | 49 | 6 | 4.496.900 |
| Totale Progetti | 282 | 27 | 11.295.900 |
| Bando Un asilo nido per ogni bambino | 56 | 9 | 159.967 |
| Bando Donne, Integrazione e Periferie | 11 | 5 | 715.000 |
| Invito Biblioteche e Coesione sociale | 13 | in corso al 31 dicembre 2011 | |
| Altre iniziative in cofinanziamento | 3 | 3 | 89.600 |
| TOTALE INIZIATIVE E PROGETTI IN COFINANZIAMENTO | 83 | 17 | 964.567 |
| TOTALE PROGETTI ESEMPLARI | 365 | 44 | 12.260.467 |
| Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010(***) | 238 | 75 | 3.684.319 |
| Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2011 | in corso al 31 dicembre 2011 | | |
| TOTALE PROGRAMMI DI SOSTEGNO | 238 | 75 | 3.684.319 |
| Fondazioni di Comunità | 2 | 2 | 81.658 |
| Altre Iniziative finanziate | 6 | 6 | 157.500 |
| TOTALE | 611 | 127 | 16.183.944 |

(*) Le 161 proposte di progetto sono relative alla prima *tranche* di valutazione delle 1.046 idee progettuali pervenute in relazione all'Iniziativa Progetti Speciali e Innovativi. La valutazione delle restanti idee pervenute era ancora in corso al 31 dicembre 2011.

(**) L'importo complessivo assegnato ai 6 progetti finanziati è pari a € 4.376.900, mentre ulteriori complessivi € 120.000 sono stati assegnati quale contributo alle spese di progettazione agli 8 Progetti Esecutivi finalisti.

(***) Dei 76 programmi originariamente finanziati, uno ha rinunciato al contributo.

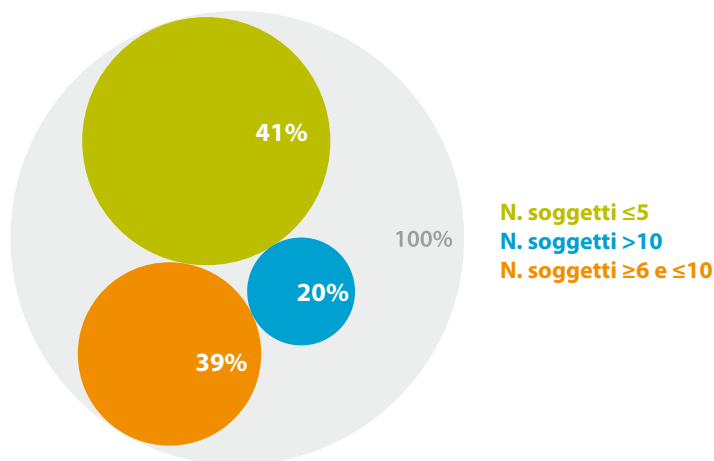
Nel corso del 2011 sono state, dunque, finanziate 127 iniziative di cui 44 Progetti Esemplari e 75 Programmi di sostegno al volontariato, per risorse complessive pari a € 15.944.786, con un importo medio stanziato di circa € 279.000 per i Progetti Esemplari e € 49.000 per i Programmi di sostegno al volontariato. Sono stati deliberati, inoltre, € 81.658 per le Fondazioni di Comunità (Salernitana e Messina), per attività di raccolta fondi, e ulteriori € 157.500 per sei iniziative. Complessivamente, dunque, le erogazioni deliberate nel 2011 sono pari a € 16.183.944.

Infine, la Fondazione sta partecipando alla costituzione di un Fondo di garanzia per il sostegno finanziario a cooperative sociali che vantano crediti verso la Pubblica Amministrazione, con un importo pari a € 3,5 milioni.

Le regioni in cui si è registrato il maggior numero di Progetti Esemplari finanziati sono la Sicilia e la Campania, rispettivamente con 14 e 13 progetti, seguite dalla Puglia con 8 e dalla Calabria con 3. Due risultano essere, invece, i progetti finanziati in Basilicata, in Sardegna e le iniziative a carattere interregionale.

Per quanto riguarda le *partnership* attivate, si riscontra un interessante processo di aggregazione che ha favorito la messa in rete di esperienze, competenze e culture differenti attraverso il coinvolgimento di 365 soggetti. Mediamente ciascuna *partnership* è composta da 8 soggetti.

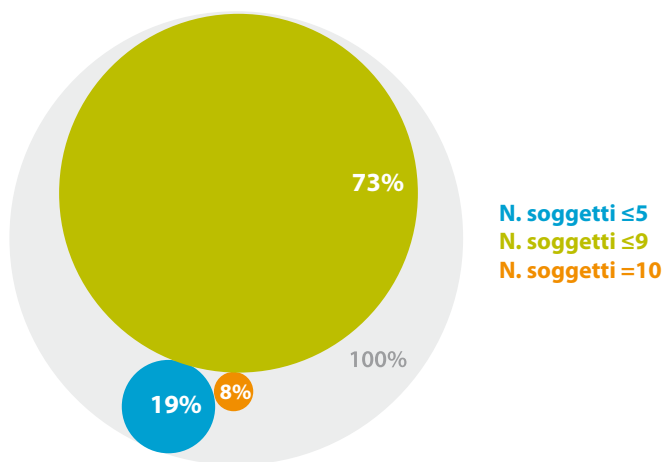
Progetti finanziati nel 2011 – Ripartizione per numerosità della partnership (% su numero progetti)



Anche in relazione alla distribuzione territoriale dei Programmi di sostegno al volontariato, si registra la prevalenza di programmi in Campania, Sicilia e Puglia con 15, 14 e 13 interventi. Seguono la Basilicata con 8, la Sardegna con 7 e la Calabria con 6. Si rileva, infine, la presenza di 12 programmi a carattere interregionale.

La realizzazione dei Programmi di volontariato ha coinvolto complessivamente oltre 1.000 soggetti, prevalentemente organizzazioni di volontariato (90%), con una media di circa 16 soggetti per programma. Infatti, il 73% dei programmi di volontariato ha coinvolto più di 10 soggetti, favorendo il potenziamento delle reti attive sui territori.

Programmi di volontariato finanziati nel 2011 – Ripartizione per numerosità della partnership (% su numero programmi)



1.1 I Progetti Esemplari

1.1.1 Bando Storico-Artistico e Culturale 2011

Con il *Bando Storico-Artistico e Culturale 2011* la Fondazione ha rinnovato il proprio interesse al tema della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale come occasione di sviluppo locale e di inclusione sociale. Con tale iniziativa, la Fondazione ha messo a disposizione delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che avevano la piena disponibilità di beni immobili con una forte identità storico-culturale, un ammontare complessivo di € 4 milioni per la valorizzazione degli stessi attraverso l'avvio di nuovi servizi o di forme artistiche mirate all'inclusione sociale. La tutela e la valorizzazione dei beni culturali locali costituisce una opportunità per educare al senso civico e per incrementare il capitale sociale delle comunità, il loro spirito di appartenenza e responsabilità, favorendo la crescita occupazionale e lo sviluppo economico del territorio. Attraverso il Bando la Fondazione ha inteso, pertanto, favorire il rafforzamento del legame tra bene comune e identità territoriale.

In particolare, l'iniziativa aveva l'obiettivo di sostenere interventi integrati volti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale e ad assicurare le migliori condizioni di tutela, utilizzazione e fruizione in chiave di sviluppo sociale ed economico, attraverso il coinvolgimento delle fasce più deboli della popolazione o a rischio di esclusione sociale.

Il Bando, al fine di favorire lo sviluppo di reti relazionali tra soggetti operanti sul territorio di riferimento, è stato indirizzato a *partnership* (guidate da soggetti del terzo settore e del volontariato con piena disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento per almeno 7 anni), intese come accordi tra tre o più soggetti ("soggetti della *partnership*") con un ruolo attivo nella co-progettazione e nella implementazione dell'intervento.

In risposta al Bando sono pervenute 177 Proposte di Progetto. L'esito del processo di selezione ha condotto alla delibera di finanziamento di 10 Progetti Esemplari, che sono risultati meglio rispondenti agli obiettivi e alle finalità di infrastrutturazione sociale previsti nel Bando. L'ammontare complessivo erogato è stato di € 3,750 milioni, con un contributo medio stanziato per singolo progetto pari a circa € 375.000. Si riportano, di seguito, le schede dei progetti finanziati.



Progetto Mare Memoria Viva – Tonnara della borgata di Vergine Maria (PA), foto di Antonia Giusino

Bando Storico - Artistico e Culturale 2011

Borgo di Dio

LUOGO Trappeto (PA)

CONTRIBUTO € 430.000

DESCRIZIONE Il progetto prevede il recupero dell'immobile "Centro Borgo di Dio" nel Comune di Trappeto al fine di incentivare lo sviluppo socio-economico, turistico e culturale dell'area di riferimento. *Borgo di Dio* intende avviare azioni di supporto a soggetti provenienti da ambienti svantaggiati, percorsi di orientamento e crescita personale e professionale, tirocini e apprendistati, sviluppo di abilità e competenze imprenditoriali per la promozione turistica, apertura di uno sportello informativo e campi di volontariato.

RESPONSABILE CENTRO PER LO SVILUPPO CREATIVO DANILO DOLCI

PARTNER Associazione di promozione sociale Libera Palermo; CESIE Centro Studi ed Iniziative Europeo; Comune di Trappeto.

Comunità Urbane Solidali – Cittadinanza partecipata delle Comunità di Stranieri attraverso la riqualificazione di un bene dell'ex-manicomio di Palermo.

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 480.000

DESCRIZIONE Il progetto prevede la valorizzazione del Padiglione 33 dell'ex Manicomio di Palermo (Complesso Pietro Pisani) attraverso interventi di animazione di comunità, cittadinanza attiva, integrazione sociale, culturale e lavorativa. *Comunità Urbane Solidali* intende favorire l'incontro fra la città e le sue numerose comunità immigrate attraverso la creazione di un luogo di accoglienza per migranti, richiedenti asilo, rifugiati e madri sole con bambini. In particolare, è prevista la realizzazione di servizi specialistici di accoglienza notturna, orientamento socio-lavorativo, consulenza sanitaria e monitoraggio medico, sostegno psicologico e psichiatrico.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE CRESM

PARTNER Associazione culturale Design Zingaro; Associazione culturale Piccolo Teatro Patafisico; Associazione Mediterraneo di Pace; Associazione Teatro Atlante; L'Arca – Federazione delle Associazioni e delle Comunità Immigrate; Solidarietà Cooperativa Sociale.

Liberinsieme

LUOGO Gallipoli (LE)

CONTRIBUTO € 200.000

DESCRIZIONE Il progetto intende realizzare, all'interno dell'ex chiostro dei Domenicani nel centro storico di Gallipoli, un centro polifunzionale per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale delle fasce di popolazione più in difficoltà. *Liberinsieme* promuove l'inserimento lavorativo di cittadini di origine straniera e disoccupati, attraverso percorsi di crescita culturale e acquisizione di competenze e professionalità. In particolare, l'iniziativa intende fornire servizi di informazione e consulenza per migranti, realizzare una ludoteca, laboratori artistici, informatici e teatrali, una biblioteca e sala lettura con postazioni

informatiche, corsi di formazione nei settori socio-assistenziale, turistico, informatico, teatrale, artistico e ambientale.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE NO PROFIT EMYS

PARTNER Associazione di volontariato Appleheart; Associazione Gallipoli Nostra; Associazione Regalami una Rosa; Comune di Gallipoli; Ditta Roberto Perrone; Talianxa Compagnia Teatrale Onlus.

Mare Memoria Viva

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 430.000

DESCRIZIONE Il progetto intende realizzare, all'interno della tonnara della borgata di Vergine Maria di Palermo, uno spazio museale presso cui saranno fruibili storie, foto, documenti e narrazioni sulle memorie collettive e individuali delle identità palermitane legate al mare. *Mare Memoria Viva* prevede lo sviluppo di un itinerario turistico costiero che valorizzi le vecchie borgate, coinvolgendo gli abitanti dei quartieri lungo la costa, con diversi laboratori d'arte, di comunicazione ed eventi pubblici di progettazione partecipata. Saranno, inoltre, incoraggiate esperienze di cittadinanza attiva in tema di protezione ambientale, qualità della vita, spazi pubblici e politiche di riqualificazione del *waterfront*. Il museo assumerà anche il ruolo di "osservatorio sociale sulle trasformazioni del frontemare", per informare i cittadini e vigilare contro eventuali speculazioni.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE CULTURALE CLAC

PARTNER Associazione Gruppo S.A.L.I.; Associazione Le città del Mondo; Comune di Palermo – Assessorato alla Cultura; Dipartimento Architettura – Università degli Studi di Palermo; Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Polo Museale Val di Mazaro; Kursaal s.r.l.; Umip Società Cooperativa Sociale.

Memoria Minerale – L'identità di un popolo attraverso le pietre a cui ha dato forma

LUOGO Mesagne (BR)

CONTRIBUTO € 310.000

DESCRIZIONE Il progetto *Memoria Minerale* propone la rivitalizzazione del centro storico di Mesagne attraverso interventi di animazione sociale, valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale, percorsi di inclusione sociale e promozione turistica per attivare sistemi virtuosi di sviluppo sostenibile dell'area. In particolare, l'iniziativa intende creare un incubatore culturale per la sperimentazione e diffusione delle arti teatrali e cinematografiche, il recupero delle attività dell'artigianato artistico, la conservazione dei saperi gastronomici e la creazione di una banca dati della memoria. Inoltre, sono previsti momenti di aggregazione e interventi di promozione dell'occupazione, di orientamento e accompagnamento alla creazione di impresa, con particolare riferimento ai cittadini di origine straniera.

RESPONSABILE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU'

PARTNER Associazione di promozione sociale Conchiglia; Associazione di promozione sociale Di Vittorio; Auser RisorsAnziani; CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Brindisi; Thalassia Società Cooperativa.

Mommoti: un teatro, un burattino e la città

LUOGO Monserrato (CA)

CONTRIBUTO € 390.000

DESCRIZIONE Il progetto intende recuperare i locali dell'ex cinema Moderno di Monserrato (CA) per valorizzare l'esperienza del Teatro Mo.Mo.TI. (Moderno Monserrato Teatro Internazionale), al fine di rafforzare il valore culturale, linguistico e identitario delle produzioni artistiche della compagnia Is Mascareddas. *Mommoti* prevede la realizzazione di attività culturali e artistiche finalizzate anche a promuovere il dialogo interculturale attraverso la partecipazione di cittadini di origine straniera. Saranno realizzati cicli di formazione e seminari su tematiche quali la catalogazione e digitalizzazione libraria, le tecniche di gestione degli spazi espositivi e il salvataggio in digitale di rappresentazioni teatrali. All'interno del teatro verrà, inoltre, allestita un'esposizione permanente di pupazzi, burattini e marionette.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE CULTURALE IS MASCAREDDAS

PARTNER Associazione Arcoiris Onlus; Associazione Larus Onlus.

Napolixenia - Valorizzazione del Complesso Monumentale di San Nicola da Tolentino

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 480.000

DESCRIZIONE Il progetto intende recuperare il Complesso Monumentale di San Nicola da Tolentino nei Quartieri Spagnoli per realizzare un luogo di integrazione, accoglienza e aggregazione, orientato e gestito dai giovani del territorio. *Napolixenia* prevede la creazione di un ostello come simbolo dell'incontro e del viaggio, quali elementi determinanti nell'educazione e crescita dei giovani, di uno spazio ristoro a servizio degli studenti dell'attigua Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e di una residenza teatrale. Saranno inoltre promosse esperienze artistiche innovative, anche attraverso l'avviamento di laboratori teatrali per i giovani, italiani e stranieri, del territorio.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE L'ALTRA NAPOLI ONLUS

PARTNER Associazione Culturale Officinae Efesti; La Paranza Cooperativa Sociale; Provincia Napoletana della Congregazione della missione di San Vincenzo de' Paoli; Un Fiore per La Vita Cooperativa Sociale.

Piano del Conte

LUOGO Aviglianico (PZ)

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Il progetto si propone la valorizzazione e il recupero storico, simbolico e culturale del borgo rurale *Piano del Conte* attraverso la trasformazione dell'intera area in un modello innovativo di impresa agricola. Sono previsti interventi di recupero delle abitazioni presenti nel territorio rurale, finalizzati a fornire un'offerta abitativa dignitosa ai cittadini di origine straniera presenti nell'area, e azioni dirette alla loro integrazione sociale e lavorativa, sia attraverso l'inserimento occupazionale all'interno delle aziende agricole del territorio che tramite la creazione di nuove imprese. La rivitalizzazione del borgo sarà perseguita, inoltre, attraverso interventi di tipo produttivo e turistico, lo sviluppo di iniziative fieristiche, mercantili ed artistiche capaci di coinvolgere le culture del Mediterraneo e dei paesi di provenienza degli immigrati.

RESPONSABILE ASES – ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PARTNER Auser Basilicata; ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura; Apof-il; ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Ente strumentale della Regione Basilicata; Biblioteca Nazionale di Potenza; Centro Lucani nel Mondo Nino Calice; Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) Basilicata; Comune di Avigliano; Flai-CGIL Potenza; Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Basento Camastra Società Consortile arl; Manteca srl; Punto & A Capo - Società Cooperativa Sociale arl; Vitruvio srl.

Purgatorio ad Arco: Un Arco sul Territorio

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 210.000

DESCRIZIONE Il progetto intende valorizzare il Complesso Museale di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco nel centro storico di Napoli, sia come luogo di inclusione sociale che come elemento di sviluppo turistico - culturale del territorio. *Purgatorio ad Arco* da un lato prevede la realizzazione di momenti aggregativi attraverso attività di tipo artistico, tra cui spettacoli teatrali per le donne del quartiere, interventi di musicoterapia per adolescenti, ascolto e narrazione per la popolazione anziana; dall'altro, prevede interventi di valorizzazione del territorio quali il riordino delle edicole, il miglioramento del percorso museale, la formazione di operatori museali.

RESPONSABILE OPERA PIA PURGATORIO AD ARCO ONLUS

PARTNER Associazione Amici degli Archivi Onlus; Associazione culturale Isfom (Istituto formazione musicoterapia); Associazione La Bottega del Liocorno Onlus; Associazione culturale Marina Commedia; Associazione Progetto Museo.

Viaggi nella Terra di Mezzo

LUOGO Province di Brindisi, Lecce e Taranto

CONTRIBUTO € 420.000

DESCRIZIONE Il progetto intende promuovere e tutelare il patrimonio Messapico che lega le tre province del Salento (Lecce, Brindisi e Taranto). *Viaggi nella Terra di Mezzo* propone di mettere a sistema i beni Messapici presenti sul territorio al fine di realizzare cinque itinerari turistici e identitari, identificati sulla base dei percorsi e delle tratte strutturate dalle Ferrovie Sud Est. Tali percorsi saranno elaborati grazie anche alla realizzazione di momenti aggregativi e di confronto tra gli allievi degli istituti scolastici del territorio, le associazioni, gli operatori turistici e la popolazione locale. È prevista la realizzazione di un centro di coordinamento principale ubicato a Copertino (LE), presso Palazzo Moschettini, e l'avvio di tre centri turistici territoriali. Due percorsi formativi per giovani in condizioni di disagio termineranno con la creazione di una cooperativa sociale e di una associazione che gestiranno l'intero circuito e il sistema turistico-culturale avviato.

RESPONSABILE FONDAZIONE MOSCHETTINI

PARTNER Associazione Ionico Salentina Amici delle Ferrovie - AISAF Onlus; Associazione Play your Place - Il Luogo in Gioco; Il Primo Sole Cooperativa Sociale; Meridies Società Cooperativa; Project Lab Società Cooperativa.

1.1.2 Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione

Nel 2011 la Fondazione ha rivolto la propria attenzione ad una tematica fondamentale per la crescita del territorio meridionale: lo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione.

In particolare, con il *Bando Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione*, la Fondazione ha inteso promuovere progetti di ricerca applicata nel settore tecnologico e scientifico volti a rinforzare e mobilitare il capitale umano ad alta qualificazione, valorizzando le risorse giovanili presenti nei territori meridionali, favorendo il ritorno di quelle migrate, attirando nuovi talenti nell'area, come occasione di rilancio e sviluppo per il Mezzogiorno. Tale intervento è stato realizzato in linea con lo spirito della Legge 30 dicembre 2010, n.238 in materia di rientro dei talenti, che prevede una serie di facilitazioni, soprattutto fiscali, per chi compie la scelta di ritornare nel proprio Paese d'origine.

Per tale Bando la Fondazione ha messo a disposizione un ammontare massimo di € 3,6 milioni.



Sud_Spread Experiences - Giuseppe Potenza, A caccia di granchi, Bari

Nell'ambito dello Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione, la Fondazione ha inteso, da un lato, sostenere il radicamento e la valorizzazione dei giovani talenti presenti nei territori meridionali, dall'altro, favorire il ritorno di quelli emigrati e l'attrazione di nuove risorse nell'area.

In tale ottica, il Bando ha promosso progetti di ricerca applicata, svolta allo scopo di trovare soluzioni pratiche e specifiche in campo tecnologico-scientifico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare, biomedico, farmaceutico o diagnostico, dalla forte valenza innovativa.

A tali fini, l'iniziativa è stata rivolta ai centri di ricerca pubblici o privati non profit, eventualmente anche di emanazione universitaria, agli Atenei associati alla CRUI con sede nel Mezzogiorno e ai loro Dipartimenti o Consorzi, coinvolgendo anche una pluralità di altri soggetti tra cui il mondo del terzo settore, delle imprese e delle reti di imprese.

Il Bando prevedeva, all'interno della *partnership*, la presenza di un "Tutor", ovvero di una organizzazione con ruolo di coordinamento e raccordo tra ricerca e mondo delle imprese, al fine di individuare le strategie migliori per limitare la fuga di capitale umano ad alta qualificazione dal meridione, attirare nuovi talenti, italiani e stranieri, nell'area e favorire il rientro di quelli migrati.

L'obiettivo è quello di combinare in maniera efficace quattro elementi chiave che, se opportunamente gestiti e coordinati, possono consentire a giovani talenti con alto potenziale di trovare opportunità di lavoro qualificato al Sud: identificazione delle opportunità di crescita, selezione dei talenti, programmi di ricerca applicata di qualità, percorsi di inserimento lavorativo nelle regioni meridionali dei talenti trattenuti e attratti nell'area. In risposta al *Bando Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione* sono pervenute 21 Proposte di Ricerca. A fine dicembre 2011, il processo di valutazione era ancora in corso.

1.1.3 Progetti Speciali e Innovativi

Nel corso del 2011 è proseguita l'iniziativa "*Progetti Speciali e Innovativi*", avviata nel 2010 e volta a sostenere progetti e interventi a carattere innovativo dal forte contenuto sociale, coerenti con gli obiettivi di missione della Fondazione CON IL SUD, che non avrebbero potuto essere altrimenti sostenute in quanto non finanziabili con i bandi e gli inviti promossi. L'iniziativa era articolata in due fasi: la prima prevede la proposta di una sintetica idea progettuale da realizzare in una delle sei regioni meridionali; la seconda, la pre-selezione delle idee ritenute in linea con lo spirito dell'iniziativa e l'invito a presentare progetti esecutivi più dettagliati e completi con la successiva valutazione delle Proposte di Progetto Esecutivo pervenute. Dato il numero significativo di iniziative meritevoli presentate, la Fondazione ha deciso di impiegare le risorse disponibili per il 2011, pari a € 4 milioni, per le proposte pervenute nel 2010 e ritenute valide, cui non è stato possibile dar seguito con i soli fondi stanziati per il 2010.

Complessivamente, le risorse destinate a tale iniziativa ammontano a € 6,5 milioni. Nel 2011, in seguito alla prima fase, sono state pre-selezionate complessivamente 161 idee ritenute in linea con lo spirito dell'iniziativa; tali idee pre-selezionate sono state successivamente convertite in progetti esecutivi e, al termine del processo di valutazione, sono stati ammessi al finanziamento altri 11 progetti innovativi per un importo complessivo pari a € 3.049.000. A fine dicembre 2011 il processo di valutazione era ancora in corso.

Complessivamente, i progetti approvati in relazione a tale iniziativa ammontano a 13, di cui 2 finanziati nel 2010, per un importo complessivo pari a € 3.734.000. Si riporta, di seguito, l'elenco di tutti i progetti finanziati al 31 dicembre 2011.



Sud_Spread Experiences - Tommaso Lamantia, Napoli ora 2012



Con il Sud , Giovani e Comunità in rete - Performance artistica, Napoli 2011, foto di Angelo Cattolico

Progetti Speciali e Innovativi 2010

Agri Social Sud - Agricoltura Sociale, giovani, solidarietà e cooperazione a Sud

LUOGO Sicilia

CONTRIBUTO € 200.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'attivazione delle risorse presenti sul territorio intorno all'agricoltura sociale. *Agri Social Sud* intende dar vita a percorsi di inclusione sociale e lavorativa a favore di persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili, mediante l'attivazione di progetti di formazione al lavoro nel settore dell'agricoltura sociale. Inoltre, al fine di valorizzare il protagonismo giovanile ed investire sullo sviluppo del territorio, è prevista la realizzazione di attività formative, di sostegno e tutoraggio all'avvio di impresa nell'ambito dell'agricoltura sociale, rivolte a giovani disoccupati di età compresa tra i 20 e i 35 anni.

RESPONSABILE OSSERVATORIO MEDITERRANEO ONLUS

PARTNER *Agriturismo Bioecologico Terra di Pace; Associazione Internazionale Noi Ragazzi del Mondo; Azienda Agrituristica Il Mandorleto; Casa laboratorio S. Giacomo; Consorzio di Cooperazione Sociale "Alberto Bastiani" Onlus; Ditta Samperi Davide - Azienda Agricola "Fossa dell'Acqua"; Energ-etica Catania Cooperativa Sociale; Impresa individuale Pennisi Sergio Maria Ambrogio.*

AltriLuoghi

LUOGO Campania, Puglia, Sicilia

CONTRIBUTO € 370.000

DESCRIZIONE Il progetto ha come finalità generale quella di migliorare i livelli di vita e di benessere delle/dei transessuali, favorendone una maggiore capacità di accesso al sistema dei servizi e intervenendo per prevenire e rimuovere atteggiamenti di discriminazione nei loro confronti. *AltriLuoghi* prevede l'istituzione di un consultorio a bassa soglia per la tutela della salute e dei diritti di cittadinanza delle persone transessuali che offrirà servizi di accoglienza, ascolto, assistenza legale, orientamento e accompagnamento al sistema dei servizi socio-sanitari; sono previste attività di sostegno all'inserimento lavorativo e la creazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e di reti comunitarie a sostegno delle situazioni di maggior vulnerabilità e povertà che vedono coinvolte persone transessuali.

RESPONSABILE DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Associazione di volontariato Agedo Palermo; Associazione di volontariato Priscilla; Associazione Federazione Campania Comunità di Accoglienza Onlus - CNCA Campano; Associazione MIT - Movimento Identità Transessuale; Associazione Transessuale Napoli; Dipartimento Materno Infantile U.O.C.M.I. DSB 31Asl Napoli 1 Centro; Federconsumatori Campania; La Coccinella Cooperativa Sociale; Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Neuroscienze.*

Alveare

LUOGO Sicilia

CONTRIBUTO € 300.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso su donne e minori, nonché intervenire in maniera tempestiva ed efficace nelle situazioni di violenza in atto. In particolare, con *Alveare* si intende attivare un servizio di accoglienza, residenziale o semi residenziale, per le vittime di violenza. È prevista la realizzazione di un centro d'ascolto, di un laboratorio multidisciplinare per l'innovazione sociale (*Social Innovation Center*), di un *baby parking*/ludoteca multietnica e di un *Media Education Center*, ovvero uno spazio per il tempo libero extrascolastico dove fornire attività di animazione, ricreative e associative basate su media education.

RESPONSABILE 3P (PADRE PINO PUGLISI) SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Arcidiocesi di Agrigento - Caritas Diocesana; Associazione Centro del Mediterraneo; Associazione Luce Onlus; Associazione Unione degli Assessorati alle politiche socio sanitarie e del lavoro; Public Empowerment Società Cooperativa.

Bu.Vi.S.C. – Buena Vision Social Club

LUOGO Puglia

CONTRIBUTO € 239.000

DESCRIZIONE Il progetto intende sviluppare una visione del cinema intesa come strumento di amplificazione culturale, veicolo di proposte ed attività ricreative per migliorare i processi di interculturalità, integrazione ed intergenerazione. In particolare, il progetto *Bu.Vi.S.C.* si propone di realizzare un cinecircolo multifunzionale, quale luogo di fruizione di un cinema sensibile a temi sociali e di intercultura, ma anche spazio laboratoriale dove far pratica del linguaggio cinematografico, e di altri media, in un'ottica di esperienze di condivisione e scambio.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SERRAGLIO

PARTNER Associazione A.M.I.T. Simbiosi Moderne; Associazione Acli Provinciale Taranto; Associazione Arciragazzi Taranto; Associazione Buena Vision Sociale Club; Cooperativa Sociale GET; Ufficio della Consigliera di Parità e Pari Opportunità della Provincia di Taranto.

CBF - Centro per la Tutela del Bambino e il Recupero della Famiglia in Crisi

LUOGO Campania

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di potenziare e migliorare il sistema delle pratiche di protezione e cura dell'infanzia coinvolta in situazioni di abuso e maltrattamento attraverso la creazione di un *Centro per la Tutela del bambino e il recupero della Famiglia in crisi (CFB)*, a supporto e integrazione dei servizi del territorio dell'intera provincia di Napoli. Il Centro intende sperimentare un servizio di presa in carico dei minori e delle famiglie inviate dai servizi istituzionali e dall'autorità giudiziaria con sospetti di abuso e maltrattamento e favorire lo sviluppo di un servizio di promozione e sostegno all'affido al fine di creare una rete di famiglie affidatarie disposte ad accogliere minori provenienti da situazioni di abuso e maltrattamento grave.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE INIZIATIVE SOCIALI AIS SEGUIMI ONLUS

PARTNER Associazione Progetto Famiglia Onlus; Comune di Portici; E.T.I.C.A. Cooperativa Sociale - Energy to increase children assistance; IRENE'95 Cooperativa di Solidarietà Sociale; Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori.

Interventi di sviluppo delle attività delle Organizzazioni Banco Alimentare operanti in Campania, Puglia e Sicilia

LUOGO Campania, Puglia, Sicilia

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Il progetto intende ridurre i fenomeni della povertà alimentare e dell'esclusione sociale attraverso il rafforzamento della capacità operativa delle Organizzazioni Banco Alimentare di Campania, Puglia e Sicilia. L'iniziativa prevede la raccolta e la distribuzione di generi alimentari a strutture caritative del territorio che assistono in maniera continuativa persone che si trovano in stato di bisogno, attraverso il coinvolgimento attivo di volontari. È prevista, inoltre, la realizzazione di un'azione di sensibilizzazione della filiera agro-alimentare per donare le eccedenze di produzione o di trasformazione e l'avvio di un confronto costruttivo con il settore pubblico sui temi della povertà e del disagio sociale.

RESPONSABILE FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

PARTNER Associazione Banco Alimentare Campania Onlus; Associazione Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus; Associazione Banco Alimentare della Daunia Onlus; Amici del Banco Alimentare Palermo Onlus.

Nonni Sud Internet

LUOGO Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

CONTRIBUTO € 285.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di estendere il modello di apprendimento intergenerazionale, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, alle regioni del Sud. In particolare, *Nonni Sud Internet* intende promuovere l'alfabetizzazione funzionale e digitale degli over 60, intervenendo anche sul tema della salute e del benessere dell'anziano. Nel corso del

2011 sono stati allestiti i circoli Auser e Anteas con le dotazioni informatiche, sono stati realizzati i workshop formativi per gli insegnanti e sono stati avviati i corsi nelle scuole.

RESPONSABILE FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PARTNER Anteas - Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà; Auser – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà Onlus.

Progetto Servizi integrati socio-ambulatoriali per la famiglia (S.I.S.A.F.)

LUOGO Campania

CONTRIBUTO € 220.000

DESCRIZIONE Obiettivo del progetto è la promozione del benessere psicofisico, della prevenzione, dell'acquisizione di stili di vita e di comportamento atti a ridurre il rischio di "malessere" sociale e sanitario delle famiglie. In particolare, il progetto prevede la presa in carico dell'intero "sistema famiglia" attraverso la sperimentazione di poli socio-sanitari - *Centri S.I.S.A.F.* - in grado di offrire servizi integrati socio-ambulatoriali per la famiglia. Nei centri, dislocati nella provincia di Salerno, verranno attivati diversi servizi tra cui un poliambulatorio psico-sociale e di medicina specialistica, consulenze, sostegno psicologico e psico-sociale, prestazioni specialistiche sanitarie, uno spazio protetto per incontri genitori-figli in situazioni di conflitto, *voucher* di cura per famiglie in situazione di povertà estrema.

RESPONSABILE LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

PARTNER Associazione Arci Salerno; Associazione Indiani d'Occidente; Associazione Italiana Socioterapia; Associazione Solidarietà e Sviluppo Onlus; Banca di Credito Cooperativo di Sassano; Comune di Salerno; In Cammino Cooperativa Sociale; Kalimera Cooperativa Sociale; Luoghi Per Crescere Cooperativa Sociale.

Safe control

LUOGO Puglia

CONTRIBUTO € 300.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di mettere a punto una serie di soluzioni tecnologiche in grado di fornire una risposta concreta a bisogni della popolazione della terza età e di persone non completamente autosufficienti, nell'ambito del processo di assistenza domiciliare. *Safe control* intende implementare una serie di prodotti tecnologici calibrati sulle specifiche esigenze, per fornire una sorveglianza attiva e continuativa sia dell'ambiente (sicurezza domestica) sia dello stato dell'assistito (benessere fisico), attraverso rilevatori di cadute, di pressione arteriosa, di geolocalizzazione, monitoraggio di fughe di gas, temperatura, rilevazione anti-intrusione. La sperimentazione è rivolta a 100 destinatari che verranno dotati di sensori e apparecchi elettronici (*smart box*) che saranno collegati ad una centrale operativa.

RESPONSABILE GEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione Anteas Bari; Associazione Lo Specchio; Bari Electronic Systems for Telecommunications srl; Leader Società cooperativa consortile.

Sportello stranieri "Outside"

LUOGO Sicilia

CONTRIBUTO € 100.000

DESCRIZIONE Il progetto ha come obiettivo la creazione di uno sportello di orientamento legislativo e mediazione socio-culturale destinato agli stranieri detenuti all'interno dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto. In particolare, lo *Sportello stranieri "Outside"* prevede una serie di servizi tra cui attività di colloquio e monitoraggio continuo delle persone straniere che arrivano in OPG, supporto linguistico e familiare, orientamento psico-sociale e consulenza legale; orientamento socio-lavorativo e occupazionale, ampliamento e consolidamento delle reti territoriali di riferimento. Il progetto intende, inoltre, avviare un percorso di fuoriuscita e di superamento dell'OPG.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ARCI "CITTÀ FUTURA"

PARTNER Associazione Casa di Solidarietà e Accoglienza; Associazione Circolo Arci Thomas Sankara; Associazione di promozione sociale e culturale Ossidi di Ferro; Fondazione di Comunità di Messina; Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto.

Telecoma: semplificazione dell'assistenza domiciliare a pazienti nello stato vegetativo e cerebrolesi, nonché alle loro famiglie, attraverso l'utilizzo della telemedicina - Nuovo approccio culturale e nuove sfide per il futuro

LUOGO Campania

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Obiettivo del progetto è l'attivazione di soluzioni di continuità assistenziale di tipo domiciliare a seguito della dimissione di pazienti da una struttura per Gravi Cerebrolesioni, attraverso protocolli di tele riabilitazione e telemedicina. *Telecoma* prevede l'attivazione di un sistema *software* in rete basato su dieci postazioni installate presso il domicilio dei pazienti in stato vegetativo tutte collegate e comunicanti con una postazione centralizzata destinata al monitoraggio continuo dei pazienti. Contestualmente all'assistenza remota garantita attraverso un *call center*, sarà attivo un servizio di

visite al domicilio dei pazienti e familiari al fine di monitorare e descrivere tutte le esigenze socio-assistenziali dei pazienti e della famiglia, anche mediante l'ausilio di *clown* dottori. Le famiglie potranno altresì tenersi in collegamento attraverso il progetto di comunicazione radiofonica attivato con cadenza periodica.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ELEONORA ONLUS

PARTNER *Associazione Arciragazzi Caserta Onlus; Associazione Croce Rossa - Comitato Provinciale di Napoli; Associazione di solidarietà sociale L'Arca; Associazione Ospedali Senza Mur@; Associazione Ridere per Vivere Campania Onlus; Comune di San Marco dei Cavoti; Fondazione Lee Iacocca; Gli Amici di Guido e di Eleonora Cooperativa Sociale; Istituto di istruzione superiore "R.Livatino".*

Una ponte per la memoria

LUOGO Calabria, Sicilia

CONTRIBUTO € 250.000

DESCRIZIONE *Un Ponte per la Memoria* si propone di sperimentare e diffondere modelli, comportamenti e linguaggi di contrasto culturale alle mafie in Sicilia e Calabria. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare processi di conoscenza, memoria e demitizzazione delle mafie soprattutto nelle nuove generazioni, attivando modelli educativi multimediali ed esperienziali, attraverso la creazione di mostre fotografiche, video-documentari e ricerche. Il progetto intende coinvolgere i giovani nella creazione di percorsi di musealità diffusa, partendo dall'ascolto di narrazioni necessarie a costruire la "mappa del presente e del passato dei luoghi" fino a far "parlare" i luoghi della loro città con un concorso di idee volto riempire di contenuti e immagini le "pietre dell'inciampo", ovvero i punti di memoria diffusa a Reggio Calabria e a Cinisi.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ANTIGONE MUSEO DELLA NDRANGHETA

PARTNER *Associazione culturale Proskenion; Associazione Musica e Cultura; Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.*

Una città senza mura. I giovani gagé e rom corresponsabili della città futura

LUOGO Calabria

CONTRIBUTO € 270.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di favorire la costruzione di percorsi di cittadinanza dei rom promuovendo consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadino. *Una città senza mura* intende favorire l'inserimento lavorativo di giovani donne e uomini rom e accrescere le competenze professionali e l'avvio di imprese autonome o in forma collettiva. È prevista, inoltre, la realizzazione di interventi volti a facilitare i processi di socializzazione e di crescita culturale all'interno del territorio lametino, promuovendo percorsi di avvicinamento da parte della popolazione generale verso i rom attraverso la creazione di reti solidali.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD

PARTNER *Associazione La Strada; Ciarapani Cooperativa Sociale; Diocesi di Lamezia Terme; Le Agricole Cooperativa Sociale.*

1.1.4 Invito Sviluppo Locale 2010 – Completamento del processo di selezione dei progetti da finanziare

Nel corso del 2011 la Fondazione ha completato il processo di selezione delle Idee Progettuali pervenute in risposta all'*Invito Sviluppo Locale 2010*. Con tale Invito la Fondazione ha sollecitato alcune specifiche aree delle regioni del Sud caratterizzate da forte disagio economico e sociale (tabella di seguito) a una mobilitazione di energie per creare occasioni di sviluppo locale "pluridimensionale", capace di integrare insieme la dimensione economica con quella sociale, mettendo a disposizione fino a € 5 milioni. La selezione delle aree ha tenuto conto sia di indicatori quali/quantitativi che del concetto di ambito socio-sanitario quale area territoriale su cui innescare processi partecipati di sviluppo locale. L'ambito socio-sanitario rappresenta, infatti, la dimensione territoriale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a cui partecipano attivamente tutti i principali attori sociali coinvolti nella definizione e attuazione delle politiche di *welfare* locale.

| AREA LOCALE | AMBITO SOCIALE DISTRETTO SANITARIO | PROVINCIA | REGIONE |
|---|---------------------------------------|-----------------|----------|
| Reggio Calabria: VIII e IX Circoscrizione | Distretto n. 1 Villa S. Giovanni | Reggio Calabria | Calabria |
| Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, S. Mauro, Scandale | Distretto n. 4 Crotone | Crotone | Calabria |
| Napoli: VI municipalità - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio | Ambito N18 Napoli | Napoli | Campania |
| Cancello ed Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, Santa Maria la Fossa | Ambito C2 Casal di Principe | Caserta | Campania |
| Bari - Circoscrizione VIII: Libertà-Marconi-S.Girolamo-Fesca | Distretto SS 6 - Bari Ovest | Bari | Puglia |
| Palermo: I Circoscrizione - Centro storico | Distretto n. 42 Palermo | Palermo | Sicilia |
| Butera, Gela, Mazzarino, Niscemi | Distretto n. 9 Gela | Caltanissetta | Sicilia |
| Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina, Pietraperzia | Distretto n. 24 Piazza Armerina | Enna | Sicilia |

L'Invito, nella prima delle due fasi in cui si è articolato, ha visto la presentazione di 49 Idee Progettuali da parte di altrettanti Nuclei Promotori Locali, ciascuno costituito da almeno cinque soggetti di cui almeno tre appartenenti al mondo del volontariato e del terzo settore. L'iniziativa non prevedeva azioni su specifiche aree tematiche di intervento, lasciando agli attori del territorio la proposta di azioni di sviluppo locale mirate, sulla base della conoscenza del territorio. L'attenzione è stata posta, dunque, su una visione di sviluppo locale "multidimensionale", in grado di integrare la dimensione economica con quella sociale, di promuovere l'integrazione socio-culturale ed economica degli immigrati, di coinvolgere attori locali di natura diversa, radicati sul territorio, al fine di favorire la sostenibilità nel tempo delle iniziative proposte. In relazione alle Idee Progettuali ricevute, la Fondazione ha pre-selezionato le migliori otto, una per ciascuna delle aree locali indicate. Nella seconda fase, ciascuno degli otto Nuclei Promotori Locali è stato invitato a trasformare l'Idea Progettuale presentata in un Progetto Esecutivo e ad ampliare la partnership attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati allo sviluppo dell'area locale di riferimento. Il processo di selezione delle 8 Proposte di Progetto Esecutivo ha visto coinvolti gli Uffici della Fondazione nell'attività di istruttoria, tre esperti di sviluppo locale nell'attività di valutazione tecnica e il Consiglio di Amministrazione nella successiva fase di approfondimento e delibera.

L'esito del processo di selezione ha condotto alla delibera di finanziamento di 6 degli 8 Progetti Esecutivi, per un importo totale di € 4.376.900 (a cui si aggiungono ulteriori € 120.000 complessivi quale contributo alle spese di progettazione riconosciuto dalla Fondazione alle *partnership* degli 8 Progetti Esecutivi).

L'importo medio stanziato per il finanziamento di ogni progetto è stato di circa € 729.000. Si tratta di Progetti Esemplari che sono risultati meglio rispondenti agli obiettivi dell'Invito e più in grado di proporre percorsi di sviluppo locale efficaci, innovativi e partecipati. Si riportano, di seguito, le schede dei progetti finanziati.



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete – Inaugurazione Caseificio Le Terre di Don Peppe Diana, Castel Volturno, foto di Sergio D'Amato

Invito Sviluppo Locale 2010

Autonoma-mente: percorsi e reti per la Microimpresa, l'Inclusione sociale e la Legalità

LUOGO Butera, Gela, Mazzarino, Niscemi (CL)

CONTRIBUTO € 645.800

DESCRIZIONE Il progetto *Autonoma-mente* intende rispondere alle problematiche sociali e occupazionali del territorio attraverso un percorso di promozione del lavoro autonomo diretto ai giovani eccellenti e a soggetti in stato di difficoltà. Sono previsti percorsi di orientamento presso incubatori di impresa, assistenza per l'analisi, lo sviluppo e la verifica di fattibilità di nuove idee imprenditoriali, sostegno all'accesso alla finanza agevolata e percorsi di accompagnamento allo *start up* di nuove imprese. L'iniziativa mira, inoltre, a promuovere la trasparenza e la riorganizzazione di alcuni segmenti dell'amministrazione, primi tra tutti i settori Sviluppo economico e *Welfare* locale, sia attraverso l'attivazione di un ufficio dedicato alla microimpresa e alle attività di prossimità all'interno dello Sportello Unico Attività Produttive (Suap) dei comuni coinvolti, sia attraverso la sperimentazione di forme innovative di cambiamento organizzativo e di reti di partecipazione. Si prevede il coinvolgimento di circa 100 soggetti fra giovani, donne, immigrati eccellenti e lavoratori irregolari, e 300 soggetti socialmente deboli e a rischio di esclusione sociale.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ARCI "LE NUVOLE"

PARTNER Associazione Cnos/Fap Regione Sicilia; Associazione Confraternita di Misericordia di Niscemi; Associazione I Girasoli Onlus; Associazione Movimento di Volontariato Italiano (MoVI); Associazione per l'autogestione dei servizi solidali provinciale di Caltanissetta (Auser); Banca di Credito Cooperativo del Niseno di Sommatino e Serradifalco; Comune di Butera; Comune di Gela; Comune di Mazzarino; Comune di Niscemi; Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Gela (Asi); Dipartimento di studi Europei e dell'Integrazione internazionale (Dems) - Università degli Studi di Palermo; Eures Group srl; Fondazione Microcredito e Sviluppo; Ispettorica Salesiana sicula San Paolo; Provincia di Caltanissetta – Ufficio Servizi Sociali per i Minori; Raffineria di Gela spa; Raggio di Sole Cooperativa Sociale.

Il genio di Palermo. La bellezza salverà il mondo

LUOGO Palermo: I Circoscrizione - Centro storico

CONTRIBUTO € 759.000

DESCRIZIONE Il progetto *Il genio di Palermo. La bellezza salverà il mondo* mira alla realizzazione di un Distretto Sociale Evoluto attraverso la costruzione partecipata di un sistema integrato di coesione sociale e di sviluppo economico, basato sulla metodologia dei Territori Socialmente Responsabili (TSR). Il progetto promuoverà la creazione di reti stabili tra esponenti delle categorie produttive, del terzo settore, delle istituzioni e della Chiesa locale per sostenere il commercio di vicinato e l'artigianato tradizionale, per operare azioni comuni di *marketing* territoriale, per lo *start up* di nuove cooperative e per rispondere al bisogno di inserimento lavorativo di giovani e svantaggiati. Il progetto, inoltre, favorirà la collaborazione tra privato e pubblico al fine di creare il Circuito museale e culturale integrato del Centro Storico (CMCI), uno strumento territoriale di attrazione turistico-culturale, che si avvarrà di innovazioni, anche tecnologiche, nel campo della promozione e fruizione turistica. Il progetto intende coinvolgere la comunità locale per l'attuazione del processo TSR, in particolare

circa 150 immigrati, oltre 1.000 soggetti svantaggiati (inoccupati, disoccupati, soggetti con problemi di dipendenze), oltre 100 adolescenti in età scolare e diversi consumatori locali, più di 200 piccoli esercenti di attività del commercio, dei servizi, dell'artigianato e 8 enti proprietari e gestori di beni culturali e museali.

RESPONSABILE PARROCCHIA SAN MAMILIANO

PARTNER Associazione Arcobaleno di popoli; Associazione Santa Chiara; Associazione Talità Kum Onlus; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Provinciale di Palermo (Acli); Confederazione Nazionale dell'Artigianato – Provincia di Palermo (Cna); Confraternita S. Giuseppe dei falegnami - Caritas diocesana; Congregazione Sant'Eligio Museo diocesano di Palermo; Convento San Domenico; Ecos-Med Cooperativa Sociale; L'Elefante Bianco Cooperativa Sociale.

Il ponte sul Di-Stretto

LUOGO Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina, Pietraperzia (EN)

CONTRIBUTO € 618.100

DESCRIZIONE Il progetto *Il ponte sul Di-Stretto* persegue l'obiettivo generale di favorire lo sviluppo economico del distretto attraverso un processo di "sviluppo locale autosostenibile" che, partendo dalla costituzione di un Consorzio - il Distretto di Azione Solidale (DAS) - possa mettere in rete le diverse realtà socio-economiche del territorio. Attraverso il progetto si intende promuovere la costituzione di due reti, una di "economia solidale", finalizzata a valorizzare i beni e i prodotti biologici locali, e una di "turismo sostenibile e responsabile", finalizzata a valorizzare gli agriturismi e le piccole strutture ricettive del territorio. Entrambe le reti si avvarranno di una piattaforma multimediale di ultima generazione a supporto dell'informatizzazione, del *marketing* e dell'*e-commerce*. Il progetto intende coinvolgere oltre 1.000 cittadini della comunità, 30 imprese ed enti che aderiranno al DAS e oltre 120 soggetti economici dei settori collegati al turismo responsabile e all'agroalimentare.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000

PARTNER Associazione Circolo Piazzambiente – Legambiente Piazza Armerina; Associazione Cristiane Lavoratori Italiani Provinciale Enna (Acli); Associazione di volontariato sociale e di promozione dei beni culturali Domus Artis; Associazione Federazione Provinciale Coldiretti Enna; Associazione Libera - Nomi e numeri contro le mafie di Palermo; Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie (Avulss) di Piazza Armerina; Associazione regionale Ciofs-Fp Sicilia; Associazione Volontari Italiani Sangue (Avis) di Piazza Armerina; Banca Popolare Etica; Centro Orizzonte Lavoro Cooperativa Sociale; Confcooperative - Unione interprovinciale di Caltanissetta Enna; Diocesi di Piazza Armerina; Fondazione Istituto di Promozione Umana Mons. Francesco Di Vincenzo; Gruppo C.I.F. d'Intervento Specifico Persona e Società; Università degli Studi di Enna Kore.

I.O. CR.E.S.CO - Innovazione e Occupazione per la CRescita Economica Sostenibile e la Coesione

LUOGO Napoli: VI municipalità - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio

CONTRIBUTO € 919.800

DESCRIZIONE Il progetto *I.O. CR.E.S.CO* promuove la diffusione della cultura del rispetto e la valorizzazione dell'ambiente attraverso la creazione e il potenziamento di iniziative imprenditoriali nel settore della raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di rifiuti differenziabili. Sono inoltre previsti interventi di animazione per minori (percorsi educativi, rassegne cinematografiche e incontri) e di riqualificazione di aree verdi in stato di abbandono (realizzandovi attività ludiche, didattiche e laboratoriali). Oltre all'avvio di un servizio di raccolta e trasporto di rifiuti speciali - attraverso la collocazione di 60 eco-box e cassonetti speciali all'interno di centri di aggregazione del territorio - sarà realizzato un centro di stoccaggio, riciclo e lavorazione degli stessi, presso cui potranno lavorare soggetti svantaggiati, disoccupati e giovani di etnia rom. Il progetto, che prevede anche attività di sensibilizzazione, formazione e orientamento professionale, è diretto a circa 5.000 minori e giovani del territorio, 45 istituti scolastici e 60 soggetti fra enti locali, istituzioni e imprese.

RESPONSABILE CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCIÀ – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

PARTNER Ambiente Solidale Cooperativa Sociale; Associazione Arciragazzi; Associazione Atelier ReMida Campania; Associazione Legambiente Campania; Associazione Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie; Associazione Napoli:EuropaAfrica Onlus (N: Ea); Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere Napoli (Anolf); Associazione Ricreativa Culturale Italiana (Arci) Movie; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Acli Provinciale di Napoli; Azienda Floro-vivaistica Iodice; Azienda Risorse Idriche Napoli spa (Arin); Caritas Diocesana di Napoli; Centro sociale Casa Mia E. Nitti; Cgil Campania; Circumvesuviana srl; Confcooperative - Unione provinciale di Napoli; Consorzio Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (Anea); Consorzio Farsi Prossimo Cooperativa Sociale; Eurofrip srl; Il millepiedi Cooperativa Sociale; Il tappeto di Iqbal Cooperativa Sociale; Istituto Comprensivo Giulio Rodinò; Istituto comprensivo Marino; Istituto comprensivo San Giovanni Bosco 57° Circolo-Napoli; Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato Sannino Petriccione; Istituto tecnico Industriale Marie Curie - Napoli; Last Minute Market srl; Movimento Cristiano Lavoratori; Napoli Servizi spa; Parrocchia SS. Rosario; Project Ahead Società cooperativa; Ricomincio da Tre Cooperativa Sociale; Scuola secondaria di I grado Oreste Bordiga 3; Suore Carmelitane missionarie di S. Teresa del Bambino Gesù; Un Fiore per la vita Cooperativa Sociale; Unione Sindacale Territoriale Cisl di Napoli (Ust); Ying Yang Cooperativa Sociale; 70° Circolo didattico Napoli Santa Rosa.

La RES Rete Economia Sociale

LUOGO Canello ed Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, Santa Maria la Fossa (CE)

CONTRIBUTO € 889.200

DESCRIZIONE Il Progetto *La RES Rete Economia Sociale* persegue l'obiettivo generale di promuovere e implementare pratiche e filiere d'economia sociale attraverso l'uso dei beni confiscati alla camorra. L'intervento prevede la definizione di un "Contratto di Rete", un "Programma comune di rete" e un "Fondo di solidarietà", al fine di rendere sostenibili i percorsi d'economia sociale attraverso l'uso dei beni confiscati. In particolare, il progetto intende implementare specifiche filiere settoriali nell'agroalimentare sociale, nel turismo responsabile e nella comunicazione sociale e, al contempo, prevede la promozione di relazioni tra imprese, enti e/o territori extra-regionali e gli operatori locali. La RES mira, inoltre, a rendere accessibile, trasparente e valutabile da parte dei cittadini l'azione delle pubbliche amministrazioni locali per lo sviluppo locale sostenibile e il contrasto alla criminalità organizzata. Il progetto intende coinvolgere circa 20.000 persone tra turisti e alunni delle scuole del territorio, circa 60 soggetti svantaggiati per corsi di formazione e percorsi di inserimento lavorativo e 1.400 immigrati per attività interculturali, oltre a circa 20 enti pubblici fra istituti scolastici ed enti locali, 20 imprese e oltre 50 soggetti del terzo settore.

RESPONSABILE COMITATO DON PEPPE DIANA

PARTNER *Agropoli Cooperativa Sociale; Al di là dei Sogni Cooperativa Sociale; Arcidiocesi di Capua – Centro immigrati Fernandes; Associazione Centro Iaila; Associazione di Volontariato Black and White Onlus; Associazione di volontariato medico sociale Jerry Essan Masslo; Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale (Aislo); Associazione Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie; Associazione Nero e non solo! Onlus; Associazione per il Disegno Industriale Delegazione Campania; Associazione per l'autogestione dei servizi solidali Caserta (Auser); Associazione Ricreativa Culturale Italiana (Arci); Associazione Risanamento Castelvolturno (Arca); Associazione socio-culturale Foro di Giano; Camera di Commercio di Caserta; Coldiretti Caserta; Confagricoltura Caserta - Unione Provinciale Agricoltori Caserta; Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) interprovinciale Napoli Caserta; Consorzio Agorinasce scarl; Davar Cooperativa Sociale; Eureka Cooperativa Sociale; Eva Cooperativa Sociale; Fondazione European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises (Euricse); Git C.L. Caserta Banca Popolare Etica; Le Terre di Don Peppe Diana – Libera Terra Cooperativa Sociale; Lega Regionale Campania Cooperative e Mutue; Parrocchia San Nicola di Bari di Casal di Principe; Provincia di Caserta – Osservatorio provinciale sicurezza e legalità; Seconda Università degli Studi di Napoli; Solco srl; Università Federico II Facoltà di Lettere e Filosofia e Facoltà di scienze politiche.*

Uno sviluppo per una forte identità comunitaria: percorsi culturali, scientifici, religiosi, turistici e ambientali per la coesione sociale

LUOGO Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, S. Mauro, Scandale (KR)

CONTRIBUTO € 545.000

DESCRIZIONE Il progetto *Uno sviluppo per una forte identità comunitaria* mira alla valorizzazione sociale ed economica delle risorse storico-culturali e ambientali del territorio, attraverso la riqualificazione del Parco Pignera e l'avvio del Museo di Pitagora collocato al suo interno. Partendo dall'approfondimento dell'opera e del pensiero del matematico verranno realizzati eventi, mostre, laboratori, attività didattiche e ludiche. Il progetto prevede lo sviluppo di itinerari turistico culturali capaci di creare una inter-relazione tra l'offerta culturale del Parco e del Museo e il territorio: verranno attivati e valorizzati servizi nell'ambito dell'enogastronomia e della ricettività a favore di nicchie specifiche di flussi turistici. Il progetto vuole, inoltre, promuovere il protagonismo dei soggetti svantaggiati attraverso lo strumento della cooperazione sociale, l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia e l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo collegati all'offerta culturale promossa. Verranno coinvolti 40 disoccupati, circa 230 immigrati e oltre 100.000 persone fra cittadini e turisti usufruiranno delle attività all'interno del Parco nonché dei 12 pacchetti turistici offerti. Infine verranno coinvolte 10 cooperative e imprese.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (ASVES)

PARTNER *Agorà Kroton Cooperativa Sociale; Arcidiocesi di Crotone – S. Severina; Ascom Confcommercio Crotone; Benedetto XVI Cooperativa Sociale; Civitas Solis Cooperativa Sociale; Comune di Crotone; Comune di Cutro; Comune di Isola Capo Rizzuto; Confcooperative Catanzaro/Crotone; Confindustria Crotone; Consorzio Beni Culturali Italia Società Cooperativa; Jobel Consorzio di Cooperative Sociali; Liceo classico "Pitagora; MC3 Synthax Società Cooperativa; Radio video Calabria 99 srl; WWF Provincia di Crotone.*

1.1.5 Iniziative e progetti in cofinanziamento

L'avvio di un percorso comune con altri soggetti che condividono i fini e il modo di agire della Fondazione CON IL SUD rappresenta un passaggio importante della strategia di infrastrutturazione sociale. In tale ottica, al fine di catalizzare ulteriori risorse del privato sociale attorno alla domanda proveniente dalle regioni meridionali, nel 2011 la Fondazione ha previsto una specifica linea di intervento finalizzata a promuovere interventi al Sud congiuntamente con altri enti di erogazione.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha attivato nuove collaborazioni promuovendo *Iniziative in Cofinanziamento* al fine di consentire un effetto "leva" sul Mezzogiorno, la riduzione del divario tra domanda e offerta di interventi sottoposti alla Fondazione, un maggiore coordinamento e confronto tra soggetti cofinanziatori, e quindi l'attivazione di meccanismi di infrastrutturazione sociale a monte del processo erogativo. In particolare, nel 2011 la Fondazione ha promosso tre bandi in cofinanziamento e ha sostenuto altrettanti progetti, di seguito indicati.

Bando Un asilo nido per ogni bambino

L'iniziativa "Un asilo nido per ogni bambino", si basa su uno specifico accordo di collaborazione tra Fondazione CON IL SUD e Fondazione aiutare i bambini Onlus, nell'ambito del quale i due enti hanno messo a disposizione € 320.000 ciascuno per la realizzazione di due edizioni (2011 e 2012) del *Bando Un asilo nido per ogni bambino*, finalizzato all'ampliamento dell'offerta di servizi alla prima infanzia nel Sud Italia.

L'iniziativa intende favorire l'educazione dei bambini attraverso l'ampliamento dell'offerta di servizi alla prima infanzia, con particolare riferimento a zone disagiate e utenza in condizioni di bisogno. In particolare, attraverso un percorso condiviso Fondazione aiutare i bambini Onlus e Fondazione CON IL SUD intendono contribuire all'apertura di nuovi nidi e servizi per la prima infanzia (asili nido o spazi gioco) nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia.

L'iniziativa è diretta alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che sono chiamate a presentare proposte di progetto per la gestione di servizi per la prima infanzia caratterizzati da una speciale attenzione verso l'accoglienza di bambini provenienti da situazioni di fragilità sociale.

In relazione al Bando 2011 sono pervenute 56 richieste di contributo. La prima annualità del Bando ha portato alla selezione di 9 progettualità per un importo complessivo pari a € 159.967 da parte della Fondazione CON IL SUD, di cui 5 relative a spazi gioco e 4 ad asili nido. In sei casi le iniziative finanziate consistono nel potenziamento di servizi già esistenti attraverso l'aumento del numero di utenti, delle ore del personale e dell'orario di apertura del servizio, in tre casi si prevede lo *start up* di nuovi servizi attraverso interventi di ristrutturazione, arredamento e l'avvio gestionale. Si riportano, di seguito, le schede dei progetti finanziati¹.

¹ Al 31 dicembre 2011 uno dei nove progetti selezionati aveva rinunciato al contributo.



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete - Performance artistica, Napoli 2011, foto di Antonia Giusino

Bando Un asilo nido per ogni bambino 2011

Bimbi sereni

LUOGO Ischia (NA)

CONTRIBUTO € 11.600

DESCRIZIONE Il progetto prevede l'attivazione di un nuovo asilo nido nel territorio di Ischia, caratterizzato da una carenza di strutture per la prima infanzia. *Bimbi sereni* ha l'obiettivo di accogliere circa 60 bambini nel nuovo asilo nido.

RESPONSABILE COOPERATIVA SOCIALE ARKÈ

PARTNER Comune di Ischia

Insieme con Winnie the Pooh

LUOGO Giarre (CT)

CONTRIBUTO € 19.682

DESCRIZIONE Il progetto intende potenziare il nido *Winnie The Pooh* nell'ottica della conciliazione della vita familiare con quella lavorativa per le donne del territorio del comune di Giarre. *Insieme con Winnie the Pooh* si propone di estendere il numero dei bambini ospitati da 10 a 25, con particolare attenzione ai bambini disabili e/o in stato di disagio sociale ed economico.

RESPONSABILE T.E.A.M. - TI EDUCA A MIGLIORARE COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione Italiana per Assistenza agli Spastici; Comune di Giarre; Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Catania; Insieme Cooperativa Sociale; Istituto IPAB Case Fanciulle Bonaventura; Parrocchia Gesù Lavoratore di Giarre; Regione Sicilia.

Kala: uno spazio per accogliere ed integrare

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 16.685

DESCRIZIONE Il progetto *Kala: uno spazio per accogliere ed integrare* mira a potenziare uno spazio gioco nel quartiere Albergheria-Ballarò di Palermo per bambini tra 0 e 5 anni. In particolare, il progetto prevede di incrementare il numero dei bambini ospitati, tra cui diversi immigrati, da 30 a 50.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE APRITI CUORE ONLUS

PARTNER Associazione Kala; Centro Studi ed Iniziative Europeo Ce.s.i.e.; Opera don Calabria.

Macari i Picciriddi

LUOGO Catania

CONTRIBUTO € 15.000

DESCRIZIONE Il progetto potenzia lo spazio gioco *Macari i Picciriddi*, aumentando il numero di bambini accolti (da 20 a 35 bambini) e prolungando l'orario di apertura (ulteriore apertura serale dalle 16 alle 20). Lo spazio gioco *Macari i Picciriddi*, rappresenta un importante e significativo punto di riferimento per mamme e famiglie del quartiere di Librino di Catania.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE FAMIGLIE IL SENTIERO

PARTNER Associazione Talità Kum; Confraternita Maria SS del Soccorso; Caritas Diocesana Di Catania; Parrocchia Santa Chiara.

Na' casa pe' tutt' 'e piccirelli... 'nzist

LUOGO Maddaloni (CE)

CONTRIBUTO € 20.000

DESCRIZIONE Il progetto intende potenziare il servizio offerto dall'asilo già avviato nel 2010 nel comune di Maddaloni, portando il numero dei bambini accolti da 15 a 25, estendendo la fascia oraria di permanenza dei bambini (da 5 a 10 ore) e attivando un servizio mensa, al fine di rispondere all'esigenza di maggiore flessibilità delle famiglie.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.NA.VO.

PARTNER *Comune di Maddaloni; La Svolta Cooperativa Sociale.*

Piccole Orme Colorate

LUOGO Bari

CONTRIBUTO € 20.000

DESCRIZIONE Il progetto *Piccole Orme Colorate* rafforza il servizio del Centro Ludico Piccole Orme ubicato nel quartiere San Paolo - Stanic (Villaggio del Lavoratore) della città di Bari. Il progetto prevede il coinvolgimento di 100 bambini e delle famiglie, in forma volontaria, in attività di affiancamento agli educatori, promuovendo forme di solidarietà e mutuo aiuto.

RESPONSABILE FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS

PARTNER Associazione Famiglie Numerose; Comune di Bari.

Sar la me' – Come noi

LUOGO Foggia

CONTRIBUTO € 20.000

DESCRIZIONE Il progetto è finalizzato al potenziamento di un asilo nido Mondo Piccolo del Comune di Foggia che ospiterà 38 bambini e rappresenterà un luogo di formazione, cura e socializzazione per le famiglie. *Sar la me' – Come noi* accoglierà anche bambini appartenenti a minoranze etnico/culturali, offrendo attività di *counseling* interculturale per insegnanti, famiglie e bambini.

RESPONSABILE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ICARO

PARTNER *Associazione Sportiva Dilettantistica Gagliarda e San Pietro; Centro di Solidarietà San Benedetto Onlus; Comune di Foggia; Solidaunia Onlus.*

Tempo Magico

LUOGO Catania

CONTRIBUTO € 17.000

DESCRIZIONE Il progetto *Tempo Magico* intende accogliere 10 bambini fino ai 3 anni di età in un ambiente raccolto e sereno nella zona degradata della municipalità di San Giovanni Galermo, attraverso un servizio flessibile capace di venire incontro alle diverse esigenze della famiglia. Il progetto prevede anche la costituzione dell'Associazione di *Magiche Mamme*, che avrà il compito di co-gestire lo spazio bambini con il supporto di personale educativo.

RESPONSABILE PROSPETTIVA COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Comune di Catania; Il Nodo Consorzio di Cooperative Sociali.*

Bando Donne, Integrazione e Periferie

L'iniziativa "Donne Integrazione e Periferie" si basa su uno specifico accordo di collaborazione tra Fondazione CON IL SUD ed Enel Cuore Onlus, nell'ambito del quale i due enti hanno messo a disposizione € 1.000.000 ciascuno per la realizzazione di progettualità finalizzate a favorire il protagonismo di donne che vivono in quartieri disagiati del Sud Italia.

Con il *Bando Donne Integrazione e Periferie 2011* Enel Cuore Onlus e Fondazione CON IL SUD hanno inteso valorizzare le specificità e le competenze di giovani donne, anche immigrate, rendendole protagoniste attive del processo di sviluppo dei quartieri in cui vivono, favorendo la coesione sociale e l'interazione con le comunità territoriali.

Il Bando era volto a sostenere l'importante ruolo che le donne svolgono nella società civile, favorendone il protagonismo e rendendole soggetti attivi del processo di integrazione culturale, sociale ed economico nel quartiere in cui vivono. Le organizzazioni di donne sono state chiamate a promuovere iniziative concrete soprattutto in termini di attività generatrici di reddito e occupazione volte a migliorare e a valorizzare il ruolo delle donne, in particolare in quartieri disagiati. Il Bando prevedeva la realizzazione di interventi nei seguenti cinque quartieri periferici "centrali", affetti da carattere di marginalità, in cui mobilitare i soggetti del terzo settore e del volontariato, per promuovere un ruolo attivo di giovani donne, in particolare anche di donne immigrate:

- Bari: Madonnella;
- Cagliari: Marina;
- Napoli: Forcella;
- Palermo: Zisa;
- Reggio Calabria: Archi.

La partecipazione al Bando richiedeva, inoltre, la realizzazione di un breve video di presentazione dell'idea che si intende realizzare per valorizzare il quartiere.

In risposta al Bando sono pervenute complessivamente 11 proposte di progetto e, a seguito del processo valutativo, sono stati finanziati 5 progetti per un importo complessivo di € 715.000 da parte della Fondazione. Si riportano, di seguito, le schede dei progetti finanziati.



Sud_Spread Experiences - Salvina Favara, Manifestazione dei Forconi, Scordia (CT)



Con il Sud , Giovani e Comunità in rete - Performance artistica, Napoli 2011, foto di Matteo Mignani

Bando Donne, Integrazione e Periferie 2011

COMMUNITAS

LUOGO Bari-Madonnella

CONTRIBUTO € 165.000

DESCRIZIONE Il progetto intende realizzare nel quartiere Madonnella di Bari un Centro Polifunzionale Socio-Culturale (COMMUNITAS) concepito come una *Social Factory* in grado di ospitare un centro diurno socio-psico-educativo per anziani gestito da giovani donne, laboratori di formazione e integrazione sociale per immigrati, *desk* informativi per il lavoro femminile, la sede del Coordinamento cittadino delle Banche del Tempo e altri spazi di incontro per le associazioni.

RESPONSABILE BANCA DEL TEMPO 'VOLA IN TEMPO – BARI'

PARTNER ARCI Comitato Territoriale di Bari; Associazione C.I.M.E. – Culture e Identità Mediterranee; Associazione Nero e non solo!; Spazi Nuovi Cooperativa Sociale.

Piazza Bella Piazza: per un coordinamento territoriale di area a Forcella

LUOGO Napoli-Forcella

CONTRIBUTO € 125.000

DESCRIZIONE La finalità del progetto *Piazza Bella Piazza* è quella di sostenere la costituzione di un coordinamento territoriale al fine di dotare il quartiere Forcella di strutture attrezzate. In particolare, è prevista la realizzazione di un centro multi servizi con sede principale nell'ex cinema (denominato Piazza Forcella) e nelle sedi della Scuola Ristori. Il Centro ospiterà una rete di sportelli per donne e servizi diurni per bambini.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE C.O.R.A. ONLUS CENTRO SERVIZI RETRAVAILLER

PARTNER Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione della Regione Campania – ARLAS; Associazione di promozione sociale Caracoles Onlus; Associazione di volontariato Donne dell'Est; Associazione di volontariato Priscilla; Associazione Quartieri Spagnoli Onlus; Casba Cooperativa Sociale; Comune di Napoli; Dedalus Cooperativa Sociale; Istituto Comprensivo Adelaide Ristori; Provincia di Napoli.

DOMINA

LUOGO Palermo-Zisa

CONTRIBUTO € 140.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di favorire un processo di maggiore partecipazione e protagonismo delle giovani donne del quartiere Zisa. In particolare, *Domina* intende stimolare la creazione di impresa, supportando le donne del quartiere attraverso percorsi individuali e collettivi che prevedono l'offerta di servizi di orientamento, formazione, *coaching*, consulenza e incubazione di impresa.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE IL VASO DI PANDORA

PARTNER Argonauti Cooperativa Sociale; Associazione Circolo Arciragazzi Palermo; Associazione Faremondi; Associazione Federcasalinghe; Associazione Il Villaggio Delle Idee; Associazione Libero di Essere; Associazione Nahuel; Associazione Photofficine Onlus; CESVOP Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo; Comitato Addiopizzo; Contaminando Bios; Libera Scuola Waldorf di Palermo; Libero Sole Cooperativa Sociale.

MARINANDO - Modelli Alternativi di Reti Inclusive e Nuove Azioni Negoziato per le DONNE

LUOGO Cagliari-Marina

CONTRIBUTO € 145.000

DESCRIZIONE Il progetto intende sperimentare modelli innovativi di sviluppo, sociale ed economico, in un'ottica di pari opportunità, sperimentando servizi che favoriscano l'occupabilità delle donne, sociale e lavorativa, attraverso nuove modalità di organizzazione dei tempi di vita familiari. In particolare, *MARINANDO* prevede la realizzazione di laboratori di comunità su *marketing* e sulle competenze comunicative e imprenditoriali, l'attivazione di servizi di *counselling*, di conciliazione tra tempi di lavoro e di non lavoro e di percorsi laboratoriali professionalizzanti.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DONNE AL TRAGUARDO ONLUS

PARTNER *Asilo Infantile Marina e Stampace; Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale; Comune di Cagliari; Confcooperative – Unione Provinciale di Cagliari; Digitabile Cooperativa Sociale; Parrocchia Sant'Eulalia.*

Ieri, Oggi e Domani

LUOGO Napoli-Forcella

CONTRIBUTO € 140.000

DESCRIZIONE Il progetto intende valorizzare il ruolo delle donne presenti nell'area di Forcella attivando processi culturali di riscatto e autonomia delle donne. In particolare, con il progetto *Ieri, Oggi e Domani* si intendono realizzare tre esperienze di tipo imprenditoriale da parte di donne del quartiere sia autoctone che immigrate, attraverso l'avvio di attività nei settori del *catering/ristorazione*, del riciclo dei rifiuti e dei servizi alla persona, nidi di mamma e badantato. Inoltre, è prevista l'istituzione di un Fondo di Garanzia a supporto di altre iniziative simili.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ARIETE ONLUS

PARTNER *A.N.O.L.F. Campania; Ambiente Solidale Cooperativa Sociale; Associazione Prendiamoci Per Mano Onlus; Me.Ti. Cooperativa Sociale dell'approccio centrato sulla persona; 'O Munaciello srl.*

Invito Biblioteche e Coesione sociale

L'Invito *Biblioteche e Coesione Sociale* è stato promosso nell'ambito di uno specifico accordo di collaborazione tra Fondazione CON IL SUD e Fondazione Vodafone Italia in base al quale i due enti hanno messo a disposizione fino ad un massimo di € 300.000 ciascuno per progettualità volte a promuovere le biblioteche del Mezzogiorno, non solo come luoghi di lettura ma quale spazi che facilitano la coesione sociale. Obiettivo dell'Invito era proprio quello di favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura nel Mezzogiorno, valorizzando gli spazi delle istituzioni bibliotecarie, migliorandone l'accesso (nel tempo e nei contenuti) e coinvolgendo nuovi soggetti nella produzione e nella fruizione culturale.

L'Invito era rivolto infatti alle organizzazioni di volontariato e terzo settore e a 26 biblioteche comunali presenti in alcuni centri urbani in provincia di Caserta, Cagliari, Napoli e Palermo, caratterizzati da condizioni di disagio economico e sociale. Le biblioteche selezionate aderiscono al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Si riporta di seguito, l'elenco delle biblioteche invitate.

| BIBLIOTECHE | COMUNE | PROVINCIA |
|---|--------------------|-----------|
| Biblioteca comunale di Chiusa Sclafani | Chiusa Sclafani | Palermo |
| Biblioteca comunale di Contessa Entellina | Contessa Entellina | Palermo |
| Biblioteca comunale Giacomo Santoro | Giuliana | Palermo |
| Biblioteca comunale di San Cipirello | San Cipirello | Palermo |
| Biblioteca comunale di San Giuseppe Jato | San Giuseppe Jato | Palermo |
| Biblioteca comunale Giuseppe Mavaro | Lercara Friddi | Palermo |
| Biblioteca comunale Padre Domenico Sparacio | Prizzi | Palermo |
| Biblioteca comunale Leonardo Sciascia | Roccapalumba | Palermo |
| Biblioteca comunale Francesco Bentivegna | Corleone | Palermo |
| Biblioteca comunale di Bacoli | Bacoli | Napoli |
| Biblioteca comunale Città di Cardito | Cardito | Napoli |
| Biblioteca comunale di Casoria | Casoria | Napoli |
| Biblioteca comunale di Portici | Portici | Napoli |
| Biblioteca civica puteolana R. Artigliere | Pozzuoli | Napoli |
| Biblioteca comunale Giancarlo Siani | Sant'Anastasia | Napoli |
| Biblioteca comunale di Sant'Antimo | Sant'Antimo | Napoli |
| Biblioteca comunale di Villaricca | Villaricca | Napoli |
| Biblioteca comunale Luigi Tessitore | Succivo | Caserta |
| Biblioteca comunale Antonio Sementini | Mondragone | Caserta |
| Biblioteca comunale di Sessa Aurunca | Sessa Aurunca | Caserta |
| Biblioteca comunale di Giba | Giba | Cagliari |
| Biblioteca comunale di Perdaxius | Perdaxius | Cagliari |
| Biblioteca comunale di Santadi | Santadi | Cagliari |
| Biblioteca comunale di Masainas | Masainas | Cagliari |
| Biblioteca comunale di Villaperuccio | Villaperuccio | Cagliari |
| Biblioteca comunale di Piscinas | Piscinas | Cagliari |

Le organizzazioni del volontariato e del terzo settore e le biblioteche comunali indicate sono state invitate a presentare proposte di progetto (in *partnership* con almeno un terzo soggetto) volte allo sviluppo delle biblioteche di pubblica lettura, aiutandole a trasformarsi da semplici istituzioni culturali in "agenti culturali" che favoriscono l'integrazione e la coesione sociale, avviando politiche economicamente sostenibili nel corso del tempo.

In particolare, l'iniziativa ha inteso promuovere interventi capaci di arricchire e mi-

gliorare l'offerta e l'organizzazione delle biblioteche, rendendole sempre più luoghi deputati alla diffusione, alla produzione e al confronto culturale, favorendo l'accesso e il coinvolgimento di fasce sempre più ampie della popolazione - con particolare riferimento agli immigrati - tradizionalmente escluse dalla fruizione e produzione culturale delle istituzioni bibliotecarie.

In risposta all'Invito sono pervenute 13 richieste (che coinvolgono complessivamente 18 biblioteche) la cui istruttoria era in corso a fine dicembre 2011.

Altre iniziative in cofinanziamento

Parallelamente alle iniziative in cofinanziamento promosse dalla Fondazione attraverso Bandi, nel corso del 2011 sono state finanziate altre due iniziative.

Si tratta del progetto "NAPOLI labor-ART" - presentato dall'Associazione A ruota Libera e cofinanziato in collaborazione con la Deutsche Bank. La Deutsche Bank ha, infatti, individuato tale progetto tra le iniziative presenti nello "scaffale dei progetti", relativamente all'ambito Progetti Speciali e Innovativi 2010 - sostenendolo con un contributo di € 200.000. La Fondazione ha deliberato un cofinanziamento dell'iniziativa con un ulteriore contributo di € 60.000. Il Progetto "Napoli Labor-ART" si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei minori nei quartieri a rischio del centro storico di Napoli, tra Stella, San Carlo Arena e il Rione Sanità, attraverso il potenziamento delle attività sociali, ricreative, artistiche e cognitive offerte dal centro aggregativo "Casa di Tonia". In particolare, è previsto il coinvolgimento di circa 60 bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni che presentano difficoltà scolastiche, situazioni familiari problematiche e disagi nella sfera sociale, in laboratori di ceramica, pittura, presepeistica, ad attività di teatro, scrittura creativa e ludoterapia.

Inoltre, nel corso del 2011 la Fondazione ha sostenuto due progetti in collaborazione con Fondazione Tender To Nave per un importo complessivo pari a € 29.600 per interventi educativi a bordo del Brigantino Nave Italia a favore di giovani del Mezzogiorno (Progetto Pianeta mare e Progetto La rotta dei desideri).

Infine, al 31 dicembre 2011 era in fase di conclusione l'iter di approvazione di un progetto in cofinanziamento presentato dalla Fondazione Centro di Iniziativa Mezzogiorno Europa Onlus, in collaborazione con Fondazione Cariplo. L'iniziativa, dal titolo Mezzogiorno e Legalità, è finalizzata alla realizzazione di un Centro raccolta dati e analisi sul fenomeno della criminalità organizzata e di un Museo virtuale della legalità.

1.1.6 Bandi e Iniziative 2007, 2008, 2009 e 2010: accompagnamento e monitoraggio dei progetti finanziati

Oltre a sostenere la fase di avvio dei nuovi progetti approvati nel corso del 2011, la Fondazione ha continuato ad offrire il proprio sostegno e accompagnamento a tutti i progetti e le iniziative finanziate in corso di svolgimento. In particolare, si tratta dei Progetti Esemplari finanziati nel 2008 in relazione al *Bando Storico-artistico e culturale* (11), all'*Invito Tutela e valorizzazione dei beni ambientali 2008* (10) e all'*Invito Sviluppo Locale* (4); dei progetti finanziati nel 2009 in relazione al *Bando Socio-Sanitario* (12), all'*Invito Sviluppo del capitale umano di eccellenza* (6)² e all'*Invito Sviluppo Locale* (7); dei progetti finanziati nel 2010 in relazione al *Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie* (9), al *Bando Educazione dei giovani* (16), ai *Progetti Speciali e Innovativi* (2) e alle altre iniziative finanziate.

La Fondazione svolge un'azione di monitoraggio dei progetti che affianca la dimensione qualitativa a quella di conformità.

Rispetto ai progetti avviati, al 31 dicembre 2011 ne erano conclusi 97, di cui 66 relativi al Bando 2007 sull'*Educazione dei giovani* e lo *Sviluppo del capitale umano di eccellenza*, 10 all'*Invito Tutela e valorizzazione dei beni ambientali 2008*, 8 al *Bando Storico-artistico e culturale 2008*, 2 all'*Invito Sviluppo Locale 2008*, 2 al *Bando Socio-Sanitario 2009*, 1 all'*Invito Sviluppo del capitale umano di eccellenza 2009*,

² Nel corso del 2011 ad uno dei progetti finanziati è stato revocato il contributo assegnato.

l'iniziativa *Formazione Quadri Terzo Settore 2009* e altre 7 iniziative. Si riportano di seguito l'elenco dei progetti conclusi e le schede dei progetti in corso.

Progetti Esemplari conclusi

Bando 2007 – Educazione dei giovani

| TITOLO PROGETTO (REGIONE) | |
|--|--|
| + Cittadini attivi + Società sicure (Campania) | La Famiglia fa Scuola (Sicilia) |
| A scuola di partecipazione (Sicilia) | La scuola è uno spettacolo (Basilicata, Puglia) |
| A scuola è meglio (Calabria) | La strada maestra (Campania) |
| Accademia del Cinema dei Ragazzi – Enzitetto (Puglia) | Learning by Doing – LeaD (Sicilia) |
| Accompagnamento educativo di ragazzi/e con forte disagio scolastico e sociale a rischio dispersione (Sicilia) | Media world nell'Agro Aversano (Campania) |
| Amica infanzia (Campania) | N.E.T. - Rete di Nuova Educativa Territoriale (Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia) |
| C'entro anch'io 2008 (Sicilia) | Nessuno Escluso (Sicilia) |
| Cerca la tua voce nella vita (Calabria) | Non solo Pitagora (Basilicata) |
| Come i Colibri (Campania) | Occupiamoci di loro - Iniziativa per il recupero scolastico, l'educazione alla legalità e la formazione dei giovani del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia) |
| Community Youth: strategie di comprensione di una cultura della comunicazione neo-mediale (Campania) | P.O.n.Te. - Potenziare le Opportunità nel Territorio (Sicilia) |
| Comunità senza confini (Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) | Passaggi a Sud (Campania) |
| CON.FORMA.RE - CONSulenza FORMAZione Regole (Sardegna) | Pegaso (Basilicata, Campania) |
| CreativaMente in famiglia (Sicilia) | Pensare al futuro coltivando il presente (Puglia) |
| Dalla strada alla scuola. Dalla scuola alla vita. (Campania) | Percorsi di tutoraggio scolastico di tipo familiare (Campania) |
| Dire, Fare, Cambiare (Sicilia) | Ponte Magico (Puglia) |
| Educare i giovani oggi: un capolavoro a più mani (Sicilia) | Progetto MAR-MA (Puglia) |
| Educazione e Cittadinanza Sociale ECIS - Servizi educativi e azioni preventive per l'inclusione sociale e la lotta alla dispersione scolastica (Sicilia) | Ragazzi "dentro": percorsi di inclusione per bambini e adolescenti delle periferie napoletane (Campania) |
| Energ-Etica (Sicilia) | REST'ingiooco "Reti educative e di sviluppo territoriale...in gioco" (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) |
| EXODUS – FORMA: Centro educativo-formativo permanente per i bambini e gli adolescenti della Locride (Calabria) | S.CO.O.TER - Da un piccolo inizio possono nascere grandi cose (Puglia) |
| F.I.L.O. Famiglia, Istruzione, Legalità, Occupazione (Basilicata, Calabria, Sicilia) | Scuola e Territorio (Campania) |
| FACIMME PACE - Educazione alla gestione costruttiva dei conflitti intergenerazionali e interculturali (Campania) | Smonta il bullo (Sicilia) |
| FuoriClasse (Campania) | Space Car - Patto fra le generazioni per lo sviluppo della cultura scientifica (Basilicata) |
| Giochiamoci la città (Sicilia) | Spazio Zero - Esperimenti di scuola, gioco e lavoro (Basilicata) |
| I.D.E.A. - Interventi Didattico Educativi Antidispersione (Sicilia) | Studiare e lavorare cooperando (Sicilia) |
| IL NODO - Iniziative Locali No Dropping Out (Sardegna) | Terranoa (Sardegna) |
| Ingrana la VII (Sicilia) | Trespassing: ponti, sentieri e passerelle (Campania) |
| Intrecci (Sardegna) | Un quartiere per crescere (Sicilia) |
| Inventare il futuro a Ballarò (Sicilia) | Un, due, tre, Via! (Sicilia) |
| La famiglia al centro dello sviluppo (Campania) | |

Bando 2007 – Sviluppo del capitale umano di eccellenza

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

Corso di Perfezionamento per Responsabile di Progetti Culturali (Puglia)

Manager delle aree turistiche complesse (Campania)

e-LMap – WIS (Calabria, Campania)

Progetto IDRIA (Puglia)

Esperto di Logistica Integrata nel Settore Agroalimentare (Basilicata, Puglia)

T.E.R.S.O. - Talenti, Energia, Ricerca, Sviluppo, Orientamento (Sardegna)

Esperto nella gestione della filiera cerealicola integrata (Sicilia)

Il volontariato e il terzo settore per la rinascita del Meridione e lo sviluppo del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Formazione per direttori e/o dirigenti responsabili di centri di cure palliative (Sicilia)

Bando Storico – artistico e culturale 2008

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

CANTIERI CREATIVI – Tradizione, arte, turismo sostenibile (Puglia)

Le vie del legno (Sicilia)

Il Distretto culturale dell’Habitat Rupestre (Basilicata)

Mosaicomera (Puglia)

La mozzarella della legalità (Campania)

San Gennaro extra moenia - Una porta dal passato al futuro (Campania)

Le terre che tremarono (Sicilia)

U Mest - Mestieri, Sviluppo, Territorio (Basilicata)

Invito Tutela e valorizzazione dei beni ambientali 2008

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

AvVISTA nel PARCO (Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca – Puglia)

Terra e Fuoco (Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Basilicata)

Costruiamo la rete di protezione civile nel Parco del Pollino (Parco Nazionale del Pollino – Basilicata, Calabria)

Tutela e Valorizzazione delle risorse ambientali del Parco dell’Aspromonte (Parco Nazionale dell’Aspromonte – Calabria)

I giovani presidiano il Parco presidio di biodiversità (Parco Regionale dei Monti Lattari – Campania)

TuteliaAMO e ViviAMO il Parco (Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano – Puglia)

Il Salvaboschi: amare per non bruciare (Parco Regionale del Matese – Campania)

Vivi il parco (Parco Regionale del Taburno Camposauro – Campania)

Riaccendiamo l’ambiente (Parco del Vesuvio – Campania)

Viviamo il Parco (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento – Puglia)

Invito Sviluppo Locale 2008

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

Fond-azioni per Librino (Sicilia)

So.S. Scampia - So.lidarietà e Sviluppo a Scampia (Campania)

Bando Socio-Sanitario 2009

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

TeleSanitel (Calabria)

Una rete a favore della terza età (Puglia)

Formazione Quadri Terzo Settore 2009

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

Per un patto di sussidiarietà tra Terzo Settore e Istituzioni Locali: i Beni Comuni del Mezzogiorno, da salvare, curare e riprodurre (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Altre iniziative concluse

TITOLO PROGETTO (REGIONE)

Attività di ricerca in campo biomedico – Fondazione Mario Negri Sud (Abruzzo)

Terre Liberate (interregionale)

Dati cumulativi di bilancio delle imprese del mezzogiorno (interregionale)

Non c'è futuro senza solidarietà (interregionale)

Pianeta mare (Campania)

La rotta dei desideri (Calabria)

MeYouMe (Calabria)



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete – Catacombe di San Gennaro, Napoli 2011, foto di Matteo Mignani

Progetti Esemplari in corso

Bando Storico – artistico e culturale 2008

Centro di enogastronomia del Mediterraneo

LUOGO Ragusa

CONTRIBUTO € 500.000

DESCRIZIONE Il progetto si pone come obiettivo quello di realizzare, all'interno dell'ex convento dei Frati Cappuccini di Ragusa-Ibla, un Centro di Enogastronomia del Mediterraneo. A seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione è stata costituita l'impresa sociale "Centro di Enogastronomia del Mediterraneo srl" che sarà impegnata nella gestione e attuazione delle attività di formazione, accoglienza e ristorazione previste dal progetto.

RESPONSABILE FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA

PARTNER Alma – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana srl; Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa; Comune di Ragusa; Coordinamento Regionale Slow Food Sicilia; Fondazione Rosselli; La Città Solidale Consorzio di Cooperative Sociali; Provincia Regionale di Ragusa; Regione Siciliana.

Terra Felix

LUOGO Napoli, Caserta

CONTRIBUTO € 374.500

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di creare l'Ecomuseo della Campania Felix, un polo culturale di riferimento per la sensibilizzazione e la promozione dell'ambiente, delle tradizioni artigianali, agro-alimentari ed eno-gastronomiche del territorio nel Comune di Succivo (CE). In attesa della concessione dei locali presso cui realizzare l'intervento, avvenuta a fine 2011, sono stati realizzati eventi di animazione, campi di volontariato e orti sociali negli spazi esterni al Casale del Teverolaccio.

RESPONSABILE LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS

PARTNER A.U.S. Architettura e Urbanistica Sostenibile; Associazione culturale Liberarcheologia; Associazione UNPLI Caserta; Cantiere Giovani Cooperativa Sociale; Cia – Confederazione Italiana Agricoltori Interprovinciale Napoli-Caserta; Comitato Don Pepe Diana Associazione di promozione sociale; Comune di Succivo; Edil Atellana Società Cooperativa; Federazione Regionale Campana delle Associazioni degli handicappati e delle loro famiglie – Federhand Onlus – Fish Campania; Geofilos Circolo Legambiente Associazione di volontariato; Parrocchia della Trasfigurazione.

Tutela e valorizzazione delle lavorazioni artistiche e artigianali in cartapesta

LUOGO Provincia di Lecce

CONTRIBUTO € 371.206

DESCRIZIONE Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e alla riscoperta dell'arte della lavorazione della cartapesta e del restauro delle opere e dei manufatti nel contesto della cultura materiale salentina. Al termine del percorso formativo per artigiani della cartapesta, che ha coinvolto 32 giovani della provincia di Lecce, l'iniziativa ha portato alla costituzione della Cooperativa Sociale "Fatti di carta" presso cui sono impegnati 10 giovani, di cui 3 con svantaggio sociale. La cooperativa, che ha presentato i propri prodotti nell'ambito della 16^a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato di Milano, ha anche avviato diverse attività integrative quali percorsi formativi, docenze e collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, collaborazioni in progetti sociali locali.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (ASCLA)

PARTNER Apt – Azienda di Promozione Turistica di Lecce; Comune di Casarano - Assessorato alle Politiche Sociali; Consorzio Artigiani della Provincia di Lecce; Consorzio Beni Culturali Italia; Diocesi di Nardò – Gallipoli; Diocesi di Ugento – Santa Maria di Leuca; Emmanuel Consorzio di Cooperative Sociali; Inecoop – Istituto per l'educazione e la promozione cooperativa; Provincia di Lecce Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità.

Invito Sviluppo Locale 2008

AiutaMundi

LUOGO Marina di Gioiosa Ionica, Grotteria, Mammola, Gioiosa Ionica, Martone, San Giovanni di Gerace (RC)

CONTRIBUTO € 906.622

DESCRIZIONE Il progetto *AiutaMundi* intende sperimentare un modello di *welfare* comunitario che permetta di valorizzare e consolidare le risorse, le competenze e le professionalità locali attraverso l'erogazione di servizi territoriali e l'istituzione di un sistema di scambio in assenza di moneta. A seguito della definizione del modello di scambio sono stati avviati i primi servizi socio-assistenziali che dovranno promuovere l'adesione della popolazione e la diffusione del sistema stesso. Nel corso del 2011, sono stati realizzati il servizio di ludoteca - spazio bambini e il servizio di trasporto per persone disabili e non autosufficienti, mentre sono in fase di avvio il servizio di doposcuola e il centro aggregativo per bambini dai 6 ai 14 anni, i servizi di *web design*, *e-commerce*, grafica e video per piccole e medie imprese, servizi di difesa dei diritti dei cittadini e orientamento legale.

RESPONSABILE CONSORZIO SOCIALE GOEL

PARTNER Arca della salvezza Cooperativa Sociale; Associazione Arcipelago SCEC; Associazione Comunità Libere; Associazione Crescere Giocando Onlus; Associazione culturale Amici per il centro storico borgo antico; Associazione culturale Due Sicilie; Associazione di volontariato Comunità di Liberazione; Associazione Don Milani Onlus; Associazione Gioiosando col teatro; Associazione Il Drago e la Fenice Onlus; Associazione Turistica Pro Loco Mammola; Azione Cattolica Italiana – Diocesi Locri-Gerace; Centro di Studi Storici Le Calabrie; Comune di Gioiosa Ionica; Comune di Grotteria; Comune di Mammola; Comune di Marina di Gioiosa Ionica; Comune di Martone; Comune di San Giovanni di Gerace; Confcooperative Calabria; Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori – Unione Sindacale Regionale – CISL Calabria; Consorzio Connecting People; Consorzio Regionale Calabria Welfare; Cooperativa per il Riordino di Archivi e Biblioteche – Corab arl; Cuntrascenzia Cooperativa Sociale; Federazione provinciale Coldiretti di Reggio Calabria; I.D.E.A. Cooperativa Sociale; Locride Associazione Donatori Sangue – L.A.Do.S; L'Utopia Cooperativa Sociale; Parrocchia S. Giovanni Battista di Gioiosa Ionica; Parrocchia San Nicola di Bari di Mammola; Parrocchia San Nicola di Bari di Marina di Gioiosa Ionica; Pathos Cooperativa Sociale; Pinocchio Cooperativa Sociale; Valle del Bonamico Cooperativa agricola; Volontari nel mondo – FOCSIV.

G.Zen.Net.

LUOGO Palermo: quartiere San Filippo Neri (ex Zen)

CONTRIBUTO € 865.304

DESCRIZIONE Il progetto *G.Zen.Net* intende promuovere il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del quartiere ex Zen di Palermo. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati erogati servizi sociali per la popolazione locale, che hanno coinvolto circa 2.000 abitanti in attività di doposcuola, animazione, accompagnamento sociale, mediazione culturale e orientamento. La componente infrastrutturale di riqualificazione della palestra dell'Istituto Scolastico Leonardo Sciascia risulta in via di ultimazione.

RESPONSABILE CONFRATERNITA SAN GIUSEPPE DEI FALEGNAMI

PARTNER Associazione Apriti Cuore Onlus; Associazione culturale Gioconda; Associazione Handala; Associazione Lega contro

la droga Onlus; Associazione Lievito Onlus; Associazione Punto e a capo Onlus; Associazione Shalom; Azienda Sanitaria Locale – ASL 6 di Palermo – Unità Operativa Educazione alla Salute; Caritas Diocesana di Palermo; Centro Assistenza Legale – Cal; Centro di Accoglienza Padre Nostro Onlus; Centro di formazione professionale – CeFoP; Centro di solidarietà della Compagnia delle Opere don Giosuè Bonfardino; Centro sociale Giuseppe Dusmet Onlus; Centro sociale Laboratorio Zen Insieme; Centro socio-culturale Emanuele Piazza Onlus; Centro studi – Opera don Calabria; Circolo Acli Padre Pino Puglisi; Circolo culturale Nuova società; Comune di Palermo; Ente don Orione Formazione aggiornamento professionale – EndoFap; Istituto Comprensivo Giovanni Falcone; Istituto Comprensivo Leonardo Sciascia; Istituto don Calabria; Istituto nazionale assistenza sociale - Inas; Istituto professionale di Stato Giovanni Salvemini; La Lucerna Cooperativa Sociale; La Panormitana Piccola Società Cooperativa Sociale; Legambiente – Comitato Regionale Siciliano; Ministero della Giustizia – Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Palermo; Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo Monte Gallo; MIUR - Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica di Palermo; Parrocchia San Filippo Neri.



Sud_Spread Experiences - Maria F. Guida, Tutto trova un equilibrio, Lecce

Bando Socio-Sanitario 2009

Articolo 1

LUOGO Latiano (BR)

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Il progetto *Articolo 1* intende mettere a sistema una strategia di inserimento sociale e lavorativo di soggetti portatori di disabilità psichiche. Nel corso del 2011 sono stati avviati 29 tirocini formativi all'interno di laboratori di produzione nei settori della ristorazione, vetreria, lavanderia e manutenzione, che hanno visto il coinvolgimento di ragazze madri, disabili fisici e disabili psichici. Risulta operativo anche l'Osservatorio per il lavoro che si occupa di promuovere l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro per soggetti con disabilità.

RESPONSABILE COOPERATIVA SOCIALE MARANA-THÀ

PARTNER Associazione per la Promozione e la Tutela della Salute Mentale Alba Onlus – A.P.T.S.M.; Comune di Latiano; Confcoop Services; Confcooperative Unione Provinciale di Brindisi; Consorzio Madre Teresa di Calcutta; Cooperativa Sociale L'Aquilone; Cooperativa Sociale Siderea; Cooperativa Sociale Città solidale; Cooperativa Sociale Maran-Atha 2001; Cooperativa Sociale Ostuni a Ruota Libera.

Calling Life

LUOGO Bari

CONTRIBUTO € 215.000

DESCRIZIONE Il progetto *Calling Life* intende costruire un percorso integrato di inclusione socio-lavorativa per giovani ciechi assoluti o ipovedenti gravi che promuova il protagonismo, l'autonomia e l'indipendenza economica dei destinatari. Nel corso del 2011 sono stati realizzati i tirocini formativi per 9 non vedenti e 2 normodotati; sono in corso le attività di potenziamento personale e accompagnamento all'autonomia per 5 destinatari e quelle di accompagnamento allo *start-up* di impresa. Parallelamente si sta rafforzando la cooperativa sociale "Aurelio Nicolodi" presso cui è previsto l'inserimento professionale dei destinatari del progetto.

RESPONSABILE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS – CONSIGLIO REGIONALE PUGLIESE

PARTNER Anffas Onlus Puglia; Comune di Bari; Confcooperative di Bari; Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione, Sede regionale pugliese – I.RI.FO.R.; Regione Puglia – Assessorato alla solidarietà, politiche sociali e flussi migratori; Università degli studi di Bari – Dipartimento di scienze pedagogiche e didattiche.

DREAM – Mai più soli

LUOGO Province di Benevento e Napoli

CONTRIBUTO € 423.000

DESCRIZIONE *DREAM – Mai più soli* intende costruire e consolidare una rete territoriale che sia in grado di produrre un'offerta di servizi organica e continuativa in grado di migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e delle loro famiglie. Nel 2011 è stato realizzato un corso di formazione per 30 badanti e attivato il servizio di *call center*. Parallelamente, sono state avviate anche le attività consulenziali per le famiglie, i ricoveri sollievo e il Centro Diurno. Attivato anche lo sportello di orientamento al lavoro che registra 102 destinatari, 12 richieste da parte di datori di lavoro e 89 richieste da parte di lavoratori. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI GESCO

PARTNER *Associazione di volontariato Confraternita di Misericordia; Associazione Italiana Malattia di Alzheimer – AIMA Napoli Onlus; Auser Campania; Caritas Diocesana – Diocesi Cerreto Sannita Sant'Agata dei Goti; Piano sociale di zona Ambito B2; Regione Campania – Assessorato alla Sanità.*

Insieme nella metamorfosi: "... ribattezzare il nostro male come quel che abbiamo di meglio"

LUOGO Province di Matera, Potenza e Salerno

CONTRIBUTO € 335.000

DESCRIZIONE Il progetto intende potenziare e mettere in rete i diversi enti e servizi che operano nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti portatori di disabilità. *Insieme nella metamorfosi* si rivolge alle famiglie, agli operatori sociosanitari e a soggetti portatori di disabilità. Nel corso del 2011 sono stati formati 68 operatori e avviati micro-laboratori e laboratori di pre-inserimento lavorativo che hanno coinvolto circa 100 disabili utenti in diverse attività tra cui giardinaggio, falegnameria, teatro e musica. Inoltre, circa 50 ragazzi hanno realizzato esperienze lavorative in supermercati o all'interno delle cooperative sociali *partner* del progetto. Sono attivi 5 centri di ascolto, 1 gruppo terapeutico e 4 gruppi di auto mutuo aiuto.

RESPONSABILE Cooperativa Sociale La Mimosa

PARTNER *Associazione di solidarietà sociale Cuore; Associazione di volontariato per disabili Verso la Luce; Azienda agricola Il giardino di Azimonti; Azienda agricola Mario Malaspina; Centro studi Opera Don Calabria; Cooperativa Sociale Zero in Condotta; Cooperativa Sociale Costruiamo insieme; Cooperativa Sociale Iskra; Cooperativa Sociale L'arcobaleno; Cooperativa Sociale Oasi; Cooperativa Sociale Orsa Minore; Cooperativa Sociale Ricreativa Educativa Servizi Sociali – CRESS; Cooperativa Sociale Rinascita e Sviluppo.*

InteraMente

LUOGO Bari

CONTRIBUTO € 425.000

DESCRIZIONE *InteraMente* si propone di costruire un servizio di mediazione per l'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti portatori di disabilità psichiche che coinvolga tutti gli agenti territoriali di riferimento. Nel 2011 è stato realizzato il corso di formazione per mediatori sociali e del lavoro che ha visto il coinvolgimento di 12 soggetti. Sono state attivate, inoltre, sia 7 borse-lavoro che il servizio di mediazione al lavoro attraverso l'analisi delle competenze per 20 disabili, finalizzata all'inserimento lavorativo. Sono in corso di attuazione le procedure per l'apertura di una struttura residenziale per i disabili psichici.

RESPONSABILE ENTE PROVINCIALE A.C.L.I. SERVIZI SOCIALI E SANITARI – E.P.A.S.S.S

PARTNER *Associazione Volare più in alto; Azienda Sanitaria Locale di Bari; Comune di Bari – Assessorato al Welfare; Consorzio di cooperative sociali Solaris; Società Consortile arl CON.SUD; Cooperativa Sociale Nuovi sentieri.*

Linea d'ombra

LUOGO Matera

CONTRIBUTO € 390.000

DESCRIZIONE Il progetto *Linea d'ombra* intende sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti portatori di disabilità psichiche attraverso un programma di tirocini formativi che coinvolga gli enti e i servizi territoriali materani impegnati in attività di sostegno all'integrazione sociale e lavorativa di persone con disagio e disabilità psichica. I destinatari delle attività sono stati individuati in collaborazione con la Asl di Matera in base alla diagnosi effettuata dal Dipartimento di Salute Mentale. Nel corso del 2011 sono stati realizzati cantieri pilota rivolti a 60 disabili psichici che sono stati coinvolti in laboratori di sviluppo delle autonomie, coltivazione delle rose e cura del verde, cucito e ceramica; sono attivati, inoltre, 23 percorsi di orientamento, analizzate le competenze tecniche per 12 disabili e avviati 8 tirocini formativi all'interno di un barbiere, di giardini di asili nido e vivai.

RESPONSABILE COOPERATIVA SOCIALE IL SICOMORO

PARTNER *Associazione di volontariato Iris; Associazione Materana per la Salute Mentale; Azienda Sanitaria Locale di Matera – Dipartimento Salute Mentale; Caritas Diocesana di Matera-Irsina; Confartigianato di Matera; La Città Essenziale Consorzio di cooperative sociali; Exent srl; Provincia di Matera; Cooperativa Sociale Collettivo Colobrarese; Cooperativa Sociale E-Labor@; Cooperativa Sociale Genesis; Cooperativa Sociale Imparola.*

Penelope

LUOGO Lavello, Venosa, Palazzo San Gervasio, Maschito, Banzi, Forenza, Montemilone, Genzano di Lucania, Ginestra (PZ)

CONTRIBUTO € 423.000

DESCRIZIONE Il progetto *Penelope*, indirizzato all'assistenza di anziani affetti da Alzheimer e altre forme di demenza, intende realizzare una struttura in grado di favorire la ripresa psico-fisica dei pazienti attraverso l'implementazione di percorsi terapeutici e di socializzazione. Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile presso cui sarà realizzato un Centro

Diurno per un gruppo di circa venti ospiti e saranno attivati sei posti letto per ricoveri temporanei ad alta intensità assistenziale. È previsto, inoltre, l'attivazione di un Centro di Ascolto, che costituirà il nodo centrale di una rete di servizi per i malati di Alzheimer e per i loro familiari. Sono in corso di realizzazione sia le attività formative che prevedono il coinvolgimento di 8 operatori, 6 dei quali saranno impiegati nel centro diurno, che le attività di comunicazione e sensibilizzazione. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE cooperativa sociale C.I.D.I.S

PARTNER AD.E.COM. srl; Associazione Alzheimer Basilicata; Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello; Comune di Lavello; Sapa srl; Cooperativa Sociale Gestione servizi sociali – GSS; Cooperativa Sociale Pegaso; Università della terza età – UNITRE.

Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico

LUOGO Siracusa

CONTRIBUTO € 392.000

DESCRIZIONE Il progetto intende promuovere interventi di integrazione sociale e inserimento lavorativo di soggetti con disabilità attraverso la sperimentazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari territoriali orientato alla presa in carico globale lungo tutto il corso della vita. Nel corso del 2011, oltre alle attività di formazione per gli operatori scolastici e i familiari di soggetti con disabilità psichiche, sono stati realizzati diversi laboratori che hanno coinvolto 70 destinatari in attività di promozione dell'autonomia, in interventi specialistici di comunicazione aumentativa alternativa, in espressività artistica e in percorsi di orientamento. Risultano conclusi i percorsi di inserimento lavorativo che hanno visto il coinvolgimento di 5 soggetti in attività di manutenzione del verde e segreteria.

RESPONSABILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SAN MARTINO

PARTNER Associazione di Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-sanitari – AVULSS; Associazione Famiglie per il Disagio Psichico – A.FA.DI.PSI; Associazione Mus-e Siracusa; Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Onlus, Sezione provinciale di Siracusa – A.N.G.S.A.; Associazione Vita e cultura amici di Max Onlus; Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa; Comune di Siracusa; Consorzio provinciale della cooperazione di solidarietà sociale – CO.SOLIDA.S.; Libera Università degli studi di Enna Kore; Provincia Regionale di Siracusa.

Step by Step

LUOGO Provincia di Cosenza

CONTRIBUTO € 265.000

DESCRIZIONE Il progetto *Step by Step* intende avviare un percorso di inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi psichici, che sia in grado di offrire opportunità occupazionali attraverso la valorizzazione delle capacità della persona, l'accompagnamento, il recupero di sé e del proprio sistema relazionale primario. Attraverso tavoli di concertazione tra aziende, Servizio di Salute Mentale e Servizi sociali comunali sono stati individuati i 24 soggetti che, nel corso del 2011, sono stati coinvolti in tirocini formativi presso cooperative sociali e aziende agricole del territorio, laboratori protetti e interventi di ristrutturazione e/o costruzione per la realizzazione di una struttura residenziale e di una fattoria sociale.

RESPONSABILE COOPERATIVA SOCIALE SOLIDALE

PARTNER Associazione familiari e amici sofferenti psichici – AFASP; Coldiretti Federazione Provinciale di Cosenza; Consorzio di cooperative sociali Pollino – CO.SI.PO; Euroidee srl; Cooperativa Sociale La Silva.

Sempre Accanto a Te

LUOGO Catania, Castel di Iudica, Palagonia, Ramacca, Maletto, Maniace, Paternò (CT)

CONTRIBUTO € 310.000

DESCRIZIONE Il progetto punta al miglioramento della qualità della vita degli anziani non autosufficienti attraverso la fornitura di servizi telematici di assistenza domiciliare. Nel corso del 2011 è stata attivata una centrale operativa dotata di apparecchiature in grado di gestire i 432 terminali di teleassistenza ed i 29 braccialetti di telemedicina installati presso le abitazioni degli assistiti; questi strumenti hanno permesso di rilevare in tempo reale le situazioni di emergenza. Parallelamente, sono stati realizzati i servizi di sostegno psicologico e informativo, utilizzati da 181 utenti, e quelli di domotica da 82 utenti. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE COOPERATIVA SOCIALE ANGELO MAJORANA

PARTNER Associazione di volontariato Alzheimer Paternò; Istituto di formazione e ricerca sui problemi sociali dello sviluppo – ISVI; Cooperativa Sociale Elabora Sicilia; Cooperativa Sociale Edelweiss; Cooperativa Sociale Euroservice; Cooperativa Sociale La Cometa; Cooperativa Sociale Nikes; Cooperativa Sociale Santa Rita; Società di servizi in sanità s.a.s.

Invito Sviluppo del capitale umano di eccellenza 2009

Formazione di capitale umano di eccellenza nel settore delle biotecnologie applicate alla medicina

LUOGO Campania

CONTRIBUTO € 407.000

DESCRIZIONE L'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani talenti una preparazione specifica nel settore delle tecnologie avanzate in biomedicina e biotecnologia. I destinatari dell'iniziativa sono dieci Dottori di Ricerca. La metodologia adottata è quella della formazione sul campo, basata su attività di laboratorio e sullo sviluppo di progetti di ricerca ideati dagli stessi discenti, affiancati da esperti del mondo accademico, dell'industria *biotech* e della finanza. Nel corso del 2011

gli allievi hanno infatti fruito di periodi di stage presso una o più aziende che aderiscono all'iniziativa. Qualora dai progetti di ricerca gemmassero idee brevettabili ed economicamente valide, l'Università degli Studi di Salerno metterà a disposizione il proprio "Incubatore di Azienda" che potrà fornire il necessario supporto organizzativo e logistico.

RESPONSABILE UNIVERSITÀ degli studi di SALERNO

PARTNER *Arterra Bioscience srl; Banca di credito cooperativo di Napoli scpa; Dia Chem srl; Ibm Italia spa; Kedrion spa; Merigen Research srl; Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno; Seconda Università degli studi di Napoli – Dipartimento di patologia generale; Università degli studi di Napoli "Federico II".*

Jo.e.l.: Job, Excellence e Link – Percorso di alta formazione per esperto in ricerca e innovazione aziendale

LUOGO Basilicata, Puglia

CONTRIBUTO € 426.000

DESCRIZIONE Il progetto intende formare una figura specializzata nella ricerca e innovazione aziendale, capace di interfacciarsi con operatori dei settori tecnologicamente avanzati e di applicare le competenze tecniche ed economico-finanziarie in ambito imprenditoriale. Il corso ha coinvolto circa 20 neolaureati in discipline economiche e tecnico – scientifiche, inserendoli in un percorso di formazione in aula e, parallelamente, di inserimento in azienda. Si tratta di aziende che hanno partecipato direttamente alla selezione dei candidati e all'elaborazione di un apposito *project work* da sviluppare con loro. I migliori talenti parteciperanno, infine, alla costituzione di quattro imprese *spin-off* con il sostegno delle aziende interessate.

RESPONSABILE UNIVERSITÀ DEL SALENTO

PARTNER *Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa; Confindustria Puglia; Innova spa; Invent spa; Provincia di Lecce; S.p.h.e.r.a. srl; Università degli studi della Basilicata; Università degli studi di Bari.*

Master di I° livello in "Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata"

LUOGO Campania

CONTRIBUTO € 355.000

DESCRIZIONE L'iniziativa intende sviluppare un percorso formativo volto a formare un profilo specializzato nella valorizzazione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata con conoscenze multidisciplinari in ambito giuridico, economico e sociologico sul tema e con capacità manageriali e imprenditoriali. Il corso, rivolto a 20 giovani laureati, dopo una prima fase di formazione in aula, ha previsto la realizzazione di *project work* e di stage presso organizzazioni specialistiche per fornire ai partecipanti tutti gli strumenti tecnici per favorire il riuso sociale di un bene confiscato. L'intervento ha visto, inoltre, la collaborazione con i principali soggetti coinvolti nell'iter procedimentale riguardante il sequestro e la confisca dei beni alla criminalità organizzata (Agenzia del Demanio, Prefettura, Magistratura, enti locali).

RESPONSABILE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

PARTNER *Agrorinascie scrl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Matera; Consorzio "S.o.l.e." – Sviluppo Occupazione Legalità economia – Cammini di legalità; Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.*

Proidro: Professionisti del monitoraggio ambientale e della sicurezza idrogeologica

LUOGO Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

CONTRIBUTO € 345.000

DESCRIZIONE Il progetto intende offrire opportunità formative sui temi del monitoraggio ambientale, della prevenzione e tutela del territorio nei confronti dei rischi naturali, con particolare riferimento al rischio idrogeologico. Il percorso formativo ha coinvolto 12 neolaureati che, dopo una prima formazione teorica in aula, *on line* e in laboratorio, hanno svolto un tirocinio presso le aziende e i principali enti che si occupano della tematica in oggetto. Inoltre, i giovani hanno proposto e realizzato un progetto di intervento che prevedeva, in un'area pilota, l'individuazione delle criticità dal punto vista idrogeologico, l'individuazione di strumenti di monitoraggio e progettazione di una rete e la predisposizione di linee guida di intervento per colmare tali criticità. Nell'ultima fase del progetto, il gruppo dei talenti sarà opportunamente formato per la creazione di una piccola impresa/agenzia per il presidio del territorio che potrà operare a servizio di istituzioni per la prevenzione del rischio idrogeologico.

RESPONSABILE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

PARTNER *A.n.p.a.s. Comitato regionale Basilicata; Cerafri Lav srl; Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di metodologie per l'analisi ambientale; E – Form srl; Forim – Formazione e promozione per le imprese; Units – Università del Terzo Settore.*

Un talento per l'impresa sociale

LUOGO Basilicata

CONTRIBUTO € 300.000

DESCRIZIONE Il progetto intende formare giovani talenti che possano essere inseriti nelle imprese sociali operanti nel territorio lucano, così da offrire un'opportunità lavorativa e al contempo promuovere e sostenere le dinamiche di sviluppo delle imprese sociali in Basilicata. Nella selezione dei partecipanti sono state coinvolte direttamente le organizzazioni interessate al successivo reclutamento di 20 giovani laureati. Il percorso formativo si è articolato in tre momenti: dopo una prima fase di aula, i ragazzi sono stati impegnati nella realizzazione di *project work* e nell'avvio di progetti sperimentali o in tirocini formativi.

RESPONSABILE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

PARTNER *Anci Basilicata; Associazione Italiana Persone Down Onlus; Confcooperative Basilicata; Elabora Società Cooperativa; Euricse – European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises; Ucid – Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti - Gruppo regionale Basilicata.*

Invito Sviluppo Locale 2009

I luoghi dell'Accoglienza solidale nei borghi dell'Area Grecanica

LUOGO Bagaladi, Melito di Porto Salvo, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo (RC)

CONTRIBUTO € 1.600.000

DESCRIZIONE Il progetto *I luoghi dell'Accoglienza solidale nei borghi dell'Area Grecanica* intende contrastare i fenomeni di spopolamento dei borghi e delle aree interne della Provincia di Reggio Calabria e favorire processi di integrazione sociale nei territori costieri. Nell'ambito del progetto è stata costituita l'Agenzia per l'accoglienza nei borghi solidali e sono stati realizzati 10 campi di volontariato; in relazione alla creazione dei villaggi delle botteghe solidali, risultano attive 5 botteghe artigiane che vedono impegnati altrettanti apprendisti di nazionalità straniera. Presso il Borgo di Penteditillo sono attive, inoltre, 2 auto elettriche che offrono servizi di mobilità e che finora hanno trasportato circa 3.000 persone.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE PRO-PENTEDITILLO ONLUS

PARTNER Argàzo Ismia Cooperativa Sociale; Associazione Comunità Emmanuel Onlus; Associazione Pame Ambro; Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus; Centro Giovanile Don Italo Calabrò Cooperativa Sociale; Cisme Società Cooperativa arl; Comuneria Cooperativa Sociale; Fondazione Emanuela Zancan Centro Studi e Ricerca Sociale Onlus; Marta Cooperativa Sociale; Rinascita Cooperativa Sociale.

Il polo lucano dell'accoglienza, della cultura e del turismo sociale!

LUOGO Castelgrande, Muro Lucano (PZ)

CONTRIBUTO € 800.000

DESCRIZIONE Il progetto *Il polo lucano dell'accoglienza, della cultura e del turismo sociale!* ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale, naturalistico e religioso del territorio, attraverso tre assi d'intervento, quali Accoglienza, Cultura e Turismo Sociale: recupero dell'ex Ospedale Diocesano e dell'ex Casa canonica di Muro Lucano per accogliere soggetti a rischio di esclusione sociale; realizzazione di eventi di animazione, attività didattiche e laboratori per il recupero delle tradizioni storico-culturali locali; strutturazione di un Sistema Turistico Locale fondato su itinerari turistico - religiosi, paesaggistici e naturalistici. Il progetto intende offrire servizi di assistenza e accoglienza per 200 nuclei familiari in difficoltà, 150 cittadini di origine straniera e oltre 150 anziani e disabili. Nel corso del 2011 sono stati attivati servizi a favore di anziani e sono state realizzate sia diverse attività di animazione culturale, che alcuni eventi di promozione della figura di San Gerardo della Maiella.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE MURESE DI VOLONTARIATO SAN GERARDO MAIELLA

PARTNER Associazione centro sportivi italiani - Acsi - Comitato provinciale di Potenza; Associazione Circolo Anspi Mons. G. Scarlata; Associazione Compagnia Opera; Associazione culturale Centro Iniziative Sociali - C.I.S.; Associazione culturale Guglielmo Gasparini - Sommo botanico; Associazione culturale Piccolo Teatro Murese; Associazione di promozione sociale Centro Italiano Femminile - C.I.F.; Associazione di promozione sociale Circolo Muro Acli Service; Associazione di protezione civile Muro Lucano - Gruppo Lucano; Associazione di volontariato Cuori Muresi; Associazione Filemone - Comitato di promozione per l'integrazione tra i popoli; Associazione nazionale per la tutela e la valorizzazione dei formaggi Sotto il Cielo Onlus - ANFoSC; Associazione Primula; Associazione Speleo Club Marmo Platano 2007 - SCMP; Associazione Unitre - Sezione Di Muro Lucano; Azienda di Promozione Territoriale - A.P.T. Basilicata; Comune di Castelgrande; Comune di Muro Lucano; Fondazione Zetema; Parrocchia San Gerardo Maiella; Parrocchia San Marco Evangelista; Parrocchia San Nicola e Camera; Parrocchia Santa Maria Assunta; Parrocchia Santa Maria del Carmine; Parrocchia Santa Maria delle Grazie; Parrocchia Sant'Andrea Apostolo; Pro loco di Castelgrande; Pro loco Murese; Regione Basilicata; Soprintendenza Per i Beni Archeologici della Basilicata - Direzione per i beni culturali e paesaggistici; Volontari italiani del sangue - A.V.I.S. - sezione comunale di Muro Lucano.

Paese Diffuso

LUOGO Gonnoscodina, Gonnostamatza, Masullas, Mogoro, Pompu, Siris (OR)

CONTRIBUTO € 850.000

DESCRIZIONE *Paese Diffuso* mira al consolidamento dell'infrastrutturazione sociale del territorio, attraverso un percorso di responsabilizzazione delle comunità locali. Il progetto prevede azioni di animazione territoriale, interventi di formazione professionale, la creazione di una rete tra i diversi soggetti locali, l'incentivazione della fruibilità dei beni comuni, il sostegno all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, la creazione d'impresa e la promozione della legalità. Nel complesso i destinatari diretti dell'intervento vengono individuati in oltre 500 giovani, 300 famiglie e 300 operatori pubblici e del terzo settore. Nel corso del primo anno è stato avviato un processo virtuoso di aggregazione delle realtà locali del volontariato, del terzo settore e della società civile, sono stati realizzati interventi culturali (laboratori teatrali), di educazione scolastica (fra cui un campo scuola estivo) e di assistenza alle fasce deboli (sportelli consulenziali per le famiglie).

RESPONSABILE PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI MARMILLA

PARTNER ACLI - Sede provinciale di Oristano; Associazione culturale Eclettica Officina di Sogni - EOS; Associazione culturale Marmilla in Campagna; Associazione culturale Omphalos; Associazione culturale Roots; Associazione culturale Teatro Tragodia; Associazione La Strada - Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna solidale; Associazione Mus-e Sardegna Onlus; Associazione NEA; Associazione Po' Moguru e Craccaxia Onlus; Associazione turistico culturale Pro Loco Masullas; Associazione turistico culturale Pro Loco Pompu; Centro Europeo per l'organizzazione ed il management culturale - ECCOM; Comune di Gonnoscodina; Comune di Masullas; Comune di Mogoro; Comunità Il Seme Cooperativa Sociale; Gruppo Archeologico Sa Costa Manna; Incontro Cooperativa Sociale; Istituto Comprensivo di Mogoro; Istituto di istruzione superiore di Terralba - Mogoro; L'ideale Cooperativa Sociale; Parrocchia San Bernardino; Società dilettantistica G. S. Folgore Mogoro.

Quantum Leap Trend -Tendenza al Salto di Qualità

LUOGO Campobello di Licata, Ravanusa (AG)

CONTRIBUTO € 800.000

DESCRIZIONE *Quantum Leap Trend - QLT* mira a incrementare la capacità dei giovani di incidere sul territorio sviluppando la "cultura del progetto", a promuovere l'attrattività dell'area attraverso la valorizzazione della cultura locale, e a sostenere l'occupazione e la cultura imprenditoriale. L'iniziativa prevede la strutturazione di una rete locale e di un centro di documentazione per la pianificazione, programmazione e progettazione territoriale, la realizzazione di laboratori artistici, di eventi di sensibilizzazione sui temi della legalità, di attività di orientamento scolastico e professionale, di tirocini in azienda e di interventi di formazione e tutoraggio per la creazione di 16 nuove piccole e medie imprese giovanili. È previsto il coinvolgimento di circa 1.500 soggetti del territorio.

RESPONSABILE ARCHEOCLUB D'ITALIA

PARTNER *Arcidiocesi di Agrigento - Caritas Diocesana; Athena Centro socio-culturale educativo ed assistenziale; Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione - Cresm; Cgia Associazione Provinciale Confartigianato Agrigento; Cna Agrigento; Comune di Campobello di Licata; Comune di Ravanusa; Confcooperative Unione Provinciale di Agrigento; Confindustria Agrigento; Consorzio Agri.Ca Cooperativa Sociale; Pro.Pi.Ter. Scm spa.*

San Cristoforo un quartiere da vivere. Viviamolo insieme!

LUOGO Catania: Quartiere San Cristoforo

CONTRIBUTO € 950.000

DESCRIZIONE Il progetto *San Cristoforo un quartiere da vivere. Viviamolo insieme!* intende innescare un processo permanente di trasformazione e riqualificazione del territorio basato su un modello di "sviluppo di comunità". L'intervento si caratterizza per un'ampia offerta di servizi sociali, accompagnata da un'attività di informazione, orientamento, formazione e una significativa azione di promozione del lavoro autonomo e di emersione dal lavoro irregolare. Sono stati attivati gli sportelli di orientamento e lavoro con circa 200 colloqui e sono in corso di realizzazione la formazione a 15 operatori di sviluppo locale, i corsi di recupero scolastico per 70 ragazzi e le attività ricreative a favore di circa 200 giovani. Infine sono stati realizzati 4 eventi per promuovere l'interculturalità, con la partecipazione di circa 50 italiani e 20 stranieri.

RESPONSABILE PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA SALETTE

PARTNER *Archè srl; Arcidiocesi di Catania - Caritas Diocesana di Catania; Associazione Cnos/Fap Regione Sicilia; Associazione Culturale Punto Donna Onlus; Associazione promozione sociale Beato Dusmet; Associazione Sportiva Dilettantistica PGS S. Maria della Salette; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiane Catania - A.C.L.I.; Camera Minorile di Catania; Centro Orizzonte Lavoro Cooperativa Sociale; Centro Studi Acli Sicilia Mons. Cataldo Naro; Circolo Didattico Livio Tempesta; Comune di Catania; Confartigianato Imprese Catania; Confcooperative - Unione Provinciale di Catania; Confraternita Maria SS del Soccorso; Consorzio Elios Etneo - Cooperative Solidali Etnee; Cultura e Servizi tra la Gente - Spes Onlus; Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni; Ispettorica Salesiana Sicula San Paolo - Oratorio San Giovanni Bosco; Istituto catechistico Divina Provvidenza; Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci; Istituto Comprensivo Cesare Battisti; Movimento Cristiano Lavoratori - Mcl - Unione Provinciale di Catania; Parrocchia San Cristoforo; Parrocchia Santa Lucia al Fortino; Parrocchia Santuario S. Maria dell'Aiuto; Provincia Regionale di Catania; Unione Sindacale Provinciale CISL; Università degli Studi di Catania - Facoltà di Lettere e Filosofia.*

San Paolo Social Network

LUOGO Bari: Quartiere San Paolo

CONTRIBUTO € 1.200.000

DESCRIZIONE Il progetto *San Paolo Social Network* persegue l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale attraverso un insieme integrato di azioni, che si sviluppano lungo tre linee d'intervento specifiche: la creazione e il potenziamento di servizi di ascolto, aiuto psico-sociale e contrasto della dispersione scolastica; la formazione professionale e lo *start-up* di nuove imprese; la promozione di attività artistiche, sportive e di comunicazione sociale nel quartiere. Il progetto ha visto la creazione di un *Community hub*, ossia di uno spazio sociale multifunzione per la realizzazione di attività educative e di animazione territoriale che stanno coinvolgendo oltre 200 beneficiari. Sono stati attivati, inoltre, gli sportelli di orientamento professionale e gli interventi di recupero scolastico nelle scuole del quartiere diretti a 50 minori. Il progetto, infine, sta innescando un primo processo di sviluppo fondato sulla nascita di nuove opportunità e sul convergere di interessi all'interno del quartiere San Paolo.

RESPONSABILE ESEDRA COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Acli Sede Provinciale di Bari; Aretè - Centro di Formazione, Studi e Ricerche; Associazione Culturale Kreattiva; Associazione Culturale La Pecora Nera; Associazione per l'auto-aiuto Lo Specchio; Associazione Teatri di Pace; Centro Sociale Acli Don Mimmo Triggiani; Cna Comitato Regionale Pugliese; Comune di Bari - Assessorato al Welfare e Il CircoScrizione; Confederazione Italiana Agricoltori; Coni - Comitato Provinciale Di Bari; Consorzio per l'area di Sviluppo industriale di Bari; Cooperativa Kismet arl; Ente Acli Istruzione Professionale Puglia - En.A.I.P.; Fondazione Apulia Film Commission; Get Cooperativa Sociale; Il Nuovo Fantarca Cooperativa Sociale; Legambiente Comitato Regionale Pugliese; Occupazione e Solidarietà Cooperativa Sociale; Progetto Città Cooperativa Sociale; Provincia di Bari; IISS Ettore Majorana; Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza sociale e attuazione del programma; Scuola Media Statale Azzarita - Ungaretti; Scuola Media Statale Lombardi; U.S. Acli Nuova San Paolo; Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze della Formazione; Università L. Bocconi - Centro di Ricerche sulla Gestione dell'assistenza Sanitaria e Sociale - Cergas; 19° Circolo Didattico Biagio Grimaldi; 25° Circolo Didattico Don Milani.*

S.O.S. – Legalità

LUOGO Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis (FG)

CONTRIBUTO € 650.000

DESCRIZIONE Il progetto S.O.S. – *Legalità* mira a promuovere la legalità e a creare condizioni di sviluppo sociale ed economico attraverso l'implementazione di una rete di servizi territoriali tra attori istituzionali, sociali ed economici. Sono previsti interventi educativi, attività extra-scolastiche e di socializzazione per i cittadini di origine straniera, laboratori specialistici sia in ambito tecnologico che di valorizzazione della cultura locale, interventi e servizi di supporto alla creazione d'impresa e all'accesso ai fondi della programmazione territoriale. Il progetto intende coinvolgere oltre 5.000 studenti e giovani.

RESPONSABILE ITACA/FAP ONLUS

PARTNER Agenzia per la Promozione della Cooperazione Sociale – APE; Ambito Territoriale di San Marco in Lamis; Aranea Consorzio di Cooperative Sociali; Associazione A.r.c.i. Circolo Bel Lombroso; Associazione Comunicarturismo; Associazione di volontariato Don Michele di Gioia; Associazione Don Giuseppe Principe Onlus; Associazione Smile Puglia; Associazione Venti da Sud; Bel Lombroso Cooperativa Sociale; Gesco Consorzio di Cooperative Sociali; La Belvedere Cooperativa di lavoro e servizi arl; Polis Cooperativa Sociale; Rosso di Sera Cooperativa Sociale.



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete – Inaugurazione Caseificio Le Terre di Don Pepe Diana, Castel Volturno, foto di Sergio D'Amato

Bando per la Valorizzazione e Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2010

... reinventando Forcella

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 450.000

DESCRIZIONE Il progetto prevede la realizzazione di un insieme vasto e sinergico di attività all'interno di una delle abitazioni che, nel quartiere di Forcella, appartenevano al clan Giuliano.

...*reinventando Forcella* intende valorizzare il bene confiscato restituendolo alla collettività. All'interno della struttura sono state avviate, infatti, una serie di attività ludiche e d'intrattenimento per i ragazzi del quartiere, l'attivazione di uno Sportello del lavoro, di uno Sportello di ascolto sanitario per la prevenzione e l'informazione, in particolare sul tema della sessualità e della procreazione, rivolto a giovani, donne e immigrati. Verrà, inoltre, attivata un'Agenzia di intermediazione immobiliare per immigrati e saranno sviluppate attività di sostegno ai genitori detenuti dei bambini ospiti della struttura. Il progetto prevede, infine, azioni nelle scuole per promuovere la cultura della legalità.

RESPONSABILE PROODOS COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione A.n.o.l.f. Napoli; Associazione Acli Provincia di Napoli; Associazione Centro studi – Opera don Calabria; Associazione Frac - Federazione regionale artigiani Campania; Comune di Napoli - Seconda municipalità; Crescere Insieme Cooperativa Sociale; Me.ti. Cooperativa Sociale dell'approccio centrato sulla persona; Mestieri Consorzio di Cooperative Sociali; Occhi Aperti Cooperativa Sociale; Parteneapolis Cooperativa Sociale; Ufficio scolastico regionale per la Campania; Università degli studi di Napoli "Federico II" - Facoltà di Scienze Politiche.

A.Le.S.S.I.A. – Azioni di legalità per lo sviluppo della società interculturale attiva

LUOGO Salerno

CONTRIBUTO € 200.000

DESCRIZIONE Il progetto intende diffondere la cultura della legalità e la collaborazione tra pubblico e privato sociale, attraverso attività sviluppate all'interno dei due appartamenti confiscati al boss Antonio Forte. Accanto a una linea di intervento che prevede la sensibilizzazione alla legalità rivolta a soggetti "border-line" (immigrati venditori ambulanti di merce contraffatta, immigrati che vivono ai limiti della legalità), A.Le.S.S.I.A. prevede percorsi di empowerment e di accompagnamento alla denuncia e successivo inserimento lavorativo, per le donne, immigrate e italiane, vittime di tratta, violenze e/o abusi. All'interno di uno dei due appartamenti è stato attivato un Centro polifunzionale dove organizzare attività rivolte ai giovani e finalizzate allo sviluppo delle loro capacità linguistiche e di scrittura, delle loro abilità informatiche e un laboratorio delle competenze.

RESPONSABILE ARCI SALERNO

PARTNER Associazione di volontariato dei Senegalesi di Salerno; Associazione di volontariato giovanile Gioventù Libera; Associazione Steaua Moldovei; Associazione Thomas Sankarà; Comune di Baronissi; Consorzio di cooperative sociali La Rada; Cooperativa Sociale L'A.p.i.s. - Agenzia di servizi per la promozione dell'impresa solidale; Piano sociale di zona - Ambito S2; Provincia di Salerno.

Centro Gloriette: una lucida follia

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 480.000

DESCRIZIONE Il progetto prevede l'attivazione di un centro - Centro Gloriette - all'interno dell'omonima villa confiscata a boss Zaza, inserita in uno splendido contesto naturalistico. La struttura sarà a ciclo diurno, a carattere polivalente con funzioni educative, ludico ricreative, di socializzazione e di animazione, aperto alla partecipazione di persone con problemi di autonomia e integrazione sociale. Sono state identificate quattro aree di intervento: la prima, chiamata "vita quotidiana", si occuperà del consolidamento di attitudini e comportamenti connessi alla quotidianità e alla vita domestica; la seconda, definita "progettualità personale", volta allo sviluppo di competenze e abilità secondo esigenze e aspirazioni realistiche; la terza, finalizzata all'inclusione sociale attraverso l'assunzione di responsabilità e lo svolgimento di funzioni attive nella vita del Centro. Infine, è prevista un'area di "inclusione lavorativa" in grado di favorire la trasformazione di competenze e abilità in potenzialità produttive, finalizzate alla gestione del Centro e alla sua sostenibilità.

RESPONSABILE L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione Agesci Comitato regionale campano; Associazione Agesci zona Napoli; Associazione di volontariato A ruota libera; Associazione Legambiente Parco letterario Vesuvio; Comune di Napoli – Assessorato alle politiche sociali; Fondazione Adone Zoli - Centro studi di politica economica e sociale.

Coltivare valori – percorsi di legalità sulle terre liberate dalla mafia

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 500.000

DESCRIZIONE Il progetto mira a promuovere il valore della legalità e a favorire l'integrazione socio-culturale dei giovani immigrati e delle loro famiglie. L'iniziativa prevede la ristrutturazione e il riutilizzo per fini di promozione sociale e di pubblica utilità di un bene confiscato nell'Alto Belice Corleonese, il "Centro Ippico Giuseppe Di Matteo" diventato, congiuntamente al "Giardino della Memoria", un luogo simbolo della memoria e dell'impegno. All'interno verrà realizzata una nuova struttura temporanea, a basso impatto ambientale e paesaggistico, in cui verranno realizzati campi di lavoro estivi, rivolti a giovani adolescenti per diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico, e una colonia diurna estiva interculturale, rivolta a gruppi di 30/40 bambini e ragazzi italiani e immigrati per la promozione della diversità come "valore" e strumento di arricchimento reciproco. Nel corso del 2011 è stato realizzato il primo campo di lavoro estivo.

RESPONSABILE LIBERA TERRA PLACIDO RIZZOTTO COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione Bayty Baytik Casa mia è casa tua; Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Beppe Montana – Libera Terra Cooperativa Sociale; Centro Internazionale delle culture Ubuntu; Consorzio Sviluppo e Legalità; Libera Terra Mediterraneo Società consortile; Libera-mente Cooperativa Sociale; Pio La Torre – Libera Terra Cooperativa Sociale.

Integra

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 380.000

DESCRIZIONE Il progetto ha provveduto alla ristrutturazione di un immobile confiscato alla camorra e situato nei Quartieri Spagnoli, e realizzato al suo interno una Casa di accoglienza per minori, secondo il modello del Gruppo Appartamento. I beneficiari sono circa 16 minori tra i 16 e i 18 anni in situazioni di disagio ed esclusione sociale, che ciclicamente saranno accolti nella struttura e, attraverso il confronto, verranno supportati da attività di gruppo e laboratori didattici, per sviluppare capacità di autoconsapevolezza e un livello sufficiente di autonomia sul piano lavorativo e socio-relazionale.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ITACA ONLUS

PARTNER Associazione Il Vagabondo; Associazione Iuvare Onlus; Associazione Solidalia Onlus; Federazione Sam.

Itaca

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 450.000

DESCRIZIONE Il progetto è rivolto a bambini e adolescenti immigrati presenti nel territorio di Palermo e intende affrontare il disagio sociale dei minori stranieri, nonché prevenire il loro ingresso in percorsi di emarginazione e illegalità. All'interno della villa confiscata al boss mafioso Tommaso Spadaro, collocata in località Riviera, è stata avviata una comunità educativa intesa come struttura residenziale di accoglienza pubblica a carattere comunitario di tipo familiare. La struttura è caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un'equipe di operatori professionali, per svolgere attività con finalità educative e sociali. Il minore risiede all'interno della comunità per un lasso di tempo molto breve (circa un mese) durante il quale viene elaborato un progetto educativo a medio/lungo termine. Sono stati creati spazi di aggregazione e di incontro fra minori italiani e stranieri, e si sta tentando di strutturare un network antidiscriminazione e di supporto al giovane. Infine, *Itaca* intende facilitare l'affido dei ragazzi a famiglie italiane e straniere.

RESPONSABILE LUNA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione culturale Labor; Azienda Sanitaria Provinciale Palermo - Modulo dipartimentale n°6; Comune di Altavilla Milicia; Comune di Casteldaccia; Libera Cooperativa Sociale; Serenità Cooperativa Sociale.

LiberaMente insieme

LUOGO Polistena (RC)

CONTRIBUTO € 440.000

DESCRIZIONE Il progetto intende realizzare percorsi di integrazione socio-culturale degli immigrati all'interno del bene immobile confiscato, localizzato a Polistena (RC). Si tratta di un palazzo di quattro piani con vari garage e con evidenti segni di degrado da adibire ad ostello e ristorante sociale. *LiberaMente insieme* prevede la realizzazione di tre macro-attività: la prima di accoglienza, con uno sportello di ascolto, orientamento e presa in carico di persone in difficoltà (immigrati e giovani disoccupati e/o in stato di disagio sociale), servizi di accompagnamento all'integrazione abitativa e interventi di "educazione all'abitare". La seconda di formazione, che prevederà l'orientamento motivazionale al lavoro, l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per l'inserimento lavorativo di immigrati e giovani disoccupati, e l'accompagnamento alla creazione di nuove attività imprenditoriali. Infine, un'attività d'inserimento lavorativo - all'interno della struttura e dei terreni confiscati - consistente nell'attivazione di borse lavoro e nello sviluppo di servizi di accompagnamento all'integrazione lavorativa e di ricerca attiva del lavoro.

RESPONSABILE PARROCCHIA SANTA MARIA VERGINE E MARTIRE

PARTNER Associazione Il Samaritano; Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Emergency Ong; Fondazione Il cuore si scioglie Onlus; Valle del Marro - Libera Terra Cooperativa Sociale.

MandarinArte: gruppi di sviluppo per Ciaculli

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 340.000

DESCRIZIONE Il progetto mira all'abbattimento delle barriere tra le diversità etnico-culturali attraverso l'apertura di nuovi canali comunicativi, in vista di un'integrazione tra immigrati e comunità locale. *MandarinArte* prevede una prima fase di valorizzazione del bene confiscato, un immobile immerso in un mandarineto nell'area agricola di Ciaculli, sia attraverso lavori di riqualificazione e completamento, sia con un'attività continuativa di promozione territoriale, secondo un processo di riscoperta e riappropriazione delle risorse locali. La seconda fase prevede invece la sperimentazione di un modello economico-relazionale adottato per la costituzione e la gestione di tre gruppi di lavoro, associati ad altrettanti programmi di attività artistiche e composti prevalentemente da giovani immigrati delle scuole primarie e secondarie, che prepareranno delle performance all'interno del bene confiscato, da presentare alla comunità locale. Il modello economico-relazionale fornirà a ciascun gruppo di lavoro le basi di pensiero, comportamentali, teoriche e pratiche, per una progettazione autonoma improntata all'autosostenibilità, per favorire l'emergere di una logica relazionale fondata sulla condivisione delle esperienze.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ACUNAMATATA ONLUS

PARTNER Associazione culturale Baubò; Centro Internazionale delle culture Ubuntu; Università di Palermo - Dipartimento di Psicologia.

Un bene è per sempre

LUOGO Bari

CONTRIBUTO € 260.000

DESCRIZIONE Il progetto riutilizza due beni di recente assegnazione situati in Piazza San Pietro e in Vicolo del Carmine a Bari per la realizzazione di tre strutture. La prima: uno Sportello permanente di cittadinanza attiva, osservatorio privilegiato del disagio giovanile, spazio preventivo per condividere i valori della legalità e agganciare adolescenti e giovani (web radio e campi di volontariato). La seconda: uno Sportello sociale per le donne, luogo di ascolto e consulenza finalizzate all'autodeterminazione, al sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle giovani madri. La terza: un Laboratorio di orientamento al lavoro per giovani inoccupati, finalizzato a condividere processi di canalizzazione delle competenze e modalità di generazione di reddito (imprese sociali), a orientare alla prima occupazione e al mercato del lavoro, ad avviare quattro tirocini formativi, a creare un'impresa sociale.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE ARCI BARI

PARTNER Associazione culturale Kreattiva; Associazione di C.a.m.a.i.i.a.; Associazione La Rotonda; Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Associazione Nero e non solo; Comune di Bari; Consiglio nazionale delle ricerche; Regione Puglia; Ucca – Unione dei circoli del cinema Arci.



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete – Laboratori, foto di Antonia Giusino

Bando Educazione dei giovani 2010

Centro di Aggregazione per la promozione del successo formativo

LUOGO Provincia di Crotone

CONTRIBUTO € 230.000

DESCRIZIONE Il progetto ha l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di un centro di aggregazione per la promozione del successo formativo. Gli interventi messi in atto si basano sulla metodologia del *cooperative learning*, che costituisce un insegnamento attraverso il quale gli studenti, con le rispettive famiglie, apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. In questa prima fase le attività realizzate hanno coinvolto 29 studenti della scuola secondaria di primo grado con difficoltà nel metodo di studio, problemi espressivi e relazionali. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEDESCO

PARTNER Associazione LL - Longlife Learning; Associazione Orizzonte Giovani; Comune di Melissa; Dream srl; Istituto Comprensivo A. Rosmini.

Educare: una sfida ancora possibile

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 250.000

DESCRIZIONE Il progetto *Educare* intende avviare e consolidare una rete di contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole di diverso ordine e grado dei quartieri Sanità e Scampia di Napoli, implementando un metodo educativo unitario che consenta di lavorare sia con i minori *drop out*, sia con le famiglie disagiate, coinvolgendo le istituzioni scolastiche e tutti gli attori presenti nei due quartieri. Nella prima fase le attività progettuali hanno coinvolto direttamente circa 70 minori *drop out* in azioni di sostegno scolastico ed extra scolastico. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE

PARTNER Associazione Polisportiva Dilettantistica Europa; Associazione Polisportiva Dilettantistica Verna; Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Napoli nord; Comune di Napoli - III, VIII e IX Municipalità; Fondazione Città Nuova; Scuola Primaria Eugenio Montale; Scuola Secondaria Statale di I° grado Carlo Levi.

Fuori Classe

LUOGO Provincia di Taranto

CONTRIBUTO € 300.000

DESCRIZIONE Il progetto *Fuori Classe* intende favorire un processo di integrazione tra la scuola e gli altri attori locali al

fine di promuovere un coordinamento e un confronto organico tra tutte le iniziative di formazione, attraverso momenti di scambio, confronto e dialogo. Il progetto prevede il rafforzamento e il recupero delle competenze e dei saperi scolastici e azioni di orientamento all'interno degli istituti scolastici attraverso la realizzazione di laboratori di approfondimento e recupero dei saperi. In particolare, si supporteranno circa 600 minori nello svolgimento dei propri compiti e si favorirà il loro apprendimento, con una metodologia *peer to peer* per piccoli gruppi. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE CIOFS/FP PUGLIA

PARTNER Associazione Acca Muta...Parlante; Associazione Artistico Culturale I Delfini; Associazione Centro italiano opere femminili salesiane - Ciofs/Fp nazionale; Associazione socio-culturale Massimo Troisi di Taranto; Associazione Sportiva Dilettantistica Nuova Linea sport Taranto; Associazione Venti d'arte Onlus; Azienda Sanitaria Locale di Taranto; Comitato regionale Federazione Italiana judo karate e arti marziali; Federazione Servizi civili e sociali /Centro nazionale opere salesiane - Scs/Cnos; Istituto comprensivo G. Battaglini; Istituto comprensivo G. Toniolo; Istituto Comprensivo Statale D. Alighieri; Istituto Professionale Statale Cabrini; Istituto Santa Maria Ausiliatrice delle salesiane Don Bosco; Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore Crispiano; Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Tecnologico A. Righi; Istituto Tecnico Industriale Statale Oreste del Prete; Scuola Media Statale Leonida da Taranto.

Giovani d'oggi che guardano lontano

LUOGO Catania

CONTRIBUTO € 380.000

DESCRIZIONE Il progetto si basa sull'integrazione di quattro pilastri fondamentali: educativa scolastica, educativa di strada, educativa domiciliare/extra – domiciliare ed il centro di aggregazione "Città dei ragazzi". Casa, scuola, strada e comunità saranno gli ambiti dentro i quali si lavorerà in maniera integrata. *Giovani d'oggi che guardano lontano* prevede la messa a punto di protocolli di accoglienza degli alunni e delle famiglie immigrate nelle scuole, la realizzazione di un Piano integrato contro il bullismo e l'attivazione di spazi fisici e virtuali di socializzazione. Il progetto intende coinvolgere circa 5.000 giovani dei quartieri Nesima e Monte Po di Catania. Le prime attività avviate sono state quelle relative alla formazione degli insegnanti, dei genitori e dei volontari coinvolti nel progetto. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE SPAZIO BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER Associazione Addiopizzo Catania; Associazione Arci Ibla Major; Associazione di pubblica assistenza – Paternò; Consorzio Elios Etneo – Cooperative Solidali Etnee; Fatebenefratelli Cooperativa Sociale; Fenice Cooperativa Sociale; Istituto comprensivo Vittorino da Feltre; Istituto di formazione e ricerca sui problemi sociali dello sviluppo – Isvi; Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici A. Olivetti; Istituto Tecnico Industriale Statale Stanislao Cannizzaro; Noi Giovani Cooperativa Sociale; Parrocchia San Pio X; Project-Form Cooperativa Sociale.

Non uno di meno ma ognuno a suo modo.

LUOGO Bari, Napoli e Palermo

CONTRIBUTO € 350.000

DESCRIZIONE Il progetto intende ridurre la dispersione scolastica attraverso l'attivazione di reti territoriali e di una rete interregionale che possano favorire il coinvolgimento delle comunità nella vita scolastica, l'integrazione sociale e la legalità, attraverso azioni educative, extrascolastiche e ricreative. *Non uno di meno ma ognuno a suo modo* intende realizzare attività combinate, così da offrire ai ragazzi un supporto al tempo stesso completo (perché offre stimoli su diversi livelli) e differenziato (perché personalizzato in base alle esigenze di ognuno). Il progetto intende coinvolgere circa 1.500 alunni. Nel corso del 2011 sono state avviate attività di sportello d'ascolto presso le scuole e formazione per i docenti.

RESPONSABILE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS

PARTNER Associazione Chi Rom e...Chi No; Associazione di promozione sociale "Gargantua e Pantagruel" Onlus; Associazione Interculturale Narramondi Onlus; Associazione Photofficine Onlus; Camera a Sud - Società Cooperativa; Centro Europeo Informazione; Cultura e Cittadinanza (CEICC) – Comune di Napoli; Istituto Comprensivo Statale Madre Teresa Di Calcutta; L.E.S.S. "Centro studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo"; Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale Marco Polo; Liceo Scientifico Statale Benedetto Croce; Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 10 di Palermo; Scuola Media Statale Antonio Sogliano; Scuola Secondaria di primo grado T. Fiore.

Nuove Frontiere

LUOGO Provincia di Caserta

CONTRIBUTO € 380.000

DESCRIZIONE *Nuove Frontiere* intende favorire la creazione di un Incubatore di Educazione e di cittadinanza attiva, mirando a completare il processo di rimotivazione e reintegrazione dei *drop-out* mediante la valorizzazione delle risorse giovanili in grado di incidere sui processi di sviluppo locale. Nell'ambito del progetto è stato attivato uno sportello ascolto-azione, e sono previste azioni itineranti diffuse sul territorio, nonché delle azioni di *tutoring* e di *mentoring*. Le attività del progetto coinvolgeranno circa 1.000 giovani e 400 famiglie, oltre a enti, istituzioni, associazioni territoriali e operatori educativi. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE SOLIDARCI

PARTNER *Acli Caserta - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani; Agrorinasce Scrl; Associazione Giosef - Giovani Senza Frontiere; Associazione Il Picchio; Associazione Italiana di Socioterapia – A.I.S.T.; Associazione Tramondo; Attivarci Cooperativa Sociale; Auser Caserta; E.V.A. Cooperativa Sociale; Istituto Liceale Pizzi, Istituto per la Ricerca Accademica Sociale ed Educativa - IRASE Caserta; Istituto Superiore di Formazione e Orientamento Professionale – ISFOP; Istituto Tecnico Industriale Statale Francesco Giordani; L’Agenzia per la Promozione dell’Impresa Solidale Cooperativa Sociale - L’A.P.I.S.; Liceo Scientifico Enrico Fermi.*

P.A.R.I. – Parità di Accesso alle Risorse con l’Istruzione

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 240.000

DESCRIZIONE Il progetto intende contrastare la dispersione scolastica e ogni genere di discriminazione attraverso interventi mirati all’inclusione sociale, allo sviluppo delle progettualità personali e professionali dei giovani, al rafforzamento delle competenze degli operatori della scuola e della comunità educativa. *P.A.R.I.* intende stimolare i minori a restare o a ritornare a scuola sperimentando un nuovo modo di imparare, di esprimersi e di incontrare le diversità, coinvolgendo oltre 1.000 giovani, 400 famiglie e 100 tra docenti, operatori scolastici e forze dell’ordine. Nel corso del 2011 sono state realizzate attività che hanno accompagnato 23 ragazzi prima al superamento dell’esame di terza media, quindi alla scelta del successivo percorso formativo.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE IL VILLAGGIO DELLE IDEE ONLUS

PARTNER *Associazione Asantesana Onlus; Associazione Nahuel; Azienda sanitaria Provinciale n 6 Palermo; Baglio San Pietrosas; Comitato Addiopizzo; Ditta Aguglia Rosalia; ECAP Palermo; Il Canto di Los Cooperativa Sociale; Istituto Comprensivo Raffaello Sanzio; N.e.x.t. nuove energie per il territorio; Scuola media annessa all’Istituto D’Arte di Palermo; Solidarietà Cooperativa Sociale; Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Palermo.*

Panormus

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 270.000

DESCRIZIONE Il progetto prevede percorsi di formazione non-formale e innovativi che rispondano alle esigenze di bambini e giovani a rischio di dispersione scolastica e di emarginazione sociale e intende sostenere famiglie e operatori della scuola e della rete in percorsi formativi di crescita socio-culturale. *Panormus* ha l’obiettivo di realizzare 26 laboratori di integrazione e stage di alternanza scuola-lavoro, nei quali saranno coinvolti circa 500 studenti, sviluppando prevalentemente interventi di integrazione sociale e culturale diretti ai giovani di origine straniera e alle loro famiglie. Nel corso del 2011 sono stati attivati laboratori di formazione congiunta, per permettere scambi, condivisione di percorsi e orientamenti comuni rivolti a genitori di disabili, docenti di vari ordini di scuola, formatori e operatori delle associazioni. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE CENTRO INTERNAZIONALE DELLE CULTURE UBUNTU

PARTNER *Associazione di promozione sociale Lega Navale Italiana; Associazione Immaginario; Associazione sportiva dilettantistica Scuola Atletica Berradi 091; Associazione Volta la Carta Onlus; Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci; Centro Studi ed Iniziative Europeo Ce.s.i.e.; Cooperativa Palma Nana; Direzione Didattica Statale Francesco Ferrara; Istituto professionale di Stato per i servizi Commerciali e Turistici Luigi Einaudi; Libera Palermo. Associazioni nomi e numeri contro le mafie.*

Patto Generazionale per una nuova Comunità

LUOGO Palermo

CONTRIBUTO € 350.000

DESCRIZIONE Il progetto intende promuovere processi che favoriscano la riduzione degli indici di dispersione scolastica nella città di Palermo attraverso un intervento di ricostruzione identitaria e di riqualificazione formativa dei giovani. L’iniziativa è volta a ricostruire un rapporto forte e di riconoscimento della propria storia e cultura, nel rispetto dei luoghi dove si vive, attivando spazi alternativi ai luoghi canonici di incontro e di ascolto. Nel corso del 2011 sono stati attivati i laboratori, le attività delle ludoteche e i percorsi di formazione. Tutte le attività saranno documentate attraverso riprese video fatte dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie coinvolte.

RESPONSABILE ARGONAUTI COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Associazione ‘A Strùmmula; Associazione Arciragazzi Palermo; Associazione Arciragazzi Sicilia; Associazione Mirto Verde; Auser Provinciale Palermo; Circolo Didattico Borgo Nuovo I; Direzione Didattica Statale “Nazario Sauro”; Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi di Palermo; Fondazione Vita Amore Speranza Onlus; Istituto Tecnico Commerciale “Pio La Torre”; Koinè Film Società Cooperativa; Liceo delle scienze umane e Linguistico Danilo Dolci; Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria Ufficio di Esecuzione Penale Esterna; Scuola Nicolò Garzilli; Scuola Secondaria di Primo Grado Gregorio Russo; Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Palermo.*

ReAzioni: il lessico del fare società

LUOGO Catania

CONTRIBUTO € 380.000

DESCRIZIONE Il progetto intende realizzare un intervento di prevenzione e di recupero dei ragazzi a rischio dispersione scolastica attraverso l’attivazione di percorsi integrati e sperimentali che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani alla vita

sociale della comunità. *ReAzioni: il lessico del fare società* intende realizzare attività sia in ambito scolastico che extrascolastico, con un coinvolgimento attivo complessivo di circa 560 giovani tra gli 11 e i 18 anni. In particolare, a scuola si prevede di realizzare percorsi individualizzati di "riconciliazione" per adolescenti che hanno compiuto atti di bullismo, mentre in ambito extrascolastico si realizzeranno percorsi di sensibilizzazione e informazione sulla cittadinanza attiva e sulla cultura della solidarietà. Le prime attività avviate sono state quelle a carattere sportivo e ricreativo realizzate durante il periodo estivo. Inoltre, sono stati avviati i laboratori extrascolastici in tutti gli istituti *partner*. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE IL NODO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

PARTNER *Arci Comitato Territoriale di Catania; Associazione Ecap Catania; Associazione Italiana Educazione Sanitaria – Aies sezione Sicilia; Associazione Italiana Maestri Cattolici – Provincia di Catania; Associazione Mani Tese Sicilia; Associazione Melquiades; Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio centrale di Catania; Associazione South Media; Azienda Sanitaria Provinciale Catania; Bonanno Editore Gruppo Editoriale srl; Convitto Nazionale Mario Cutelli di Catania; Fondazione Laboratorio per le politiche sociali Labos; IPSIA Enrico Fermi Istituzione Scolastica Statale Secondaria di II grado; Istituto comprensivo A. Diaz – A. Manzoni; Istituto Comprensivo Statale D'Annunzio – Don Milani; Istituto penale minorenni Catania; Istituzione Scolastica Statale Istituto Comprensivo Cardinale Dusmet; Lavoro e non solo Cooperativa Sociale; Legambiente – Circolo Città Ambiente – Catania; Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - USSM Catania; Oratorio salesiano San Filippo Neri; Performazioni - Associazione di idee e percorsi formativi; Prospettiva Cooperativa Sociale; Scuola Secondaria di I grado Cavour.*

Restare in gioco... alla Zisa di Palermo ed alla Sanità di Napoli

LUOGO Napoli e Palermo

CONTRIBUTO € 400.000

DESCRIZIONE Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di autonomia da parte dei giovani, promuovendo l'instaurazione di relazioni significative tra i minori e i vari attori coinvolti nel sistema educativo. Restare in gioco... alla Zisa di Palermo e alla Sanità di Napoli prevede da un lato il consolidamento delle collaudate metodologie e strategie d'integrazione tra istituzioni scolastiche e enti del terzo settore palermitano, dall'altro il trasferimento delle stesse sul territorio di Napoli. Nel corso del 2011 sono stati attivati percorsi di formazione comune tra gli operatori delle due sedi progettuali, azioni di comunicazione e attività rivolte direttamente ai giovani. In particolare, è previsto il coinvolgimento in iniziative di sostegno di circa 500 ragazzi sia negli istituti scolastici che nell'ambito dei servizi educativi degli enti *partner*. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE AL AZIS COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Associazione Culturale Sott' 'o Ponte; Associazione Inventare Insieme Onlus; Associazione La Casa dei Cristallini; Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale; Il Millepiedi Cooperativa Sociale; Istituto Comprensivo A.S. Novaro-Cavour; Istituto Comprensivo Colozza_Bonfiglio; L'Altra Napoli - Associazione Napoletani Dentro Onlus; La Paranza Cooperativa Sociale; Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari.*

Rete Educativa Territoriale Inclusione Scolastica 2010 – R.e.t.i.s. 2010

LUOGO Provincia di Crotone

CONTRIBUTO € 160.000

DESCRIZIONE *R.e.t.i.s. 2010* si propone di introdurre un approccio innovativo di contrasto ai fenomeni di abbandono scolastico e di devianza giovanile, articolando una serie di "azioni riparative" e "azioni preventive". Le prime saranno rivolte a soggetti a rischio o già fuoriusciti dal percorso scolastico, con azioni mirate al superamento delle cause che portano all'abbandono e all'insuccesso scolastico. Le seconde dovranno, invece, agire sul sistema scolastico con attività rivolte all'orientamento e all'innovazione dell'offerta formativa. Il progetto intende coinvolgere circa 125 alunni. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE SOVERETO VERDEBLU COOPERATIVA SOCIALE

PARTNER *Aristippo Touring Service Società Cooperativa; Associazione socio-culturale Il Sorriso; Ce.Pro.S. Cooperativa Sociale; Comune di Cirò Marina; Comune di Crotone; Comune di Crotonei; Comune di Isola di Capo Rizzuto; Fondazione Laboratorio per le Politiche Sociali Labos; Fondazione Nostra Signora di Guadalupe; Istituto di Istruzione Superiore Giuseppe Gangale; Istituto Istruzione Superiore Mario Ciliberto; Istituto Omnicomprensivo Cirò; Linea Verde scarl; Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile - Centro giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata – Catanzaro; Neophron Società Cooperativa; Officina Infobyte srl; Promidea Cooperativa Sociale; Provincia di Crotone; Ruth Cooperativa Sociale.*

S.F.I.D.E. – Scuole Famiglie Integrazione contro la Dispersione scolastica e l'Esclusione sociale

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 245.000

DESCRIZIONE Il progetto intende favorire lo sviluppo territoriale valorizzando le potenzialità e la crescita culturale e formativa dei giovani residenti nella III e nella IV Municipalità di Napoli. *S.F.I.D.E.* prevede la realizzazione di attività di *counseling* e *coaching* sia per i minori che per le loro famiglie, di supporto didattico e di didattica alternativa per gli studenti degli istituti coinvolti e per i minori del territorio finalizzato a (ri)motivare i giovani allo studio e all'acquisizione di un metodo di

studio efficace. La prima fase del progetto è stata dedicata alla selezione degli operatori sociali, dei genitori e dei docenti che stanno partecipando ad un percorso formativo propedeutico all'avvio delle attività con i giovani. In relazione alle attività dirette ai minori, si è concluso il campo estivo ad Agropoli cui hanno partecipato 40 ragazzi e sono state avviate le attività pomeridiane di supporto didattico per alcuni ragazzi con situazioni di particolare disagio segnalati dalle scuole. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE GRUPPO LAICI TERZO MONDO

PARTNER *A.ge Regione Campania; Associazione culturale e di promozione sociale Agrigiochiamo; Associazione Culturale Virus Teatrali; Associazione Dilettantistica Star Judo Club; Associazione Il Pioppo Onlus; Comune di Napoli - III e IV Municipalità; Fondazione Mondragone; Hu.Net Cooperativa arl; Istituto Comprensivo, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondari di I grado Volino-Croce; Istituto di Medicina e Psicologia - Imeps srl; Istituto Don Calabria; Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Turistici Grafico - Pubblicitari e della Moda Caracciolo - Salvator Rosa Napoli; Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci Napoli; La Scarabattola sas; Pizzeria Gino Sorbillo.*

S.O.S.: Save Our Students – alla ricerca dei talenti dispersi

LUOGO Reggio Calabria

CONTRIBUTO € 360.000

DESCRIZIONE Il progetto intende prevenire, nel territorio di Reggio Calabria, la dispersione scolastica dei giovani nella fase di passaggio tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. *S.O.S.: Save Our Students* è volto a sviluppare un intervento integrato tra scuola e associazioni del terzo settore, favorendo lo sviluppo di una comunità di pratiche per la condivisione delle modalità di azione e di intervento. Sono previste attività curriculari ed extracurriculari e, per queste ultime, si intendono coinvolgere direttamente anche le famiglie dei ragazzi.

RESPONSABILE AZIMUT ALTA FORMAZIONE NO PROFIT

PARTNER *Associazione Pronexus; Camelot Cooperativa Sociale; Centro Reggino di Solidarietà - Ce.Re.So.; Consorzio Stabile Mediterraneo per lo Sviluppo - CO.ME.S.; Fondazione La Provvidenza Onlus; Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale; Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado ITIS G. Vallauri; Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado T. Gulli; Istituto di Istruzione Superiore secondo grado Convitto Nazionale di Stato T. Campanella; Istituto Secondario di primo grado Don Bosco; Istituto Secondario di primo grado Galileo Galilei.*

Sapere, Saper Fare, Saper Essere

LUOGO Provincia di Caserta

CONTRIBUTO € 240.000

DESCRIZIONE Il progetto intende contrastare il fenomeno degli abbandoni scolastici attraverso interventi di formazione specialistica e laboratori espressivi, di animazione e supporto nei luoghi di ritrovo dei giovani, prevedendo un rafforzamento delle competenze trasversali di tutti gli attori della comunità educativa. Con *Sapere, Saper Fare, Saper Essere* verranno attivati percorsi di "prevenzione primaria" e di "prevenzione terziaria" volti ad intervenire sulle fasi di manifestazione di un possibile disagio e dei comportamenti ad esso correlati, che siano espressi o inespressi. Nel corso del 2011 a seguito di una prima azione di promozione del progetto, realizzata grazie a due bus cittadini allestiti per l'occasione, sono state avviate le attività degli sportelli di ascolto e orientamento presso i dieci istituti coinvolti. Sono stati, inoltre, avviati i laboratori extrascolastici che, su richiesta degli stessi istituti, verranno svolti nei loro locali.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE MELAGRANA

PARTNER *Associazione Comitato don Peppe Diana; Associazione GiPA – Giovani Psicologi Associati; CGIL Camera del Lavoro Territoriale Caserta; ISS M. Buonarroti di Caserta; Istituto Comprensivo Galileo Galilei; Ottavia Cooperativa Sociale.*

Terra mia!

LUOGO Napoli

CONTRIBUTO € 230.000

DESCRIZIONE Il progetto intende salvaguardare e curare lo sviluppo emotivo e sociale dei ragazzi attraverso strategie di intervento sui disturbi dell'apprendimento e il recupero delle competenze scolastiche di base. *Terra mia!* punta alla prevenzione come strumento di educazione e di consapevolezza che induce al rifiuto progressivo di comportamenti violenti, coinvolgendo attivamente i bambini della scuola elementare, al fine di avvicinarli alle regole fondamentali della Carta Costituzionale. Nel corso del 2011 sono state attivate le prime azioni finalizzate all'educazione familiare, a favorire l'integrazione delle famiglie nel territorio e l'educazione alla legalità. Le attività del progetto coinvolgeranno circa 220 minori e 80 genitori. Progetto cofinanziato da Enel Cuore Onlus.

RESPONSABILE ASSOCIAZIONE CENTRO SHALÔM

PARTNER *Associazione Cavalcavia; Associazione culturale Onlus A Voce Alta; Azienda agricola Le Tore srl; Comitato don Peppe Diana; Istituto campano per la storia della resistenza - Vera Lombardi; Istituto professionale di Stato Gian Lorenzo Bernini; Istituzione Scolastica 28° Circolo didattico di Napoli Giovanni XXIII; Soprintendenza speciale per i beni architettonici di Napoli e Pompei.*

1.2 Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato

La linea di intervento relativa al *Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato*, avviata nel corso del 2010, costituisce parte integrante della missione della Fondazione. Attraverso tale iniziativa la Fondazione intende rafforzare il ruolo e l'azione svolta dalle organizzazioni di volontariato sul territorio. In particolare, accantonando in parte la logica progettuale, l'obiettivo di questa azione è sostenere e rafforzare organizzazioni e reti che già operano attivamente sul territorio, anche in termini di innovazione metodologica e organizzativa, e che potrebbero aumentare di efficacia e impatto se adeguatamente supportate, anche con contributi contenuti. La principale caratteristica di tale linea di intervento riguarda proprio la tipologia di sostegno, che non è rivolta a finanziare progetti specifici su particolari aree tematiche. Infatti, visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni di volontariato, la Fondazione intende sostenere il consolidamento ed il rafforzamento dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato attive sul territorio, favorendo ove possibile la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

1.2.1 Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010 – Completamento del processo di selezione dei programmi da finanziare

Nel corso del 2011 la Fondazione ha completato il processo di selezione dei programmi pervenuti in risposta al *Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010*. Il Bando aveva l'obiettivo di sostenere le reti di volontariato esistenti e, in misura più limitata, le organizzazioni di volontariato che si impegnano a realizzare un programma di attività promuovendo e sperimentando modalità di lavoro in rete con altre organizzazioni, con l'obiettivo di accrescere il loro impatto sociale sul territorio e lo sviluppo delle comunità.

Il Bando non sollecitava la presentazione di progetti su specifici ambiti di intervento, ma la presentazione di programmi di sostegno volti a favorire il potenziamento delle attività già svolte dalle reti di volontariato.

I programmi di sostegno potevano essere presentati da reti di volontariato formali e/o informali (costituite da almeno dieci organizzazioni di volontariato ai sensi della Legge 266/91) e, in misura più contenuta, da singole organizzazioni di volontariato che intendevano realizzare programmi di attività promuovendo e sperimentando modalità di lavoro in rete con altre organizzazioni.

Per tale iniziativa, la Fondazione ha messo a disposizione risorse fino ad un ammontare massimo complessivo di € 4 milioni.

In risposta al Bando sono pervenuti 238 Programmi di sostegno e, in seguito al processo di valutazione, la Fondazione ne ha finanziati 75 con un contributo complessivo di € 3.684.319. Il contributo medio rilevato per i Programmi di sostegno al volontario è di circa € 49.000. Si riporta, di seguito, l'elenco dei Programmi di sostegno finanziati.

| TITOLO | SOGGETTO PROPONENTE | TIPOLOGIA RETE | REGIONE DI INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO (€) |
|---|---|----------------------|--|--------------------------|
| 2011 - Anno Europeo del Volontariato; il Percorso Comune. Bitonto, comunità attiva e solidale | Associazione Più Valore Onlus | Singola OdV | Puglia | 36.000 |
| AMeRete Potenza | Associazione Psi&Co la Minerva | Rete locale | Basilicata | 40.000 |
| Anpasuglia In Rete | ANPAS Comitato Regionale Puglia | Rete regionale | Puglia | 60.000 |
| AWARE - Empowerment e comunità di pratiche nelle reti di volontariato | Associazione Italiana Persone Down Onlus – Sezione Provinciale di Potenza | Rete locale | Basilicata | 39.974 |
| Bambini Ragazzi e Famiglie al Sud. Una rete per nuovi legami di comunità | Associazione di Volontariato Centro di solidarietà sociale il ponte | Rete multi-regionale | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia | 60.000 |

| | | | | |
|---|--|----------------------|---|--------|
| CAMPo chiama BASE | Nucleo Protezione Civile Bellizzi | Rete multi-regionale | Basilicata, Campania | 60.000 |
| Capitale Sociale per un Sud Solidale | Federazione Organizzazioni Consumatori Utenti e Sociali | Rete multi-regionale | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia | 55.000 |
| CASSIOPEA | Associazione di Volontariato Shalom per il sociale | Rete locale | Campania | 40.000 |
| CHILDREN'S NET, rete per l'infanzia | Associazione di Volontariato Progetto Famiglia Affidò Onlus | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| Cooperando in Misericordia | Confraternita di Misericordia di Agerola | Rete locale | Campania | 40.000 |
| CreaTiVa | Associazione di Volontariato Gioia di Vivere | Singola OdV | Puglia | 39.000 |
| Crescere insieme nella cittadinanza solidale | Organizzazione di Volontariato Insieme | Singola OdV | Calabria | 40.000 |
| CVM – Coordinamento Volontariato Minori | Disabili e Volontari - DI.VO. | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| dallaRETEalleRETI – Potenziare il decentramento organizzativo e dei servizi | Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia | Rete nazionale | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia | 60.000 |
| Dialogare nella rete per dialogare con il territorio | Associazione Persone con Malattie Reumatiche | Singola OdV | Puglia | 40.000 |
| Diritti in Rete. Una reale ed inclusiva cittadinanza | Associazione di Volontariato - Legambiente Brindisi Circolo "Tonino Di Giulio" | Singola OdV | Puglia | 40.000 |
| Effetto domino | Associazione di Volontariato Confraternita di Misericordia di Gela | Rete regionale | Sicilia | 56.400 |
| Empowerment e partnership: Il potenziamento della rete di volontariato in Sardegna | Anteas Sardegna | Rete regionale | Sardegna | 60.000 |
| EnnaNet | Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato Ennesi - C.P.A.V.E. | Rete locale | Sicilia | 40.000 |
| FAMILYNET | Croce Azzurra – Padre Maestro S. Francesco A. Fasani | Singola OdV | Puglia | 40.000 |
| Forza Paris (Tutti Insieme) | ANPAS Comitato Regionale Sardegna | Rete regionale | Sardegna | 60.000 |
| Idee in MOVIMENTO Programma 2011-2012 | MoVI Movimento di Volontariato Italiano Federazione Provinciale di Reggio | Calabria | Rete locale | 40.000 |
| Il cammino della rete | Centro di Accoglienza Servirti | Rete locale | Sicilia | 39.995 |
| In rete contro il disagio | Associazione di Volontariato Linea Azzurra per i Minori Onlus | Singola OdV | Puglia | 40.000 |
| In viaggio verso Festambiente 2011. Tour alla scoperta di luoghi, tradizioni e culture della Campania | Associazione Geofilos Circolo Legambiente | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| INSIEME PER SOSTENERE: reti di famiglie e associazioni per accogliere minori in difficoltà | Famiglie per l'accoglienza - Regione Sardegna Onlus | Singola OdV | Sardegna | 40.000 |
| Insieme per una Rete di Protezione Sociale | Banca del Tempo Impresa della Condivisione e della Solidarietà - B.T.I.C.S. | Rete locale | Calabria | 40.000 |
| Intessere per crescere: da volontariato materano a officina della solidarietà | Associazione Volontariato Materano | Rete locale | Basilicata | 40.000 |
| Intrecci Solidali | Associazioni Amiche | Rete locale | Calabria | 40.000 |
| Isole nell'arcipelago: l'agire gratuito come bene comune | Associazione Protezione Ambiente e Animali - APAA Onlus | Rete locale | Basilicata | 40.000 |
| KOINet. Reti e Sinergie a Sud | Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - ANPAS | Rete di reti | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia | 80.000 |

| | | | | |
|--|--|----------------------|---|--------|
| Legami di SANGUE ed EMOzioni | Fidas Basilicata Organizzazione Di Volontariato | Rete multi-regionale | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia | 60.000 |
| Legami Solidali | Auser Campania | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| LINK. Nuovi Legami e Sinergie in Campania | Comitato Regionale Anpas Campania | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| M. Tv Web (Misericordie Television Web) | Confraternita di Misericordia di Isola di Capo Rizzuto | Rete regionale | Calabria | 60.000 |
| Mettiamoci ...in Rete | Organizzazione di Volontariato Mettiamoci in Gioco | Singola OdV | Sicilia | 38.800 |
| No Fire Radio | Prociv – Arci Tricase Associazione Nazionale Volontari Protezione Civile ed Ambientale | Singola OdV | Puglia | 40.000 |
| No-Di Donne | Associazione Spazio Donna Onlus | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| Non Solo Detenuti | SEAC – Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario | Rete multi-regionale | Calabria, Sardegna, Sicilia | 60.000 |
| Oltre le Frontiere | Comitato Regionale Unpli Puglia | Rete regionale | Puglia | 60.000 |
| Opportunità Solidali | Federazione Italiana Per Il Superamento Handicap F.I.S.H. Sardegna Onlus | Rete regionale | Sardegna | 60.000 |
| P.A.C. (Piccole Associazioni Crescono) | Arcoiris Onlus | Singola OdV | Sardegna | 40.000 |
| Passato Prossimo Futuro Anteriore | AVIS Regionale della Sicilia | Rete regionale | Sicilia | 55.000 |
| Pazzi per la Radio | Organizzazione di Volontariato Radio 180 Cambia La Musica | Singola OdV | Calabria | 40.000 |
| Presi nella rete | Auser Puglia | Rete regionale | Puglia | 60.000 |
| PRO.PO.STA C.R.V.G. Sicilia – PROgramma di Potenziamento Sostenibile della C.R.V.G. Sicilia | Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia Sicilia | Rete regionale | Sicilia | 60.000 |
| Progetto "ERMES" | Assistenza Domiciliare Anziani - A.D.A. | Rete locale | Basilicata | 35.600 |
| Progetto Insieme | Anteas Calabria | Rete multi-regionale | Basilicata, Calabria | 60.000 |
| Puglia Family Channel | Associazione delle Famiglie per i Diritti della Famiglia | Rete regionale | Puglia | 60.000 |
| Rete del Logudoro | Associazione Cattolica Volontari del 2000 | Rete locale | Sardegna | 40.000 |
| Rete solidali - il volontario nella comunità locale | A .D. A. Associazione per i diritti degli Anziani | Rete nazionale | Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia | 60.000 |
| RETI DI ADVOCACY NEL SUD. Allargare la rete, rafforzare la di-mensione politica dell'azione gratuita | Movimento di Volontariato Italiano - MoVI | Rete di reti | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia | 80.000 |
| Reticulum | Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi – Sezione Provinciale di Catania | Singola OdV | Sicilia | 40.000 |
| ReVES – Rete Volontariato E Solidarietà | Associazione Culturale Marco Motolese | Rete locale | Puglia | 40.000 |
| Ri-tessere legami, condividere, innovare "il sociale", a partire dalla vulnerabilità che sta intorno a noi | Mo.V.I. - Federazione Regionale della Campania | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| Rosso come l'arcobaleno | Avis Provinciale Palermo | Rete locale | Sicilia | 40.000 |
| Salerno Net World | Salerno Carità Onlus | Rete locale | Campania | 40.000 |
| Si gonfia la rete!! Differenze in sinergia per tutti in Campania! | Peepul | Rete regionale | Campania | 60.000 |
| Sicilia in Rete | Anteas Sicilia | Rete regionale | Sicilia | 60.000 |
| SICULA - MENTE – Sicilia nel Cuore e nella Mente | ANPAS Comitato Regionale Sicilia | Rete regionale | Sicilia | 60.000 |
| Solidarietà In Rete | Associazione Volontari Italiani Sangue di Basilicata | Rete regionale | Basilicata | 58.700 |

| | | | | |
|--|---|----------------------|---|------------------|
| "Sostegno a Distanza in Rete" Promozione e Rafforzamento dei Forum Regionali delle Associazioni di Sostegno a Distanza | Forum Permanente per il Sostegno a Distanza Onlus | Rete nazionale | Calabria, Puglia, Sicilia | 60.000 |
| Spazi, Saperi e Sapori | Centro Auser di Francavilla Fontana | Rete locale | Puglia | 40.000 |
| SPAZIO RETENOPROFIT – La Rete delle Associazioni di Volontariato | Associazione di Volontariato Andromeda Onlus | Rete locale | Sicilia | 39.000 |
| Tutti in Rete! | Unione Associazione non profit Società e Salute Onlus | Rete regionale | Sicilia | 60.000 |
| U'Vicinanze | Auser Volontariato di Lauria | Rete locale | Basilicata | 38.000 |
| Un forum per il cambiamento | Associazione di Volontariato Jerry Essan Masslo | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| Una Mentorship per il Volontariato | Centro di Solidarietà "San Benedetto" Onlus | Rete multi-regionale | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia | 60.000 |
| Uniti per Siracusa | Antistalking La Nereide Onlus - Centro Antiviolenza | Singola OdV | Sicilia | 39.100 |
| V.O.C.I.- Volontariato Organizzato per la Costituzione Interisolana - del Forum Ischia Procida – Work in progress - | Associazione I.Sole D'Amore Onlus | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| Viviamo la vita – strategie di relazione volontaria e condivisa | Associazione di Volontariato HUMUS - Onlus | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| Volontari in Azione | Associazione di Volontariato Metanova | Singola OdV | Campania | 40.000 |
| Volontariato - lo ci credo | Fratres Gruppo Donatori di Sangue | Rete regionale | Sicilia | 60.000 |
| Volontariato oltre la Frammentazione | Volontari Del Vulture | Rete locale | Basilicata | 33.750 |
| Volontario per volontario in rete | Associazione Piccoli Progetti Possibili Onlus | Rete locale | Sardegna | 40.000 |
| TOTALE | | | | 3.684.319 |

In relazione alle azioni previste dai programmi finanziati, a fronte di un obiettivo comune volto al consolidamento e all'allargamento delle reti territoriali del volontariato, si registrano una molteplicità d'interventi che vanno dalla formazione dei volontari, alla comunicazione interna ed esterna, alla sensibilizzazione ed animazione dei territori, all'attivazione delle strumentazioni tecniche a disposizione delle diverse organizzazioni.

Gli ambiti di intervento variano dall'assistenza a soggetti svantaggiati in genere, alla promozione della salute, alla tutela dell'ambiente, all'integrazione degli immigrati, alla promozione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del volontariato.

In relazione a tale Bando e sulla base di una convenzione stipulata con la Fondazione, il CSV.net ha sostenuto, attraverso la rete dei CSV regionali, le organizzazioni partecipanti al Bando con attività di assistenza nella predisposizione delle proposte di programma e nella predisposizione della documentazione di rendicontazione.

1.2.2 Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2011

Il nuovo Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato, promosso dalla Fondazione nel 2011 sulla scorta della sperimentazione del primo Bando dedicato esclusivamente al volontariato, era rivolto alle reti di volontariato che intendono accrescere il loro impatto sociale sul territorio e sulle comunità di riferimento.

Il Bando aveva l'obiettivo di sostenere sia reti nazionali che altre reti (intese come aggregazioni di almeno tre soggetti giuridicamente autonomi) con l'obiettivo di rafforzare e sostenere la presenza e il ruolo del volontariato nel Mezzogiorno. Tutte le reti dovevano essere costituite in prevalenza da organizzazioni di volontariato così come definite dalla Legge 266/91.

Il Bando non sollecitava la presentazione di progetti su specifici ambiti di intervento, ma intendeva sostenere strategie di sviluppo dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato che già operano sul territorio, integrando le risorse messe a disposizione dalla Fondazione con l'agire gratuito e con le risorse materiali e immateriali già disponibili nei territori e nelle stesse reti associative.

La Fondazione intende sostenere le reti nazionali e le altre reti le cui organizzazioni siano in grado di dimostrare capacità innovativa a livello organizzativo e metodologico, efficacia delle azioni svolte in rete o in collaborazione con altri interlocutori sociali e istituzionali, potenzialità di sviluppo e di crescita, accreditamento sul territorio quale soggetto rilevante sul piano sociale.

Per tale iniziativa la Fondazione ha messo a disposizione risorse fino a un ammontare massimo complessivo (in funzione della qualità delle iniziative pervenute) di € 5.440.000.

Il Bando, con scadenza a marzo 2012, era ancora attivo a fine dicembre 2011.

1.3 Le Fondazioni di Comunità

1.3.1 Obiettivi e impegni della Fondazione

La Fondazione ha continuato il proprio sostegno alla promozione e alla costituzione di Fondazioni di Comunità nelle regioni del Sud Italia. Si tratta di una linea di azione strategica per la Fondazione strettamente connessa alla missione di infrastrutturazione sociale. Le Fondazioni di Comunità, infatti, sono soggetti autonomi che possono rappresentare uno strumento di sussidiarietà di notevole efficacia attraverso l'azione di raccolta, valorizzazione e impiego delle risorse in un determinato contesto territoriale di riferimento.

Obiettivo della Fondazione è quello di contribuire alla creazione nelle regioni meridionali di un numero significativo di Fondazioni di Comunità dotate di un patrimonio di almeno € 5 milioni, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo delle attività e il raggiungimento di una massa critica in grado di attrarre altre donazioni.

La Fondazione sostiene la nascita di Fondazioni di Comunità e la costituzione del patrimonio mediante meccanismi di "raddoppio della raccolta" (*grant matching*) che stimolino l'autonoma raccolta fondi da parte delle Fondazioni di Comunità stesse. Il sostegno della Fondazione CON IL SUD infatti, una volta accertati i requisiti per il finanziamento, consiste innanzitutto nel raddoppio del patrimonio iniziale raccolto dalla Fondazione di Comunità, compreso tra un minimo di € 100.000 e un massimo di € 500.000. A questa misura se ne aggiungono altre destinate a consolidare la struttura patrimoniale della Fondazione di Comunità fino a un massimo di € 2,5 milioni complessivi e a contribuire all'attività erogativa iniziale e alla copertura di costi gestionali relativi a specifici progetti volti al sostegno delle attività di raccolta fondi.

1.3.2 Il sostegno alla costituzione di Fondazioni di Comunità

Nel corso del 2011 la Fondazione ha continuato il proprio sostegno e supporto sia alle prime tre Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e

Fondazione di Comunità di Messina – Distretto Sociale Evoluto) sia nei confronti di tutti i soggetti che si sono mostrati interessati alla costituzione di Fondazioni di Comunità nel territorio meridionale, spiegando le potenzialità dello strumento e le modalità di partecipazione all'iniziativa.

Le tre Fondazioni di Comunità finanziate hanno caratteristiche e impostazioni molto differenti una dall'altra, e testimoniano l'orientamento della Fondazione a esplorare strategie e percorsi di sviluppo in grado di fornire risposte consone alle esigenze locali. Non impone, quindi, un modello unico di Fondazione di Comunità, ma promuove uno strumento che possa adattarsi ai territori a seconda dei loro bisogni, delle loro risorse e delle loro potenzialità, in un contesto di autonomia e di indipendenza.

La Fondazione della Comunità Salernitana, costituita nel 2009, si caratterizza per una compagine sociale mista, ampia e rappresentativa della comunità locale, e prevede interventi diversificati in risposta ai bisogni del territorio, stimolando la capacità della comunità stessa a risolvere in modo solidale i propri problemi e promuovendo la cultura del dono.

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, costituita nel 2010, ha adottato un approccio "dal basso" che prevede un coinvolgimento attivo della comunità nei processi di sviluppo del territorio, al fine di promuovere comportamenti condivisi e socialmente responsabili.

La Fondazione di Comunità di Messina, costituita nel 2010, si caratterizza per un approccio sistemico di intervento, che parte dalla lettura partecipata e condivisa dei bisogni per identificare azioni di sviluppo dell'economia sociale nel territorio. La Fondazione persegue la propria missione non solo attraverso l'attività erogativa, ma anche attraverso una visione innovativa e socialmente responsabile degli investimenti che prevede che il 50% del patrimonio sia investito nel settore fotovoltaico.

Oltre al sostegno delle tre Fondazioni di Comunità già attive, nel corso del 2011 la Fondazione ha supportato anche le diverse comunità meridionali che hanno espresso interesse nei confronti delle Fondazioni di Comunità. Si tratta dei territori di Caserta, Cagliari, Gela, Gioia Tauro, Matera, Palermo e Potenza, a cui la Fondazione sta fornendo supporto per lo sviluppo di proposte concrete di costituzione. Si riportano, di seguito, le schede delle tre Fondazioni di Comunità.



Con il Sud, Giovani e Comunità in rete – World Cafè Crescere al Sud, Napoli 2011, foto da crescerealsud.it

Schede Fondazioni di Comunità finanziate

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA ONLUS

AMBITO TERRITORIALE Provincia di Salerno

CONTRIBUTO INIZIALE € 500.000

DESCRIZIONE La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, costituita ad aprile 2009 con un patrimonio iniziale pari a € 535.000, intende operare attraverso il coinvolgimento concreto di tutta la comunità, offrendo a tutti i soggetti locali occasioni di partecipazione alle attività dell'ente e di contribuire a trasformare responsabilmente il territorio in cui vivono, in uno spirito di solidarietà e sussidiarietà. La Fondazione della Comunità Salernitana opera attraverso le seguenti modalità:

a) erogazioni finanziate tramite bandi "a raccolta"; **b)** patrocini; **c)** microerogazioni; **d)** erogazioni per borse di studio a favore di studenti bisognosi meritevoli. Le sinergie messe in atto e l'ampia base sociale rappresentata, contribuiscono a fare della Fondazione della Comunità Salernitana un attore importante per lo sviluppo socio-economico del territorio e un punto di riferimento per la propria comunità.

L'attività di promozione della cultura del dono e di divulgazione delle attività della Fondazione è proseguita nel corso del 2011 e ha visto crescere il valore delle donazioni sia a incremento dei fondi patrimoniali già esistenti che ai fini della costituzione di cinque nuovi fondi patrimoniali. Inoltre, il rapporto di fiducia instaurato con alcuni donatori ha favorito la prima donazione alla Fondazione di un terreno su cui realizzare un centro diurno e residenziale per far fronte alle esigenze quotidiane del "durante" e "dopo di noi" di persone disabili.

La Fondazione ha promosso 4 bandi nel 2011 in diversi ambiti di intervento che vanno dal potenziamento dei servizi alla persona, tramite l'acquisto di beni e attrezzature durevoli, all'assistenza agli anziani e disagio giovanile, al miglioramento della qualità della vita di minori e adolescenti in condizione di disagio, anche con disabilità, e, in generale, di tutta la comunità. In risposta ai bandi la Fondazione ha ricevuto oltre 80 richieste di contributo. Tra queste la Fondazione ha selezionato i primi 26 progetti sociali che coinvolgono associazioni di volontariato e soggetti di terzo settore; inoltre, nell'ambito dei fondi dedicati, sono stati individuati con i donatori altri 7 progetti, di cui 4 riguardanti interventi di formazione per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, e sono stati erogati sussidi economici nei confronti di 30 nuclei familiari in difficoltà nei Comuni di Baronissi e di Fisciano. Nell'ambito del fondo di garanzia di microcredito, la Fondazione ha inoltre sostenuto l'avvio di 4 attività di micro impresa nel settore della pulizia d'impresa, dell'intermediazione immobiliare, della vendita al dettaglio di carni fresche e di vestiario e articoli sportivi.

SOGGETTI FONDATORI *Comune di Salerno; Provincia di Salerno; Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana; Università degli Studi di Salerno; Comune di Castel San Giorgio; Piano Sociale di Zona S4; Ente Provinciale per il Turismo di Salerno; Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Autorità Portuale di Salerno; Banca di Credito Cooperativo di Sassano; Banca di Salerno Credito Cooperativo; Banca Prossima spa; Arcidiocesi di Salerno, Campagna e Acerno; Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno; Diocesi di Teggiano – Policastro; Diocesi di Vallo della Lucania; Diocesi di Amalfi – Cava de' Tirreni; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno; Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno; Arch. Team Adinolfi Associati; Anna Nunziante; Alfonso Sansone; Nicola Mastromartino; Domenico Della Porta; Camilla Caramico; ANCE Salerno – Associazione Nazionale Costruttori Edili Salerno; Confesercenti della Provincia di Salerno; CIDEK Salerno – Confederazione Italiana degli Esercenti e Commercianti di Salerno; Confcooperative Unione Provinciale di Salerno – Fondo Sviluppo spa; ACAI Nazionale – Associazione Cristiana Artigiani Italiani; Confindustria Salerno – Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno; Unimpresa Provinciale di Salerno; Federazione Provinciale Artigiani di Salerno aderenti alla C.A.S.A.; CNA Associazione Provinciale di Salerno; API Associazione Piccole e Medie Imprese di Salerno e Provincia; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Salerno; Confartigianato ALI – Associazione Libere Imprese della Provincia di Salerno; Forum Provinciale del Terzo Settore; Associazione Mentoring USA/Italia Onlus; Fondazione San Michele Arcangelo; A.R.F.O.S. – Accademia di Ricerca, Formazione, Organizzazione e Sviluppo scarl; Fondazione Alario per Elea Velia Onlus; Associazione Solidarietà & Sviluppo Onlus; Fondazione I.RI.DI.A. Istituto di Ricerca e didattica Ambientale – Museo Naturalistico; Università Popolare del Vallo di Diano, Alburni e Cilento; Fondazione M.I.d.A. – Musei Integrati dell'Ambiente; Consorzio di Cooperative Sociali La Rada; BCC Lavoro Società Cooperativa arl; Michele Autuori srl; CO.GE.NU.RO. srl; Tubifor srl; Salerno Energia spa; Sogen srl; Idrocilento scpa; Centrale del Latte di Salerno spa; CSTP Azienda della Mobilità spa; Consorzio Turistico Contursi Thermae; La Doria spa; Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3 – Consorzio Ecometa; Giuseppe Del Priore srl; Metoda spa; Istituto Tecnico Commerciale Statale Antonio Genovesi di Salerno; A.T.C. Associazione Tecnici Controllori. Metoda spa; Istituto Tecnico Commerciale Statale Antonio Genovesi di Salerno; A.T.C. Associazione Tecnici Controllori.*

FONDAZIONE DI COMUNITÀ DI MESSINA – DISTRETTO SOCIALE EVOLUTO

AMBITO TERRITORIALE Messina

CONTRIBUTO INIZIALE € 500.000

DESCRIZIONE La Fondazione di Comunità di Messina – Distretto Sociale Evoluto è stata ufficialmente costituita il 21 luglio 2010, con un fondo di dotazione iniziale pari a € 526.000. La Fondazione intende finanziare progetti e iniziative nei seguenti macro-ambiti: **a)** promozione della cultura della partecipazione della cittadinanza nel proprio processo di crescita in un'ottica di responsabilità e sostenibilità (processo dei Territori Socialmente Responsabili – TSR); **b)** welfare locale orientato allo sviluppo delle capacità delle comunità locali e dei cittadini; **c)** formazione delle comunità locali; **d)** sviluppo dell'economia

sociale e solidale e promozione del consumo responsabile; **e)** qualità dell'offerta culturale, processi di internazionalizzazione, attrazione dei talenti creativi e sviluppo del talento locale; **f)** qualità e finalizzazione della produzione delle conoscenze e della ricerca e sviluppo.

Nel 2011 la Fondazione di Comunità di Messina ha completato il processo di raccolta fondi relativo al progetto speciale "Luce è Libertà" diretto a 56 internati dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, che ha consentito di raggiungere i € 2.500.000 destinati a patrimonio e di accedere al raddoppio della Fondazione. Tale progetto ha consentito l'avvio di percorsi di de-istituzionalizzazione e di inclusione socio-lavorativa per le prime 37 persone mentre le altre 19 verranno progressivamente seguite nel corso del 2012. La Fondazione ha continuato l'azione di promozione e gestione delle altre iniziative avviate sul territorio. In particolare, in relazione al *processo TSR* è stata conclusa la sperimentazione territoriale nel quartiere di Torre Faro ed è stata avviata nel quartiere Camaro, nella zona Jonica di Reggio Calabria e a Modica. Sono proseguiti, inoltre, gli incontri relativi al *patto educativo* che hanno permesso di creare una prima rete di educatori della città e di costruire una infrastrutturazione educativa (laboratori in rete per le scuole) sui temi dello sviluppo sostenibile, delle energie rinnovabili, della giustizia sociale e della partecipazione democratica. Sono state avviate le prime esperienze a favore di bambini e famiglie in difficoltà nell'ambito del progetto di cura neo-natale ed è stato accompagnato lo sviluppo di diverse imprese e organizzazioni fra loro interconnesse attraverso l'Agenzia del *welfare* comunitario. Le azioni di *ricerca e sviluppo* hanno portato al quasi completamento del sistema di monitoraggio ambientale e per la protezione civile su piattaforme *wireless* territoriali; in seguito al completamento della ricerca sulle fonti rinnovabili da materiali organici sono stati banditi due concorsi di progettazione per designer per la realizzazione di un giocattolo e di un dispositivo il cui funzionamento si basi su celle fotovoltaiche da materiale organico e un concorso per la realizzazione di manufatti artigianali.

La Fondazione di Comunità di Messina persegue la propria missione non solo attraverso l'attività erogativa, ma anche attraverso una visione innovativa e socialmente responsabile degli investimenti. Infatti, circa il 50% delle risorse sono investite per la creazione di un Parco fotovoltaico diffuso; a fine 2011 sono stati realizzati: il primo dei tre meso-impianti su fondi confiscati alle mafie o su terreni nella disponibilità dei membri del Distretto o della stessa Fondazione di Comunità, finalizzati alla realizzazione di serre agricole per coltivazioni biologiche; 18 impianti su edifici di pubblica utilità (istituzionali e dell'economia sociale e solidale); circa 150 impianti su edifici privati appartenenti a famiglie, della dimensione media di 3-6 kwatt.

SOGGETTI FONDATORI *Ecos-Med Cooperativa Sociale; Azienda Sanitaria Provinciale di Messina; Caritas Italiana; Fondazione Horcynus Orca; Consorzio Sol.E. Cooperativa Sociale; Fondazione Antiusura P. Pino Puglisi Onlus; Confindustria Messina; Parsec Consortium; Associazione Culturale Pediatri; Gruppo Banca Popolare Etica.*

FONDAZIONE DI COMUNITÀ DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

AMBITO TERRITORIALE Napoli

CONTRIBUTO INIZIALE € 160.900

DESCRIZIONE La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli è stata ufficialmente costituita l'8 marzo 2010 con un patrimonio iniziale di costituzione pari a € 160.900 raddoppiato dalla Fondazione CON IL SUD. La Fondazione di Comunità intende finanziare progetti e iniziative nei seguenti macro-ambiti: sostegno alla *Famiglia*, con l'obiettivo di favorirne il benessere dando risposte concrete ai bisogni, agevolando il rapporto genitori – figli (adolescenti); sostegno allo sviluppo di condizioni di *Sicurezza personale* attraverso l'*housing* sociale e l'inserimento lavorativo; *I care* rivolto ad anziani, disabili e immigrati attraverso strategie di miglioramento della qualità della vita con l'ausilio di servizi domiciliari. La Fondazione intende, inoltre, favorire il miglioramento della qualità della vita del territorio anche attivando interventi di microcredito. La Fondazione di Comunità di Napoli intende concedere i propri contributi per il perseguimento degli scopi statutari attraverso la promozione di bandi, fondi patrimoniali nominativi creati a seguito di lasciti testamentari e di donazioni, progetti di rete tra una pluralità di soggetti, pubblici e del terzo settore.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha avviato iniziative volte soprattutto alla diffusione della conoscenza della Fondazione stessa oltre che ad azioni di natura operativa. In particolare, sono state realizzate 2 conferenze stampa e una serie di incontri con le associazioni e le cooperative del territorio che operano con minori, anziani, poveri e immigrati, disabili e malati, protezione civile e sociale. Inoltre, è stata attivata un'iniziativa con un gruppo di giovani da avviare ad attività di *fundraising* presso le strutture commerciali del territorio e in particolare, con i 4 giovani più meritevoli si è intrapreso un progetto di valorizzazione dell'artigianato del Centro Storico in accordo con altre Fondazioni dell'area. Anche gli studenti del master in *fundraising* della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli si attiveranno, come stagisti, per azioni di *fundraising* per la Fondazione.

La Fondazione di Comunità ha avviato anche l'attività erogativa attraverso la pubblicazione di un Bando in collaborazione con "Il Mattino", aperto a tutte le organizzazioni, ma anche a gruppi di cittadini, per svolgere attività nel Centro Storico di Napoli. In risposta al Bando sono state raccolte 82 domande e a fine dicembre 2011 il processo di selezione era ancora in corso. La Fondazione ha promosso, inoltre, un'iniziativa volta ad identificare aree verdi da destinare ai minori e ha favorito la donazione di opere da parte di 12 artisti per scopi benefici finalizzati a favorire la socializzazione e l'assistenza degli anziani nell'area del Centro Storico di Napoli.

SOGGETTI FONDATORI *Istituto Banco di Napoli Fondazione; A&T srl; Centro Servizi per il Volontariato di Napoli; Università L'Orientale di Napoli; Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università Federico II di Napoli; Università Suor Orsola Benincasa di Napoli; Accademia Pontaniana; ULN – Sim spa; Editoriale Scientifica srl; Proodos Consorzio di Cooperative Sociali; Comitato Centro Storico – Unesco; Comitato Giuridico di Difesa Ecologica; Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale; Associazione Compagnia delle Opere Campania; Studio Legale Avv. Marrama.*

1.4 Altre iniziative finanziate

Nel corso del 2011 la Fondazione ha sostenuto finanziariamente altre sei iniziative. Si tratta di contributi all'Istituto di Ricerca su Economia e Società in Sicilia, all'Istituto Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e alla Fondazione Ugo La Malfa per attività di analisi, studio e ricerca relativamente alle realtà produttive del Mezzogiorno e al mondo del terzo settore. Un ulteriore contributo è stato assegnato al Comitato 2011 per una iniziativa legata ai 150 anni dell'Unità d'Italia, finalizzata alla partecipazione dei volontari provenienti dalle regioni del Meridione all'evento "Non c'è futuro senza solidarietà" svoltosi a Torino a giugno 2011. Infine, la Fondazione ha sostenuto la Cooperativa Sociale Delfino Lavoro per la realizzazione dell'iniziativa "MeYouMe" volta a favorire il dialogo e la collaborazione fra le giovani generazioni del Mediterraneo e l'Associazione L'Altra Napoli per il sostegno dell'orchestra Sanità Ensemble, composta da giovani abitanti del quartiere di Napoli. Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative sostenute.

| TITOLO | SOGGETTO RESPONSABILE | REGIONE | CONTRIBUTO ASSEGNATO (€) |
|---|--|-----------------|--------------------------|
| Attività di ricerca sul mezzogiorno | Res - Istituto di Ricerca su Economia e Società in Sicilia | Inter-regionale | 10.000 |
| Dossier Terzo Settore: Territorio e Società | SRM - Studi e Ricerche Mezzogiorno | Campania | 10.000 |
| Dati cumulativi di bilancio delle imprese del mezzogiorno | Fondazione Ugo La Malfa | Inter-regionale | 35.000 |
| Non c'è futuro senza solidarietà | Comitato 2011 | Inter-regionale | 60.000 |
| MeYouMe | Delfino Lavoro Cooperativa Sociale | Calabria | 32.500 |
| Sanità Ensemble | Associazione L'Altra Napoli | Campania | 10.000 |

1.5 Fondo di Garanzia

La Fondazione sta partecipando alla costituzione di un Fondo di Garanzia che possa favorire il sostegno finanziario a cooperative sociali per crediti da queste vantate nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il problema degli enormi ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione centrale e locale è noto a tutti: la situazione si fa ancora più critica al Sud e in particolare nei confronti di soggetti tendenzialmente più deboli e fragili quali le organizzazioni di terzo settore.

L'obiettivo è quello di accompagnare il mondo delle organizzazioni di terzo settore del Mezzogiorno, a partire dalle cooperative sociali, alla cessione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni, mediante l'offerta di una gamma di prodotti finanziari e l'intervento di una garanzia a valere su un Fondo dedicato, alimentato dalla Fondazione CON IL SUD per € 3,5 milioni in collaborazione con i Fondi delle centrali cooperative (Fondo Sviluppo, CoopFond e GeneralFond).

2 Documento Programmatico Annuale 2012

Il Documento Programmatico Annuale 2012 ha delineato le modalità operative di intervento della Fondazione CON IL SUD per l'anno 2012, sulla base delle linee di indirizzo enunciate nel Documento Programmatico Pluriennale 2010-2012.

In particolare, il programma degli interventi per il 2012 si articola nelle seguenti quattro tipologie di intervento, così distinte:

- Sostegno ai processi di rafforzamento del volontariato
- Promozione di Progetti Esemplari (Sviluppo Locale, Sviluppo e Qualificazione dei Servizi Socio-sanitari, Tutela e Valorizzazione dei Beni Comuni)
- Contributo ad Iniziative in Cofinanziamento
- Sostegno alla costituzione di Fondazioni di Comunità.

A partire dal 2012, accanto alle attività erogative, la Fondazione intende sostenere l'infrastrutturazione sociale dei territori del Mezzogiorno anche attraverso una più incisiva azione di comunicazione (affidata anche alla strutturazione della Manifestazione, che potrà assumere carattere annuale), un'analisi delle opportunità di *fundraising* per la Fondazione ed il sostegno a studi e ricerche tesi anche a migliorare efficacia ed impatto delle iniziative sostenute. In particolare, il Documento Programmatico Annuale si articola nelle seguenti azioni:

Invito Sviluppo Locale 2012

In relazione all'Invito Sviluppo Locale, in seguito ad una riflessione avviata nel 2011 (in merito all'approccio seguito nei processi di selezione, nonché le strategie sostenute, i risultati ottenuti e, ove possibile, l'impatto atteso o misurato delle iniziative promosse attraverso le tre precedenti edizioni dell'iniziativa), nel 2012 verrà avviata la sperimentazione di una procedura che coinvolga la Fondazione CON IL SUD sin dalla fase di animazione e di progettazione. Tale nuova modalità operativa verrà testata su di un singolo territorio, identificato sulla base di indicatori statistici oggettivi, al quale verrà offerta la possibilità di testare un innovativo percorso di promozione dello sviluppo socio-economico che parta dalla infrastrutturazione sociale. Come già nell'edizione 2010, l'intervento non sarà rivolto a tematiche specifiche, ma a promuovere iniziative sistemiche e integrate, e comunque in grado di avviare percorsi sostenibili di sviluppo e di superamento delle criticità del territorio di riferimento, attraverso il coinvolgimento delle realtà di volontariato e terzo settore, in partenariato con gli attori radicati sul territorio, a seconda delle loro diverse prerogative, missioni funzioni e ruolo.

Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato

La Fondazione intende confermare il proprio sostegno al rafforzamento delle organizzazioni di volontariato. La terza edizione dell'iniziativa sarà mirata a sostenere le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e quelle non iscritte i cui statuti e/o atti costitutivi siano coerenti con i primi tre articoli della Legge 266/91. Confermando la caratteristica peculiare del bando, non verranno sostenuti progetti specifici, quanto piuttosto la crescita dell'attività principale svolta dalle organizzazioni e dalle reti di volontariato finalizzata ad amplificare l'impatto sociale sul territorio lo sviluppo delle comunità, favorendo ove possibile la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione. Nell'intento di rafforzare il radicamento degli organismi di volontariato sul territorio, e la loro capacità di muoversi in collaborazione con altri attori locali, producendo positivi effetti sinergici che possano accrescerne l'impatto, si studierà la possibilità di promuovere attraverso il bando organizzazioni di volontariato che operino con altri attori locali. È prevista, inoltre, la collaborazione con il CSVnet per l'accompagnamento alle reti e alle organizzazioni di volontariato beneficiarie del sostegno della Fondazione.

Sperimentazione di Progetti Speciali e Interventi Innovativi

Il 2012 vedrà il completamento del processo di selezione in relazione all'iniziativa avviata nel 2010, volta ad individuare i progetti con carattere di sperimentazione, innovatività e sostenibilità. Così come accaduto per il 2011, in considerazione del numero elevato di iniziative meritevoli presentate nel corso del 2010, la Fondazione utilizzerà le risorse disponibili per il 2012 a contributo di iniziative presentate e ritenute valide, cui non è stato possibile dar seguito con i fondi allora disponibili.

Fondazioni di Comunità

Nel corso del 2012, pur non destinando fondi aggiuntivi a tale linea, la Fondazione continuerà a promuovere lo sviluppo di *Fondazioni di Comunità* nel Mezzogiorno. Particolare attenzione sarà dedicata ai soggetti ed ai partenariati che, a conclusione di un'iniziativa congiunta promossa con il contributo della Fondazione, intendano rafforzarne la presenza e, possibilmente, la sostenibilità, attraverso la costituzione di una Fondazione di Comunità. Parallelamente, a partire dalle riflessioni che verranno avviate sul tema nel corso del 2012, sulla base degli interventi sostenuti finora, gli organi potranno decidere di rivedere la modalità di sostegno della Fondazione.

Sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari

In relazione a tale tematica, già sviluppata con il Bando 2009 e ritenuta di particolare rilevanza in un'ottica di sussidiarietà e non sostitutiva dell'intervento pubblico, la Fondazione intende focalizzare l'attenzione sulla continuità e sostenibilità delle azioni proposte, in risposta ad un fabbisogno che si presenta ampio ed articolato, e destinato a crescere, in considerazione della crisi del *welfare*.

Formazione dei Quadri del Terzo Settore

Sulla base dell'esperienza maturata nel Bando 2007 e dei positivi risultati dell'iniziativa promossa nel 2009, nel corso del 2012 la Fondazione continua a sostenere lo sforzo formativo del terzo settore e del volontariato. La decisione di considerare strutturale tale iniziativa suggerisce l'opportunità di una ampia riflessione sui contenuti del percorso formativo.

Cura e valorizzazione dei Beni Comuni

Una ulteriore tematica che la Fondazione affronterà nel corso del 2012 è quella relativa alla tutela e valorizzazione dei beni comuni, come componente di uno sviluppo locale sostenibile e condiviso. In particolare, l'Invito 2012 sarà rivolto alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Ambientali e sarà incentrato sul tema, ormai portante, della raccolta, riciclo e smaltimento, ma anche alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Iniziative promosse in cofinanziamento

Sulla base delle esperienze già avviate, la Fondazione intende proseguire il proprio sostegno a iniziative e progetti in cofinanziamento con altri enti di erogazione (anche soggetti profit), con l'obiettivo di produrre un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud e consentendo un positivo scambio di esperienze con altri enti erogatori.

Fondo di Garanzia

Tra la linea di intervento istituzionale della Fondazione rientra anche il sostegno alla costituzione di un Fondo di Garanzia, volto ad anticipare alle cooperative sociali del Mezzogiorno i crediti da queste vantate nei confronti della Pubblica Amministrazione che, sempre più spesso, fa registrare enormi ritardi nei pagamenti. L'obiettivo è quello di accompagnare il mondo delle organizzazioni di terzo settore del Mezzogiorno, a partire dalle cooperative sociali, alla cessione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni, mediante l'offerta di una gamma di prodotti finanziari l'intervento di una garanzia a valere su un Fondo dedicato, alimentato dalla Fondazione CON IL SUD in collaborazione con i Fondi delle centrali cooperative (Fondo Sviluppo, CoopFond e GeneralFond).

Complessivamente, al programma 2012 sono destinati € 21 milioni, così ripartiti:

| LINEE DI INTERVENTO PREVISTE | RISORSE ALLOCATE (mln di €) | RISORSE DISPONIBILI (mln di €) |
|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Invito Sviluppo Locale 2011 | - | 5,2 |
| Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato | 4,2 | 4,2 |
| Sperimentazione di Progetti e Interventi speciali innovativi | 3,5 | 3,5 |
| Sostegno a Fondazioni di Comunità (per cui sono ancora disponibili € 6,2 milioni stanziati nei precedenti esercizi) | - | 6,2 |
| Bando Socio-Sanitario | 5 | 5 |
| Formazione dei Quadri del Terzo Settore | 0,3 | 0,9 |
| Cura e valorizzazione dei beni comuni | 5 | 5 |
| Iniziativa promosse in cofinanziamento con altri enti di erogazione | 3 | 3 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2012 | 21 | 33 |

Le risorse di fatto disponibili per il 2012 sono pari a € 33 milioni in quanto ai € 21 milioni destinati vanno ad aggiungersi le risorse non impiegate in relazione all'Invito Sviluppo Locale 2011 (€ 5,2 milioni) e alla Formazione dei Quadri del Terzo Settore (€ 0,6 milioni), oltre alle risorse stanziati per le Fondazioni di Comunità (€ 6,2 milioni) nei precedenti esercizi.

3 Gli effetti delle iniziative sul territorio

La Fondazione è giunta al quinto anno di attività erogando complessivamente oltre € 75 milioni per il sostegno di 275 differenti iniziative. Nel corso del quinquennio si è registrata una progressiva diversificazione degli strumenti erogativi a disposizione della Fondazione e un significativo incremento delle iniziative finanziate. Da un lato si è assistito all'integrazione dei due assi portanti della Fondazione - i Progetti Esemplari e le Fondazioni di Comunità - con un terzo asse relativo al Sostegno dei Programmi e delle Reti di Volontariato; dall'altro, i Progetti Esemplari sono stati arricchiti con il nuovo strumento delle Iniziative in Cofinanziamento che ha consentito di avviare le prime esperienze di collaborazione con soggetti erogatori terzi interessati ad investire socialmente nel Mezzogiorno. Tali strumenti hanno permesso alla Fondazione di incrementare la capacità di catalizzare risorse nel Mezzogiorno a fronte della larga domanda d'interventi espressa dal territorio. Infatti, la Fondazione nel corso dei suoi primi 5 anni di attività, ha registrato oltre 3.600 candidature pervenute in risposta ai Bandi e alle iniziative promosse, cui ha potuto accordare il sostegno circa nell'8% dei casi. Dal punto di vista quantitativo, la Fondazione ha finanziato 188 Progetti e Iniziative Esemplari, di cui 171 attraverso Bandi ed Inviti emanati direttamente e 17 secondo formule diverse di cofinanziamento; a questi si aggiungono 75 Programmi di sostegno al volontariato, 3 Fondazioni di Comunità e 9 altre iniziative.

Come si evince dalla tabella sottostante, non sempre le risorse stanziati (per iniziative avviate e per le quali il processo erogativo sia stato completato) sono state interamente assegnate. Si tratta di una scelta consapevole della Fondazione, volta a premiare esclusivamente iniziative che rispondano pienamente agli obiettivi e alla missione di infrastrutturazione sociale.

Pertanto, pur in presenza di una significativa risposta del territorio in termini di numero di proposte e di capacità progettuali, il processo deliberativo ha inteso valorizzare esclusivamente iniziative coerentemente in linea con le attese della Fondazione.

Come riportato nel riepilogo delle iniziative sostenute dalla Fondazione, a fine 2011 risultavano in corso 178 iniziative, compresi i Programmi di sostegno al volontariato.

RIEPILOGO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

| ANNO | INIZIATIVE | RISORSE DESTINATE (€'000) | N. PROGETTI FINANZIATI | CONTRIBUTI ASSEGNATI (€'000) | N. PROGETTI ANCORA IN CORSO | IMPORTO MEDIO CONTRIBUTO (€'000) |
|--|---|---------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| 2007 | Bando Educazione giovani | 15.000 | 57 | 13.915 | - | 244 |
| 2007 | Bando Formazione eccellenza | 5.500 | 8 | 2.090 | - | 261 |
| 2007 | Bando Formazione eccellenza (Terzo Settore) | 500 | 1 | 448 | - | 448 |
| 2008 | Bando Storico - artistico e culturale | 5.000 | 11 | 4.492 | 3 | 408 |
| 2008 | Invito Tutela e valorizzazione ambientale | 6.000 | 10 | 3.196 | - | 320 |
| 2008 | Invito Sviluppo Locale | 4.000 | 4 | 3.420 | 2 | 855 |
| 2009 | Bando Socio-Sanitario | 4.000 | 12 | 4.000 | 10 | 333 |
| 2009 | Invito Sviluppo capitale umano eccellenza | 2.500 | 6 | 2.098 | 5 | 350 |
| 2009 | Invito Sviluppo Locale | 7.000 | 7 | 7.000 | 7 | 1000 |
| 2009 | Formazione Quadri del Terzo Settore | 600 | 1 | 600 | - | 600 |
| 2009 | Risorse disponibili non assegnate a specifiche iniziative | 2.000 | - | - | - | - |
| 2010 | Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie | 3.500 | 9 | 3.500 | 9 | 389 |
| 2010 | Bando Educazione giovani | 5.000 | 16 | 4.765 | 16 | 298 |
| 2010 | Invito Sviluppo Locale | 5.000 | 6 | 4.497 | 6 | 750 |
| 2010-2011 | Progetti Speciali e innovativi | 6.500 | 13 | 3.734 | 13 | 287 |
| 2011 | Bando Storico - artistico e culturale | 4.000 | 10 | 3.750 | 10 | 375 |
| 2011 | Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione | 3.600 | In corso | | | |
| 2011 | Invito Sviluppo Locale | 5.200 | - | - | - | - |
| 2011 | Formazione Quadri del Terzo Settore | 3.600 | - | - | - | - |
| TOTALE PROGETTI | | 171 | 171 | 61.505 | 81 | 360 |
| 2011 | Bando Un asilo per ogni bambino - Cofinanziamento con Fondazione aiutare i bambini | 320 | 9 | 160 | 8 | 18 |
| 2011 | Bando Donne, Integrazione e Periferie - Cofinanziamento con Enel Cuore Onlus | 1.000 | 5 | 715 | 5 | 143 |
| 2011 | Invito Biblioteche e coesione sociale - Cofinanziamento con Fondazione Vodafone Italia | 300 | In corso | | | |
| 2011 | Altre iniziative in cofinanziamento | 89,6 | 3 | 89,6 | 1 | 30 |
| 2011 | Risorse disponibili per iniziative in cofinanziamento non ancora allocate a specifiche iniziative | 2.290 | - | - | - | - |
| TOTALE INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO | | 4.000 | 17 | 965 | 14 | 57 |
| TOTALE PROGETTI E INIZIATIVE ESEMPLARI | | 92.500 | 188 | 62.470 | 95 | 332 |
| 2010 | Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato | 4.000 | 75 | 3.684 | 75 | 49 |
| 2011 | Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato ^(*) | 5.600 | In corso | | | |
| TOTALE PROGRAMMI DI SOSTEGNO | | 9.600 | 75 | 3.684 | 75 | 49 |
| 2007-2011 | Fondazioni di Comunità | 15.500 | 3 | 8.797 | 3 | 2.932 |
| TOTALE FONDAZIONI DI COMUNITÀ | | 15.500 | 3 | 8.797 | 3 | 2.932 |
| CONTRIBUTI PER ALTRE INIZIATIVE^(**) | | 0 | 9 | 438 | 5 | 49 |
| TOTALE INIZIATIVE SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE CON IL SUD | | 117.600 | 275 | 75.388 | 178 | 274 |

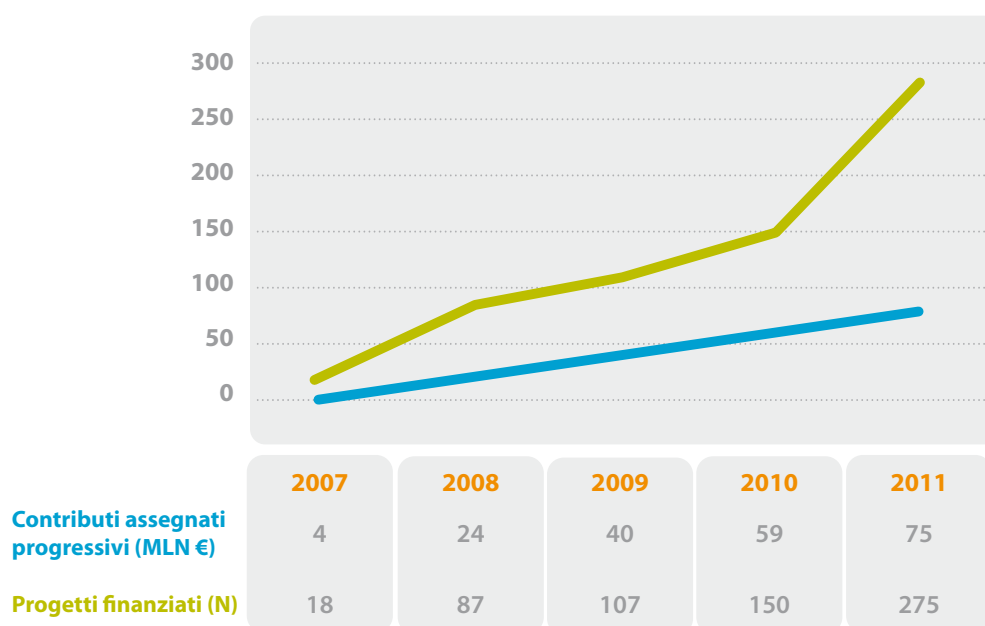
(*) L'importo complessivo assegnato al Bando è pari a € 5.440.000, mentre ulteriori complessivi € 160.000 sono da destinare al CSVnet quale contributo per attività di orientamento e accompagnamento alle organizzazioni di volontariato che intendono partecipare al Bando.

(**) I contributi non erano previsti nei programmi annuali. Le risorse assegnate provengono dal Fondo non dedicato.

I contributi complessivamente assegnati nell'arco dei cinque anni di attività ammontano a € 75,38 milioni. Di questi, € 8,79 milioni sono stati assegnati alle tre Fondazioni di Comunità, € 62,47 milioni al finanziamento dei Progetti e delle Iniziative Esemplari, € 3,68 milioni al sostegno dei Programmi di Volontariato e € 0,43 milioni sono stati destinati ad altre iniziative a carattere straordinario.

Nel 2011 si registra un notevole incremento delle iniziative sostenute. Tale fenomeno è attribuibile essenzialmente all'introduzione dei meccanismi di finanziamento delle reti di volontariato, che prevedevano il sostegno ad un maggior numero di iniziative a fronte di contributi di minore entità (tra € 40.000 e € 80.000).

Aumento ammontare erogazioni e numero progetti



3.1 Le risorse sul territorio

Per quanto riguarda la distribuzione dei fondi nelle sei regioni d'intervento, si rileva una prevalenza di progetti finanziati in Campania e in Sicilia, che rappresentano il 57% dei fondi complessivamente erogati dalla Fondazione. Tale concentrazione riflette adeguatamente la distribuzione demografica delle due regioni rispetto alle altre. I dati presentati nella tabella seguente evidenziano, inoltre, la significativa presenza di progetti a carattere interregionale, segno di una risposta positiva all'integrazione e alla diffusione delle competenze. Infine, a fronte di una minore concentrazione di progetti e contributi erogati in Sardegna, si evidenzia la vivacità espressa dalla Basilicata che, pur avendo un minor numero di residenti rispetto alle altre regioni, fa registrare l'assegnazione di contributi significativi e il finanziamento di un consistente numero di iniziative.

| CONTRIBUTI EROGATI PER REGIONE | | | | | |
|--------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------|-----------------------|-------------|
| REGIONI | POPOLAZIONE RESIDENTE | CONTRIBUTI EROGATI | | INIZIATIVE FINANZIATE | |
| | | € | % | N. | % |
| Campania | 5.834.056 | 21.851.371 | 29% | 67 | 24% |
| Sicilia | 5.051.075 | 21.077.633 | 28% | 69 | 25% |
| Puglia | 4.091.259 | 10.149.096 | 13% | 45 | 16% |
| Interregionali | | 7.874.881 | 10% | 35 | 13% |
| Calabria | 2.011.395 | 6.272.189 | 8% | 22 | 8% |
| Basilicata | 587.517 | 5.278.914 | 7% | 21 | 8% |
| Sardegna | 1.675.411 | 2.784.000 | 4% | 15 | 5% |
| Abruzzo(*) | 1.342.366 | 100.000 | 0% | 1 | 0% |
| TOTALE | | 75.388.084 | 100% | 275 | 100% |

(*) Sebbene l'Abruzzo non rientri tra le regioni obiettivo dell'intervento della Fondazione, in questa regione si registra un contributo di € 100.000 erogato a carattere eccezionale a seguito del sisma che colpì L'Aquila nel 2009.

Una visione territoriale di maggior dettaglio può essere data in riferimento alla distribuzione provinciale dei fondi erogati e delle iniziative finanziate. Come per il dato regionale, anche il dato provinciale evidenzia una forte concentrazione delle assegnazioni, in questo caso nei grandi agglomerati urbani di Napoli e Palermo (rispettivamente € 12 e € 10 milioni).

| CONTRIBUTI EROGATI PER PROVINCIA | | | |
|----------------------------------|-----------------------|--------------------|-----------------------|
| PROVINCIA | POPOLAZIONE RESIDENTE | CONTRIBUTI EROGATI | INIZIATIVE FINANZIATE |
| Napoli | 3.080.873 | € 12.706.324 | 39 |
| Palermo | 1.249.577 | € 10.270.989 | 36 |
| Salerno | 1.109.705 | € 6.716.420 | 17 |
| Catania | 1.090.101 | € 4.687.276 | 19 |
| Bari | 1.258.706 | € 4.402.360 | 17 |
| Reggio Calabria | 566.977 | € 4.224.889 | 9 |
| Potenza | 383.791 | € 4.187.274 | 17 |
| Caserta | 916.467 | € 3.864.783 | 15 |
| Messina | 653.737 | € 3.250.000 | 3 |
| Matera | 203.726 | € 2.404.890 | 9 |
| Lecce | 815.597 | € 2.345.196 | 13 |
| Foggia | 640.836 | € 1.606.540 | 7 |

| | | | |
|----------------|---------|---------------------|------------|
| Cagliari | 563.180 | € 1.244.000 | 8 |
| Agrigento | 454.002 | € 1.085.000 | 2 |
| Crotone | 174.605 | € 1.049.000 | 5 |
| Altre province | | € 10.408.143 | 59 |
| TOTALE | | € 75.388.084 | 275 |

3.2 Le partnership attivate

Gli enti e i soggetti territoriali di diversa natura che in questi primi cinque anni di attività hanno partecipato almeno una volta ai progetti ed alle iniziative sostenute dalla Fondazione sono stati oltre 2.500. In particolare, sono 2.224 i soggetti giuridici autonomi differenti che sono stati coinvolti formalmente, una o più volte, nelle diverse *partnership* territoriali, oltre ai soggetti fondatori delle tre Fondazioni di Comunità.

| SOGGETTI DELLE PARTNERSHIP | | |
|---|--------------|--------------------|
| TIPOLOGIA GIURIDICA | TOTALE | VALORI PERCENTUALI |
| Associazioni (escluse OdV) | 499 | 22% |
| Organizzazioni di volontariato (OdV) ^(*) | 1069 | 48% |
| Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali | 190 | 9% |
| Fondazioni | 36 | 2% |
| Enti ecclesiastici | 65 | 3% |
| Istituti scolastici | 91 | 4% |
| Comuni | 67 | 3% |
| Altri enti pubblici (Regioni, ASL, Parchi, ...) | 69 | 3% |
| Consorzi | 25 | 1% |
| Soggetti privati | 99 | 4% |
| Università ed altri enti di ricerca | 14 | 1% |
| TOTALE SOGGETTI COINVOLTI | 2.224 | 100% |

(*) Sono state considerate Organizzazioni di Volontariato tutte quelle associazioni che hanno dichiarato di essere iscritte agli appositi registri regionali e provinciali delle Organizzazioni del Volontariato, o comunque di essere costituite ai sensi della Legge 266/91

I dati riportati in tabella evidenziano l'eterogeneità delle tipologie di soggetti partecipanti alle iniziative promosse dalla Fondazione.

Nel 48% dei casi si tratta di organizzazioni costituite ai sensi della Legge 266 sul volontariato, prevalentemente coinvolte attraverso il Bando per il sostegno alle reti del volontariato; le associazioni costituiscono il 22% dei soggetti, la cooperazione sociale circa il 9%.

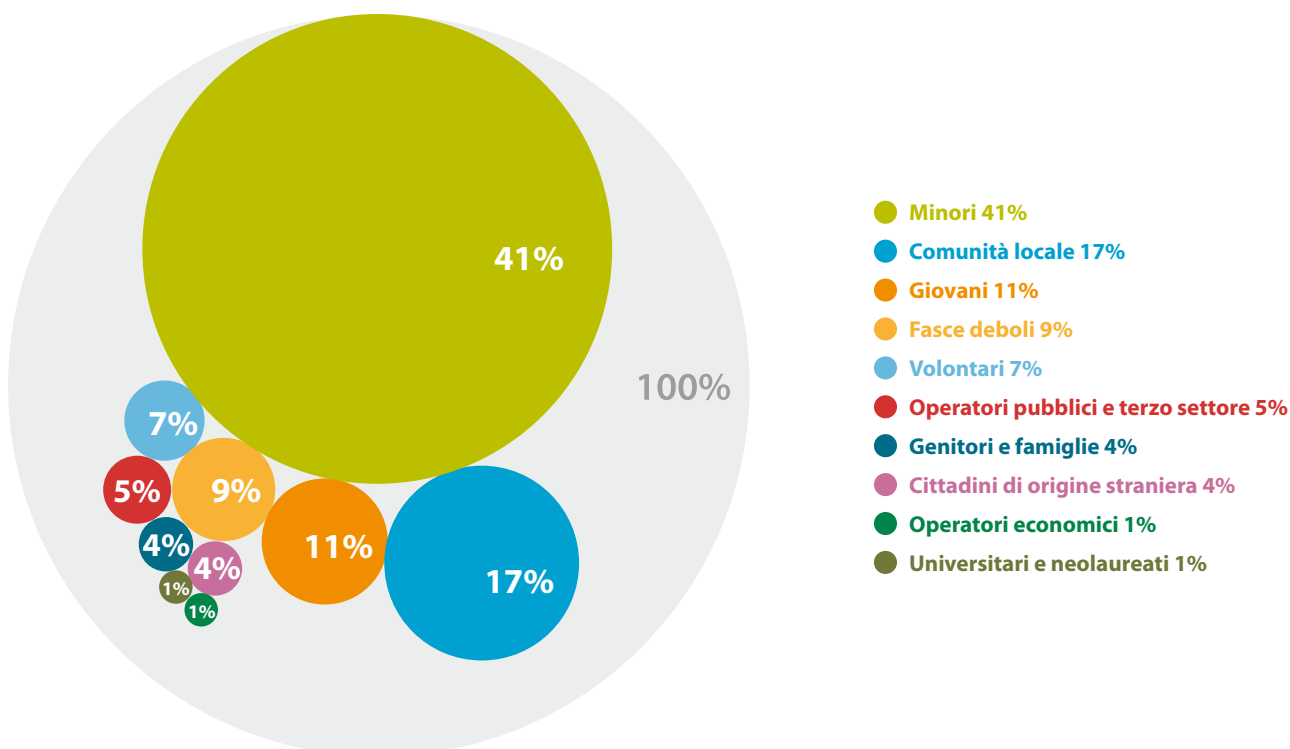
Complessivamente, circa l'80% dei soggetti che hanno partecipato alle iniziative promosse dalla Fondazione appartengono al terzo settore e al volontariato, mentre il restante 20% è composto da scuole, università, enti ecclesiastici, amministrazioni locali e soggetti privati.

3.3 I cittadini coinvolti

La stima del numero complessivo dei destinatari coinvolti attraverso le molteplici iniziative sostenute dalla Fondazione è stata elaborata sulla base degli obiettivi dichiarati dai progetti in corso di realizzazione e dei risultati conseguiti dai progetti conclusi. L'elevata eterogeneità delle tipologie di destinatari ha reso necessaria un'aggregazione in macrocategorie sulla base delle caratteristiche prevalenti dei gruppi di riferimento.

I cittadini interessati, attraverso modalità e gradi di coinvolgimento differenti, dai progetti e dalle iniziative sostenute dalla Fondazione CON IL SUD risultano essere oltre 160 mila. Particolarmente significativo appare il coinvolgimento dei minori che costituiscono circa il 40% del totale dei destinatari raggiunti; seguono i giovani, inoccupati o inseriti all'interno degli ultimi cicli di formazione, i cittadini appartenenti a fasce deboli (anziani, disabili, disoccupati di lungo periodo, ecc.), i volontari, gli operatori pubblici e del terzo settore, i familiari, i cittadini di origine straniera. Sebbene i principali beneficiari degli interventi siano i minori e i giovani - segno dell'importanza dell'ambito educativo nei processi di crescita e sviluppo del territorio - la Fondazione, attraverso il sostegno alle diverse iniziative, appare in grado di raggiungere tutte le componenti della società civile. Infatti, un crescente numero di progetti individua come destinatari diretti l'intera comunità di riferimento. Oltre ai progetti di Sviluppo Locale e alle Fondazioni di Comunità che per loro natura si rivolgono a tutta la popolazione locale, anche iniziative finanziate in altri ambiti, quale ad esempio quello della valorizzazione dei beni comuni, identificano in intere comunità i destinatari dei processi di infrastrutturazione e coesione sociale.

Destinatari



| DESTINATARI | TOTALE |
|------------------------------------|----------------|
| Minori | 66.900 |
| Comunità locale | 27.000 |
| Giovani | 17.400 |
| Fasce deboli | 15.100 |
| Volontari | 11.500 |
| Operatori pubblici e terzo settore | 7.900 |
| Genitori e famiglie | 6.600 |
| Cittadini di origine straniera | 6.500 |
| Operatori economici | 1.800 |
| Universitari e neolaureati | 850 |
| TOTALE | 161.500 |

Le iniziative sostenute dalla Fondazione hanno coinvolto i destinatari attraverso attività di diverso tipo, individuali o di gruppo, che abbracciano numerosi campi d'intervento: dal contrasto alla dispersione scolastica, alla promozione di opportunità lavorative, alla realizzazione di eventi culturali, sportivi e ludico-ricreativi, al sostegno delle categorie più deboli, all'integrazione dei cittadini stranieri, alla formazione d'eccellenza, alla tutela del territorio ed al recupero di beni culturali, materiali e immateriali.

3.4 Spunti di riflessione

Complessivamente, quindi, i risultati conseguiti nei primi cinque anni di attività della Fondazione sono incoraggianti. Le scelte intraprese e l'entusiasmo fin qui espresso dalle realtà del territorio coinvolte delineano un orizzonte di fiducia e, contemporaneamente, di concretezza delle azioni che confermano l'efficacia del percorso tracciato, anche in presenza di un divario strutturale tra offerta e domanda potenziale. Grazie alla costante azione di monitoraggio, in un clima di ascolto e vicinanza con il territorio, ma con il giusto rigore che contraddistingue l'azione della Fondazione, è possibile cogliere segnali importanti sulle potenzialità dei territori e sulle capacità di gestione dei propri percorsi di sviluppo.

In particolare:

- la capacità di aggregazione e di collaborazione tra i vari soggetti operanti nel territorio, come dimostrano le *partnership* attive sulle iniziative sostenute dalla Fondazione, andando oltre il clima di diffidenza e dimostrando la capacità di "fare rete" al Sud;
- la capacità del territorio di proporre soluzioni idonee allo sviluppo dei contesti locali, come dimostra la qualità e innovatività dei progetti proposti, che confuta la tesi di un approccio "attendista" del Mezzogiorno rispetto a soluzioni "calate dall'alto";
- la capacità di mobilitazione della società civile su questioni di interesse comune, come testimonia la partecipazione attiva e sentita dei cittadini alle varie iniziative promosse, che contrasta con l'opinione comune di un inguaribile individualismo del popolo meridionale.

Un Sud, in sintesi, vivace, intraprendente e protagonista, con le carte in regola per sperimentare e intraprendere percorsi autonomi di crescita e di riscatto.





Parte quarta

IL BILANCIO

2011

1 Relazione sulla gestione

1.1 Il quadro economico e finanziario³

Un sensibile rallentamento della crescita economica mondiale e una decelerazione del commercio internazionale, seppur manifestatisi con modalità ed intensità differenti tra le diverse aree geografiche, hanno caratterizzato l'anno 2011.

Negli Stati Uniti, il Pil reale per l'intero 2011 dovrebbe essere cresciuto dell'1.7 per cento, in deciso rallentamento rispetto al 3 per cento del 2010. Le difficoltà del mercato del lavoro e la relativa stagnazione del reddito delle famiglie sono stati i fattori principali della debolezza dei consumi interni; il mercato immobiliare si è mostrato ancora debole pur nell'ambito di un miglioramento che ha sostenuto il Pil negli ultimi mesi dell'anno rispetto ai trimestri precedenti. A fronte di una congiuntura che appare più favorevole e che potrebbe determinare per il 2012 un incremento del ritmo di crescita, permangono tuttavia alcune debolezze strutturali legate agli squilibri interni ed esterni che condizioneranno nei prossimi anni una crescita strutturalmente inferiore a quella potenziale.

Nell'area Uem le difficoltà delle istituzioni nella gestione della crisi del debito sovrano, oltre ad intensificare le tensioni sui mercati finanziari, hanno condizionato le scelte di politica economica e il clima di fiducia di famiglie e imprese. Già nel terzo trimestre il Pil si era contratto non solo in alcuni paesi periferici dell'Unione ma an-

³ Tratto dai dati e dalle informazioni fornite da Prometeia Advisors SIM.

che in Belgio e Olanda. Il calo dell'attività economica registrato anche negli ultimi tre mesi dell'anno ha portato diversi paesi nella situazione di recessione tecnica. La crescita media del Pil nel 2011 dovrebbe attestarsi all'1.5 per cento rispetto all'1.8 per cento dell'anno precedente.

L'economia italiana dovrebbe aver registrato una crescita media dello 0.4 per cento dopo l'1.4 per cento del 2010. Gli andamenti degli ultimi trimestri evidenziano già una recessione tecnica, destinata a protrarsi anche nel 2012, soprattutto per gli effetti delle misure di riequilibrio dei conti pubblici oltre che della crisi di fiducia degli operatori e le perduranti difficoltà sui mercati finanziari e creditizi.

In Giappone l'attività produttiva nel settore industriale, condizionata dal rallentamento della domanda estera, legata anche all'apprezzamento dello yen, si è ulteriormente indebolita negli ultimi mesi dell'anno. Il Pil nell'intero 2011 dovrebbe quindi essersi ridotto dello 0.9 per cento, dopo il +4.5 per cento sperimentato nel 2010.

In chiave prospettica, nessuna tra le economie industrializzate sembra in grado di trainare l'economia mondiale. Le aree emergenti, pur nell'ambito di tassi di crescita ancora piuttosto sostenuti, potrebbero incorporare maggiori rischi di uno sgonfiamento ciclico più veloce rispetto a quello auspicato, per effetto dell'adozione delle politiche restrittive di riequilibrio delle componenti di crescita. Allo stato attuale tuttavia non sembra profilarsi il rischio di una recessione globale, bensì un rallentamento ciclico, presumibilmente circoscritto al 2012, anche se, sullo scenario internazionale pesa in particolare la debolezza dell'europa, che potrebbe diventare anche più marcata se si verificassero nuove battute d'arresto nel lento e accidentato processo istituzionale per la risoluzione della crisi con ripercussioni sulle dinamiche dei mercati finanziari mondiali.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, l'anno 2011 è stato caratterizzato da frequenti turbolenze che hanno avuto i loro apici nelle fasi di maggiore difficoltà di gestione dei debiti pubblici dell'area Uem. Se nella prima metà del 2011 i mercati finanziari avevano manifestato un andamento mediamente positivo, seppur con fasi alterne, a partire dai mesi estivi i sempre più concreti rischi di contagio della crisi dei debiti pubblici hanno favorito una crescente sfiducia negli operatori finanziari, che ha colpito in particolare i mercati azionari mondiali e i titoli di Stato dei paesi periferici, con conseguente nuova fase di generale avversione al rischio.

Le tensioni sui debiti sovrani hanno infatti progressivamente coinvolto un maggior numero di paesi dell'Uem e anche il Portogallo, dopo la Grecia e l'Irlanda, ha dovuto far ricorso al sostegno internazionale per il rifinanziamento del proprio debito. L'andamento negativo del mercato del debito sovrano ha penalizzato in particolare i titoli azionari bancari, soprattutto dell'Uem. Ai timori per l'esposizione delle banche Europee ai titoli di Stato della Grecia si sono infatti sommate le tensioni sui titoli degli altri paesi periferici, che rappresentavano una quota ben più importante dei portafogli titoli di proprietà delle banche. Nonostante la definizione delle misure di sostegno dei paesi in difficoltà, gli accordi raggiunti per gli aiuti alla Grecia e le riforme attuate per fermare il contagio, i titoli di Stato dei Paesi periferici hanno continuato a soffrire per tutta la seconda metà del 2011, con gli *spread* decennali rispetto al *Bund* dei paesi periferici, incluse Italia e Spagna, che hanno continuato ad aumentare, insieme ai CDS sui titoli *sovereign*, raggiungendo per alcuni paesi i nuovi massimi storici dall'introduzione dell'Euro.

La crisi è esplosa macroscopicamente nell'ultimo mese del 2011. Il contesto di debolezza delle prospettive macroeconomiche, di difficoltà nel trovare una soluzione definitiva alla crisi del debito sovrano e di minori pressioni inflazionistiche che ne sono derivate hanno indotto la Banca Centrale Europea a riportare i tassi ufficiali all'1 per cento e ad ampliare le misure di supporto alla liquidità, in particolare con l'introduzione di un'asta con scadenza 3 anni, per cercare di placare le tensioni sui mercati finanziari. Inoltre la stessa Banca Centrale Europea ha attivato un secondo rifinanziamento (*Long Term Refinancing Operation*) che ha creato una tendenza al rialzo nei primi mesi del 2012, tendenza ancora da confermare in via definitiva.

Il bilancio degli andamenti dei mercati a fine anno resta però piuttosto pesante. Sui titoli di Stato italiani si sono registrate perdite sulle quotazioni di oltre il 10%,

soprattutto sulle scadenze a più lungo termine. L'indice obbligazionario dell'area Uem ha registrato un rendimento complessivo solo leggermente positivo grazie alla dinamica favorevole dei titoli di Stato tedeschi, ma in ogni caso molto inferiore a quello degli altri paesi extra-Uem. Questa problematica situazione si è riflessa anche sul mercato delle obbligazioni societarie, soprattutto dell'area Uem, che ha sofferto in generale del deterioramento del clima di fiducia e che ha osservato ampliamenti importanti soprattutto sugli *spread* dei titoli bancari, con intensità maggiore per quelli subordinati.

Sui mercati azionari, mentre negli Stati Uniti il recupero dell'ultima parte dell'anno ha consentito di annullare le perdite accumulate nei mesi precedenti, sulle piazze dell'area Uem si registrano ovunque perdite annuali a doppia cifra; l'indice azionario italiano, in particolare, ha subito una flessione dei prezzi di oltre il 20%, con particolare pressione sui titoli bancari che hanno raggiunto nuovi minimi storici.

Ad inizio 2012, la sensazione di una maggiore coerenza nelle scelte politiche dell'area Uem, associata ad un miglioramento statunitense, possibile preludio di una ripresa del ciclo nei prossimi anni anche nelle altre aree avanzate, sembra aver modificato il clima sui mercati finanziari. I mercati azionari hanno registrato un miglioramento e anche gli *spread* sui titoli di Stato dell'area Uem si sono ridotti, soprattutto nel caso italiano, anche in funzione delle misure a sostegno del contenimento del deficit.

Per i prossimi anni, è plausibile immaginarsi uno scenario dominato dalle attenzioni sui debiti pubblici e dalle restrizioni fiscali ma anche dalle politiche monetarie espansive e quantitative. I prezzi delle principali attività finanziarie sembrano tuttavia aver già incorporato una buona parte delle tendenze future. Sulle classi di attività che più hanno sofferto in questi anni (mercati azionari e *corporate*) potrebbero risultare contenuti i rischi di *downside* ma i rendimenti attesi dovrebbero altrettanto risultare meno virtuosi dei cicli espansivi passati. Nei prossimi anni assumerà quindi particolare importanza il principio della diversificazione degli investimenti finanziari, sia per classi di attività che per strumenti finanziari.

1.2 Strategia di investimento adottata

La soddisfacente tenuta dell'impianto complessivo di portafoglio negli anni precedenti ha suggerito anche per l'esercizio 2011 la conferma della strategia di investimento adottata e dei principi basilari su cui essa verte.

Le scelte di investimento della Fondazione nel corso di un esercizio 2011 caratterizzato da persistenti e crescenti problematiche di scenario si sono pertanto orientate, sia mediante il portafoglio affidato in delega esterna che tramite il portafoglio in deposito amministrato, verso soluzioni che massimizassero la probabilità di raggiungimento degli obiettivi istituzionali (quali la conservazione del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine e la stabilizzazione della capacità erogativa), mediante la ricerca di un rendimento reale assoluto positivo, cercando nel contempo di mantenere sotto controllo il profilo di rischio complessivo.

La componente del Patrimonio investita nel veicolo Polaris Fund a partire da metà del 2008 (coerentemente all'indirizzo dell'allora Comitato Tecnico che prevedeva che la gestione del patrimonio fosse affidata ad intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) si è mantenuta la predominante, con un peso medio annuo sul portafoglio complessivo superiore al 70%. Nel corso del 2011 tale segmento di portafoglio è stato interessato da: ribilanciamenti tra comparti coerentemente con lo scenario macro-economico e finanziario e il *benchmark* strategico di medio-lungo termine, sostituzione di gestore, realizzo parziale plusvalenze maturate. In particolare, è stata lievemente incrementata l'esposizione ai mercati azionari mediante il trasferimento di € 5 milioni dal mandato bilanciato di Bnp Paribas (ex Fortis), a favore del mandato azionario globale di Union Investments.

La Fondazione ha revocato il mandato *total return* a State Street, gestore del comparto Global Bond Total Return VII, che ha mostrato un persistente risultato inferiore alle attese ed una moderata capacità di replica della strategia *hedge* da

parte del modello gestionale applicato. Il quantitativo dismesso è stato temporaneamente investito nel comparto monetario Geo Liquidity gestito da Amundi, in attesa del reinvestimento nel comparto Global Bond Total Return VII, una volta individuato il nuovo gestore. Per sostituire State Street è stato attivato un formale processo di selezione aperto a tutte le società di gestione interessate a partecipare, confermando l'impostazione seguita nella selezione precedente. La graduatoria finale, che ha considerato sia gli aspetti tecnici quali-quantitativi sia la proposta economica, ha condotto alla selezione del gestore Duemme Sgr, la cui gestione si attiverà nei primi mesi del 2012. Nella parte finale dell'anno la Fondazione ha deciso di realizzare parte delle plusvalenze maturate sui comparti mediante riscatto parziale di quote, al fine di conseguire gli obiettivi reddituali 2011. Di seguito vengono riportati i sei mandati di gestione in essere a fine 2011 e i relativi valori di bilancio 2011.

| TIPOLOGIA DI MANDATO | DENOMINAZIONE COMPARTO ALL'INTERNO DI POLARIS FUND | GESTORE DELEGATO | VALORE DI BILANCIO 2011 |
|------------------------------------|--|------------------|-------------------------|
| Obbligazionario Globale | Polaris Fund - Geo Global Bond | BLACKROCK | € 34.916.101 |
| Bilanciato Etico | Polaris Fund - Geo Social Responsible Fund I | FORTIS | € 34.138.085 |
| Azionario Globale | Polaris Fund - Geo Equity Global III | UNION INVESTMENT | € 47.464.807 |
| Total Return 1 (Euribor 3m + 1%) | Polaris Fund - Geo Global Bond Total Return VI | PIMCO (ALLIANZ) | € 58.485.450 |
| Total Return 2 (Euribor 3m + 2,5%) | Polaris Fund - Geo Global Bond Total Return VII | STATE STREET | € 58.741.830 |
| Monetario | Polaris Fund - Geo Global Real Bond Fund II | BNP PARIBAS | € 50.000.000 |
| TOTALE | | | € 283.746.274 |

Oltre ai comparti del veicolo Polaris Fund, gli investimenti a medio-lungo termine presenti nel portafoglio della Fondazione sono costituiti anche dai fondi chiusi. Coerentemente con le logiche di diversificazione del portafoglio, prioritarie in un contesto di mercato complesso ed incerto, e il percorso di avvicinamento al *benchmark* strategico di medio-lungo termine, nel corso del 2011 la Fondazione ha incrementato l'esposizione sugli strumenti cosiddetti alternativi. In particolare, oltre ai fondi di *private equity* Vertis Capital (fondo dedicato al Mezzogiorno), F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture), Fondamenta SGR (specializzato nel settore fotovoltaico), già sottoscritti in precedenza per un impegno complessivo di € 25 milioni, si sono aggiunti nel corso del 2011 il fondo di *private equity* Quercus Renewable Energy (sicav lussemburghese che investe su parchi e impianti fotovoltaici, in Italia, preferibilmente Centro-Sud), per un impegno già interamente versato di € 5 milioni, e il fondo chiuso immobiliare Sympleo (che comprende al suo interno l'immobile futura sede della Fondazione), per un impegno di € 14,3 milioni, di cui € 12 milioni già versati. A fine 2011 l'ammontare complessivamente versato nei fondi chiusi, per effetto sia dei nuovi investimenti che dei richiami di capitale di F2i, risulta pari a € 26 milioni, a fronte di impegni complessivamente pari a € 44,3 milioni.

Tra gli investimenti strategici rientra anche la partecipazione azionaria nella società editoriale Vita Spa, sottoscritta in sede di quotazione, per un importo pari a € 50.000. Tale investimento, rispondente più a logiche strategico-sociali che finanziarie, risulta iscritto in bilancio tra le "immobilizzazioni finanziarie" alla voce "altri titoli". Con riferimento alle azioni Vita Spa la Fondazione ha deciso di procedere alla loro svalutazione considerando il valore di mercato puntuale al 30.12.11, in quanto si ritiene che la perdita derivante da tale svalutazione sia durevole.

Per quanto riguarda il portafoglio in deposito amministrato, la Fondazione ha gestito le disponibilità liquide (*pct, time deposit, c/c*) con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni di redditività possibili, ponendo attenzione al rapporto rischio/rendimento offerto e al frazionamento del rischio controparte. E' stato mantenuto il rapporto ormai consolidato con gli istituti bancari del Sud Italia già operanti con la Fondazione, a cui si sono aggiunti a fine anno la Cassa di Risparmio di Ravenna e Carime mediante apertura di rapporti di *c/c* remunerati a tassi di interesse particolarmente competitivi rispetto alla media di mercato.

Le disponibilità liquide, escluse le giacenze di conto corrente legate più strettamente ad esigenze di tesoreria, a fine anno ammontano complessivamente a € 77,2 milioni, di cui circa metà (€ 38,5 milioni) distribuita sui diversi rapporti di c/c della Fondazione e rappresentata dall'ammontare incassato dal riscatto di quote dei comparti Polaris e dal rimborso delle obbligazioni di Banca Popolare di Vicenza, giunta a scadenza naturale, e di Ubi Banca, richiamata anticipatamente dall'emittente.

I restanti € 38,6 milioni fanno invece riferimento ai Pronti contro Termine in essere a fine dicembre, il cui dettaglio è mostrato nella tabella seguente.

| INTERMEDIARIO | SEDE | DATA SOTTOSCRIZIONE | DATA SCADENZA | VALORE A PRONTI | VALORE A TERMINE | TASSO ANNUO NETTO |
|--|--------------------------|---------------------|---------------|-----------------|------------------|-------------------|
| BANCAPULIA | San Severo (Foggia) | 01/08/2011 | 26/01/2012 | 4.000.000 | 4.049.444 | 2,50% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 04/08/2011 | 03/02/2012 | 1.525.661 | 1.544.778 | 2,50% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 04/08/2011 | 03/02/2012 | 1.500.344 | 1.519.144 | 2,50% |
| BANCAPULIA | San Severo (Foggia) | 23/08/2011 | 24/02/2012 | 6.499.305 | 6.592.823 | 2,80% |
| CARIFE | Ferrara | 05/08/2011 | 29/02/2012 | 4.002.160 | 4.059.944 | 2,50% |
| CARIFE | Ferrara | 31/08/2011 | 15/02/2012 | 4.157.506 | 4.221.184 | 2,80% |
| Banca Agricola Popolare di Ragusa | Ragusa | 30/08/2011 | 30/03/2012 | 4.057.607 | 4.115.213 | 2,40% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 14/10/2011 | 12/04/2012 | 1.899.016 | 1.926.319 | 2,90% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 24/10/2011 | 30/04/2012 | 898.373 | 911.858 | 2,90% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 24/10/2011 | 30/04/2012 | 555.135 | 563.466 | 2,90% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 24/10/2011 | 30/04/2012 | 1.073.483 | 1.089.597 | 2,90% |
| BANCAPULIA | San Severo (Foggia) | 30/11/2011 | 31/05/2012 | 3.999.017 | 4.066.101 | 3,30% |
| Banca Credito Popolare Torre del Greco | Torre del Greco (Napoli) | 02/12/2011 | 11/06/2012 | 4.458.361 | 4.533.402 | 3,20% |

Note: i Pct sono ordinati per data di scadenza crescente.

La parte preponderante dell'attivo in gestione diretta è tuttavia costituita dai titoli obbligazionari, caratterizzati, salvo *default* dell'emittente, da una redditività certa, o altamente liquidabile, fissa o indicizzata a parametri di mercato quali il tasso monetario o il tasso di inflazione.

La Fondazione ha gestito tale componente dell'attivo cercando di cogliere le opportunità presentatesi sui mercati finanziari, nell'intento sia di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di redditività fissati per il 2011 sia di diversificare gli investimenti in termini di emittente, *duration*, tasso cedolare e settore. In particolare, ad inizio anno si è completato l'investimento dei € 12,1 milioni sul Btp Inflation Linked 2,1% 09/21, mentre in aprile si è preso beneficio sull'emissione subordinata di Unicredit, realizzando una plusvalenza assimilabile a quella ottenibile in caso di richiamo anticipato, e diversificando il reinvestimento su titoli (Enel e Telecom) appartenenti a settori diversi dal finanziario, migliorando nel contempo il livello di subordinazione del portafoglio complessivo. Sul fronte governativo, in aprile è stata effettuata una rotazione tra Cct indicizzati al Bot e Cct indicizzati al tasso Euribor. Tale operazione ha consentito da un lato di realizzare la plusvalenza maturate sui titoli di stato in portafoglio e dall'altro di investire in strumenti che sarebbero stati più reattivi ai tassi di interesse in vista di un possibile rialzo tassi. Di seguito il dettaglio dei titoli obbligazionari in gestione diretta presenti in portafoglio a fine 2011.

| DENOMINAZIONE | SETTORE | GRADO DI SUBORDINAZIONE | VALORE NOMINALE | PREZZO DI ACQUISTO (CORSO SECCO) | COSTO DI ACQUISTO (CORSO SECCO) | DATA DI ACQUISTO | PROFILO CEDOLARE | FREQUENZA PAGAMENTO CEDOLA |
|---------------------------------|---------------|-------------------------|-----------------|----------------------------------|---------------------------------|------------------|------------------|----------------------------|
| Obbligazioni Corporate | | | | | | | | |
| TASSO FISSO | | | | | | | | |
| BANCA MPS 4,75% 04/14 | finanziario | senior | 17.300.000 | 103,38 | 17.884.740 | 23/07/09 | 4,750% | annuale |
| EDISON 4,25% 07/14 | utilities | senior | 2.900.000 | 101,21 | 2.935.090 | 23/07/09 | 4,250% | annuale |
| ACEA 4,875% 07/14 | utilities | senior | 1.500.000 | 102,00 | 1.530.000 | 29/04/09 | 4,875% | annuale |
| HERA 4,125% 02/16 | utilities | senior | 1.550.000 | 100,64 | 1.559.920 | 05/11/09 | 4,125% | annuale |
| A2A 4,5% 11/16 | utilities | senior | 2.000.000 | 101,65 | 2.033.000 | 11/02/10 | 4,500% | annuale |
| TASSO VARIABILE | | | | | | | | |
| BP PUGLIA E BASILICATA TV 04/13 | finanziario | senior | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 19/04/10 | Euribor 6m+0,7% | semestrale |
| BP BARI TV 06/13 | finanziario | senior | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 30/06/10 | Euribor 6m+0,7% | semestrale |
| BANCA MPS TV 05/18 | finanziario | subordinata LT2 | 3.000.000 | 94,05 | 2.821.500 | 29/01/10 | Euribor 3m+0,4% | trimestrale |
| TELECOM TV 06/16 | comunicazioni | senior | 5.000.000 | 97,35 | 2.920.500 | 19/04/11 | Euribor 3m+0,79% | trimestrale |
| ENEL TV 01/05 | utilities | senior | 2.000.000 | 100,50 | 2.010.000 | 19/04/11 | Euribor 6m+0,8% | semestrale |
| Titoli di Stato | | | | | | | | |
| TASSO FISSO | | | | | | | | |
| BTP Infl Lnk 2,1% 09/21 | governativo | senior | 12.100.000 | 93,92 ^(*) | 11.363.925 | 22/12/10 | 2,100% | semestrale |
| TASSO VARIABILE | | | | | | | | |
| CCT EU 01/07/13 | governativo | senior | 2.000.000 | 100,09 | 2.001.800 | 19/04/11 | Euribor 6m+0,8% | semestrale |
| CCT 01/12/14 | governativo | senior | 5.000.000 | 98,54 | 4.926.750 | 20/04/11 | Euribor 6m+0,8% | semestrale |

(*) comprensivo del coefficiente di rivalutazione alle singole date di acquisto

Note: le obbligazioni, suddivise tra *corporate* e titoli di stato, sono ordinate per data di scadenza crescente; il costo di acquisto fa riferimento al corso secco del titolo, senza considerare la ritenuta sul disaggio di emissione

A fine esercizio 2011 l'intero portafoglio finanziario della Fondazione risulta composto come presentato nella tabella seguente. Gli *assets* del portafoglio finanziario sono riportati sia a valori di bilancio, secondo i principi contabili propri della Fondazione e i criteri da essa adottati circa la svalutazione delle attività finanziarie, sia a valori di mercato al 30.12.11. Il portafoglio liquidità comprende, oltre ai Pronti Contro Termine in essere fine anno, anche le disponibilità liquide derivanti da riscatti/rimborsi titoli, escluse tuttavia le giacenze di c/c più strettamente legate ad esigenze di tesoreria.

| PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2011 | VALORE DI BILANCIO 2011 | PWSO (%) SUL TOTALE | VALORE AL 31/12/11 DESUMIBILE DALL'ANDAMENTO DI MERCATO | PWSO (%) SUL TOTALE |
|--|-------------------------|---------------------|---|---------------------|
| Portafoglio in deposito amministrato: | 159.466.726 | 36,0% | 159.470.177 | 33,7% |
| PORTAFOGLIO LIQUIDITÀ | 77.156.466 | 17,4% | 77.156.466 | 16,3% |
| PcT c/o Cassa di Risparmio di Ferrara | 8.159.666 | 1,8% | 8.159.666 | 1,7% |
| PcT c/o Banca di Credito Popolare (Torre del Greco - NA) | 11.910.375 | 2,7% | 11.910.375 | 2,5% |
| c/o PcT Bancapulia (San Severo - FG) | 14.498.322 | 3,3% | 14.498.322 | 3,1% |
| PcT c/o Banca Agricola Popolare Ragusa | 4.057.607 | 0,9% | 4.057.607 | 0,9% |
| Somme su c/c derivanti da recenti dimissioni/rimborsi | 38.530.497 | 8,7% | 38.530.497 | 8,1% |
| PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO | 56.227.992 | 12,7% | 56.231.373 | 11,9% |
| Obbligazioni Societarie | 40.778.077 | 9,2% | 40.781.528 | 8,6% |
| TASSO FISSO | 24.669.703 | 5,6% | 24.669.703 | 5,2% |
| - acea 23/07/14 4,875% | 1.507.744 | 0,3% | 1.507.744 | 0,3% |
| - mps 4,75% 04/14 | 16.898.924 | 3,8% | 16.898.924 | 3,6% |
| - edison 4,25% 07/14 | 2.866.241 | 0,6% | 2.866.241 | 0,6% |
| - hera 4,125% 02/16 | 1.471.770 | 0,3% | 1.471.770 | 0,3% |
| - a2a 4,5% 11/16 | 1.925.024 | 0,4% | 1.925.024 | 0,4% |
| TASSO VARIABILE | 16.108.375 | 3,6% | 16.111.825 | 3,4% |
| - banca monte dei paschi tv 05/18 | 2.005.057 | 0,5% | 2.005.057 | 0,4% |
| - bp puglia e basilicata | 4.828.000 | 1,1% | 4.828.000 | 1,0% |
| - banca popolare di bari | 5.000.000 | 1,1% | 5.003.450 | 1,1% |
| - telecom tv 06/16 | 2.438.758 | 0,6% | 2.438.758 | 0,5% |
| - enel tv 01/15 | 1.836.560 | 0,4% | 1.836.560 | 0,4% |
| TITOLI DI STATO | 15.449.845 | 3,5% | 15.449.845 | 3,5% |
| - cct eu 12/15 | 1.756.553 | 0,4% | 1.756.553 | 0,4% |
| - cct eu 10/17 | 4.088.583 | 0,9% | 4.088.583 | 0,9% |
| - btp infl lnk 09/21 | 9.604.709 | 2,2% | 9.604.709 | 2,0% |
| Portafoglio partecipazioni | 19.414 | 0,0% | 19.414 | 0,0% |
| VITA SpA | 19.414 | 0,0% | 19.414 | 0,0% |
| Portafoglio Fondi Chiusi^(*) | 26.062.925 | 5,9% | 26.062.925 | 5,5% |
| Vertis Capital | 1.500.000 | 0,3% | 1.500.000 | 0,3% |
| Fondo Infrastrutture F2i | 5.674.133 | 1,3% | 5.674.133 | 1,2% |
| Investimenti Rinnovabili Fondamenta SGR | 1.888.792 | 0,4% | 1.888.792 | 0,4% |
| Sympleo | 12.000.000 | 2,7% | 12.000.000 | 2,5% |
| Quercus Renewable Energy | 5.000.000 | 1,1% | 5.000.000 | 1,1% |
| Portafoglio gestito: | 283.746.274 | 64,0% | 313.518.051 | 66,3% |
| Fondo Multicomparto Polaris Fund ^(**) | 283.746.274 | 64,0% | 313.518.051 | 66,3% |
| Global Bond | 34.916.101 | 7,9% | 41.457.490 | 8,8% |
| Social Responsible Fund I | 34.138.085 | 7,7% | 38.077.339 | 8,1% |
| Equity Global III | 47.464.807 | 10,7% | 57.187.825 | 12,1% |
| Global Bond Total Return VI | 58.485.450 | 13,2% | 64.582.254 | 13,7% |
| Global Real Bond II | 50.000.000 | 11,3% | 50.270.129 | 10,6% |
| TOTALE PORTAFOGLIO FINANZIARIO^(****) | 443.213.000 | 100% | 472.988.228 | 100% |

(*) Ammontare versato, a fronte di un impegno complessivo di sottoscrizione pari a 44,3 milioni

(**) Valori al netto delle commissioni di gestione

NOTE: per la valorizzazione dei titoli obbligazionari sono stati considerati i prezzi di mercato medi del trimestre 15 novembre 2011- 15 febbraio 2012 (vedi pagina 135). Le azioni Vita SpA sono state svalutate considerando il valore di mercato puntuale al 30.12.2011. Il valore di mercato dei comparti Polaris fa riferimento all'ultimo NAV ufficiale dell'anno (30.12.2011). La situazione di portafoglio NON comprende le giacenze di conto corrente più strettamente legate ad esigenze di tesoreria.

1.3 Il risultato della gestione

In linea generale, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni di origine bancaria (come previsto dal Protocollo di Intesa del 5 ottobre 2005 firmato dai soci della Fondazione e successivi aggiornamenti) e tramite proventi ordinari derivanti dall'investimento del suo patrimonio finanziario, al netto delle spese di funzionamento e degli accantonamenti previsti dalle norme statutarie.

I contributi in conto esercizio

Nel 2011 i contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni di origine bancaria ammontano a € 22.963.037.

Il risultato della gestione finanziaria

La strategia di investimento da quando avviata (giugno 2008) ha raggiunto gli obiettivi di breve termine (3 anni) tradotti in un rendimento medio annuo del 3,9%. I risultati raggiunti a fine 2011, considerando i valori di mercato puntuali a fine anno, risultano inferiori rispetto all'obiettivo di medio/lungo termine (rendimento netto medio annuo del 4,3% in un orizzonte di 5 anni), principalmente a causa delle tensioni registrate nel secondo semestre 2011 dal momento che fino a metà esercizio il portafoglio della Fondazione era in linea anche con tale obiettivo. Tali risultati sono tuttavia ben superiori sia al rendimento minimo richiesto che all'inflazione cumulata. Da quando avviata la strategia, il portafoglio della Fondazione ha infatti realizzato a valori di mercato un rendimento finanziario lordo periodale pari a circa il 12,7% (3,5% se espresso in termini di rendimento medio annuo), rispetto ad un tasso di inflazione cumulato del 5,6%, a fronte di una volatilità dei rendimenti assimilabile a quella di un portafoglio totalmente obbligazionario. Nonostante le crescenti difficoltà riscontrate nell'anno appena trascorso, il portafoglio complessivo della Fondazione è riuscito comunque a realizzare un rendimento annuale positivo, seppur contenuto (0,29%), a fronte di una volatilità dei rendimenti solo lievemente superiore rispetto alla sua media storica. Il contributo più rilevante al risultato annuale del portafoglio complessivo, che ha permesso di compensare interamente la perdita messa a segno dal portafoglio obbligazionario diretto nel secondo semestre, è riconducibile al complesso dei comparti Polaris, grazie sia al peso detenuto sul portafoglio finanziario complessivo quanto ai soddisfacenti risultati in termini assoluti. Sull'esercizio 2011 il portafoglio Polaris ha realizzato complessivamente un rendimento pari a + 1,4%, al lordo dell'imposizione fiscale ma al netto delle commissioni, beneficiando del buon livello di diversificazione tra i comparti, a fronte di un *benchmark* complessivo ponderato (per la maggior parte monetario maggiorato di *spread*) che ha realizzato una performance pari a + 2,4%. Di seguito il dettaglio dei rendimenti realizzati sull'anno 2011 dai comparti in essere nel veicolo Polaris Funds.

| PERFORMANCE COMPARTI POLARIS ANNO 2011 | | | | | |
|--|-------------------------|------------------------|---------------------|----------------------|--------------|
| Comparto Polaris | Gestore Delegato | Data di Avvio Gestione | Rendimento Comparto | Rendimento Benchmark | Differenza |
| Global Bond | BlackRock | 27 giugno 2008 | 5,0% | 6,0% | -1,0% |
| Social Responsible Fund I | Bnp Paribas (ex Fortis) | 25 luglio 2008 | 0,9% | 0,4% | -0,5% |
| Equity Global III | Union Investments | 27 giugno 2008 | -0,1% | -1,8% | 1,8% |
| Global Bond Total Return VI | Pimco | 27 giugno 2008 | 1,8% | 2,7% | -0,9% |
| Global Bond Total Return VII | State Street | 27 giugno 2008 | 0,7% | 1,3% | -0,6% |
| Global Real Bond II | Bnp Paribas | 27 giugno 2008 | 0,8% | 6,1% | -5,2% |
| Geo Liquidity Fund | Amundi | 13 maggio 2011 | 0,5% | 0,6% | 0,0 |
| TOTALE | | | 1,4% | 2,4% | -0,9% |

A livello di singoli comparti, da segnalare la brillante persistenza nel tempo di BlackRock e la buona tenuta dei comparti di Pimco, di Union investments e del mandato bilanciato etico ora affidato a Bnp Paribas in seguito all'integrazione delle attività di *asset management* con Fortis sotto il marchio unico appunto di BNP, in un anno particolarmente difficile per i mercati azionari e *corporate* finanziari. Il comparto che ha sofferto maggiormente in corso d'anno, soprattutto in termini relativi, è quello Total Return Inflation Linked di Bnp Paribas, condizionato dalla crisi del debito sovrano area euro essendo investito per circa i 2/3 sul mercato governativo euro indicizzato all'inflazione.

Significativo anche il contributo delle disponibilità liquide, rappresentate dai Pronti contro Termine e *Time Deposit* contratti nel corso del 2011 con le Banche del Sud (più Cassa di Risparmio di Ferrara) operanti con la Fondazione. Tale segmento di portafoglio ha complessivamente fatto registrare un rendimento positivo pari a + 2,2%, nettamente superiore rispetto al tasso Euribor a 3 mesi medio sul 2011 (1,4%).

Il rendimento dei titoli obbligazionari detenuti nel deposito amministrato ha invece sofferto pesantemente nella seconda metà dell'anno a causa della crisi del debito sovrano e degli *spread* creditizi, sia governativi che societari, chiudendo l'esercizio 2011 con un rendimento lordo finanziario negativo e pari a -5,8%, collocabile esclusivamente nel secondo semestre.

Il risultato di gestione netto del portafoglio finanziario sull'anno 2011 calcolato nel rispetto dei principi contabili propri della Fondazione, che prevedono l'iscrizione a Conto Economico delle minusvalenze maturate e delle plusvalenze solo se effettivamente realizzate, e dei criteri da essa adottati circa la svalutazione delle attività finanziarie, è pari ad un importo di € 3,266 milioni. La tabella sottostante riporta il contributo in termini assoluti di ciascun sotto-portafoglio al risultato di gestione a valori di bilancio e a valori di mercato del portafoglio finanziario (esclusi quindi i contributi in conto esercizio derivanti da fondazioni bancarie).

| PROVENTI NETTI ANNO 2011 | VALORE DI BILANCIO | VALORE DI MERCATO |
|--|--------------------|-------------------|
| Proventi Pronti Contro Termine/Time Deposit | 819.357 | 819.357 |
| Proventi Portafoglio obbligazionario | -2.762.467 | -3.099.028 |
| Proventi Portafoglio Partecipazioni (Vita SpA) | -30.585 | -23.138 |
| Proventi Portafoglio gestito (Polaris Fund) | 5.015.764 | 3.822.570 |
| Proventi Fondi Chiusi | 12.789 | 12.789 |
| Proventi Conto Corrente | 211.836 | 211.836 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA 2011 | 3.266.694 | 1.744.386 |

I proventi netti a valori di bilancio, che ammontano a circa € 3,266 milioni, sono equivalenti ad un rendimento netto sulla giacenza media pari allo 0,76%. Tutti i sottoportafogli hanno realizzato un risultato di gestione positivo, ad eccezione del portafoglio obbligazionario, la cui minusvalenza è imputabile alle svalutazioni in conto capitale dei titoli. Il contributo più significativo, anche in termini contabili, deriva dal portafoglio Polaris Fund, ed è costituito dalle plusvalenze realizzate nel corso del 2011 da dismissioni parziali o totali dei singoli comparti. Nonostante il realizzo di parte di esse, le plusvalenze latenti a fine 2011 sul veicolo Polaris Fund rimangono significative e pari a € 26 milioni.

A valori di mercato, nel 2011 i proventi netti ammonterebbero a circa € 1,744 milioni (equivalenti ad un rendimento netto sulla giacenza media pari allo 0,38%).

1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Nell'ambito di uno scenario di mercato che resta complesso e problematico, il mantenimento di obiettivi strategici quali il consolidamento della crescita del patrimonio superiore all'inflazione e la stabilizzazione della capacità erogativa annua dovranno fronteggiare una rischiosità potenziale del portafoglio strutturalmente più elevata ed un rischio di inflazione (seppur non da crescita economica) che resta non trascurabile. Assumerà pertanto ancora più importanza il principio di un'elevata diversificazione del portafoglio, sia per classi di attività che per stili di gestione e strumenti finanziari, privilegiando tuttavia soluzioni di investimento quotate, semplici e trasparenti. Occorrerà prestare la massima attenzione al controllo del rischio finanziario del portafoglio complessivo, attraverso una stringente attività di monitoraggio, anche a livello di gestione della liquidità e del rapporto rischio/rendimento offerto dai singoli intermediari. Per quanto riguarda la gestione in delega ad intermediari specializzati, occorrerà anche da parte dei gestori delegati (in particolare quelli con mandati Total Return) una particolare attenzione nel gestire le diverse criticità ed opportunità di mercato in modo soddisfacente per la Fondazione; sotto questo aspetto verranno ulteriormente intensificate le attività di monitoraggio quali-quantitativo dei comparti Polaris per cercare di ottimizzare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Le liquidità investibili saranno progressivamente reinvestite, man mano disponibili, in coerenza con lo scenario previsto e l'*asset allocation* strategica vigente, tenendo tuttavia conto che una parte di esse sarà reinvestita in strumenti comunque di breve termine per poter rispondere agli impegni di capitale pendenti sui fondi chiusi, e tenendo altresì conto, come finora accaduto, delle considerazioni di carattere strategico oltre che di quelle più strettamente finanziarie. In sintesi, si valuteranno scelte di *asset allocation* che possano coniugare gli equilibri finanziari di breve termine con gli obiettivi, l'orizzonte temporale, i principi fondamentali dell'essenza tipica di un investitore istituzionale come la Fondazione, orientati al medio/lungo termine e improntati verso una opportuna diversificazione dei fattori di rischio.

1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

Coerentemente con lo scenario macroeconomico e la sostanziale conferma dell'*asset allocation* strategica avvenuta ad inizio anno 2012, la Fondazione ha investito € 30 milioni sui comparti Polaris, da cui aveva effettuato un riscatto parziale di quote, privilegiando la diversificazione tra essi. La Fondazione ha altresì movimentato tatticamente parte del portafoglio obbligazionario diretto migliorandone il profilo rischio-rendimento e la diversificazione per emittenti, settori, gradi di subordinazione.

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quello di redazione del bilancio non si rilevano altri fatti di rilievo intervenuti nella gestione della Fondazione.

2 Bilancio

2.1 Stato Patrimoniale

| ATTIVO | | CHIUSURA AL 31.12.2011 | | | CHIUSURA AL 31.12.2010 | | |
|----------------------------|--|------------------------|--------------------|--------------------|------------------------|--------------------|--------------------|
| 1 | Immobilizzazioni Materiali e immateriali | | | 53.628 | | | 197.801 |
| A) | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | 16.109 | | | 136.027 | |
| | - software | 26.335 | | | 26.335 | | |
| | (f.do amm.to software) | (19.451) | | | (14.356) | | |
| | - migliorie su beni di terzi | 26.850 | | | 26.850 | | |
| | (f.do amm.to migliorie su beni di terzi) | (17.625) | | | (12.281) | | |
| | - costi di costituzione | 547.397 | | | 547.397 | | |
| | (f.do amm.to costi di costituzione) | (547.397) | | | (437.918) | | |
| B) | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | 37.520 | | | 61.774 | |
| | - arredamenti | 58.285 | | | 57.317 | | |
| | (f.do amm.to arredamenti) | (39.894) | | | (28.398) | | |
| | - macchinari e impianti specifici | 28.924 | | | 28.924 | | |
| | (f.do amm.to macchinari e impianti specifici) | (23.665) | | | (17.880) | | |
| | - hardware | 56.431 | | | 53.341 | | |
| | (f.do amm.to hardware) | (42.562) | | | (31.530) | | |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie | | | 26.082.339 | | | 3.676.327 |
| A) | PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI | | 0 | | | 0 | |
| B) | ALTRE PARTECIPAZIONI | | 0 | | | 0 | |
| C) | TITOLI DI DEBITO | | 0 | | | 0 | |
| D) | ALTRI TITOLI | | 26.082.339 | | | 3.676.327 | |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati | | | 339.974.196 | | | 382.026.890 |
| A) | STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE | | 0 | | | 0 | |
| B) | STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI | | 339.974.196 | | | 382.026.890 | |
| | - titoli di stato | 15.449.845 | | | 19.864.906 | | |
| | - obbligazioni | 40.778.077 | | | 52.861.438 | | |
| | - parti di organismi di investimento collet- tivo del risparmio | 283.746.274 | | | 309.300.547 | | |
| C) | STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI | | 0 | | | 0 | |
| 4 | Crediti | | | 40.486.778 | | | 47.656.371 |
| | - di cui esigibili entro l'esercizio successivo | 40.486.778 | | | 47.656.371 | | |
| 5 | Disponibilità liquide | | | 47.269.323 | | | 12.254.190 |
| A) | CASSA ORDINARIA | | 2.938 | | | 2.795 | |
| B) | BANCHE | | 47.266.385 | | | 12.251.395 | |
| 6 | Altre attività | | | 0 | | | 0 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | | | 1.093.780 | | | 924.613 |
| TOTALE DELL' ATTIVO | | | | 454.960.044 | | | 446.685.643 |

| PASSIVO | | CHIUSURA AL 31.12.2011 | | | CHIUSURA AL 31.12.2010 | | |
|---------------------------|---|------------------------|-------------|-------------|------------------------|-------------|-------------|
| 1 | Patrimonio netto | | | 348.180.088 | | | 344.187.032 |
| A) | FONDO DI DOTAZIONE | | 314.801.028 | | | 314.801.028 | |
| B) | RISERVA DI DONAZIONI | | 0 | | | 0 | |
| C) | RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO | | 33.379.060 | | | 29.386.004 | |
| D) | AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO | | 0 | | | 0 | |
| E) | AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO | | 0 | | | 0 | |
| 2 | Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio | | | 0 | | | 0 |
| 3 | Fondi per l'attività d'istituto | | | 70.430.007 | | | 66.311.075 |
| A) | FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI | | 17.797.092 | | | 21.434.002 | |
| B) | FONDI INTERVENTI ISTITUZIONALI | | 52.632.915 | | | 44.877.073 | |
| 4 | Fondi per rischi e oneri | | | 0 | | | 0 |
| 5 | Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | | | 83.872 | | | 52.812 |
| 6 | Erogazioni deliberate | | | 35.875.342 | | | 34.556.080 |
| 7 | Debiti | | | 390.736 | | | 1.578.644 |
| | - di cui esigibili entro l'esercizio | 390.736 | | | 1.578.644 | | |
| 8 | Ratei e risconti passivi | | | 0 | | 0 | 0 |
| TOTALE DEL PASSIVO | | | | 454.960.044 | | | 446.685.643 |

| CONTI D'ORDINE | | CHIUSURA AL 31.12.2011 | | | CHIUSURA AL 31.12.2010 | | |
|---|--|------------------------|------------|------------|------------------------|------------|------------|
| Conti d'ordine | | | | 17.806.951 | | | 16.247.352 |
| Garanzie e impegni | | | 17.806.951 | | | 16.247.352 | |
| - Quote di Fondi sottoscritte non ancora richiamate | | 17.806.951 | | | 16.247.352 | | |

2.2 Conto economico

| | | CHIUSURA AL 31.12.2011 | | CHIUSURA AL 31.12.2010 | |
|------------------------------|---|------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | | 0 | | 0 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati | | 12.789 | | 0 |
| A) | DA SOCIETÀ STRUMENTALI | | 0 | 0 | |
| B) | DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | 0 | 0 | |
| C) | DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | | 0 | 0 | |
| 3 | Interessi e proventi assimilati | | 2.933.263 | | 2.185.900 |
| A) | DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | 0 | 0 | |
| B) | DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | | 2.721.427 | 2.166.905 | |
| C) | DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE | | 211.836 | 18.995 | |
| 4 | Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | | (5.620.237) | | (394.776) |
| 5 | Risultato delle negoziazioni di strumenti finanziari non immobilizzati | | 5.970.788 | | 8.425.074 |
| 6 | Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | | (30.585) | | 0 |
| 7 | Oneri finanziari e di gestione del patrimonio | | 63.989 | | 71.272 |
| 8 | Proventi immobiliari | | 0 | | 0 |
| 9 | Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie | | 0 | | 0 |
| 10 | Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate | | 0 | | 0 |
| 11 | Altri proventi | | 22.963.046 | | 24.400.002 |
| TOTALE PROVENTI NETTI | | | 26.165.075 | | 34.544.928 |
| 12 | Oneri amministrativi | | 2.403.249 | | 1.854.100 |
| A) | COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI | | 520.266 | 513.980 | |
| B) | PERSONALE | | 702.929 | 632.961 | |
| C) | CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI | | 219.199 | 233.271 | |
| D) | SERVIZI | | 524.162 | 295.695 | |
| E) | INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI | | 5.916 | 5.832 | |
| F) | COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE | | 0 | 0 | |
| G) | AMMORTAMENTI | | 148.230 | 144.850 | |
| H) | ACCANTONAMENTI | | 252.051 | 0 | |
| I) | ALTRI ONERI | | 30.495 | 27.511 | |
| 13 | Proventi straordinari | | 39.905 | | 0 |
| 14 | Oneri straordinari | | 719 | | 511 |

| | | | | | | | |
|---|--|--|------------|------------|--|--|------------|
| 15 | imposte e tasse | | | 48.348 | | | 46.492 |
| AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO | | | | 23.752.665 | | | 32.643.825 |
| 16 | copertura disavanzi progressi | | | 0 | | | 0 |
| 17 | accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | | | 2.752.665 | | | 5.643.825 |
| 18 | altri accantonamenti patrimoniali | | | 0 | | | 0 |
| 19 | interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio | | | 0 | | | 0 |
| 20 | accantonamento al fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio | | | 0 | | | 0 |
| 21 | accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto | | | 21.000.000 | | | 27.000.000 |
| A) | AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI | | 0 | | | | 0 |
| B) | AL FONDO PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI | | 21.000.000 | | | | 27.000.000 |
| AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO | | | | 0 | | | 0 |

3 Nota integrativa

3.1 Principi di redazione del bilancio

3.1.1 Criteri di valutazione

L' art. 9 del D.Lgs 153/99 prevede che, per quanto concerne la tenuta dei libri e delle scritture contabili, si debba far riferimento, in quanto applicabili, alle norme civilistiche che sovrintendono alla stesura dei bilanci d'esercizio delle società (dall'art. 2421 all'art. 2435 del Codice Civile).

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale**, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri accessori di manutenzione, e sono ammortizzate laddove le stesse risultino essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I Costi di costituzione (spese notarili e altre spese sostenute per l'avvio della nuova attività), anche cosiddetti di *start-up*, sono ammortizzati in cinque anni.

Le Attività finanziarie immobilizzate quotate/non quotate sono iscritte al costo di acquisto e le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

I Titoli e gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati/non quotati sono valutati al costo d'acquisto, o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

I Crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Con riferimento ai crediti verso le Fondazioni socie, in passato contabilizzati per competenza, si è deciso di adottare, a partire dal 2011, il criterio di cassa iscrivendo quindi solo i contributi effettivamente versati dai soci entro la data di redazione della bozza di bilancio.

I Pronti contro Termine in titoli, in rispetto del “Principio della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali” (D.Lgs n. 6/2006 - modifica dell’art. 2423-bis del Codice Civile), sono iscritti nella voce **crediti v/altri** dell’attivo circolante, al valore pari al corso *tel quel* corrisposto dalla Fondazione in sede di acquisto.

Le Disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dall’avanzo (disavanzo residuo) dell’esercizio.

I Fondi rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri “qualitativamente determinati”, ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi posti in essere dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell’esercizio, di competenza economica dell’esercizio in cui vengono contabilizzate.

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato nel rispetto dell’art. 2120 del Codice Civile.

Le Erogazioni deliberate vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da liquidare, corrispondenti all’ammontare assegnato a specifici beneficiari.

Il Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d’esercizio raccoglie gli stanziamenti alle Attività Istituzionali che vengono effettuati nel corso dell’anno (nel 2011 non sono stati effettuati stanziamenti in corso d’esercizio).

Il Fondo per le attività di istituto è costituito da:

- *Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*, che ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi istituzionali di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- *Fondo per gli interventi istituzionali*, costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell’avanzo dell’esercizio per le attività tipiche.

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

I Conti d’ordine sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale ed evidenziano, secondo il Principio Contabile CNDC-CNR n. 22, impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale.

Con riferimento al **Conto Economico**, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Gli Interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d’imposta o un’imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

I Dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell’esercizio in cui vengono incassati.

I **Costi e i proventi** sono valutati rispettando il principio della competenza temporale.

Alla voce **Imposte** viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio.

3.1.2 Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione CON IL SUD non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all' art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'Agenzia delle Entrate con un suo comunicato del 23 giugno 2011, ha reso noto che il Lazio non rientra nelle regioni soggette all'incremento automatico delle aliquote Irap (+0,15%), in base alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 86, della L. 191/2009, e l'art. 1, comma 174, della L. 311/2004.

Dunque, l'aliquota Irap 2011 (4,36%) ha subito una decurtazione pari allo 0,15% rispetto al periodo d'imposta precedente (4,51%).

IRES – Imposta sul reddito delle società

L'art. 143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi disciplina, sotto il profilo più generale, la determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali.

La norma stabilisce che il reddito complessivo dell'ente è soggetto a IRES ed è dato dalla sommatoria delle seguenti categorie di redditi:

- 1) fondiari (fabbricati e terreni);
- 2) capitale (rendite finanziarie, partecipazioni, etc.);
- 3) impresa (produzione beni e servizi, commercio, intermediazione);
- 4) diversi (ad es. vincite, plusvalenze),

con l'esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva.

La loro determinazione avviene in base alle regole proprie di ogni categoria di reddito come disciplinate dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Relativamente alla categoria del Reddito d'impresa debbono considerarsi commerciali tutte quelle attività, svolte dagli enti non commerciali, per le quali si genera reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La Fondazione CON IL SUD, non svolgendo attività commerciale e non avendo prodotto redditi che rientrano nelle categorie previste dall'art.143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, non è soggetta all'IRES, ma al solo obbligo di presentazione della dichiarazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e IMMATERIALI (1) € 53.628

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A) esposte in bilancio per € 16.109, sono così composte:

| DESCRIZIONE | VALORE DI CARICO 2010 | INCREMENTI 2011 | DECREMENTI 2011 | F.DO AMMORTAMENTO | VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2011 |
|---|-----------------------|-----------------|-----------------|-------------------|----------------------------------|
| Software | 26.335 | - | - | 19.451 | 6.884 |
| Migliorie su beni di terzi ^(*) | 26.850 | - | - | 17.625 | 9.225 |
| Costi di costituzione ^(**) | 547.397 | - | - | 547.397 | - |
| TOTALE | 600.582 | - | - | 584.473 | 16.109 |

(*) Si tratta dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile preso in locazione per la durata di sei anni, sito a Roma, in Corso V. Emanuele II, 184, sede legale e amministrativa della Fondazione.

(**) Le spese si riferiscono a quanto sostenuto dalla Fondazione in fase di costituzione. Come previsto dall' art. 2426 primo comma, n. 5 del Codice Civile, i suddetti costi sono stati iscritti, a seguito di approvazione del Collegio Sindacale, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e nel 2011, dopo un periodo di 5 anni, sono state completamente ammortizzate.

Le Immobilizzazioni materiali (B), esposte in bilancio per complessivi € 37.520, sono così composte:

| DESCRIZIONE | VALORE DI CARICO 2010 | INCREMENTI 2011 | DECREMENTI 2011 | F.DO AMMORTAMENTO | VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2011 |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|-------------------|----------------------------------|
| Arredamento | 57.317 | 968 | - | 39.894 | 18.391 |
| Macchine & Impianti specifici | 28.924 | - | - | 23.665 | 5.259 |
| Hardware | 53.341 | 3.090 | - | 42.562 | 13.869 |
| TOTALE | 139.582 | 4.058 | - | 106.120 | 37.520 |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (2) € 26.082.339

Le Immobilizzazioni Finanziarie si riferiscono alla voce:

ALTRI TITOLI (D) € 26.082.339

Tale voce è composta da:

- € 1.500.000 riferiti ai richiami effettuati dal Fondo di Investimento mobiliare Vertis Capital, sottoscritto nel luglio 2008 per n. 200 quote al valore nominale unitario di € 50.000, per un importo totale di sottoscrizione di € 10 milioni. Tale Fondo ha come finalità l'investimento in strumenti finanziari non quotati indirizzati principalmente verso imprese di piccole e medie dimensioni con fatturato indicativamente inferiore a € 50 milioni, con sede legale ubicata nelle seguenti regioni: Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Lazio. La durata del Fondo è fissata in 9 anni dall'avvio dell'operatività.
- € 5.674.133 riferiti ai richiami effettuati dal Fondo d'investimento mobiliare F2i e al rimborso di due quote capitale pari a € 126.230 per l'anno 2010 e € 147.371 per il 2011. Tale fondo è stato sottoscritto nel luglio 2008 per n.10 quote al valore unitario di € 1.000.000, per un importo totale di sottoscrizione di € 10 milioni. Il Fondo F2i, gestito da F2i Sgr, si pone l'obiettivo di sollecitare ulteriori privatizzazioni in Italia, consolidando le relazioni con gli Enti locali e intervenendo in settori chiave dell'economia, quali telecomunicazioni, gas ed energia, trasporti. Il Fondo investirà in quote, soprattutto di minoranza, ma che consentano la partecipazione alla governance societaria. La durata del Fondo è di quindici anni di cui quattro (più eventuali due) per gli investimenti e i restanti per i disinvestimenti.

- **€ 19.414** relativi alla sottoscrizione, nell'ottobre 2010, delle azioni della Società Editoriale Vita SpA. La Società Editoriale Vita SpA rappresenta oggi il soggetto *leader* in Italia nel segmento di mercato della comunicazione e dell'informazione sul mondo Non Profit. La natura di tale investimento è compatibile con gli obiettivi della Fondazione e intensifica la connessione tra la gestione del patrimonio finanziario e la missione della Fondazione stessa, attraverso investimenti socialmente responsabili. Il valore iniziale di tale investimento era pari a € 50.000. Nel corso del 2011 si è registrata una perdita durevole di valore che ha portato ad iscrivere in bilancio una svalutazione pari ad € 30.585, considerando come valore a fine anno (ultima quotazione disponibile al 30.12.2011) il prezzo pari ad € 0.365. È bene evidenziare che tale investimento è riconducibile più a finalità sociali che a logiche finanziarie, per questo si è attribuito allo stesso un carattere strategico ed è stato iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce "altri titoli".
- **€ 12.000.000** riferiti al primo richiamo effettuato dal Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso Sympleo, sottoscritto a giugno 2011 per n. 286 quote al valore unitario di € 50.000, per un importo totale di sottoscrizione pari a € 14.300.000. Tale Fondo è riservato esclusivamente ad investitori qualificati e la sua durata è stata fissata in anni 15. Il valore degli assets del Fondo è pari a € 62 milioni.
- **€ 5.000.000** relativi alla sottoscrizione del Fondo di investimento specializzato di diritto lussemburghese Quercus Renewable Energy. Tale Fondo investirà in parchi fotovoltaici (che hanno già ottenuto la disponibilità effettiva del terreno e tutte le necessarie autorizzazioni e conseguente ammissione al Conto Energia), prevalentemente nel Centro-Sud Italia, con una capacità produttiva superiore a 50-70 MW; si prenderanno in considerazione anche impianti già realizzati che posseggano idonei requisiti qualitativi e di redditività. La durata del Fondo è fissata in 10 anni. L'obiettivo di rendimento di Quercus Renewable Energy è pari a 2,7 volte il capitale investito con un rendimento del 22% annui sui 3-5 anni.
- **€ 1.888.792** riferiti al primo richiamo effettuato dal Fondo chiuso di Private Equity di Fondamenta Sgr. Tale Fondo è stato sottoscritto a marzo 2011 per un importo totale pari a € 5.000.000. Il fondo è interamente dedicato agli investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, innovazione tecnologica per le energie pulite e meccanismi finanziari collegati all'assorbimento di gas ad effetto serra.

In merito alla valutazione di fine esercizio dei fondi chiusi immobilizzati si sottolinea che, nonostante per taluni di essi il *net asset value* (Nav) di fine anno risulti inferiore al valore di costo, la Fondazione, effettuati i relativi approfondimenti, ha ritenuto che sarebbe prematuro in questo esercizio un giudizio circa la durevolezza della relativa perdita. Tale decisione è stata maturata in considerazione del fatto che i fondi di investimento di cui sopra sono di recente istituzione, e che la natura di gestione dei fondi chiusi fa sì che nei primi anni di vita sia abbastanza fisiologico un Nav del fondo inferiore al valore nominale in quanto si sostengono da subito i costi per analizzare e gestire gli investimenti, mentre questi possono non essere immediatamente fruttiferi. Pertanto riservandosi di effettuare le pertinenti valutazioni in tal senso una volta consolidato l'avviamento delle attività sottostanti tali fondi la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere il valore di costo.

Il valore complessivo delle svalutazioni relativamente ai suddetti fondi chiusi calcolato sulla base degli ultimi NAV disponibili a fine anno sarebbe stato pari a circa € 1.123.109.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (3) € 339.974.196

Strumenti finanziari quotati (B) € 339.974.196

La voce comprende sia il portafoglio in deposito amministrato che il portafoglio gestito.

Portafoglio in deposito amministrato

Il portafoglio si compone di un BTP *Inflation Linked* presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, per un valore di bilancio di € 11.344.642, di due CCT (uno presso la Banca Monte Paschi di Siena, per un valore di bilancio di € 2.001.960 e uno presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, per un valore di bilancio di € 4.926.666) e di dieci obbligazioni (di cui otto presso la Banca Monte Paschi di Siena, per un valore di bilancio di € 33.574.893, una presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, per un valore di bilancio di € 5.000.000, una presso la Banca Popolare di Bari, per un valore di bilancio di € 5.000.000).

Di seguito il dettaglio dei titoli di stato detenuti al 31.12.2011 per € 15.449.845:

| TITOLI DI STATO | VALORE NOMINALE | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO ^(*) | VALORE AL 31/12/11 DESUMIBILE DAI VALORI DI MERCATO ^(**) | RIVAL./.(SVAL.) A VALORI DI MERCATO | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|------------------------|-------------------|----------------------------|----------------------------------|---|-------------------------------------|----------------------------------|
| BTP 2,10% 15/09/21 INF | 12.100.000 | 93,76 | 11.344.642 | 9.604.709 | (1.739.933) | 9.604.709 |
| CCT 15.06.10/15 TV | 2.000.000 | 100,09 | 2.001.960 | 1.756.553 | (245.407) | 1.756.553 |
| CCT 15.10.10/17 TV | 5.000.000 | 98,535 | 4.926.666 | 4.088.583 | (838.083) | 4.088.583 |
| TOTALE | 19.100.000 | - | 18.273.267 | 15.449.845 | (2.823.423) | 15.449.845 |

(*) Il costo di acquisto dei titoli è comprensivo del disaggio di emissione, commissioni e spese ove presenti.

(**) Quotazioni date dalla media dei prezzi "Bloomberg Generic" considerando il trimestre che va dal 15/11/11 al 15/02/12, o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice (Vedi pag. 133).

A fine 2011 tutti e tre i titoli di Stato posseduti dalla Fondazione hanno presentato una quotazione a valore di mercato inferiore rispetto al prezzo unitario di acquisto; dato il criterio di valutazione adottato, minore tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato, si è proceduto a svalutare i suddetti titoli per un valore complessivo pari a € 2.823.423.

Di seguito il dettaglio delle obbligazioni detenute al 31.12.2011 per € 40.778.077:

| OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE | VALORE NOMINALE | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO | VALORE AL 31/12/11 DESUMIBILE DAI VALORI DI MERCATO ^(*) | RIVAL./.(SVAL.) A VALORI DI MERCATO | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|---|-------------------|----------------------------|-------------------|--|-------------------------------------|----------------------------------|
| Banca MPS Euribor 3m+0,40% 05/18 | 3.000.000 | 94,05 | 2.821.500 | 2.005.057 | (743.819) | 2.005.057 |
| Telecom 07/16 TV Euribor 3m+0,79% | 3.000.000 | 97,35 | 2.920.798 | 2.438.758 | (482.040) | 2.438.758 |
| Enel Spa 07/15 TV Euribor 6m+0,80% | 2.000.000 | 100,50 | 2.010.207 | 1.836.560 | (173.647) | 1.836.560 |
| Banca Popolare di Bari Euribor 6m+0,70% 06/13 | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 5.003.450 | 3.450 | 5.000.000 |
| Puglia e Basilicata Euribor 6m+0,70% 04/13 | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 4.828.000 | (172.000) | 4.828.000 |
| TOTALE | 18.000.000 | - | 17.752.504 | 16.111.825 | (1.574.955) | 16.108.375 |

(*) Quotazioni date dalla media dei prezzi "Bloomberg Generic" considerando il trimestre che va dal 15/11/11 al 15/02/12, o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice (Vedi pag. 133).

(**) Al 31.12.2010 il valore di bilancio era pari a € 17.854.811. Tale obbligazione al 31.12.2011 subisce un'ulteriore svalutazione.

(***) Al 31.12.2010 il valore di bilancio era pari a € 2.015.740. Tale obbligazione al 31.12.2011 subisce un'ulteriore svalutazione.

| OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE | VALORE NOMINALE | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO | VALORE AL 31/12/11 DESUMIBILE DAI VALORI DI MERCATO ^(*) | RIVAL./(SVAL.) A VALORI DI MERCATO | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|---|--------------------|----------------------------------|----------------------|--|--|--|
| Banca MPS Euribor 3m+0,40% 05/18 | 3.000.000 | 94,05 | 2.821.500 | 2.005.057 | (743.819) | 2.005.057 |
| Telecom 07/16 TV Euribor 3m+0,79% | 3.000.000 | 97,35 | 2.920.798 | 2.920.798 | (482.040) | 2.438.758 |
| Enel Spa 07/15 TV Euribor 6m+0,80% | 2.000.000 | 100,50 | 2.010.207 | 1.836.560 | (173.647) | 1.836.560 |
| Banca Popolare di Bari Euribor 6m+0,70% 06/13 | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 4.825.000 | (175.000) | 4.825.000 |
| Puglia e Basilicata Euribor 6m+0,70% 04/13 | 5.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 4.827.500 | (172.000) | 4.827.000 |
| TOTALE | 18.000.000 | - | 17.752.504 | 15.932.875 | (1.747.005) | 15.933.375 |

(*) Quotazioni date dalla media dei prezzi "Bloomberg Generic" considerando il trimestre che va dal 15/11/11 al 15/02/12, o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice (Vedi pag. 133).

(**) Al 31.12.2010 il valore di bilancio era pari a € 2.748.876. Tale obbligazione al 31.12.2011 subisce un'ulteriore svalutazione.

Delle obbligazioni detenute hanno subito una svalutazione:

- *l'obbligazione EDISON 4.25% 09/14*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 68.559, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (98,836) è risultata inferiore a quella di acquisto (101,20);
- *l'obbligazione MPS 4,75% 09/14*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 955.887, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (97,682) è risultata inferiore alla quotazione che ha determinato il valore di bilancio 2010 (103,21);
- *l'obbligazione ACEA 4,875% 04/14*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 21.930, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (100,516) è risultata inferiore a quella di acquisto (102,00);
- *l'obbligazione A2A 4,50% 09/16*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 90.716, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (96,251) è risultata inferiore alla quotazione che ha determinato il valore di bilancio 2010 (100,79);
- *l'obbligazione HERA 4,125% 02/16*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 88.218, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (93,953) è risultata inferiore a quella di acquisto (100,65);
- *l'obbligazione BMPS 05/18 TV*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 743.819, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (66,835) è risultata inferiore alla quotazione che ha determinato il valore di bilancio 2010 (91,63);
- *l'obbligazione TELECOM 07/16 TV*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 482.040, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (81,292) è risultata inferiore a quella di acquisto (97,35);
- *l'obbligazione ENEL SPA 07/15 TV*, sottoscritta con la Banca Monte dei Paschi di Siena, svalutata di € 173.647, in quanto la quotazione desumibile dall'andamento di mercato considerata a fine anno (91,828) è risultata inferiore a quella di acquisto (100,50).
- *l'obbligazione Puglia e Basilicata TV*, sottoscritta con la Banca Puglia e Basilicata, svalutata di € 172.000, in quanto la quotazione fornita dalla banca emittente (96,56) è risultata inferiore a quella di acquisto (100).

Per l'obbligazione Popolare di Bari, essendo la quotazione fornita dalla banca amministratrice superiore rispetto al prezzo unitario di acquisto, la relativa rivalutazione non è stata contabilizzata, dato il criterio di valutazione adottato (minore tra costo di acquisto e valore di mercato).

Portafoglio gestito

L'investimento della quasi totalità del Patrimonio di dotazione è stato effettuato nel corso del 2008 ed è confluito in sei gestioni patrimoniali affidate ad altrettanti gestori e inserite all'interno del veicolo multicomparto Polaris Fund.

Nel corso del 2011 tre sono state le operazioni che hanno modificato l'ammontare investito in tale veicolo:

- la prima di vendita di quote per un valore di 5 milioni del comparto Social Responsible Fund I con contestuale sottoscrizione di quote del comparto Equity Global III, effettuata in data 4 marzo 2011;
- la seconda di riscatto totale delle quote del comparto Geo Total Return VII gestito da State Street e sottoscrizione di quote del comparto Geo Liquidity Fund gestito da Amundi, effettuata a maggio 2011;
- l'ultima di riscatto parziale di quote dei vari comparti ad eccezione del Geo Liquidity Fund, effettuata a dicembre 2011.

| COMPARTO | GEO GLOBAL BOND | GEO SOCIAL RESPONSIBLE FUND I | GEO EQUITY GLOBAL III | GEO GLOBAL BOND TOTAL RETURN VI | GEO GLOBAL BOND TOTAL RETURN VII | GEO GLOBAL REAL BOND FUND II | GEO LIQUIDITY FUND | TOTALE FONDI POLARIS |
|---|-------------------|-------------------------------|-----------------------|---------------------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------|----------------------|
| Gestore delegato | Black Rock | Fortis | Union Investment | Pimco (Allianz) | State Street | BNP Paribas | Amundi | |
| Capitale investito | 40.000.000 | 40.000.000 | 50.000.000 | 60.000.000 | 60.000.000 | 60.000.000 | - | 310.000.000 |
| N. quote sottoscritte | 4.000 | 4.000 | 5.000 | 6.000 | 6.000 | 6.000 | - | 31.000 |
| VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2009 | 40.000.000 | 40.000.000 | 50.000.000 | 60.000.000 | 60.000.000 | 60.000.000 | - | 310.000.000 |
| N. quote fine 2010 | 4.000 | 4.000 | 5.000 | 6.000 | 5.027 | 6.000 | - | 30.027 |
| VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2010 | 41.690.867 | 41.242.011 | 53.380.628 | 61.563.632 | 50.655.999 | 60.767.410 | - | 309.300.547 |
| N. quote fine 2011 | 3.350 | 3.311 | 4.372 | 5.700 | 0 | 5.800 | 4.972 | 27.505 |
| Valore di Bilancio Unitario | 10.423 | 10.311 | 10.857 | 10.261 | 0 | 10.128 | 10.055 | - |
| VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011^(*) | 34.916.101 | 34.138.085 | 47.464.807 | 58.485.450 | 0 | 58.741.830 | 50.000.000 | 283.746.274 |

(*) Il valore di bilancio al 31.12.2011 è calcolato considerando il costo medio ponderato tra il valore delle quote originarie e quello delle quote reinvestite, in quanto il valore desumibile dall'andamento di mercato a fine esercizio è superiore rispetto al valore di costo che quindi viene mantenuto.

Dalle vendite delle quote dei vari comparti effettuate nel corso dell'anno sono state realizzate plusvalenze nette per un valore pari a circa 5 milioni.

A fine 2011, tutti i comparti Polaris, a valori di mercato, rilevano una plusvalenza netta latente (ossia non realizzata) non iscrivibile a bilancio di € 29.771.778.

CREDITI (4) € 40.486.778

Al 31.12.2011 la voce ammonta complessivamente a € 40.486.778 ed è così composta:

| CREDITI | 40.486.778 |
|---|------------|
| DEPOSITI CAUZIONALI | 15.000 |
| CREDITI VERSO CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA | 8.159.666 |
| CREDITI VERSO MONTE DEI PASCHI DI SIENA | 4.212 |
| CREDITI VERSO BANCA DI CREDITO POPOLARE TORRE DEL GRECO | 11.910.375 |
| CREDITI VERSO BANCA APULIA | 14.516.164 |
| CREDITI VERSO BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA | 4.063.128 |
| CREDITI VERSO CARIME | 19.950 |
| CREDITI VERSO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA | 23.022 |
| CREDITI VERSO FONDATORI | 2.026.934 |
| F.DO SVALUTAZIONE CREDITI | (252.051) |
| CREDITI VERSO FORNITORI | 378 |

Nel 2010 i crediti ammontavano a € 47.656.372. Tale differenza è principalmente dovuta, da un lato, ad una riduzione degli investimenti in Pronti contro Termine, che sono passati da oltre € 45 milioni del 2010 a circa € 39 milioni del 2011, dall'altro, al fatto che, per il 2011, si è deciso di adottare il criterio di cassa per l'iscrizione delle quote extra accantonamento 2010 vantate nei confronti delle fondazioni di origine bancaria, iscrivendo in bilancio solo i contributi effettivamente versati dalle Fondazioni entro la data di redazione della bozza di bilancio garantendo così l'assoluta certezza circa tale posta.

I depositi cauzionali, pari a € 15.000, si riferiscono all'affitto della sede della Fondazione.

I crediti verso la Cassa di Risparmio di Ferrara, pari a € 8.159.666, si riferiscono alla sottoscrizione dei Pronti contro Termine indicati nella tabella che segue:

| CREDITI V/S CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA | VALORE NOMINALE | DATA DI ACQUISTO | VALORE A PRONTI | DATA DI VENDITA | VALORE A TERMINE |
|---|------------------|------------------|------------------|-----------------|------------------|
| P/T CASA DESTE 10/50 B | 4.000.000 | 05/08/2011 | 4.002.160 | 29/02/2012 | 4.059.944 |
| P/T CASA DESTE 10/50 B | 4.150.00 | 31/08/2011 | 4.157.506 | 15/03/2012 | 4.221.184 |
| TOTALE | 8.150.000 | | 8.159.666 | | 8.281.129 |

I crediti verso Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, pari a € 11.910.375, fanno riferimento alle seguenti operazioni di Pronti contro Termine:

| CREDITI V/S BANCA DI CREDITO POPOLARE DI TORRE DEL GRECO | VALORE NOMINALE | DATA DI ACQUISTO | VALORE A PRONTI | DATA DI VENDITA | VALORE A TERMINE |
|--|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| P/T BERD 1999/2024 S/D M | 1.156.000 | 04/08/2011 | 1.525.661 | 03/02/2012 | 1.544.778 |
| P/T BOT 16/07/12 A | 1.509.000 | 04/08/2011 | 1.500.344 | 03/02/2012 | 1.519.144 |
| P/T BOT 15/10/12 A | 1.961.000 | 14/10/2011 | 1.899.016 | 12/04/2012 | 1.926.319 |
| P/T BOT 15/10/12 A | 1.107.000 | 24/10/2011 | 1.073.483 | 30/04/2012 | 1.089.597 |
| P/T BOT 15/10/12 A | 561.000 | 24/10/2011 | 555.135 | 30/04/2012 | 563.466 |
| P/T BOT 14/09/12 A | 928.000 | 24/10/2011 | 898.373 | 30/04/2012 | 911.858 |
| P/T BCO POP 2014 | 4.423.000 | 02/12/2011 | 4.458.361 | 11/06/2012 | 4.533.402 |
| TOTALE | 11.645.000 | | 11.910.375 | | 12.088.564 |

I crediti verso Banca Apulia, pari a € 14.516.164, oltre a ricomprendere un credito per interessi netti di conto corrente pari a € 17.842, fanno riferimento alle seguenti operazioni di Pronti contro Termine:

| CREDITI V/S BANCA APULIA | VALORE NOMINALE | DATA DI ACQUISTO | VALORE A PRONTI | DATA DI VENDITA | VALORE A TERMINE |
|--------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| P/TCRFC 01.02.14 SU | 4.000.000 | 01/08/2011 | 4.000.000 | 26/01/2012 | 4.049.444 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF | 6.271.000 | 23/08/2011 | 6.499.305 | 24/02/2012 | 6.592.823 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF | 3.824.000 | 30/11/2011 | 3.999.017 | 31/05/2012 | 4.066.101 |
| TOTALE | 14.095.000 | | 14.498.322 | | 14.708.368 |

I crediti verso Banca Agricola Popolare di Ragusa, pari a € 4.063.128, oltre a ricomprendere un credito per interessi netti di conto corrente pari a € 5.521, fanno riferimento alle seguenti operazioni di Pronti contro Termine:

| CREDITI V/S BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA | VALORE NOMINALE | DATA DI ACQUISTO | VALORE A PRONTI | DATA DI VENDITA | VALORE A TERMINE |
|---|------------------|------------------|------------------|-----------------|------------------|
| P/T CTZ 31.08.2012 | 4.186.000 | 30/08/2011 | 4.057.607 | 30/03/2012 | 4.115.213 |
| TOTALE | 4.186.000 | | 4.057.607 | | 4.115.213 |

I crediti verso Banca Carime (19.950) e Cassa di Risparmio di Ravenna (€ 23.022) si riferiscono a crediti per interessi netti di conto corrente.

I Crediti verso Fondazioni Bancarie si riferiscono alla quota extra accantonamento 2009 (vedi pag. 134 – Altri proventi) vantata verso la Fondazione Cassamarca per € 231.618 e alle quote extra accantonamento 2008-2009 vantate verso la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per complessivi € 1.028.637. In merito a tali crediti contabilizzati in passato per competenza, sulla base di quanto era stato accantonato nei bilancio delle Fondazioni stesse, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla creazione di un apposito fondo al quale iscrivere le partite derivanti dal vecchio metodo di imputazione e, in via del tutto prudenziale, si è provveduto a svalutare di 1/5 gli importi stessi. Il fondo svalutazione crediti è pari a € 252.051 così suddivisi:

| CREDITI VERSO FONDAZIONI BANCARIE | IMPORTO LORDO DEL CREDITO PARZIALMENTE SVALUTATO | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI |
|--|--|----------------------------|
| Fondazione Cassamarca | 231.618 | (46.324) |
| Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna | 1.028.637 | (205.727) |
| TOTALE | 1.260.255 | (252.051) |

I crediti verso fornitori per € 378 si riferiscono ad anticipi verso dipendenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (5) € 47.269.323

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari della Fondazione e del fondo cassa necessario per le minute spese correnti. La voce è così formata:

| DISPONIBILITÀ | 47.269.323 |
|--|------------|
| Cassa di Risparmio di Ferrara | 9.621.546 |
| Banca Monte dei Paschi di Siena | 2.976.874 |
| Banca di Credito Popolare di Torre del Greco | 1.595 |
| Banca Apulia | 3.470.710 |
| Banca Agricola Popolare di Ragusa | 7.723.404 |
| Banca Popolare di Bari | 57.008 |
| Cassa di Risparmio di Ravenna | 11.715.248 |
| Banca Carime | 11.700.000 |
| Cassa ordinaria | 2.938 |

Il maggior valore delle disponibilità liquide nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente (€ 12.254.190) è dovuto principalmente alla realizzazione di un'operazione di riscatto parziale dei comparti Polaris per un valore netto pari a € 28.530.496, importo accreditato in parte sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Ferrara (€ 16.014.746) e in parte su conto corrente della Cassa di Risparmio di Ravenna (€ 12.515.750) in data 09.12.2011.

RATEI e RISCONTI ATTIVI (7) € 1.093.780

La voce **Risconti Attivi** pari a € 24.543 risulta così composta:

| RISCONTI ATTIVI | 24.543 |
|-----------------------------------|--------|
| Gestione sito web | 156 |
| Polizze assicurative | 1.273 |
| Canoni telefonia e servizi vari | 1.871 |
| Assistenza Informatica e Software | 4.153 |
| Locazione e manutenzione sede | 4.269 |
| Servizio archivio esterno | 666 |
| Abbonamenti giornali e riviste | 1.360 |
| Rassegna Stampa | 8.526 |
| Costo per fidejussione bancaria | 1.786 |
| Imposta di registro | 484 |

La voce **Ratei Attivi** pari a € 1.069.237 risulta così costituita:

| PRONTI CONTRO TERMINE | VALORE NOMINALE | TASSO D'INTERESSE LORDO ^(*) | INTERESSI TOTALI PERIODO | GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2011 | INTERESSI AL 31.12.2011 |
|----------------------------------|-------------------|--|--------------------------|------------------------------------|-------------------------|
| P/T CASA DESTE 10/50 B - CARIFE | 4.000.000 | 2,85% | 57.785 | 148 | 41.116 |
| P/T CASA DESTE 10/50 B - CARIFE | 4.150.000 | 3,20% | 63.678 | 122 | 39.435 |
| P/T BERD 1999/2024 S/D M - BCP | 1.156.000 | 2,85% | 19.117 | 149 | 15.565 |
| P/T BOT 16/07/12 A - BCP | 1.509.000 | 2,85% | 18.800 | 149 | 15.307 |
| P/T BOT 15/10/12 A - BCP | 1.961.000 | 3,31% | 27.303 | 78 | 11.766 |
| P/T BOT 15/10/12 A - BCP | 1.107.000 | 3,31% | 16.114 | 68 | 5.798 |
| P/T BOT 15/10/12 A - BCP | 561.000 | 3,31% | 8.330 | 68 | 2.997 |
| P/T BOT 14/09/12 A - BCP | 928.000 | 3,31% | 13.484 | 68 | 4.852 |
| P/T BCO POP 2014 - BCP | 4.423.000 | 3,65% | 75.041 | 29 | 11.334 |
| P/T CRFC 01.02.14 SU - APULIA | 4.000.000 | 2,85% | 49.444 | 152 | 42.222 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF - APULIA | 6.271.000 | 3,20% | 93.518 | 130 | 65.715 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF - APULIA | 3.824.000 | 3,77% | 67.083 | 31 | 11.364 |
| P/T CTZ 31.08.2012 - RAGUSA | 4.186.000 | 2,74% | 57.607 | 123 | 33.266 |
| TOTALE | 38.076.000 | | 567.304 | | 300.737 |

(*) A seguito dell'introduzione della Legge n.148 del 14/09/2011 sugli interessi maturati a partire dal 01/01/2012, verrà applicata l'aliquota del 20% e non più quella del 12,5%, aliquota che invece continuerà ad essere applicata sugli interessi maturati fino alla data del 31/12/2011.

| TITOLI DI STATO | VALORE NOMINALE | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI TOTALI PERIODO ^(*) | GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2011 | INTERESSI AL 31.12.2011 |
|------------------------|-------------------|-------------------------|---|------------------------------------|-------------------------|
| CCT EU 15.06.10-15 TV | 2.000.000 | Euribor 6m+0,80% | 21.586 | 15 | 1.769 |
| CCT 15/10/17 TV EUR | 5.000.000 | Euribor 6m+0,80% | 56.438 | 76 | 23.439 |
| BTP 2,10% 15/09/21 INF | 12.100.000 | 2,10% | 110.864 | 107 | 65.178 |
| TOTALE | 19.100.000 | | 188.888 | | 90.386 |

(*) Valore della cedola in corso a fine anno.

| OBBLIGAZIONI | VALORE NOMINALE | TASSO D'INTERESSE LORDO ^(*) | INTERESSI TOTALI PERIODO ^(**) | GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2011 | INTERESSI AL 31.12.2011 |
|---------------------|-------------------|--|--|------------------------------------|-------------------------|
| Edison 4,25% 09/14 | 2.900.000 | 4,25% | 107.844 | 161 | 47.569,43 |
| MPS 4,75% 09/14 | 17.300.000 | 4,75% | 719.031 | 246 | 484.607,36 |
| Acea 4,875% 04/14 | 1.500.000 | 4,875% | 63.984 | 161 | 28.223,24 |
| A2A 4,50% 09/16 | 2.000.000 | 4,50% | 78.750 | 59 | 12.906,25 |
| Hera 4,125% 02/16 | 1.550.000 | 4,125 | 55.945 | 318 | 48.741,40 |
| BMPS 05/18 TV | 3.000.000 | Euribor 3m+0,40% | 11.964 | 74 | 9.622,83 |
| BPB 28/06/13 TV | 5.000.000 | Euribor 6m+0,70% | 52.041 | 3 | 853,13 |
| Puglia e Basilicata | 5.000.000 | Euribor 6m+0,70% | 55.265 | 72 | 21.743,75 |
| TELECOM IT 07/16 TV | 3.000.000 | Euribor 3m+0,79% | 14.996 | 24 | 3.955,00 |
| ENEL SPA 07/15 TV | 2.000.000 | Euribor 6m+0,80% | 21.647 | 170 | 19.891,57 |
| TOTALE | 43.250.000 | | 1.181.467 | | 678.114 |

(*) A seguito dell'introduzione della Legge n.148 del 14/09/2011 sugli interessi maturati a partire dal 01/01/2012, verrà applicata l'aliquota del 20% e non più quella del 12,5%, aliquota che invece continuerà ad essere applicata sugli interessi maturati fino alla data del 31/12/2011.

(**) Valore della cedola in corso a fine anno.

3.3 Voci del Passivo Patrimoniale

PATRIMONIO NETTO (1) € 348.180.088

FONDO DI DOTAZIONE (A) € 314.801.028

Il Fondo di dotazione è stato costituito come previsto nel Protocollo di Intesa del 5 Ottobre 2005, siglato dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione di: Compagnia di San Paolo; Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum; Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato; Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato; Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge. In particolare:

a) € 209.644.364 in conto fondazioni di origine bancaria, relativi agli accantonamenti effettuati nei bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Atto di indirizzo "Visco") e versati alla Fondazione CON IL SUD. Degli € 209.644.364, € 206.085.495 sono quote che fanno riferimento alle fondazioni di origine bancaria che sono anche Enti Fondatori della Fondazione CON IL SUD, e € 3.558.869 si riferiscono alle fondazioni di origine bancaria che non sono soci della Fondazione.

b) € 90.680.452 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge ai Csv, di cui € 88.321.510 versati dalle fondazioni socie, e € 2.358.942 versati dalle fondazioni non socie.

c) € 14.476.212 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (accantonamento aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla Legge 266/91 - calcolato secondo l'Atto di indirizzo "Visco" utilizzato per integrare e perequare le risorse già destinate ai Csv e, in parte, per finanziare le nuove iniziative da realizzare al Sud), versati esclusivamente dalle fondazioni socie (quota extra-accantonamento 2005).

Dettaglio Fondo di dotazione

| CONFERIMENTO PATRIMONIO (FONDAZIONI FONDATRICI) | CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDISPONIBILI 2000-2004) | CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC. 2003-2004 EX DECRETO MINISTERIALE) | QUOTA INTEGRATIVA DELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE IN C/VOLONTARIATO (EXTRA-ACCANTONAMENTO 2005) |
|--|--|---|--|
| Compagnia di San Paolo | 29.395.556 | 11.626.883 | 1.841.570 |
| Ente Cassa di Risparmio di Firenze | 5.775.756 | 2.585.725 | 332.512 |
| Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona | 602.420 | 228.524 | 27.839 |
| Fondazione Banca del Monte Domenico Siniscalco Ceci | 48.255 | 7.815 | 5.418 |
| Fondazione Banca del Monte di Lombardia | 2.633.428 | 972.253 | 105.997 |
| Fondazione Banca del Monte di Rovigo | 3.774 | 3.773 | 1.141 |
| Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza | 118.851 | 42.615 | 4.771 |
| Fondazione Banco di Sardegna | 1.840.409 | 1.064.265 | 125.496 |
| Fondazione Banco di Sicilia | 361.985 | 88.003 | 37.299 |
| Fondazione Carivit | 55.871 | 30.848 | 7.338 |
| Fondazione Cassa Dei Risparmi di Forlì | 1.313.840 | 707.810 | 84.711 |
| Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno | 561.373 | 280.788 | 40.411 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia Dell'aquila | 0 | 70.396 | 11.876 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti | 119.793 | 52.204 | 14.753 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata | 978.192 | 457.739 | 55.748 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo | 557.712 | 193.874 | 22.848 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia | 0 | 226.177 | 24.470 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Delle Provincie Lombarde | 34.406.811 | 9.088.406 | 2.519.976 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria | 936.904 | 493.100 | 69.581 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno | 695.824 | 304.854 | 53.044 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Asti | 1.128.547 | 75.569 | 49.987 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Biella | 1.178.134 | 593.636 | 70.179 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano | 2.125.190 | 0 | 305.400 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Bra | 133.244 | 50.000 | 6.773 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania | 201.091 | 22.281 | 13.228 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara | 218.106 | 104.615 | 43.323 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cento | 564.430 | 209.927 | 18.963 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena | 655.396 | 272.059 | 35.521 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Citta di Castello | 0 | 20.880 | 2.279 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia | 139.837 | 61.529 | 14.431 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo | 6.291.327 | 2.276.047 | 302.318 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana | 231.166 | 88.189 | 10.151 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fano | 448.125 | 270.268 | 40.343 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo | 290.806 | 109.691 | 10.220 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara | 1.611.977 | 629.450 | 75.210 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno | 327.996 | 120.374 | 17.234 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano | 261.626 | 113.905 | 14.469 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia | 5.742.370 | 2.282.702 | 0 |

| | | | |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|
| Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia | 740.370 | 213.393 | 57.478 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Imola | 0 | 274.895 | 36.224 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi | 700.901 | 277.339 | 29.203 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto | 36.144 | 45.576 | 5.862 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | 4.436.682 | 2.005.641 | 501.904 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Modena | 6.117.757 | 2.488.836 | 390.013 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto | 269.375 | 108.904 | 13.586 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo | 11.355.290 | 4.223.695 | 618.333 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto | 3.764.404 | 1.829.876 | 215.466 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia | 0 | 1.018.201 | 192.677 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro | 1.050.354 | 516.570 | 60.696 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia | 1.705.158 | 613.434 | 69.073 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Prato | 256.093 | 134.292 | 16.646 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia | 536.695 | 177.000 | 20.790 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna | 1.188.757 | 541.584 | 49.261 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Reggio Emilia – Pietro Manodori | 1.154.678 | 194.944 | 68.626 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini | 350.000 | 383.586 | 31.821 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo | 179.368 | 126.805 | 14.915 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato | 655.292 | 314.654 | 84.076 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano | 271.030 | 85.550 | 9.886 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto | 0 | 99.180 | 10.869 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni | 685.529 | 311.617 | 34.478 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Torino | 13.863.028 | 7.520.558 | 1.030.881 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto | 1.112.336 | 0 | 53.547 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone | 0 | 325.389 | 81.490 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli | 368.833 | 202.760 | 25.416 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona | 0 | 10.223.106 | 1.292.800 |
| Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo | 0 | 95.020 | 13.987 |
| Fondazione Cassa di Risparmio In Bologna | 6.656.666 | 2.406.113 | 332.568 |
| Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna | 2.135.755 | 874.663 | 102.908 |
| Fondazione di Piacenza e Vigevano | 1.688.913 | 771.695 | 100.405 |
| Fondazione di Venezia | 1.019.822 | 331.137 | 75.700 |
| Fondazione Monte Dei Paschi di Siena | 34.694.721 | 11.845.340 | 1.595.969 |
| Fondazione Monte di Parma | 645.675 | 249.027 | 20.117 |
| Fondazione Pescarabruzzo | 564.076 | 186.411 | 32.601 |
| Fondazione Roma | 5.523.002 | 1.018.030 | 742.050 |
| Fondazione Salernitana Sichelgaita | 65.510 | 0 | 4.237 |
| Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti | 337.159 | 67.497 | 14.897 |
| Istituto Banco di Napoli Fondazione | 0 | 392.018 | 7.928 |
| TOTALE | 206.085.495 | 88.321.510 | 14.476.212 |

| CONFERIMENTI A PATRIMONIO (NON SOCI) | CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDISPONIBILI 2000-2004) | CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC. 2003-2004 EX DECRETO MINISTERIALE) |
|--|--|---|
| Fondazione Banca Monte di Lucca | 60.500 | 107.161 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Carpi | 250.000 | 470.138 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola | 289.429 | 163.337 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Trieste | 2.324.558 | 363.874 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Vignola | 354.382 | 105.842 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Volterra | 280.000 | 339.851 |
| Fondazione Cassamarca | 0 | 803.838 |
| Fondazione Monte di Pietà di Vicenza | 0 | 4.901 |
| TOTALE | 3.558.869 | 2.358.942 |

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO (C) € 33.379.060

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD, all'articolo 4 comma 2, prevede, tra gli altri, l'obbligo della conservazione del valore del patrimonio. Al fine di preservarne il valore reale, è contabilmente prevista una specifica posta patrimoniale, denominata *Riserva per l'integrità del patrimonio*, destinata ad accogliere accantonamenti dell'Avanzo di gestione.

Sulla base dei tassi medi annui di inflazione registrati a partire dal 2007, l'impatto della svalutazione sul *Fondo di dotazione* sarebbe pari a € 33.379.060.

| IMPATTO DEL TASSO DI INFLAZIONE | |
|---|-------------------|
| Fondo di dotazione | 314.801.028 |
| Tasso inflazione 2007 | 1,80% |
| Impatto inflazione 2007 | 5.666.419 |
| Tasso inflazione 2008 | 3,30% |
| Impatto inflazione 2008 | 10.575.426 |
| Tasso inflazione 2009 | 0,80% |
| Impatto inflazione 2009 | 2.648.343 |
| Tasso inflazione 2010 | 1,50% |
| Impatto inflazione 2010 | 5.005.368 |
| Tasso inflazione 2011 | 2,80% |
| Impatto inflazione 2011 | 9.483.504 |
| TOTALE IMPATTO INFLAZIONE PER IL 2007-2011 | 33.379.060 |

Nell'anno 2011, per neutralizzare l'impatto dell'inflazione (2,8 % Fonte Istat) si dovrebbe accantonare alla Riserva per l'integrità del patrimonio un importo pari a € 9.483.504.

Dato che negli anni 2007-2010 si è accantonato alla Riserva Integrità del Patrimonio una quota maggiore (€ 5.490.448) rispetto al minimo previsto sulla base del tasso medio d'inflazione annuo, nel 2011 si è deciso di utilizzare tale maggior valore a copertura di una parte del rischio di svalutazione del patrimonio.

In questo modo, nel 2011, andrebbero stanziati a Riserva Integrità del Patrimonio € 3.993.056.

Le risorse necessarie a copertura di tale ammontare derivano per 263.768 dalla destinazione del residuo delle Erogazioni stanziati ma non liquidate per economie ottenute dai vari progetti finanziati, per € 839.713 dalla destinazione del residuo di Fondi non stanziati, per € 2.752.665 dalla destinazione dell'avanzo d'esercizio 2011 e per € 136.911 dal Fondo Stabilizzazione Interventi Istituzionali.

| RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO 2011 | |
|---|-------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 29.386.004 |
| Giroconto residuo Fondo Sostegno Programmi e Reti di Volontariato 2010 | 195.681 |
| Giroconto residuo Fondo Non Dedicato | 190.000 |
| Giroconto residuo Fondo Cura e Valorizzazione dei Beni Comuni 2011 | 250.000 |
| Giroconto da Progetti conclusi relativi al Bando 2007 | 190.793 |
| Recupero fondi accordi Enel Cuore ^(*) | 204.032 |
| Giroconto da Progetti conclusi relativi ai Bandi 2008 | 52.975 |
| Giroconto da progetti conclusi relativi al Bando Iniziative promosse in Cofinanziamento con altri enti di erogazione 2011 | 20.000 |
| Giroconto dal Fondo di Stabilizzazione Interventi Istituzionali | 136.911 |
| Accantonamento Avanzo di Gestione | 2.752.665 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 33.379.060 |

(*) Tali fondi sono frutto di due accordi di collaborazione con Enel Cuore relativamente al Bando Socio Sanitario 2009 e al Bando Educazione dei Giovani 2010.

FONDO PER INTERVENTI ISTITUZIONALI DELIBERATI IN CORSO D'ESERCIZIO (2) € 0

Gli accantonamenti effettuati in tale Fondo fanno riferimento agli impegni generici assunti dalla Fondazione e deliberati in corso d'esercizio. Nel 2011 non sono stati effettuati accantonamenti in corso d'esercizio.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO (3) € 70.430.007

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali (A) € 17.797.092

Il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. A fine anno sono stati trasferiti alla Riserva integrità del Patrimonio € 136.911, a copertura di una parte del rischio di svalutazione del patrimonio (2,8% tasso inflazione annuo fonte Istat). Inoltre, sempre nel 2011, si è utilizzato tale Fondo per € 3,5 milioni per la costituzione del "Fondo di Garanzia", che si identifica come ulteriore linea di intervento istituzionale della Fondazione. Tale Fondo del valore complessivo di € 5 milioni, di cui € 3,5 milioni della Fondazione con il Sud, è stato creato insieme a tre fondi mutualistici di tre cooperative, precisamente con CoopFond, Fondo Sviluppo e General Fond, al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese cooperative che hanno sede legale nel Mezzogiorno che vantano crediti commerciali nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.

| FONDO DI STABILIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI | |
|--|-------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 21.434.002 |
| Trasferimento al Fondo di Garanzia | (3.500.000) |
| Trasferimento alla Riserva Integrità del Patrimonio | (136.911) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 17.797.092 |

FONDO PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI (B) € 52.632.915

Rientrano in questo Fondo le risorse accantonate per sostenere l'Attività Istituzionale della Fondazione per le quali non sono ancora intervenute le delibere di Erogazione. Il Fondo è articolato in sottofondi, in funzione delle linee di intervento attivate, che sono stati così movimentati:

| FONDO FONDAZIONI DI COMUNITÀ | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 6.785.000 |
| Erogazioni deliberate Fondazione di Comunità Salernitana | (31.658) |
| Erogazioni deliberate Fondazione di Comunità di Messina | (50.000) |
| Erogazioni Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 6.703.342 |

Inoltre si sono movimentati i seguenti fondi per le Attività d'Istituto:

| FONDO BANDO SOCIO SANITARIO 2009(*) | |
|---|----------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Recupero fondi accordo Enel Cuore | 84.047 |
| Giroconto alla Riserva Integrità del Patrimonio | (84.047) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

(*) Grazie all'accordo di collaborazione con Enel Cuore, con il quale Enel Cuore ha finanziato alcuni progetti rivolti alla cura e all'assistenza di anziani non autosufficienti (beneficiari del bando Socio Sanitario 2009), la Fondazione CON IL SUD ha a disposizione ulteriori risorse da destinare a nuove iniziative.

| FONDO INVITO SVILUPPO LOCALE 2010 | |
|-----------------------------------|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 5.000.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (4.496.900) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 503.100 |

| FONDO SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO 2010 | |
|---|-------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 4.000.000 |
| Giroconto da Erogazioni deliberate Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010 | 60.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (3.864.319) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | 195.681 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

| FONDO SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI SPECIALI E INNOVATIVI 2010 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.815.000 |
| Giroconto da Fondo Sperimentazione di Progetti e Interventi Speciali e Innovativi 2011 | 4.000.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (3.049.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.766.000 |

| FONDO EDUCAZIONE GIOVANI 2010 | |
|--|-----------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Recupero fondi accordo Enel Cuore | 119.985 |
| Giroconto a Riserva integrità del patrimonio | (119.985) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

| FONDO INVITO SVILUPPO LOCALE 2011 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 5.200.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 5.200.000 |
| FONDO SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 5.600.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 5.600.000 |
| FONDO SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI SPECIALI E INNOVATIVI 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 4.000.000 |
| Giroconto a Fondo Sperimentazione di Progetti e Interventi Speciali e Innovativi 2010 | (4.000.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |
| FONDO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO AD ALTA QUALIFICAZIONE 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 3.600.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.600.000 |
| FONDO FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZO SETTORE 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 600.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 600.000 |
| FONDO CURA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 4.000.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (3.750.000) |
| Giroconto a Riserva integrità del patrimonio | (250.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |
| FONDO INIZIATIVE PROMOSSE IN COOFINANZIAMENTO CON ALTRI ENTI DI EROGAZIONE 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 4.000.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (1.124.600) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.875.400 |
| FONDO NON DEDICATO 2011 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | 277.073 |
| Giroconto da Erogazioni deliberate Formazione eccellenza in campo tecnologico/scientifico/economico 2009 | 185.500 |
| Giroconto da Erogazioni deliberate Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010 | 120.000 |
| Giroconto da Fondo Fondazione di Comunità di Messina | 50.000 |
| Erogazioni deliberate nel 2011 | (157.500) |
| Giroconto a Riserva integrità del patrimonio | (190.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 285.073 |

| FONDO DI GARANZIA | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Giroconto da Fondo di Stabilizzazione degli Interventi Istituzionali | 3.500.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.500.000 |
| FONDO SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 4.200.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 4.200.000 |
| FONDO SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI SPECIALI E INNOVATIVI 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 3.500.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.500.000 |
| FONDO BANDO SOCIO SANITARIO 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 5.000.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 5.000.000 |
| FONDO FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZO SETTORE 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 300.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 300.000 |
| FONDO CURA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 5.000.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 5.000.000 |
| FONDO INIZIATIVE PROMOSSE IN COFINANZIAMENTO CON ALTRI ENTI DI EROGAZIONE 2012 | |
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Accantonamento Avanzo d'esercizio 2011 | 3.000.000 |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.000.000 |

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (5) € 83.872

Tale fondo rappresenta il debito della Fondazione verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31.12.2011, calcolato in base alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro in vigore.

Il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto è così composto:

| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | |
|--|---------------|
| Fondo TFR al 31 dicembre 2010 | 53.155 |
| Decrementi per utilizzi anno 2011 | - |
| TFR netto dell'anno 2011 | 31.989 |
| Rivalutazione TFR | 1.836 |
| Smobilizzo TFR 2011 | (3.108) |
| FONDO TFR AL 31 DICEMBRE 2011 | 83.872 |

EROGAZIONI DELIBERATE (6) € 35.875.342

La voce comprende impegni specifici assunti mediante delibera di erogazione per il finanziamento di iniziative selezionate a seguito di bandi e inviti promossi dalla Fondazione. Queste poste vengono alimentate attingendo ai relativi "Fondi per gli Interventi Istituzionali" per un commento dei quali si rimanda a pagina 133.

La voce è stata così movimentata:

| EROGAZIONI DELIBERATE EDUCAZIONE GIOVANI 2007 | |
|--|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.679.779 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.138.820) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (122.189) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 418.770 |

| EROGAZIONI DELIBERATE ECCELLENZA TECNOLOGICA/SCIENTIFICA/ECONOMICA 2007 | |
|--|-----------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 172.506 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (103.902) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (68.604) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

| EROGAZIONI DELIBERATE TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI 2008 | |
|---|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.304.438 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (633.057) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (10.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 661.381 |

| EROGAZIONI DELIBERATE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURALE 2008 | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.836.963 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (752.034) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (34.629) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 1.050.300 |

| EROGAZIONI DELIBERATE BANDO APERTO SVILUPPO LOCALE 2008 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.813.089 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (260.160) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (8.226) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 1.544.703 |

| EROGAZIONI DELIBERATE SOSTEGNO DISABILI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI 2009 | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 2.697.898 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (919.239) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 1.778.659 |

| EROGAZIONI DELIBERATE CONSORZIO MARIO NEGRI SUD (BORSE STUDIO UNIVERSITÀ DELL'AQUILA) | |
|---|----------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 25.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (25.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

| EROGAZIONI DELIBERATE FORMAZIONE ECCELLENZA TERZO SETTORE 2009 | |
|--|-----------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 420.036 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (419.917) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (119) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | - |

| EROGAZIONI DELIBERATE FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 2.396.770 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 31.658 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (169.994) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.258.434 |

| EROGAZIONI DELIBERATE FONDAZIONE DI COMUNITÀ CENTRO STORICO NAPOLI | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 2.800.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (160.900) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.639.100 |

| EROGAZIONI DELIBERATE FONDAZIONE DI COMUNITÀ MESSINA | |
|--|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 2.300.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 50.000 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (2.150.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 200.000 |

| EROGAZIONI DELIBERATE FORMAZIONE ECCELLENZA TECNOLOGICO/SCIENTIFICO/ECONOMICA 2009 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 1.488.600 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (466.535) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 1.022.065 |

| EROGAZIONI DELIBERATE SVILUPPO LOCALE 2009 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 6.625.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.830.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 4.795.000 |

| EROGAZIONI DELIBERATE SVILUPPO LOCALE 2009 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 6.625.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.830.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 4.795.000 |

| EROGAZIONI DELIBERATE VALORIZZAZIONE E AUTOSOSTENIBILITÀ DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE 2010 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 3.386.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.169.089) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.216.911 |

| EROGAZIONI DELIBERATE SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO 2010 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 160.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 3.864.319 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (2.010.159) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.014.160 |

| EROGAZIONI DELIBERATE EDUCAZIONE DEI GIOVANI 2010 | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 4.765.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | - |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.429.500) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.335.500 |

| EROGAZIONI DELIBERATE SPERIMENTAZIONE PROGETTI E INTERVENTI SPECIALI E INNOVATIVI 2010 | |
|--|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | 685.000 |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 3.049.000 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (1.040.557) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 2.693.443 |

| EROGAZIONI DELIBERATE INVITO SVILUPPO LOCALE 2010 | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 4.496.900 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (45.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 4.451.900 |

| EROGAZIONI DELIBERATE FONDO NON DEDICATO | |
|--|---------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 157.500 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (107.500) |
| Giroconto a Riserva Integrità del Patrimonio | (20.000) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 30.000 |

EROGAZIONI DELIBERATE PER INIZIATIVE PROMOSSE IN COFINANZIAMENTO CON ALTRI ENTI DI EROGAZIONE 2011

| | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 1.124.600 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | (109.584) |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 1.015.017 |

EROGAZIONI DELIBERATE CURA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI 2011

| | |
|---|------------------|
| Valore al 31 dicembre 2010 | - |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 | 3.750.000 |
| Contributi liquidati nell'esercizio 2011 | - |
| VALORE AL 31 DICEMBRE 2011 | 3.750.000 |

DEBITI (7) € 390.736

Sono esposti al valore nominale e sono così composti:

| DEBITI | 390.736 |
|--|----------------|
| Fatture da ricevere | 83.055 |
| Debiti verso dipendenti | 50.312 |
| Debiti verso organi | 122.711 |
| Debiti verso fornitori | 42.215 |
| Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo | 4.844 |
| Debiti IRAP | 743,92 |
| Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro dipendente | 27.858 |
| Debiti verso INPS contributi previdenziali ^(*) | 30.277 |
| Debiti verso INPS contributi previdenziali lavoro autonomo | 3.311 |
| Debiti per contributi Fondi Dirigenti | 4.643 |
| Debiti per contributi Fondi FONTE | 1.262 |
| Debiti verso banche | 4.964 |
| Debiti verso Erario ^(**) | 14.539 |

(*) Tale voce comprende anche lo 0.50 a titolo di Fondo di Garanzia per il trattamento di fine rapporto ex Legge 297/82.

(**) Tale voce comprende debiti verso erario per il II acconto IRAP di competenza 2011 versato nel 2012

Le **Fatture da ricevere** si riferiscono al valore nominale dei beni e servizi già acquistati o ricevuti, ma per i quali non è ancora pervenuta, dai rispettivi fornitori, la relativa fattura.

I **Debiti verso dipendenti** si riferiscono al calcolo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti alla data del 31.12.2011, nonché della quota di 14[^] maturata.

I **Debiti verso organi** si riferiscono ai compensi degli Organi della Fondazione per il secondo semestre 2011, per quanto riguarda il Comitato d'Indirizzo, e del quarto trimestre 2011, per il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Coordinamento del Comitato d'Indirizzo, il Revisore Contabile e il Presidente della Fondazione.

I **Debiti IRAP** si riferiscono all'imposta regionale sulle attività produttive, di competenza dell'esercizio 2011, ma che verrà versata nel mese di giugno 2012.

I **Debiti verso Banche** si riferiscono ai costi relativi alla carta di credito aziendale, di competenza dell'esercizio 2011, che verranno addebitati sul conto corrente nel mese di gennaio 2012.

I **Debiti verso Erario** si riferiscono, per un importo pari a € 6.434, al II acconto IRAP di competenza 2011, per € 8.032 alla ritenuta prevista dall'art.28 del DPR 600/1973 e per € 73 al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR prevista all'art.11 del D.Lgs n.47/2000. Tali voci sono di competenza 2011 ma sono stati versati nel 2012.

Il minor valore dei Debiti rispetto all'anno precedente (€ 1.578.644) è principalmente dovuto al fatto che nel 2010 si era provveduto ad accantonare l'imposta sostitutiva del 12,5% dovuta sulle plusvalenze realizzate con la vendita di alcune quote dei comparti Polaris, che ammontava a circa 1,1 milioni.

CONTI D'ORDINE

Garanzie e impegni

La voce accoglie l'impegno residuo della Fondazione ad acquistare quote del Fondo F2i, per un importo pari a € 3.895.743; del Fondo Vertis Capital, per un valore pari a € 8.500.000; del Fondo Fondamenta, per un importo pari a € 3.111.208; del Fondo Sympleo, per un importo pari a € 2.300.000.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.4 Voci del Conto Economico

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI (2) € 12.789

Tale importo si riferisce ai proventi pro-quota distribuiti dal Fondo F2i. Il valore è al netto della ritenuta del 12,5%, pari ad € 1.827.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (3) € 2.933.263

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (B) € 2.721.427

Gli interessi da strumenti finanziari non immobilizzati derivano dall'investimento in portafoglio obbligazionario e in liquidità.

Portafoglio obbligazionario

I Proventi netti su portafoglio obbligazionario sono pari a € 1.902.070.

| TITOLI DI STATO | DATA DI ACQUISTO | VALORE NOMINALE | FREQUENZA CEDOLARE | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|------------------|-----------------|--------------------|-------------------------------|
| BTP Inflation Linked 2,10% 15/09/21 ^(*) | 28/12/2010 | 12.100.000 | Semestrale | 229.501 |
| CCT EU 15.06.10-15 TV | 19/04/2011 | 2.000.000 | Semestrale | 30.061 |
| CCT15/10/17 TV EUR | 20/04/2011 | 5.000.000 | Semestrale | 75.908 |
| TOTALE | | | | 335.471 |

(*) La prima tranche di tale titolo, per un valore nominale pari a € 3.100.000, è stata acquistata il 28.12.2010. Nel corso del 2011 tale l'investimento è stato incrementato sottoscrivendo ulteriori quote fino ad arrivare ad un valore nominale pari ad € 12.100.000.

| OBBLIGAZIONI TASSO FISSO | DATA DI ACQUISTO | VALORE NOMINALE | FREQUENZA CEDOLARE | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|-----------------------------|---------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Hera 4,125% 02/16 | 10/11/2009 | 1.550.000 | Annuale | 55.945 |
| Edison 4,25% 07/14 | 28/07/2009 | 2.900.000 | Annuale | 107.844 |
| MPS 4,75% 09/14 | 28/07/2009 | 17.300.000 | Annuale | 719.031 |
| Acea 4,875% 04/14 | 05/05/2009 | 1.500.000 | Annuale | 63.984 |
| A2A 4,5% 09/16 | 16/02/2010 | 2.000.000 | Annuale | 78.750 |
| TOTALE | | | | 1.025.555 |

| OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE | DATA DI ACQUISTO | VALORE NOMINALE | FREQUENZA CEDOLARE | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|---------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Banca Popolare di Bari Euribor 6m+0,70% 06/13 | 30/06/2010 | 5.000.000 | Semestrale | 98.104 |
| 04/13 | 19/04/2010 | 5.000.000 | Semestrale | 98.750 |
| Banca MPS Euribor 3m+0,40% 05/18 | 03/02/2010 | 3.000.000 | Trimestrale | 45.632 |
| TELECOM IT 07/16 TV | 19/04/2011 | 3.000.000 | Trimestrale | 41.074 |
| ENEL SPA 07/15 TV | 19/04/2011 | 2.000.000 | Semestrale | 28.356 |
| TOTALE | | | | 311.916 |

| TITOLI SCADUTI / VENDUTI IN CORSO D'ANNO | VALORE NOMINALE | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|---|--------------------|----------------------------------|
| Titoli di Stato | 17.590.000 | 82.232 |
| Obbligazioni Societarie | 15.000.000 | 146.897 |
| TOTALE | | 229.129 |

Portafoglio di liquidità

I Proventi netti su operazioni di Pronti contro Termine sottoscritti sono pari a € 773.718

| PROVENTI SU PRONTI CONTRO TERMINE – CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA | DURATA | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|-------------------|----------------------------|----------------------------------|
| P/T COMM FIN Valore Nominale € 2.998.000 | 22/09/10-10/01/11 | 1,29% | 847 |
| P/T B.MODENESE Valore Nominale € 3.000.000 | 15/10/10-10/03/11 | 1,51% | 7.474 |
| P/T CREVER Valore Nominale € 3.000.000 | 05/11/10-04/05/11 | 1,60% | 14.342 |
| P/T COMM FIN 3/17 SUB TV - CARIFE € 1.500.000 | 10/03/11-31/08/11 | 2,12% | 13.467 |
| P/T CASA DESTE 10/50 B - CARIFE € 4.000.000 | 05/08/11-29/02/12 | 2,85% | 41.116 |
| P/T CASA DESTE 10/50 B - CARIFE € 4.150.000 | 31/08/11-15/03/12 | 3,20% | 39.435 |
| TOTALE | | | 116.681 |

Ai proventi su Pronti contro Termine con la Cassa di Risparmio di Ferrara vanno aggiunti gli interessi di due depositi a Termine detenuti presso la stessa banca per un importo pari a € 45.639. Tale valore è al netto della ritenuta d'acconto pari al 27% di € 16.880.

| DEPOSITI A TERMINE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA | PERIODO | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|-------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Interessi su Time Depo € 2.800.000 | 02/12/10-02/06/11 | 2,00% | 13.919 |
| Interessi su Time Depo € 4.000.000 | 05/04/11-05/08/11 | 3,25% | 31.720 |
| TOTALE | | | 45.639 |

| PROVENTI SU PRONTI CONTRO TERMINE – BANCA APULIA | DURATA | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|-------------------|-------------------------|-------------------------------|
| P/T VTO BCA SPA 09/11 OC- APULIA €5.353.000 | 19/10/10-04/04/11 | 2,02% | 25.232 |
| P/T VTO BCA SPA 09/11 OC- APULIA €3.889.000 | 03/11/10-26/04/11 | 2,02% | 22.692 |
| P/T CRFC 21.06.14 SU 5AE- APULIA €4.000.000 | 21/12/10-15/06/11 | 2,05% | 33.000 |
| P/T VTO BCA SPA 10/12 OC- APULIA €2.467.000 | 12/01/11-17/01/11 | 2,06% | 625 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF- APULIA €2.461.000 | 17/01/11-30/06/11 | 2,06% | 20.499 |
| P/T CRFC 11/15 TF- APULIA €2.990.000 | 26/04/11-05/09/11 | 2,74% | 26.389 |
| P/T CRFC 02.12.15 - APULIA €3.990.000 | 15/06/11-30/10/11 | 2,74% | 44.735 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF- APULIA €6.271.000 | 23/08/11-24/02/12 | 3,20% | 65.715 |
| P/T BIR ONE C. 10/12 TF- APULIA €3.824.000 | 30/11/11-31/05/12 | 3,77% | 11.364 |
| P/T CRFC 01.02.14 SU- APULIA €4.000.000 | 01/08/11-26/01/12 | 2,85% | 42.222 |
| TOTALE | | | 292.474 |

| PROVENTI SU PRONTI CONTRO TERMINE – BANCA AGRICOLA POPOLARE RAGUSA | DURATA | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|--|-------------------|-------------------------|-------------------------------|
| P/T CTZ 29.02.2012 - RAGUSA €4.100.000 | 27/10/10-28/02/11 | 1,71% | 9.664 |
| P/T CTZ 30.04.2012 - RAGUSA €5.091.000 | 06/12/10-03/06/11 | 1,82% | 33.223 |
| P/T CTZ 29.02.2012 - RAGUSA €4.109.000 | 28/02/11-30/08/11 | 2,05% | 36.778 |
| P/T CTZ 31.08.2012 - RAGUSA €4.186.000 | 30/08/11-30/03/12 | 2,74% | 33.266 |
| P/T CTZ 30.4.2012 - RAGUSA €1.603.000 | 03/10/11-28/12/11 | 2,97% | 9.305 |
| P/T CTZ 29.02.2012 - RAGUSA €1.520.000 | 26/10/11-28/12/11 | 3,07% | 7.079 |
| P/T CTZ 29.02.2012 - RAGUSA €1.219.000 | 03/11/11-28/12/11 | 3,07% | 4.942 |
| TOTALE | | | 134.258 |

| PROVENTI SU PRONTI CONTRO TERMINE – BANCA DI CREDITO POPOLARE | DURATA | TASSO D'INTERESSE LORDO | INTERESSI NETTI DI COMPETENZA |
|---|-------------------|-------------------------|-------------------------------|
| P/T CTB 99/14 CMS - BCP €7.484.000 | 29/09/10-27/01/11 | 1,82% | 8.552 |
| P/T INTERB. 99/14 CMS -BCP €2.494.000 | 20/10/10-15/02/11 | 1,94% | 5.236 |
| P/T BCO POPOLARE ZC 2012- BCP €1.579.000 | 12/11/10-16/05/11 | 1,94% | 8.801 |
| P/T BCP POP 2014 - BCP €7.444.000 | 27/01/11-20/07/11 | 2,11% | 66.539 |
| P/T BCA MARCHE 11 - BCP €1.506.000 | 15/02/11-04/08/11 | 2,11% | 13.032 |
| P/T C.R.ASTI 2012 - BCP €1.402.000 | 16/05/11-16/06/11 | 2,28% | 2.393 |
| P/T C.R.ASTI 2011 - BCP €1.403.000 | 16/06/11-01/12/11 | 2,62% | 14.974 |
| P/T C.R.ASTI 2011 - BCP €2.963.000 | 20/07/11-02/12/11 | 2,62% | 25.522 |
| P/T BCO POP 2014 - BCP €2.921.000 | 20/07/11-21/10/11 | 2,62% | 17.639 |
| P/T BERD 1999/2024 S/D M - BCP €1.156.000 | 04/08/11-03/02/12 | 2,85% | 15.565 |
| P/T BOT 16/07/12 A - BCP €1.509.000 | 04/08/11-03/02/12 | 2,85% | 15.307 |
| P/T BOT 15/10/12 A - BCP €1.961.000 | 14/10/11-12/04/12 | 3,31% | 11.766 |
| P/T BOT 15/10/12 A - BCP €1.107.000 | 24/10/11-30/04/12 | 3,31% | 5.798 |
| P/T BOT 15/05/12 A - BCP €561.000 | 24/10/11-30/04/12 | 3,31% | 2.997 |
| P/T BOT 14/09/12 A - BCP €928.000 | 24/10/11-30/04/12 | 3,31% | 4.852 |
| P/T BCO POP 2014 - BCP €4.423.000 | 02/12/11-11/06/12 | 3,65% | 11.334 |
| TOTALE | | | 230.306 |

Gli interessi provenienti dal Portafoglio obbligazionario e dai Pronti contro Termine sono al netto della ritenuta del 12,50% di cui alla D.Lgs n. 239/1996.

INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (C) € 211.836

In questa voce rientrano gli interessi percepiti sui conti correnti detenuti presso vari istituti di credito. Il valore è al netto della ritenuta d'acconto del 27%, pari a € 78.350.

| INTERESSI SU C/C | INTERESSI NETTI |
|---------------------------------------|-----------------|
| Cassa di Risparmio di Ferrara | 107.888 |
| Banca Monte dei Paschi di Siena | 8.755 |
| Banca Apulia | 104.887 |
| Banca di Credito Popolare | 863 |
| Banca Agricola Popolare di Ragusa | 7.962 |
| Banca Popolare di Bari | 883 |
| UBI - Banca Carime | 27.397 |
| Cassa di Risparmio di Ravenna | 31.551 |
| Ritenuta d'acconto periodo 01-12/2011 | (78.350) |
| TOTALE | 211.836 |

I tassi di interesse riconosciuti dalle varie banche sono cresciuti nel corso del 2011 e vanno da un minimo del 3,25% lordo ad un massimo del 4,10% lordo. Grazie al progressivo aumento dei tassi di interesse praticati dalle banche e all'aumento della liquidità in giacenza sui conti correnti, gli interessi da crediti e disponibilità liquide sono risultati di molto superiori ai valori del 2010 (€ 18.995).

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (4) € (5.620.237)

In considerazione dell'utilizzo del criterio di valutazione del minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato, hanno subito una svalutazione i seguenti titoli:

| OBBLIGAZIONI | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO | PREZZO MEDIO FINE 2011 | VALORE AL 31.12.2011 DESUMIBILE DALL'ANDAMENTO DI MERCATO ^(*) | SVALUTAZIONE | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|---|----------------------------|-------------------|------------------------|--|--------------|----------------------------------|
| Edison 4,25% 09/14 Nominale € 2.900.000 | 101,20 | 2.934.800 | 98,836 | 2.866.241 | (68.559) | 2.866.241 |
| MPS 4,75% 09/14 Nominale € 17.300.000 | 103,37 | 17.882.506 | 97,682 | 16.898.924 | (955.887) | 16.898.924 |
| Acea 4,875% 04/14 Nominale € 1.500.000 | 102,00 | 1.529.674 | 100,516 | 1.507.744 | (21.930) | 1.507.744 |
| A2A 4,50% 09/16 Nominale € 2.900.000 | 101,65 | 2.032.923 | 96,251 | 1.925.024 | (90.716) | 1.925.024 |
| Hera 4,125% 02/16 Nominale € 1.550.000 | 100,65 | 1.559.998 | 94,953 | 1.471.770 | (88.218) | 1.471.770 |
| Banca MPS Euribor 3m+0,40% 05/18 Nominale €3.000.000 | 94,05 | 2.821.500 | 66,835 | 2.005.057 | (743.819) | 2.005.057 |
| Telecom 07/16 Euribor 3m+0,79% Nominale € 3.000.000 | 97,35 | 2.920.798 | 81,292 | 2.438.758 | (482.040) | 2.438.758 |
| Enel Spa 07/15 Euribor 6m+0,80% Nominale € 2.000.000 | 100,50 | 2.010.207 | 91,828 | 1.836.560 | (173.647) | 1.836.560 |
| Puglia e Basilicata 04/13 Euribor 6m+0,70% Nominale € 3.000.000 | 100,00 | 5.000.000 | 96,56 | 4.828.000 | (172.000) | 4.828.000 |
| TOTALE | | | | | | (2.796.816) |

(*) Quotazioni date dalla media dei prezzi "Bloomberg Generic" considerando il trimestre che va dal 15/11/11 al 15/02/12, o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice (Vedi pag. 145).

| TITOLI DI STATO | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO | PREZZO MEDIO FINE 2011 | VALORE AL 31.12.2011 DESUMIBILE DALL'ANDAMENTO DI MERCATO ^(*) | SVALUTAZIONE | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|---|----------------------------|-------------------|------------------------|--|--------------|----------------------------------|
| BTP Inflation Linked 2,10% 15/09/21 Valore Nominale €12.100.000 | 93,76 | 11.344.642 | 73,378 | 9.604.709 | (1.739.933) | 9.604.709 |
| CCT 15.06.10/15 TV Valore Nominale € 2.000.000 | 100,09 | 2.001.960 | 87,828 | 1.756.553 | (245.407) | 1.756.553 |
| CCT 15.10.10/17 TV Valore Nominale € 5.000.000 | 98,535 | 4.926.666 | 81,772 | 4.088.583 | (838.082) | 4.088.583 |
| TOTALE | | | | | | (2.823.422) |

(*) Quotazioni date dalla media dei prezzi "Bloomberg Generic" considerando il trimestre che va dal 15/11/11 al 15/02/12, o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice (Vedi di seguito).

RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (5) € 5.970.788

Nel corso dell'anno si sono presentate opportunità di rotazione del portafoglio obbligazionario su alcune posizioni esistenti, al fine di consolidare la plusvalenza maturata in conto capitale e, contestualmente, migliorare la redditività del portafoglio complessivo. Ciò si è tradotto in un *capital gain* di € 955.025, espresso al netto della relativa imposta prevista dal D.Lgs 461/97, pari a € 90.216.

In un'ottica di ribilanciamento dei comparti Polaris a marzo 2011 si è proceduto con un'operazione di riscatto del comparto bilanciato globale gestito da Fortis (Gruppo BNP Paribas) per € 5 milioni. Contestualmente è stato incrementato per pari importo il comparto azionario internazionale gestito da Union Investment. Lo *switch* di € 5 milioni tra il comparto di Fortis ed il comparto di Union Investments ha consentito di contabilizzare in bilancio una plusvalenza netta pari a € 414.480.

Nel mese di maggio 2011, si è deciso di liquidare totalmente il comparto gestito da State Street, caratterizzato da un andamento poco soddisfacente. I fondi generati da tale operazione di riscatto, € 50.000.000, sono stati utilizzati per sottoscrivere un nuovo comparto monetario, Polaris Geo Liquidity Fund, gestito da Amundi. Tale operazione ha generato una plusvalenza netta pari a € 1.383.549. Infine, a dicembre 2011 la Fondazione ha provveduto ad eseguire l'operazione di riscatto parziale delle quote dei comparti Polaris, realizzando parte delle plusvalenze maturate per un importo pari a € 3.217.734.

Tutte le plusvalenze realizzate sui comparti Polaris sono al netto della relativa imposta prevista dal D.Lgs 461/97, pari a complessivi € 716.537.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (6) € (30.585)

Nel corso del 2011 si è registrata una perdita durevole di valore che ha portato ad iscrivere in bilancio una svalutazione delle azioni Vita Spa, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per un importo pari ad € 30.585.

| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO | COSTO DI ACQUISTO | PREZZO MEDIO FINE 2011 | VALORE AL 31.12.2011 DESUMIBILE DALL'ANDAMENTO DI MERCATO ^(*) | SVALUTAZIONE | VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011 |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------|------------------------|--|--------------|----------------------------------|
| AZIONI SOCIETÀ EDITORIALE VITA SPA | 0,94 | 50.000 | 0,365 | 19.415 | (30.585) | 19.415 |
| TOTALE | | | | | | (30.585) |

Nell'ambito delle valutazioni tecniche dei propri assets finanziari al 31/12/2011 la Fondazione ha dovuto prendere atto delle estreme e repentine perturbazioni manifestatesi nei mercati finanziari in senso ribassista nell'ultimo mese dell'esercizio. Nei primi mesi del 2012, si sono verificate altrettanto repentine inversioni di tendenza in senso rialzista dei mercati stimolati da un intervento di inaudite proporzioni da parte della Banca Centrale Europea.

Di fronte a tale scenario di estrema turbolenza dei mercati, concentratosi verso la fine dell'anno, la Fondazione, pur ritenendosi legittimata ad applicare il comma 13 dell'art.15 del D.Lgs 185/08 (e quindi a valutare i titoli del circolante in base al loro valore di iscrizione risultante dall'ultimo bilancio, alla luce del fatto che suddetta perdita di valore non pare potersi considerare fenomeno durevole e che gli emittenti dei titoli sono tutti di primario *standing*), ha ritenuto opportuno, volendo comunque prestare il massimo ossequio al principio della prudenza, adottare come valore desumibile dall'andamento di mercato, ai sensi del n.9 comma 1 dell'art. 2426 c.c., la media delle quotazioni dei titoli nel periodo del trimestre che va dal 15 novembre 2011 al 15 febbraio 2012. Si è tenuto così conto in modo oggettivo, razionale, ma anche equo, dei vari fattori che caratterizzano la suddetta particolare situazione dei mercati a fine anno.

Se la Fondazione avesse deciso di applicare il D.Lgs 185/08 l'avanzo d'esercizio sarebbe stato pari a circa € 29,5 milioni invece di € 23,7.

ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO (7) € 63.989

La voce comprende il costo per i servizi di consulenza finanziaria prestati da Prometeia Advisor Sim (società di consulenza finanziaria selezionata come *advisor* della Fondazione), pari a € 47.883 e la consulenza fornita da Etica SGR, pari a € 14.400, per il servizio di analisi di emittenti di valori mobiliari sulla base di pratiche considerate "controverse", come la produzione di mine antiuomo, di bombe *cluster*, armi nucleari, gravi violazioni delle convenzioni sui diritti umani e ambientali. Infine tale voce comprende le commissioni di negoziazione per € 1.706 sostenute dalla Fondazione per l'acquisto di titoli obbligazionari.

ALTRI PROVENTI (11) € 22.963.046

A partire dal 2011 si è adottato il criterio di cassa per l'iscrizione in bilancio dei contributi dovuti dalle Fondazioni di origine bancaria. Al 31.12.2011 risultano liquidati contributi per € 22.936.037, nonostante il Protocollo di Intesa del 23 giugno 2010 prevedesse un ammontare di contributi pari a € 24,4 milioni, di cui € 20 milioni a valere sui bilanci d'esercizio 2010 delle Fondazioni e € 4,4 milioni relativi alla così detta riserva ex accordo 23.06.2010.

Il totale pari a € 22.963.037 è così dettagliato:

| FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA | QUOTA A VALERE SU CONTRIBUTI DA BILANCI 2010 | QUOTA A VALERE SU RISERVA EX ACCORDO 23.06.2010 |
|---|--|---|
| Compagnia Di San Paolo | 2.221.450 | 549.060 |
| Ente Cassa di Risparmio di Firenze | 600.111 | 106.954 |
| Fondazione Banca del Monte di Foggia | 7.574 | 2.950 |
| Fondazione Banca del Monte di Lombardia | 286.471 | 31.128 |
| Fondazione Banca del Monte di Rovigo | 3.157 | 351 |
| Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza | 9.375 | 7.607 |
| Fondazione Banco di Sardegna | 213.947 | 25.537 |
| Fondazione Banco di Sicilia | 189.214 | 33.335 |
| Fondazione Carivit | 12.138 | 2.514 |
| Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì | 130.438 | 37.095 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Calabria e Lucania | 11.926 | 4.464 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila | 33.357 | 5.464 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti | 32.647 | 4.878 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo | 80.967 | 13.755 |
| Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia | 70.556 | 4.411 |

| | | |
|--|-----------|---------|
| Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde | 2.375.290 | 284.057 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria | 73.963 | 4.452 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno | 53.914 | 8.926 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Asti | 67.715 | 8.128 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Biella | 94.934 | 27.148 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano | 175.071 | 47.677 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Bra | 11.028 | 2.960 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara | 28.807 | 6.333 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cento | 29.811 | 2.296 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena | 62.740 | 7.230 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello | 5.235 | 4.222 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia | 26.807 | 3.573 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo | 496.175 | 127.561 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana | 13.811 | 1.390 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fano | 30.219 | 5.936 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo | 32.214 | 4.143 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno | 24.208 | 2.712 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano | 29.927 | 3.431 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia | - | 152.773 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia | 70.810 | - |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Imola | 37.632 | 16.701 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi | 37.103 | 4.735 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno | 51.787 | 1.499 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto | 9.064 | 1.360 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | 299.606 | 101.826 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata | 99.403 | 10.606 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Modena | 541.435 | 178.076 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto | 24.917 | 4.366 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo | 1.224.474 | 441.507 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Parma | 697.870 | 165.125 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia | 178.402 | 66.587 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro | 89.856 | 24.817 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia | 139.045 | 38.919 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Prato | 14.472 | 1.938 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia | 34.992 | 6.084 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna | 81.164 | 14.498 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia | 188.439 | 48.520 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini | 54.464 | 3.894 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo | 21.985 | 6.710 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato | 28.337 | 6.675 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Savignano | 13.210 | 3.833 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Savona | 46.062 | 6.264 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto | 19.509 | 2.586 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni | 50.070 | 6.545 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Torino | 2.209.692 | 766.678 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto | 124.673 | 18.661 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone | 148.054 | 36.276 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli | 51.046 | 5.182 |
| Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona | 1.437.802 | 413.876 |
| Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo | 18.760 | 2.108 |
| Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana | 2.228 | 4.892 |

| | | |
|--|-------------------|------------------|
| Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna | 298.581 | 80.210 |
| Fondazione di Piacenza e Vigevano | 94.561 | 31.983 |
| Fondazione di Venezia | 171.535 | 71.653 |
| Fondazione Monte dei Paschi di Siena | 2.281.243 | 244.675 |
| Fondazione Monte di Parma | 26.029 | 3.601 |
| Fondazione Pescarabruzzo | 75.079 | 9.719 |
| Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti | 31.259 | 4.076 |
| Istituto Banco di Napoli Fondazione | 3.191 | 8.287 |
| TOTALE | 18.563.036 | 4.400.000 |

L'anno precedente i contributi ammontavano a € 24.400.000.

Nella voce sono inoltre inclusi € 9 per arrotondamenti attivi relativi al versamento dell'IRPEF lavoro dipendente tramite F24.

ONERI AMMINISTRATIVI (12) € 2.403.249

La voce comprende gli oneri amministrativi di gestione come di seguito dettagliati.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI (A) € 520.266

Gli oneri si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari, così come da dettaglio:

| ONERI PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI (*) | 520.266 |
|---|----------------|
| Compensi Consiglio di Amministrazione | 141.417 |
| Compensi Collegio Sindacale e Revisore Contabile | 102.584 |
| Compensi Comitato d'Indirizzo e Coordinamento | 90.019 |
| Compensi Presidente | 119.511 |
| Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione | 7.550 |
| Rimborsi spese Collegio Sindacale e Revisore Contabile | 12.599 |
| Rimborsi spese Comitato d'Indirizzo e Coordinamento | 12.483 |
| Rimborsi spese Presidente | 34.103 |

(*) I Compensi agli organi statutari includono i contributi previdenziali a carico della Fondazione.

Nell'esercizio 2010, il totale dei *Compensi e rimborsi spese organi statutari* ammontava a € 513.980.

PERSONALE (B) € 702.929

La Fondazione opera con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze. I dipendenti al 31.12.2011 sono tredici, di cui un dirigente, tre quadri e nove impiegati.

| ONERI PER IL PERSONALE | 702.929 |
|---|----------------|
| Emolumenti Lordi(*) | 480.623 |
| Accantonamento TFR | 33.301 |
| Accantonamento TFR versato al F.do FON.TE | 3.805 |
| contributi versati al F.do FONTE | 247 |
| Contributi previdenziali | 135.137 |
| Contributi INAIL | 2.064 |
| Contributi previdenziali dirigenti | 16.080 |
| Spese viaggio e soggiorno | 15.754 |
| Buoni Pasto | 12.702 |
| Benefit | 453,1 |
| Corsi di formazione | 2761,74 |

(*) Includono il rateo per la 14^a mensilità, le ferie e i permessi non goduti al 31.12.2011.

Nell'esercizio 2010 il totale degli oneri per il personale ammontava a € 632.961.

CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI (C) € 219.199

| ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI | 219.199 |
|--|---------|
| Spese Notarili | 7.087 |
| Consulenze per Attività Istituzionali | 166.304 |
| Consulenze Amministrative e Fiscali | 7.657 |
| Consulenze Legali | 19.174 |
| Consulenze per Prestazioni Occasionali | 3.619 |
| Organismo di Vigilanza | 957 |
| Studi e Ricerche | 14.400 |

Nell'esercizio 2010 il costo per Consulenti e Collaboratori esterni ammontava a € 233.271.

SERVIZI (D) € 524.162

| ONERI PER SERVIZI | 524.162 |
|---------------------------------------|---------|
| Gestione Sito Web | 16.086 |
| Eventi | 239.580 |
| Inserzioni | 15.600 |
| Servizi grafici | 8.708 |
| Materiale promozionale | 17.392 |
| Partecipazione a eventi e convegni | 1.034 |
| Assicurazioni | 2.713 |
| Spese telefoniche | 10.097 |
| Spese postali e di spedizione | 6.526 |
| Energia elettrica, gas, acqua | 8.153 |
| Pulizia uffici | 13.718 |
| Fitti passivi | 95.531 |
| Rappresentanza | 12.322 |
| Riviste abbonamenti e Rassegna Stampa | 12.336 |
| Assistenza informatica e SW | 12.775 |
| Canone fotocopiatrici | 2.908 |
| Canone trasmissione dati | 5.055 |
| Canone utilizzo programmi | 32.903 |
| Manutenzione sede ufficio | 3.833 |
| Lavoro Interinale | 6.891 |

L'aumento degli Oneri per servizi, rispetto all'anno precedente (€ 295.695), è dovuto principalmente alla realizzazione della Manifestazione Nazionale tenutasi a Napoli, nel mese di Ottobre, in occasione dei 5 anni di vita della Fondazione. Inoltre sono maggiori i costi sostenuti per la gestione del sito *web* in quanto è stata realizzata una campagna di visibilità sui *social network* e una piattaforma sociale, il tutto volto a favorire l'aggregazione e la condivisione delle esperienze dei progetti finanziati nel corso degli anni dalla Fondazione.

Anche sul fronte dell'assistenza informatica si è verificato un aumento dei costi dovuto alla realizzazione di un processo di riorganizzazione e adeguamento del sistema informativo sulla base dell'analisi per la valutazione dello stato di sicurezza nella Fondazione operata lo scorso anno da parte di Deloitte.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI (E) € 5.916

| INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI | 5.916 |
|--|-------|
| Spese di fidejussione | 3.159 |
| Interessi passivi e spese bancarie | 2.758 |

La fidejussione è relativa al contratto di locazione della sede della Fondazione.
La voce interessi passivi e spese bancarie comprende le spese sostenute per la tenuta dei conti correnti e della carta di credito aziendale.

AMMORTAMENTI (G) € 148.230

| AMMORTAMENTI | 148.230 |
|---------------------------------|---------|
| Software | 5.095 |
| Migliorie su beni di terzi | 5.344 |
| Costi di costituzione | 109.479 |
| Arredamenti | 11.496 |
| Macchinari e Impianti specifici | 5.785 |
| Hardware | 11.031 |

Nel 2010 gli ammortamenti ammontavano a € 144.850.

ALTRI ACCANTONAMENTI (H) € 252.051

Per fronteggiare possibili rischi di insolvenza da parte delle fondazioni bancarie che ancora non hanno versato i contributi in conto esercizio relativi ad anni precedenti, si è ritenuto opportuno svalutare tali crediti di 1/5 del loro valore, ritenendo ancora esigibile la parte restante. Il valore del relativo a tale accantonamento risulta pari a € 252.051.

ALTRI ONERI (I) € 30.495

| ALTRI ONERI | 30.495 |
|----------------------------------|--------|
| Cancelleria | 5.358 |
| Mobili, arredi, macchine ufficio | 2.398 |
| Oneri condominiali | 8.802 |
| Distributore automatico | 3.609 |
| Quote associative | 9.284 |
| Spese varie | 1.044 |

Nel 2010 gli Altri Oneri ammontavano a € 27.511. La differenza è principalmente dovuta alla sottoscrizione di un'ulteriore quota associativa a favore di European Foundation Centre, oltre a quelle già sottoscritte, a partire dal 2010, per Assifero e Acri.

PROVENTI STRAORDINARI (13) € 39.905

La voce comprende la restituzione del contributo assegnato e liquidato ad uno dei progetti del Bando formazione eccellenza in campo economico, scientifico, economico 2009 a causa della revoca da parte della Fondazione per mancato raggiungimento dei destinatari previsti.

ONERI STRAORDINARI (14) € 719

La voce si riferisce a delle rettifiche di costi per mancato accantonamento nell'anno 2010: € 368 fanno riferimento ad un'integrazione della rivalutazione TFR per l'anno 2010; € 351 si riferiscono ad una sanzione per ritardato pagamento delle ritenute d'acconto di cui all'art.28 DPR 600/1973.

IMPOSTE E TASSE (15) € 48.348

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio.

| | |
|------------------------|---------------|
| IMPOSTE E TASSE | 48.348 |
| Fissato bollato | 1.294,85 |
| IRAP | 40.682 |
| Imposta rifiuti | 5.407 |
| Imposta di registro | 963 |

DISTRIBUZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'Avanzo dell'esercizio 2011 è pari a € 23.752.665 ed è stato totalmente allocato, come da dettaglio:

| | |
|---|-------------------|
| AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO | 23.752.665 |
| Accantonamento al Fondo per attività di istituto | (21.000.000) |
| Di cui: a) al Fondo per gli Interventi Istituzionali | (21.000.000) |
| b) al Fondo di stabilizzazione degli Interventi Istituzionali | - |
| Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio | (2.752.665) |
| AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO | - |

CARLO LOMBARDI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

26 marzo 2012

Ai Signori componenti del Collegio dei Fondatori della
Fondazione con il Sud,
con sede in Roma, Via Vittorio Emanuele II 184

Il sottoscritto revisore dott. Carlo Lombardi, iscritto all'albo dei revisori legali, ha svolto la revisione del bilancio al 31/12/2011 della Fondazione con il Sud, pianificando il proprio esame alla luce dei principi di revisione generalmente accettati al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio suddetto sia o meno viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Sulla base di tale attività di revisione Vi significo che secondo il mio giudizio professionale il bilancio al 31/12/2011 della Fondazione con il Sud corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto nel rispetto dei principi e delle norme indicati nell'articolo 20 dello Statuto; esso e' pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Carlo Lombardi

(Carlo Lombardi)



2 CORTE MELONE
VERONA

c.a.p. 37121 • tel. +39 045 8 00 00 57 • fax +39 045 806 9924 • mail
lombardi@studiolombardi.com

Relazione annuale del Collegio Sindacale (ai sensi art.18 comma 9 dello Statuto)

Gentili componenti del Collegio Fondatori,

il bilancio chiuso al 31.12.2011 che vi è sottoposto per l'approvazione "racconta", nella parte contabile e nella parte del Bilancio di Missione, di un anno ancora una volta intenso per la Fondazione CON IL SUD che ha avuto il suo momento celebrativo più significativo a Napoli, con la partecipazione del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, in occasione del suo 5° anniversario di fondazione.

Nel corso del 2011 riteniamo di segnalarVi i seguenti accadimenti:

- le modifiche statutarie con la modifica del nome in "Fondazione CON IL SUD" e con l'indicazione di alcune cause di ineleggibilità ed incompatibilità tra gli organi elettivi della Fondazione e incarichi politici ed amministrativi, così come dettagliati nel nuovo articolo 16 bis dello Statuto;
- la sostituzione di 2 componenti del Consiglio di Amministrazione, avvenute, ai sensi dello Statuto, tramite cooptazione da parte del medesimo Organo;
- la sostituzione di 4 componenti del Comitato di Indirizzo, avvenute, ai sensi dello Statuto, con indicazioni da parte dei rappresentanti del Collegio dei Fondatori.

Il Collegio Sindacale, che come da dettato statutario ha ruoli distinti dal Revisore contabile del quale trovate apposita relazione, ha verificato nel corso dell'anno il rispetto delle Legge, dello Statuto e dei Regolamenti Vigenti; ha altresì vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'anno sono state inoltre intraprese diverse iniziative che, pur rimanendo all'interno degli scopi della Fondazione, hanno richiesto un particolare impegno nel determinare procedure e "codici" di regolazione, si citi tra gli altri i progetti speciali e innovativi, le pluralità di iniziative in cofinanziamento, nonché i primi passi verso la costituzione di un Fondo di garanzia per il sostegno finanziario a cooperative sociali per crediti da queste vantate nei confronti della Pubblica Amministrazione, conclusosi nei primi mesi del 2012 e sicuramente oggetto della prossima relazione annuale.

Il Collegio Sindacale ha partecipato, collegialmente o attraverso i singoli componenti, nel corso del 2011 a ben 32 riunioni degli Organi e dei gruppi di lavoro della Fondazione.

Nel concludere la presente relazione, formulando un giudizio più che positivo sull'operato della Fondazione, per quanto di nostra competenza desideriamo ringraziare il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo unitamente al Direttore, insieme a tutti i collaboratori della struttura, nonché il Revisore Dr. Carlo Lombardi per la proficua e preziosa collaborazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Rag. Massimo Giusti

I componenti del Collegio Sindacale

*Avv. Alide Lupo
Rag. Maria Pia Montiferrari*

Sud_Spread Experiences

La risposta, fotografica, alla crisi

"Sud_Spread Experiences" è il titolo della quinta edizione del contest fotografico gratuito promosso sul web dalla Fondazione CON IL SUD.

L'obiettivo fotografico guidato dalla sensibilità dei cittadini può svelare "spread experiences", letteralmente "diffusione delle esperienze", e dare una risposta fotografica sulla reale situazione del vivere al Sud.

Parte delle foto del contest è presente all'interno del bilancio.
La selezione completa è su www.fondazioneconilsud.it





Sud_Spread Experiences - Massimo Valicchia, Viadotto Italia - Salerno Reggio Calabria - il più alto d'Europa, 261 metri di altezza. Rappresenta un vanto per l'autostrada più criticata al mondo, un'opera di ingegneria per 40 anni riferimento in Europa, superato solo nel 2004 da un viadotto francese.



Sud_Spread Experiences - Manifestazione per i diritti agli immigrati
Salvina Favara, Scordia (CT)



Sud_Spread Experiences - Stop al panico
Luigi D'Aponte, Napoli

A cura di
FONDAZIONE CON IL SUD

Realizzazione grafica
kmstudio

Finito di stampare nel mese di
Giugno 2012

Le fotografie utilizzate all'interno del Bilancio 2011
sono di proprietà dei rispettivi autori.

Ogni riproduzione anche parziale é vietata.

Bilancio di Missione 2011

